

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30 - ESTERO: L. 75 -

Augurio Pasquale

A rivolgere ai nostri lettori la parola d'augurio per la solennità pasquale abbiamo scelto Padre Facchinetti, è stato uno dei « quarantisti » dell'E.I.A.R. e fu il primo sacerdote italiano che si servì del microfono per diffondere tra il popolo la divina parola.

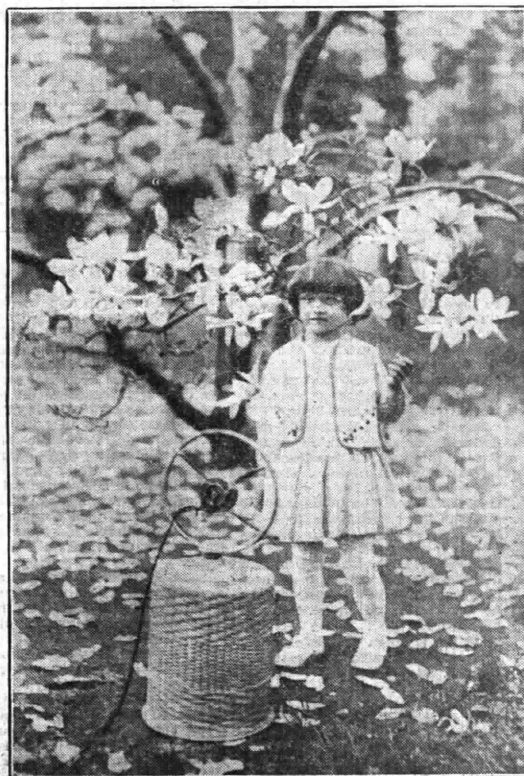
Sono profondamente grato alla Direzione del Radiocorriere per avermi benevolmente concesso di inviare l'augurio pasquale alla folla, ormai innumerevole, dei miei amabili ed invisibili uditori, attraverso le pagine di questa nostra magnifica Rivista. Mi permetto, anzi, rendermi interprete nella fausta ricorrenza, della più lieta e gioconda, dopo il Natale, delle ecclesiastiche solennità, dei sentimenti anche degli altri miei colleghi nel sacerdozio che dalle varie stazioni radiofoniche di questa nostra mirabile Italia, hanno avuto modo da Milano, da Torino, da Genova specialmente, di evangelizzare la grande famiglia dei radioamatori, sparsi, da un punto all'altro della Penisola, e sentono magari di essere affezionati all'E.I.A.R., in tante altre regioni d'Europa e del mondo. Certo la nuova rubrica della predicazione religiosa anche da noi opportunamente introdotta in questi ultimi tempi nei programmi della Radio, mentre già da anni altrove, negli Stati Uniti d'America ad esempio, era già tenuta in così alta considerazione, fa onore ai dirigenti delle varie stazioni radiofoniche d'Italia, e corrisponde ad un vero bisogno dello spirito e del cuore.

I primi perciò a rallegrarci della provvidenziale applicazione del

più prodigioso e meraviglioso strumento di propaganda e di apostolato che oggi la scienza conosce, per la diffusione della parola di Dio, siamo noi, ministri, per quanto indegni, dell'Altissimo, onnipotente, buon Signore e ambasciatori e legati del Cristo Figliuolo suo; poiché a noi sembra che così, per mezzo della Radio, venga quasi realizzato alla lettera il comando del Maestro divino: « Ciò ch'io vi dico nell'intimità, predicatelo sopra i tetti; andate nel mondo universo ed annunciate il mio Vangelo a tutte le creature ». Ma poi sono gli stessi nostri ascoltatori che si uniscono a noi per inviare il loro plauso, porgere il loro ringraziamento, esprimere tutta la loro commossa gratitudine alla Direzione dell'E.I.A.R., per avere disposto tanto opportunamente che venissero effettuate queste religiose trasmissioni. Penso infatti che ciò che è accaduto a me, sarà pure avvenuto agli altri predicatori della Radio. Una copiosa corrispondenza, che va diventando sempre più interessante ed importante, ci ha messo in relazione con migliaia e migliaia di anime le quali dichiarano di aver avuto dalla parola di Dio, giunta loro in casa inaspettata o attesa, attraverso la piccola galena o l'ampio diffusore, luce, gioia, conforto, incoraggiamento ad uscire dai sentieri del male, dell'indifferenza, del vizio, per mettersi decisamente sulla via ampia, diritta e regale del bene e della virtù. Non è qui il caso d'insistere sui prodigiosi risultati del microfono trasformato in cattedra di verità; ma sia lecito constatare che c'è tutto un innumerevole uditorio, certo più vasto e più vario di quello che possa vantare qualsiasi predatore di chiesa od oratore di piazza, che ci ha seguito e ci segue in questa nostra nobile fatica.

Mi sia lecito riprodurre qui una sola lettera giunta mi per espresso proprio in questo momento e che va considerata come un semplice saggio d'innumerevoli altre: e si perdoni a chi la scrive, ed a me che la riporto integralmente, le lodi, certo immeritate, all'oratore, il quale, in ogni caso, non è che un semplice strumento nelle mani della Provvidenza:

« Non posso fare a meno di estornerle tutta la mia riconoscenza e quella dei miei famigliari, dei miei amici e di un largo stuolo di contadini, abitanti di questo sperduto paesello di campagna e dei paesi limitrofi, che anche giovedì sera, come negli altri giovedì, sono accorsi numerosi (cir-



Presso le grandi Alpi riconsacrate, l'alberello in fiore suggerisce a Franca Rizzoli l'augurio di Pasqua: « Piccoli fratelli italiani, da Bolzano redenta vi giunga sull'onda azzurra del suono un palpito di fede e di amore! ».

ca 400) nonostante la fitta pioggia ad ascoltare la sua parola così chiara, facile, persuasiva.

« Benchè così numerosi e fuori nella strada, durante la sua splendida e confortante conferenza, il silenzio era religioso, e questi buoni villici trattenevano perfino il respiro per poter afferrare bene tutte le sue parole.

« Le dico la verità, Rev. Padre, ch'era una cosa commovente a vedere tanta gente, uomini, donne, ragazzi pigiati sotto gli ombrelli e così quieti, così attenti, come quasi non lo sono in chiesa.

« E con che fede hanno tutti risposto al suo saluto! Giovedì prossimo saranno ancora più numerosi, perchè han detto che condurranno le mogli, i figli, i congiunti, gli amici.

« Oh! davvero, Padre, che la Ra-

dio è una grazia del cielo, se fa così tanto bene. E non mi dica noiosa e troppo esigente se la prego di voler, nella sua prossima conferenza, mandare una parola di saluto agli abitanti di questo paesello, che sono così entusiasti dalla sua parola, da sfidare persino il tempo brutto pur di ascoltarla.

« Di Lei umilissima ed obbligatorissima: *Teresina Moraldi*, insegnante nelle scuole di S. Angelo di Sala (Venezia) ».

Ebbene, non solo a questi cari fratelli del piccolo villaggio veneto, ma a tutta l'altra moltitudine anonima degli ascoltatori dell'insegnamento evangelico noi vogliamo far pervenire in modo particolare il nostro cristiano saluto e religioso augurio di letizia e di gaudio. E' la Chiesa, nostra Madre e Maestra, che con lo splendore della sua liturgia, l'armonia dei suoi inni e dei suoi canti, la mistica allegrezza delle sue preghiere, invita l'umanità dei redenti alla gioia spirituale, annunciando al mondo il grande avvenimento che Cristo cioè ha vinto il peccato ed ha trionfato per sempre della morte: « Surrexit Dominus vere: Alleluia! »; fatto centrale questo — chi l'ignora

20
APRILE

più? — della nostra religione, fondamento delle nostre credenze e delle nostre speranze immortali

O fratelli, il santo rito
sol di gaudio oggi ragiona
è dolce ogni convito
oggi è lieta ogni persona,

canta a ragione il poeta cristiano. Le campane che s'erano chiuse da due giorni in un mutismo assoluto, hanno ricominciato a squillare allegre e giulive, inondando di festose melodie, dall'alto delle torri, la terra, e il cielo. Anche la natura sembra prendere parte alle pasquali solennità con il primaverile risveglio di tutte le sue bellezze, con l'ammantarsi di erbe e di viole sulle colline e nei prati, con il vorticare degli alberi in fiore negli orti e nei campi, con l'irradiarsi d'albe più chiare e di più luminosi tramonti. Questa letizia del creato penetra a flutti nell'intimo delle case ed avvolge i domestici focolari. La famiglia si è momentaneamente riunita per la circostanza ed è quasi al completo: sono ritornati, attorno al babbo ed alla mamma, collegiali e studenti, soldatini in licenza, fratelli e sorelle maggiori impiegati in città; e sono lieti di avere qualche giorno per fermarsi, nella corsa della vita, per potersi comprendere e potersi amare. Ma la gioia più piena è nelle anime e nei cuori di tutti coloro che, ascoltando la voce del Signore, hanno sentito il bisogno, come la Maddalena e come il figliuol prodigo, di spezzare le catene del peccato, ricercare il Maestro divino che solo può avere parole di verità e di bontà, far ritorno al vecchio padre dal cuore pieno di tenerezza e di perdono, rifugiarsi, come la pecorella smarrita, fra le braccia del buon Pastore. E' questa la gioia cui prende parte la corte dei celesti, poiché sta scritto che si fa più festa in paradiso per la conversione di un peccatore che per la fedeltà di novantanove giusti; proprio come fanno le nostre mamme che provano più viva e sensibile allegrezza se uno dei loro figli ammalato guarisce o se fuggito lontano viene a ricercare il loro cuore!

Sempre a nome anche dei miei colleghi, assicuro queste anime, per le quali la Risurrezione del Salvatore è diventata il simbolo più eloquente di una spirituale trasformazione, che la nostra preghiera, di ringraziamento e di supplica, sarà in modo particolare per loro, in questi giorni, allo scopo d'ottenere dal Datore d'ogni bene di concedere ad esse la grazia di poter camminare in novità di vita ed in pienezza di benedizione.

Ma poi noi non dimenticheremo i poveri ammalati, i vecchi, gli infermi, tutti i degenti nelle cliniche e negli ospedali, la folta più cara, dopo i peccatori, al nostro cuore di sacerdoti, perchè la più cara al cuore di Cristo Signore: pregheremo Gesù risorto a volerli copiosamente e largamente benedire e a dar loro forza di sopportare con paziente rassegnazione e, se fosse possibile, con gioia serena, la futilità e la crudeltà delle loro pene e dei loro dolori. E tutti finalmente li terremo presenti in questo tempo pasquale, i nostri fedeli uditori, e con loro i dirigenti, gli artisti, i conferenzieri, gli impiegati della grande famiglia dell'Eiar, perchè, pigliando coscienza sempre più viva della prodigiosa efficacia del misterioso strumento che il genio italiano ha donato al mondo, se ne servano come di una grande arma d'apostolato, per la diffusione del vero, del bello e del buono, per la propaganda di tutto ciò che può servire a sollevare gli spiriti, a consolare i cuori, a portare le anime alla virtù ed al sacrificio, per l'educazione degli individui, la formazione della famiglia, la bellezza e la grandezza della Patria.

Padre Vitterino Facchinetti.

Un alimentatore di grande potenza

La limitazione dell'uso dell'altoparlante elettrodinamico spesso non è che un fatto dovuto alla scarsa disponibilità delle tensioni e delle correnti dell'alimentatore.

Il dilettante si chiede come non sia sempre possibile sostituire anche con un apparecchio di un certo numero di valvole, l'altoparlante elettromagnetico, con un più moderno altoparlante elettrodinamico. La sostituzione si rende desiderabile sia per la maggior fedeltà dell'elettrodinamico che per la possibilità di un maggior volume.

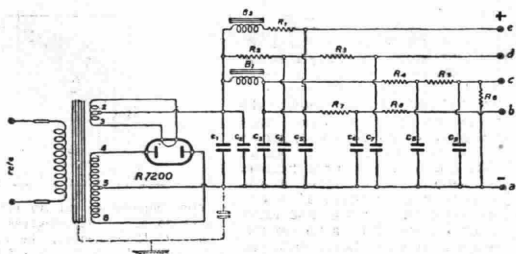
L'elettrodinamico ha delle qualità veramente notevoli ma, com'è ben noto, ha lo svantaggio di richiedere una discreta potenza di alimentazione. Esso può essere alimentato anche da un comune apparecchio ricevitore, ma in questo caso non è sfruttato al massimo. Quindi non è giustificabile la sua spesa d'ac-

Avviene spesso che un dilettante provvisto mettiamo pure di un super ad otto valvole, chiedo alla consulenza di questo giornale, oppure a chi scrive od anche alle Ditte interessate, come può adoperare l'elettrodinamico. Il più delle volte come nel caso del diffuso apparecchio italiano R D 2000 oppure R D 8, basta sostituire la valvola finale e dare a questa una conveniente alimentazione.

Ciò porre, ad esempio, in uscita da una P 450 e dare a questa 250 volt di placca e 58 volt negativi di griglia.

Per il collegamento all'altoparlante non è necessario, di massima, il trasformatore di accoppiamento poiché questo è contenuto generalmente nello stesso dinamico per ragioni inerenti al principio di funzionamento.

Sarà invece necessario sostituire l'alimentatore



quisto se non si ha la possibilità di alimentarlo a dovere.

Alcuni moderni apparecchi come quello a tre valvole HAM od a quattro valvole «Telefunken» sono provvisti di valvola finale di potenza da elettrodinamico (P 450 oppure RE 604). Nel secondo dei due apparecchi si ha per il caso comune una valvola di uscita normale si può effettuare l'applicazione della valvola di potenza mediante una semplice modificazione dell'alimentatore (cambiando le resistenze del partitore). In questi apparecchi che sono di recente costruzione l'alimentatore ha la necessaria disponibilità di tensione e di corrente.

Accade invece di frequente che il dilettante abbia un apparecchio a corrente continua provvisto di alimentatore di placca e che voglia sfruttare l'apparecchio di cui si trova contento come funzionamento, con altoparlante elettrodinamico.

La soluzione più semplice è quella di sostituire la valvola finale comune con una di superpotenza, alimentare questa con le dovute caratteristiche di tensione a corrente di placca e di polarizzazione di griglia e collegare quest'ultimo stadio all'altoparlante elettrodinamico che avrà un'eccezionale a parte con valvola termoionica. (Per esempio Safar).

Diamo lo schema di un ottimo alimentatore adatto a questo scopo, realizzato con materiale Ferranti, trasformatore Ferris, valvola Zenith.

L'alimentatore è realizzato con il sistema «Anode Feed» praticato dalla Casa Ferranti e presenta ottime garanzie di funzionamento.

La valvola finale dà impulsi alternativi, a periodicità molto bassa, che dovrebbero raggiungere il negativo dell'alimentatore attraverso il partitore. Ordinariamente questo ha una resistenza che si aggira intorno ai 20.000 ohms. Le oscillazioni, trovando questa forte resistenza, preferiscono girare l'ostacolo e si rivelano attraverso le connessioni alle placche delle valvole amplificatrici precedenti. Siccome trasformatori di ottima qualità come gli A F 5 hanno il potere di amplificare anche le note basse, essi non filtrano queste oscillazioni ma le riannunciano generandole il noto «motor-boating». Trasformatori di qualità inferiore lasciano passare cioè filtrano queste oscillazioni nocive però con le oscillazioni, filtrano anche la buona musica.

La Ferranti ha appunto per questo sviluppato l'«Anode Feed System» che consiste nel bloccare le oscillazioni prima che arrivino al primario del trasfor-

matore B. F., con resistenze appropriate.

L'alimentatore sistema «Anode Feed» che si può costruire come da queste note, funziona egregiamente. La livellazione è perfetta e non c'è pericolo di accoppiamenti intempestivi. Per ogni singolo apparato il calcolo delle resistenze è cosa alla portata di ogni dilettante.

Notiamo ad esempio che in certi casi la resistenza R1 potrebbe essere soppressa, la resistenza R6 ha una funzione potenziometrica poiché chiude il circuito completamente; questa sarà di 60.000 ohms.

Tutte le altre resistenze che sono come questa in filo, debbono essere sistemate convenientemente disponendo i valori secondo la combinazione più utile.

Il filtro ha nove condensatori da 2 mF si disporranno nei primi cinque C1... C5 quelli isolati a tensione più elevata, per gli altri sono adatti quelli a 500 V.

Il caso tipico di alimentazione può essere realizzato secondo questa disposizione: R1=1000 ohms oppure sbarra di corto circuito; R2=R3=30.000 ohms; R4=40.000 ohms; R5=50.000 ohms; R6=60.000 ohms; R7=8000 ohms.

Questo alimentatore, così concepito può alimentare un'ultradina classica con rivelatrice a caratteristica di griglia e push-pull di uscita con due P 450.

Materiale occorrente per la realizzazione dell'alimentatore.

Parti Ferranti:

- N. 1 impedenza tipo B2 induttanza 6 Henryes con 100 mA.
- N. 1 impedenza tipo B1 induttanza 30 Henryes con 30 mA.
- N. 5 condensatori tipo C1 2mF (4000 V.).
- N. 5 condensatori tipo C2 2mF collaudati (500 V.).
- N. 1 resistenza in filo 1000 ohms con zoccolo.
- N. 2 resistenze in filo 30.000 ohms con zoccolo.
- N. 1 resistenza in filo 40.000 ohms con zoccolo.
- N. 1 resistenza in filo 50.000 ohms con zoccolo.
- N. 1 resistenza in filo 60.000 ohms con zoccolo.
- N. 2 resistenze in filo 8000 ohms con zoccolo.
- N. 1 sbarra di corto circuito da inserire al posto della resistenza R1.

Schema qualora vengano impiegate come valvole finali in push-pull due Zenith P 450.

Valvola raddrizzatrice.

N. 1 valvola a due placche per 150 mA di erogazione R 7200 Zenith.

Trasformatore di alimentazione. Ferris tipo 47 con secondari adattati per l'alimentazione e due altri secondari per l'alimentazione della valvola di potenza di un amplificatore e per l'alimentazione di altre valvole ricevitori.

C. B. ANGELETTI.

Trasmissioni eccezionali

A dimostrare che l'Eiar nulla trascura per rendere sempre più interessanti e varie le trasmissioni ricordiamo brevemente quanto di eccezionale è stato fatto nella scorsa settimana.

Anzitutto i due notevoli saggi di «giornale parlato» costituiti dalla cronaca della corsa automobilistica delle «Mille Miglia» e della cerimonia per l'apertura della Fiera di Milano.

Era molta l'attesa tra gli sportivi per la disputatissima prova automobilistica bresciana, prova importantissima per la eccezionalità del percorso, le modalità della gara, la partecipazione in contrasto di uomini e di macchine italiane e straniere di ottima rinomanza.

La cronaca, forzosamente frammentaria, per le ore ed i luoghi di svolgimento della competizione, ha trovato ugualmente al microfono la sua unità. I radioamatori appassionati di sport (tutti amano lo sport e lo dimostrano le molte lettere che si sollecitano la cronaca dei cimenti sportivi) hanno potuto seguire, attraverso la trasmissione limpida, i concorrenti lungo le strade della bella nostra penisola e partecipare con essi alle emozioni della durissima e bellissima prova.

E non è stata poca la gioia del cronista incaricato della trasmissione nel poter diffondere entro ed oltre i confini della Patria, la notizia del trionfo assoluto delle nostre macchine e della completa vittoria dell'industria italiana.

Cronaca meno appassionante ma non meno attentamente seguita è stata quella riguardante la cerimonia per l'apertura della Fiera di Milano. Presentato l'ambasciatore, elencate le autorità che presenziavano alla festa (a capo di esse c'era il Ministro Bottai) il microfono è stato portato dall'una all'altra galleria dall'una all'altra mostra, e i radioamatori hanno potuto, attraverso la descrizione del cronista, formarsi un'idea di quello che rappresenta la Fiera di Milano, vetrina eccezionale di quel meraviglioso commercio commerciale italiano che è la capitale lombarda.

Il cronista si è interessato anche del Teatro della Moda che costituisce il centro di attrazione della Fiera e ha fatto una descrizione dei primi figurini italiani che sono stati presentati. Tentativo encomiabile ma impresa difficile che, si confida, meglio riuscirà nei nuovi saggi che si annunciano.

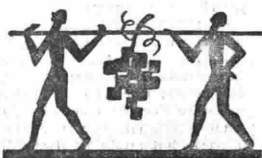
Altra notizia. Francoforte, Milano e Torino hanno avuto in una sera della scorsa settimana lo stesso programma: «Le preziose ridicole» del maestro Lattuada. Le tre stazioni sono state collegate come per il match Italia-Germania e per il concerto in relais e la trasmissione ha avuto la desiderata limpidezza. Il felice esperimento ha dato, modo all'Eiar di far conoscere ed apprezzare agli audiotipi di tutta la Germania una nuova opera italiana ed un giovane musicista italiano che sta avviandosi alla popolarità.

Diamo per ultimo due notizie che saranno apprese con compiacimento dai radioamatori: la stazione italiana ad onde corte di Prato Smeraldo (Cecchignola) ha iniziato le prove di trasmissione dei programmi della stazione di Roma. Ha trasmesso in questi giorni tra l'altro l'Amico Fritz di Pietro Mascagni e la prova è riuscita felicemente. Gli esperimenti continuano.

Il relais Roma-Napoli è ultimato. Le due stazioni, la romana e la partenopea, integrano da qualche giorno i loro programmi per modo da assicurare ai radioamatori delle due città audizioni di maggiore varietà ed importanza.



S. Craveri.



Condottieri e Maestri

Prof. Mario Donati: Chirurgia e Chirurghi

Chiuso nel camice bianco, protetto dalle manopole elastiche e dalla maschera impenetrabile, donde, come dalla fronte di un ciclope, si irradiano fasci di raggi segreti organici della vita, il chirurgo moderno ha qualche cosa di sacerdotale e di guerriero. Egli « opera ». Questo verbo, così espressivo, acquista un valore e un significato essenziale, se riferito alla funzione del chirurgo, uomo designato dalla Scienza e dalla Provvidenza, il quale ha il dono insuperabile ma anche la responsabilità tremenda di continuare, sia pure nei limiti della possibilità umana, l'opera del Creatore e della Madre, ripulendo e restaurando la carne straziata, le membra offese e devastate.

Il professor Mario Donati è un maestro: la sua scienza è un'arte. A farla tale contribuiscono un'infallibile prontezza di intuizione diagnostica e quella specie di istinto risoluto che gli guida l'occhio e la mano e lo incarna a tentare interventi che sembrano miracoli e sono logiche conseguenze di una dottrina provata e riprovata nel campo sperimentale. Nelle corsie degli ospedali il nome di Mario Donati passa come una speranza di salvezza, come una promessa di vita e il volto esangue dei convalescenti si illumina di riconoscenza quando il salvatore si china, paterno, sul suo « miracolato ».

Non a me, ma alla scienza e all'arte che professo, a quella che fu chiamata la divina, la santa chirurgia, io penso che si sia voluto rendere saggia un grande onore, invitandomi a parlare da questa cattedra che il genio italiano ha creato e, unica al mondo, mette di fronte al maestro un numero immenso e ovunque sparso di ascoltatori. Alla chirurgia, dico, della quale Paolo Bourget, commentando appassionatamente pagine di un grande chirurgo contemporaneo, scrisse che « bisogna amare quest'arte tutta mescolata di scienza, la cui maschera e generosa disciplina forgia e mantiene uomini dotati d'una fermezza che è vicina all'eroismo militare », di un'energia morale e di una pietà incomparabili ». Sono gli uomini di cui Benito Mussolini disse in Campidoglio: « Con polsi fermi, con mani sapienti, con stolti cuori, con lucidi e freddi cervelli, voi avete a poco a poco strappato all'insidia del male la maggior parte dei più oscuri territori del corpo umano ».

Alla chirurgia è bello invece rendere onore; l'interesse e le emozioni che essa suscita anche nei profani, sono dovuti alla coscienza diffusa dei suoi « miracoli », al mistero che circonda i suoi trionfi, alla sua infinita potenza nel bene e nel male. Chi la professa ha spesso nelle mani la vita e la morte altrui, e col fardello di così tremende responsabilità — infaticabile soldato in una duratura battaglia — deve possedere qualità morali eccezionali, purezza di cuore, sapienza clinica, tecnica raffinata e precisa.

Dimenticata e sfiancata vilipesa in certi secoli oscuri della vita del pensiero, oggetto altre volte di esaltazioni ingiustificate ed eccessive, ispiratrice di legislatori, di artisti, di poeti, la chirurgia — che nacque con l'uomo, e fu intesa ed esercitata dapprima come opera della mano, cioè come una semplice e spesso volgare « manualità » — fu a lungo professata da empirici, di quando in quando invece affidata a singoli sommi Maestri, intesa soprattutto alla ricerca dei mezzi per opportunamente frenare le emorragie e per ben medicare.

Ma il progresso che per millenni fu faticoso e lento, e che nel secolo XVI ebbe un balzo notevole per le scoperte anatomiche e anatomiche, divenne fulmineo nella seconda metà del secolo XIX per il perfezionamento della emostasi e per le scoperte dell'anestesia e del metodo antisettico nelle operazioni e nel trattamento delle ferite.

L'Italia ha il vanto di aver mantenuto e aver saputo tramandare la tradizione chirurgica durante il Medio Evo. Lanfranco, dagli stesi francesi giudicato il vero creatore della chirurgia in Francia, era di Milano, donde verso la fine del secolo XII si trasferiva a Parigi, perché bandito dal dominio dei Visconti. Fino

al XVI secolo i grandi nomi della chirurgia mondiale sono italiani, e l'Italia è alla testa del movimento chirurgico.

In tempi più recenti spetta a Cesare Magati il merito di aver dettato le norme più precise e sicure che prima dell'antisepsi si siano escogitate per la medicazione delle ferite; come spetterà a Francesco Redi, a Lazzaro Spallanzani, ad Agostino Bassi di aprire la via che con Pasteur ha culminato nella scoperta dei microbi e nella dottrina delle infezioni.

Viene così la mirabile rivoluzione che ha cancellato il carattere pericoloso e spesso mortale degli interventi chirurgici. L'infezione è domata, Bernardino Lombrici a Vercelli medica col nitrato d'argento; Enrico Bottini ricorre al solfofenico di zinco, ma tocca all'inglese Lister, l'anno dopo, nel 1873, creare ed imporre il metodo antisettico basato sull'acido fenico che ha costituito un passo necessario, se anche presto superato, e fondamentale per il progresso della chirurgia. In seguito, fra il 1890 e il 1900, al metodo antisettico che si proponeva di lottare contro l'inquinamento delle ferite distruggendo i germi con mezzi chimici, si è venuto sostituendo il metodo asettico che, sterilizzando col calore tutto ciò che viene a contatto con le ferite chirurgiche, impedisce l'inquinamento stesso.

Oggi questo metodo è da tutti adottato; e ovunque vedete accanto alle sale operatorie le sale di sterilizzazione dell'acqua, stufe a secco, ecc.; vedete nelle sale di operazione i chirurghi rivestiti di vesti, di maschere, di guanti di gomma e di filo perfettamente sterilizzati. Al fiamma Grossich si deve poi il metodo di sterilizzazione della pelle con tintura di iodio, che ha enormemente semplificato e facilitato la sterilizzazione della parte da operare.

Con questi sistemi e con l'aiuto dell'anestesia, il perfezionamento dei metodi operatori è stato straordinariamente rapido. L'anestesia stessa, dalla scoperta dell'anestesia etera fatta da Jackson e da Morton nel 1846, che in Italia ebbe le prime applicazioni a Torino nel 1847 per opera di Riberi e di Pertusio, ha subito numerosi perfezionamenti; il cloroformio non è quasi più usato per l'anestesia generale, che si fa con l'etere, o coi gas (etilene, protossido d'azoto) e con apparecchi perfezionati; si sono introdotte l'anestesia locale o regionale, l'anestesia spinale, ed altri metodi minori.

Nell'ultimo trentennio la scoperta dei metodi di endoscopia, con la quale si può vedere entro molte cavità del corpo, e quella dei raggi X hanno messo a disposizione dei chirurghi potenti mezzi diagnostici, che hanno contribuito a riconoscere fino ai più minuti particolari un'infi-

nità di lesioni traumatiche e di affezioni dello scheletro e dei visceri, permettendo la cura delle fratture sotto il controllo continuo della vista, il riconoscimento e l'ablazione di corpi estranei come proiettili, aghi, calcoli, il funzionamento dei reni, del fegato, ecc. Il bisturi elettrico, i metodi di diatermocoagulazione, costituiscono il più recente progresso tecnico in molti interventi.

Infine una quantità di malattie, un tempo ritenute mediche, cioè di competenza del medico internista, sono divenute passibili di intervento chirurgico e chirurgicamente curabili con operazioni spesso ardue e complesse, altre volte relativamente semplici, con le quali il chirurgo diviene veramente un ricostruttore di organi e soprattutto di funzioni lese. D'altra parte il progresso delle scienze sorelle permette ogni tanto di riconoscere la possibilità di curare con mezzi non chirurgici, quali la fisioterapia, la siro e la vaccino-terapia, ecc. Malattie che erano state a lungo di dominio chirurgico. Per tali motivi il chirurgo moderno deve essere altresì e soprattutto uno scienziato, che sa riconoscere le malattie, e stabilire le indicazioni e le controindicazioni ad operare, oltre che saper scegliere la tecnica più adatta al singolo caso ed esser pronto a modificarla per il sotto l'ispirazione del momento, sorta dalla visione delle parti lese; deve saper seguire quell'indirizzo che lo ha chiamato « biologico », nel senso che nessuno più di lui è obbligato a saper penetrare il mistero della vita. Egli più che chiunque altro ministro dell'arte salutare è infatti chiamato a modificare rapidamente le condizioni di vita degli esseri che a lui si affidano; e questa rapidità deve essere congiunta alla maggiore sicurezza, in guisa da ottenere i più perfetti risultati funzionali ed i migliori esiti dal punto di vista estetico.

Ora, come potrebbe il chirurgo disciplinare per ogni caso le manovre operatorie secondo la particolarità delle lesioni senza un corredo formidabile di nozioni anatomiche, fisiologiche e patologiche, senza capacità di rapida analisi e di più rapida sintesi, senza capacità — posso ben dire — di creazione immediata senza esitazione o pentimenti?

Queste difficoltà, queste necessità di ogni ora, che lo appassionano e lo avvicinano al proprio ammalato, affanno continuamente le sue qualità tecniche e la sua esperienza e ne perfezionano il valore scientifico.

Qui è necessario affermare gli stretti, indissolubili rapporti che esistono nella medicina in generale, e quindi anche in chirurgia, fra scienza e pratica.

L'evoluzione della chirurgia moderna non è dovuta, infatti, solamen-



te alle scoperte di cui ho parlato, ma anche ai grandi progressi delle scienze fondamentali, che hanno approfondito lo studio delle funzioni vitali, hanno fornito metodi diagnostici di insospettata finezza e precisione, oltre che conoscenze nuove sulle cause dei morbi e sulla curabilità di molte malattie di infezione e del ricambio. La dottrina delle sostituzioni organiche, nata in Italia con De Giovanni, le conoscenze sulle ghiandole a secrezione interna, sono stati altri fattori di progresso.

Per tal modo si è venuto sempre più e meglio affermando il concetto del tutto scientifico di chirurgia riparatrice, di chirurgia ricostruttrice; molte operazioni che un tempo avevano carattere demolitore sono divenute conservatrici; le possibilità di ricreare una funzione distrutta o di restaurare i difetti prodotti dalle cause morbose si sono fatte più numerose e frequenti; e, cosa mirabile, la chirurgia stessa ha segnato spesso le vie a nuove conoscenze di anatomia e di fisiologia, dimostrando fino a che punto si può giungere nel sacrificio di certi organi, e quali e quanti sono i compensi a codesti sacrifici. Cosicché si può ben dire che ad essa si adatta mirabilmente il motto dannunziano: « Io ho quel che ho donato ».

Ecco come ha potuto nascere l'affascinante chirurgia degli innesti e dei trapianti e perfezionarsi la chirurgia plastica, che iniziata in Italia dal Branca e dal Tagliacozzi, ha

creato una quantità di operazioni, sia a scopo estetico, sia a scopo funzionale; è del principio del secolo la geniale idea del Vanghetti di utilizzare i muscoli dei monconi di amputazione come motori plastici per far funzionare attivamente gli apparecchi di protesi dei mutilati.

Ecco come ha potuto nascere la moderna « chirurgia medica », che è l'oggetto delle maggiori meraviglie per parte del pubblico, come quella che apporta la salute in tante affezioni viscerali un tempo di esclusiva competenza del medico internista, dalle malattie dello stomaco a quelle dei polmoni, la tubercolosi compresa, da quelle del cervello, e in genere del sistema nervoso, a quelle della tiroide, del cuore, dei reni, della milza, del fegato e così via; ecco come si è moltiplicata l'importanza sociale della chirurgia, col ridonare soldati ai campi di battaglia, lavoratori alle officine, che un tempo sarebbero stati in assai maggior copia e in assai maggior grado ridotti all'invalidità.

Ecco come la chirurgia ha potuto migliorare le statistiche dei suoi successi nella lotta contro la più terribile delle malattie, il cancro, che essa sa guarire meglio e più di un tempo per le maggiori possibilità di diagnosi precoce e per gli affollamenti e le più razionali direttive della tecnica operatoria. Che se in certi casi essa può essere sostituita dalla cura coi raggi X o col radium, o da questa può in casi gravi essere coadiuvata, resta sempre anche oggi vero il principio fondamentale che la cura chirurgica, purché precoce e radicale, è la sola che può guarire il maggior numero di tumori maligni.

Io spero che la mia rapida sintesi abbia potuto dare un'idea sufficiente della magnifica evoluzione della chirurgia in pro' dell'umanità sofferente.

Ma debbo rammaricare che la brevità del mio dire non abbia potuto creare l'esatto concetto del contributo magnifico che al progresso della scienza e della pratica chirurgica hanno dato e danno i chirurghi italiani. Di questi dirò soltanto che il loro nome domina la storia della chirurgia, che essi hanno gettato e spesso sviluppato il seme delle più grandi idee e scoperte.

Oggi, nell'era della magnifica rinascita nazionale, più che mai la chirurgia italiana percorre rispetta, ricercata, spesso celebrata le vie del mondo; tornano a fluire verso le nostre Scuole le correnti degli studiosi stranieri; risuona all'estero la parola autorevole dei Maestri Italiani, ricca di dottrina e di pensiero,

Prof. MARIO DONATI.



« La lezione di anatomia » di Rembrandt.

Premessa cronistica alla "Rondine" di G. Puccini

Una voce armoniosa annunzia, dalla radio-stazione di Milano, la Rondine, di Puccini. Questo annuncio musicale è anche primaverile... Non vi è cuore di fanciulla, non vi è grondaia di casa che si rifiuti ad una rondine; il cuore batte di tenerezza per la nerobianca creatura reduce dall'oltremare e la grondaia, umida ancora di pioggia, si distende come un piccolo tetto sul nido che restò vuoto nell'inverno, ma che non fu dimenticato dalla volante migratrice.

Le rondini! Riempiono di neri turbinii il cielo rasserenato, sentano ora le nuvole, ora la terra, giostrano intorno alle vecchie



Giacomo Puccini.

cupole, alle torri antiche e cantano la sveglia al Maggio. Tra Primavera e Autunno esse tessono e ritessono in eterna vicenda una favola breve di gioia, di amore, di abbandono assai più... breve della vita umana, ma più intensa e più pura.

Nomadi come i trovatori, ma fedeli come i marinai, esse obbediscono al Sole che è il dio biondo di queste nerobianche sorelle di San Francesco. Lo seguono, le cercano, attraversano il mare e se l'ala stanca non regge al volo, esse, precipitando nel gorgo, lo invocano con l'ultimo strido, ne portano in cuore l'ultimo raggio sin giù nell'abisso profondo.

Le rondini... e le loro ali hanno la soavità delle ciglia, il lampo delle capellature andaluse, la gagliardia delle frecce scozzesi da un arciere che pazientemente bersagli il cielo e le nuvole.

Se l'annunziatrice che sente respirare i rosei del Cairo ci dicesse una sera: le rondini sono partite per l'Italia, non credete, lettrici gentili, che un'ansia gioconda di attesa riempirebbe le nostre case e il cuore dei nostri fanciulli?

Un più largo volo?

E' l'unica opera di Giacomo Puccini che appartenga alla Casa Sonzogno come l'Iris è l'unica opera di Pietro Mascagni che sia di Casa Ricordi. Ma è anche l'unica opera del prediletto fra i maestri nostri — tranne le primissime — che appaia così di rado nei cartelloni dei nostri teatri. Perché? Chi sapesse completamente la storia delle opere dell'illustre Maestro lucchese non se ne stupirebbe gran che. Perché saprebbe che tutte le opere o quasi tutte le opere di Giacomo Puccini e specialmente quelle che oggi vivono più intensamente nel cuore e nella commossa fantasia delle folle che lo adorano e che hanno spremuto le lacrime più dolci e più tenere attorno al lettuccio di Mimì moribonda e hanno fremuto d'orrore dinanzi al dramma ardente di Tosca e hanno pianto per il sacrificio della povera Butterfly, non hanno avuto, al loro apparire, sorte molto diverse di quella per cui oggi soffre, impaziente del grande volo per lei sognato dal suo autore, la cara e piccola Rondine che era anch'essa fra le più amate dal Maestro. E avrebbe ragione di non disperare, di levare, anzi gli oroscopi più lieli per la fortuna avvenire dell'opera fresca e squisita che non è priva di tutte le grazie caratteristiche dell'arte pucciniana.

Non tutti sanno, per esempio, che la Bohème che gli impresari oggi chiamano la Mascotte delle stagioni teatrali era stata quasi condannata sin dalle prove. Giacomo Puccini che aveva scritto l'opera, dopo Manon, col più grande entusiasmo, tutto preso dal soggetto e dai versi lucidi e dolcissimi che Giuseppe Giacosa aveva tessuto sull'indovinabilissima trama di Luigi Illica, dovette lottare del bello e del buono per fronteggiare l'aria di freddezza, l'ostilità quasi che s'erano diffuse nella sala del « Regio » di Torino alle prove dell'opera. Nessuno, né impresa, né artisti, né professori d'orchestra, credeva nel successo. E non fu proprio un successo la prima rappresentazione dell'opera. Passata da Torino a Roma, la Bohème non fece il minimo passo sulla via della fortuna. L'opera sembrava condannata. Se non meritevole d'un fiasco nel vero senso della parola, un'opera che non aveva alcun segno di vitalità, una vecchietta — come la qualificò un critico... lungimirante della Capitale — che la vuol fare da bambina e che desta il riso.

Da Torino, l'opera va a Palermo. Fate gli scongiuri d'uso. E' il giorno 13 del mese e si è di venerdì. Tremila spettatori sono convenuti nel magnifico e immenso teatro: il « Massimo ». Dirige Leopoldo Mugnone

che, superstizioso com'è, manda giù come può il terribile e doppio rosso del venerdì coniugato col 13. Ma che cosa succede? L'opera ha un successo trionfale. Basti dire che all'una dopo mezzanotte, al calar dell'ultimo sipario, in mezzo a un uragano d'applausi, il pubblico non vuole saperne di abbandonare il teatro, insistendo nelle richieste di bis. Metà dell'orchestra è già andata via. Leopoldo Mugnone non sa a che santo votarsi. Ma gli applausi, gli urli, il clamore aumentano. Il pubblico non vuole andar via e il Maestro è costretto a risalire sul podio e, con mezza orchestra, si riallaccia l'atto dall'entrata di Mimì. Mimì è spettrale e struccata e Rodolfo ha lasciato la sua parrucca nel camerino. Ma quando il sipario ricade per la seconda volta il delirio del pubblico non ha più termine. La *revanche* di Bohème era suonata. E oggi la Bohème — lo abbiamo già detto — è la risorsa suprema delle imprese teatrali pericolanti.

Anche Tosca non nacque in una culla di rose. Com'è noto, la prima rappresentazione dell'opera che doveva poi diventare il più popolare degli spartiti pucciniani ebbe luogo al « Costanzi » di Roma, oggi Teatro Reale dell'Opera. Nell'ordine delle opere di Giacomo Puccini, la Tosca non occupa, è vero, uno dei primissimi posti, nonostante la salda struttura del melodramma visto con sa-



piante occhio di uomo di teatro — e in questo l'autore di Turandot non ha avuto rivali — e le vere gemme sparse qua e là. Opera discutibile sotto certi punti di vista, ripetiamo, ma che ancora oggi fa affollare il teatro. Eppure Tosca, nonostante la bella fama che il Maestro era andato già creandosi col successo di Manon che aveva confermato quello promettente delle Villi e nonostante l'ultima più recente vittoria di Bohème, pochi credevano. Quale la causa di cotai diffidenze? Sta di fatto — e lo racconta Gino Valori in un brillante articolo apparso tempo fa su Musica e scena — che la sera della prima rappresentazione, un quarto d'ora prima che si levasse la tela, un funzionario della Questura si recava dal Maestro Mugnone, che anche quella volta partecipava alla battaglia dei Puccini, per dirgli:

— Maestro, se avvenisse qualche trambusto, non ci badate: attaccate subito la Marcia Reale.

— Qualche trambusto... E perché? Oh! niente! Ma... sapete... in caso...

— Insomma, cosa c'è?... — Mah! Si dice che stasera vogliono lanciare una bomba in teatro...

Per chi fosse la bomba temuta dal suddetto funzionario della Questura non sappiamo. In tutti i modi, la bomba non fece la sua comparsa, ma la serata non fu lo stesso lietissima per l'opera. Né migliore fu, la dimane, l'accoglienza della critica. Con tutto ciò, l'opera non tardò a prendere il vero buon posto fra le sue consorelle ed il Vissi d'arte di Floria Tosca e le due romanze di Mario sono fra le pagine che più



corrono nella bocca di tutti, come il bel finale del primo atto tessuto sulle note del Te Deum gregoriano e il pittoresco e suggestivo preludio del terzo atto, anzi tutto l'ultimo atto recano manifesti i segni dell'unguia del leone.

E' più nota la clamorosa, anzi la crudele caduta della Butterfly alla « Scala ». La nuova opera di Puccini era vivamente aspettata. Giacomo Puccini, assai parco nel concedere quelle che prendono il nome di indiscrezioni intorno alle sue fatiche, quella volta s'era sbottolato come mai gli era avvenuto di fare. « E' fra le mie opere quella che amo di più » — aveva detto a qualche giornalista che aveva avuto la ventura di avvicinarlo a Torre del Lago. — « Ci ho messo il meglio del mio cuore. Mai ho avuto le fede che questa volta ho nel successo del mio lavoro ».

L'opera invece cadde — e come cadde — quella sera del 17 febbraio del 1904, alla « Scala ». Poche volte, un pubblico era stato più ostile, più irroso, più cattivo. La caduta della diletta Butterfly fu per il cuore del Maestro uno strazio indubitabile. « Per un momento mi parve che non avrei più potuto scrivere una nota — ebbe a dire tempo dopo il Maestro nel ricordare la dolorosa serata —; per due settimane, non volli uscire di casa. Mi vergognavo ».

Solo tre mesi dopo, com'è noto, Madame Butterfly, con un trionfo indiscutibile, si risolleverà al « Grand » di Brescia, iniziando il lieto cammino che percorre tuttora.

Pensando alla Rondine non vi è ragione per non credere che la stessa sorte non possa, anzi non debba toccarle, nonostante la scarsa fortuna arrisale finora. Come per la fragile Butterfly, il Maestro aveva per la sua Rondine una tenerezza speciale e bruciava dal desiderio di vederla vittoriosa per il mondo. E per questa tenerezza, era tornato qualche volta a rimettervi le mani, ritoccandola, rinfrescandola, agghindandola per farla più bella, certo delle sue forti qualità vitali. E Giacomo Puccini raramente si sbagliava. Profondo conoscitore del teatro, non avrebbe tessuto di note o di goce della sua anima, come fu detto con geniale poesia, il libretto aristocraticissimo dell'Adami, nome di teatro anch'egli e poeta delizioso se il poema non lo avesse preso. Imparziale come sapeva essere e giudice severo come non avrebbe esitato un momento a rinchiudere la sua opera nel cassetto se avesse dovuto giudicarla indegna di stare al fianco delle sue maggiori sorelle.

In occasione della rappresentazione della Rondine a Montecarlo, uno dei critici più colti e geniali della penisola che firma L'orfeone scriveva sul Resto del Carlino:

« Al teatro di Montecarlo, direttore Victor De Sabata, è stata rappresentata, in francese, la Rondine di Puccini. Ed è stato un magnifico successo. E in Italia? Si tratta di una

delle più graziose, fresche, squisite cose di Puccini, una di quelle che egli più amava — ricordò sempre con commozione come me ne parlava amorosamente una notte che si passeggiava insieme per Milano —; si tratta dell'unico suo capriccio musicale, di un'opera nella quale sono tutte le più raffinate eleganze della grazia del musicista di più grande gusto che sia vissuto negli ultimi cinquant'anni della vita operistica europea. Si tratta di un piccolo capolavoro che egli bruciava dal desiderio di veder volare per tutto il mondo e per questo egli lo toccò, lo pull, gli rifecce le ali. Si trattò, ripeto, di tutto questo. Aggiungete che all'estero si dà. Ebbene, che cosa si aspetta per darla in tutti i teatri d'Italia? Si parla alle volte di imperiose imposizioni delle Case editoriali. Ora, va detto piano e forte che se vi è un caso nel quale queste imposizioni sarebbero legittime — dico di più — doverose è proprio questo. Ascoltate, signori, l'affettuoso e appassionatissimo richiamo. Sarà un vostro magnifico vanto ».

L'appello non ebbe eccessive virtù. L'opera apparve ancora qua e là, ma non ancora il volo grande che Giacomo Puccini aveva sognato per la sua piccola e dolce creatura.

La Rondine fra qualche sera sarà eseguita nello studio di Milano e trasmessa dalle due stazioni di Milano e Torino. A udirla sarà per la prima volta un pubblico più vasto, assai più vasto, di quello del tremila spettatori che decretarono il primo grandioso successo di Bohème.

E' primavera. Nel cielo azzurro si disegnano i ricami rosei dei peschi in fiore. E' tempo di rondini. Chi sa? Che sia l'ora dell'inizio del grande volo?

n. a.



La radio nei cieli d'Europa

Onde di Vienna e di Spagna

(Lettere dei nostri corrispondenti)



Polizia e altoparlanti

Vienna, aprile.

Posso davvero dire, senza false modestie, che nessuno meglio di me è in grado di riferire ai lettori italiani sulla radio viennese, almeno per quel che riguarda i programmi. Proprio di fronte a casa mia, in una piccola piazza sonora come una cassa armonica, c'è un bellissimo negozio d'apparecchi radio, il quale ha messo fuori, come si usa anche da noi e in altri paesi, un altoparlante evidentemente destinato a richiamare i clienti. Dalla mattina alla sera l'altoparlante non tace un momento e così io, che lavoro in casa, non perdo una nota e una parola, neppure a volerlo, dei programmi viennesi.

L'estate scorsa ci fu una gran questione a cagione di quell'altoparlante.

Qualcuno del vicinato disse: «Ma non se ne può veramente più, bisogna ricorrere all'autorità». Quella protesta fu il segnale di una sollevazione generale. Tutti gli abitanti del quartiere si trovarono insieme e decisero d'intraprendere un'azione comune per ridurre al silenzio l'implacabile altoparlante.

Di casa in casa, d'alloggio in alloggio circolò un documento contenente una solenne protesta rivolta al commissario di polizia del quartiere con preghiera di apporci la firma. Io fui l'unico a non firmare; e questo mio atteggiamento mi fruttò l'inimicizia dell'intero vicinato. Naturalmente si sospettò ch'io fossi interessato alla prosperità del negozio o che il proprietario mi avesse corrotto: le quali cose, purtroppo, non rispondono alla verità.

Io non firmai semplicemente perché amo la radio. Ad ogni modo, gli abitanti del quartiere mostrarono d'infischiarci della mia firma, visto che ne avevano raccolte più di duecento. D'altra parte, i firmatari avevano un'assoluta fiducia nel successo della loro azione.

Bisogna infatti sapere che a Vienna come a Berlino e in tutta la tedescheria la polizia è una Dea onnipotente, cui ognuno ricorre, sicuro di pronta giustizia, in ogni minima circostanza della vita quotidiana. La polizia provvede a tutto, all'ordine del traffico come al buon costume, alla sicurezza dei cittadini come alla quiete delle strade, ecc., ecc. Nessun dubbio che la paterna polizia sarebbe intervenuta con prontezza e con rigore, facendo tacere una volta per sempre il petulantissimo altoparlante. Su queste cose la polizia non transige. Basti dire che se un amico viene, putacaso, a prendervi in automobile e strombetta un paio di volte per avvertirvi di scendere in istrada, subito l'inesorabile Wachmann gli si avvicina e gli appioppa due scellini di multa. Se l'amico si rifiuta di pagare, i due scellini, in virtù di speciali calcoli, diventano 5,40 — commutabili in sei ore d'arresto.

Il vicinato si rallegrava all'idea della terribile multa che avrebbe colpito il negoziante della radio, gustando in anticipo la vendetta per tanti sonnellini pomeridiani interrotti o addirittura impediti. Gli abitanti della piazzetta passavano dinanzi alla bottega sicuri di sé; guardavano bene negli occhi lo sciagurato proprietario con l'aria di dirgli: «Adesso te la faremo vedere no! Il commissario ti ridurrà alla ragione!».

Invece il commissario mandò a chiamare gli autori della protesta ed espresse le sue alte meraviglie. Come, l'altoparlante disturbava? Ma come possono disturbare tante belle conferenze, tanta bella musica e il ticchettio dell'orologio durante le pause? «Das ist Kultur, meine Herrschaften!».

Il commissario era indignato. Si voleva dunque fare di Vienna una città barbara abolendo gli altoparlanti?

Mogli mogli gli autori della protesta se ne andarono. Uno di essi pensò di farsi giustizia da sé e con un colpo di bastone mandò all'aria l'altoparlante: ma fu processato e condannato.

Mi sono dilungato a narrare questo episodio per dimostrare in modo lampante di quale alta considerazione goda a Vienna la radio.

Bisogna appunto vedere l'assombramento di persone che c'è sempre dinanzi al negozio di fronte a casa mia, specialmente durante le pause del lavoro e verso sera fino a tardi, cioè fino a quando l'omino della stazione trasmittente annuncia il termine del programma e augura la buona notte. Si tratta, si capisce, di povera gente, di quelli che non possono concedersi il lusso d'un proprio apparecchio.

Adesso è anzi in discussione la proposta fatta da un autorevole giornale di mettere nei parchi e nei giardini pubblici, in

e quelle dei teatri d'opera. Recentemente alla «Ravag» si è fatto il rimprovero di mettere troppa musica nei programmi. Ma forse che i viennesi non amano sovra ogni cosa la musica?

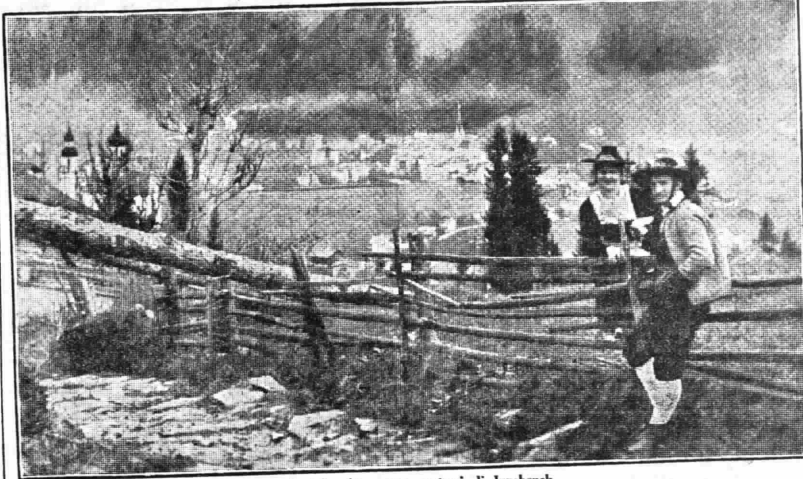
E poi il rimprovero è forse infondato perché, come negli altri paesi, la musica si alterna con i corsi di lingue estere, compresa l'italiana (a questo proposito però, mi dispiace tanto per la «Ravag», scriverò un articolo a parte: è ora di finirlo con un maestro che sa l'italiano come io so il sanscrito), con la trasmissione delle ultime notizie e con quella delle fotografie. Ora si comincia anche la trasmissione di farse e commedie

musicale, appositamente scritte per la radio.

Può anche interessare il lettore italiano di sapere le condizioni d'abbonamento, le quali non sono uniche, ma stabilite in base al reddito risultante al fisco dei singoli abbonati. Chi ha un reddito minore di duemila scellini all'anno paga due scellini al mese (lire 5,40) chi ha un reddito superiore ai duemila scellini, paga sei scellini (lire 16).

Ma, tutto sommato, grandi esperimenti e innovazioni nel campo della radio qui non se ne fanno. Anche per questo l'Austria è troppo povera e si limita ad adottare e introdurre quel che è già in uso in altri paesi.

MASSIMO CAPUTO.



Austria pittoresca: costumi di Innsbruck

località opportune, degli altoparlanti di molta potenza, i quali dilettino i cittadini. Del resto, la radio è in tutta l'Austria diffusissima: gli abbonati sono parecchie centinaia di migliaia e aumentano con rapidità crescente.

Gran merito del successo è senza dubbio della «Ravag», assai attenta a organizzare programmi quasi sempre interessanti, cercando spesso la collaborazione di eccellenti e popolari artisti, sfruttando le rappresentazioni all'Opera di Stato

Eden di radiopirati

Barcellona, marzo.

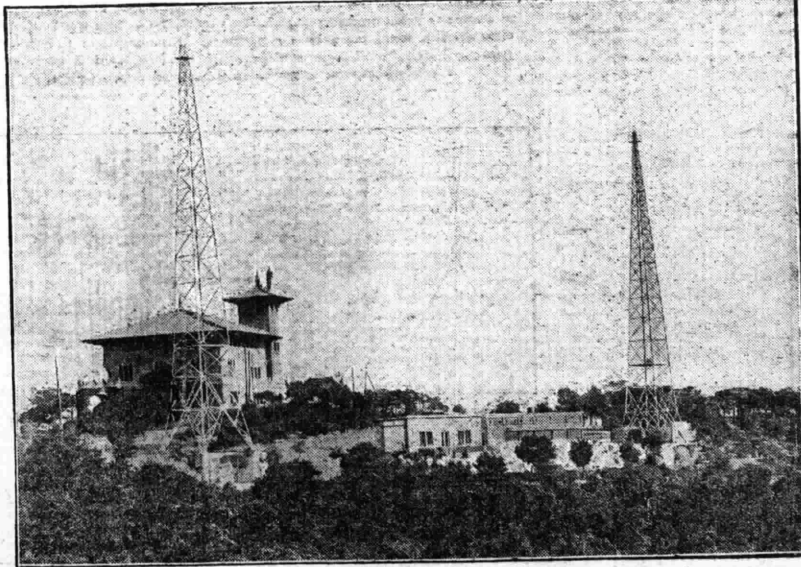
Il viaggiatore che giungesse per la prima volta a Barcellona e, dall'alto della collina di Montjuich ammirasse lo splendido panorama che offre la grande metropoli catalana, sarebbe tentato, così di primo acchito, di pensare che la bella città mediterranea sia stata additata alla vendetta di qualche divinità mitologica. Non che la costruzione architettonica delle case e dei palazzi indichi un perpetuo timore di uragani o tempeste — non esistono tetti a spartiacque, ma soltanto ampie terrazze — però le migliaia di antenne che sfidano le ire del cielo, appaiono come altrettanti parafulmini.

Dire che la «radio» è più sviluppata qui che altrove, sarebbe azzardato poiché manchiamo di dati statistici. Osserviamo soltanto che la popolazione barcelonense si è impadronita della «radio» con entusiasmo incredibile. Dalla finestra della stanza dove scrivevo queste note, situata al primo piano di una casa lontana dal centro della città, possiamo contare oltre cento antenne.

Radio nelle abitazioni, radio e altoparlanti nei grandi negozi, nelle vie, nelle piazze, nei caffè, nei cinematografi, nei campi sportivi, negli ospedali, nelle prigioni, negli asili ed ospizi; dappertutto ove si radunano dieci persone, udite quella voce gutturale, ma chiara, che vi racconta le ultime notizie, vi dice se la peseta è aumentata o diminuita, vi tiene un attimo in sospeso nel comunicarvi l'estrazione della lotteria, e vi consiglia di acquistare il vostro fabbisogno nella tal bottega che possiede merci di prima qualità a prezzi sfidanti qualsiasi concorrenza. La chiesa soltanto è tut-

tora restia all'impiego della radio. Però non mancano i pretati che spesso affidano il loro verbo alle onde hertziane. Forse i prossimi quaresimali, ci verranno ripetuti dall'altoparlante. Almeno così sperano i fedeli. Perché ciò che ha contribuito grandemente allo sviluppo della radio in questo paese, è stata anche quella specie di indolenza che caratterizza lo spagnolo. Pensate: non uscire di casa quando il sole scotta o quando la pioggia può imbrattare scarpe, calze e pantaloni e poter nondimeno essere al corrente di quello che succede fuori, ascoltare le battute della commedia preferita, udire la canzonetta che tanto diletta, la romanza che sta a cuore, o seguire passo a passo le fasi e gli incidenti di una partita di football o di un match pugilistico, sono queste comodità impagabili. Eppure costano così poco!

I ricchi ed i benestanti possiedono tutti indistintamente il loro apparecchio di marca estera a due e più lampade, col quale udire le stazioni di mezzo mondo; l'impiegato modesto e l'operaio limitano invece lo spazio al loro bilancino e si accontentano di sentire soltanto la città e quindi l'apparecchio a galena è sufficiente allo scopo. Si va insomma dalle cinquanta alle diecimila lire. Le tasse poi, sono irrisorie, e lo diventano maggiormente quando si pensa che le paga soltanto chi vuole. Per dare un esempio sul modo come vengono riscossi i contributi municipali, dobbiamo fare un paragone, del quale ci affrettiamo a chiedere scusa al lettore. A Barcellona, colui che possiede un cane che non sia da guardia, deve teoricamente pagare una tassa annua di dodici pesetas. Diciamo teoricamente poiché praticamente soltanto il cinque per mille va a dichiarare



La grande antenna del Fibidabo Radio Barcelona E. A. T. I. (20 Kw. - altitud. 568 metri).

Impianti Cinematografici Sincroni EUFON

La Casa EUFON esclusivista degli

Impianti amplificatori per films sonori

costruiti nelle Officine Radioelettriche

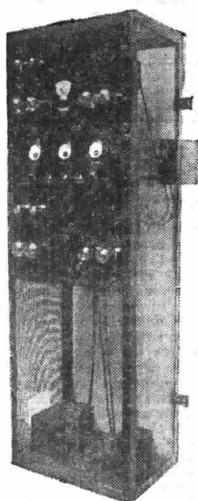
Ing. ANGIOLO FEDI

PRESENTA ALLA

Fiera Campionaria di Milano

alcuni modelli adatti per Sale Cinematografiche da 800 a 1500 posti

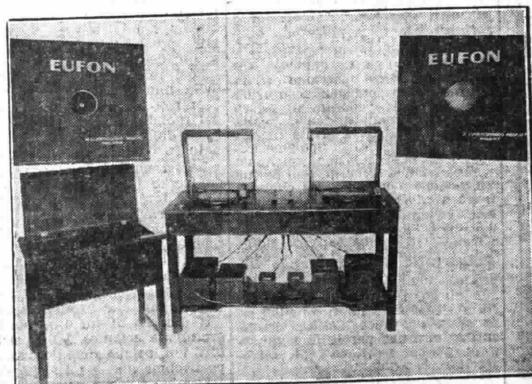
Installazione eseguita in un CINEMA-TEATRO a Livorno



Doppio amplificatore «Fedi», per sale fino a 1200 posti. — Complesso amplificatore composto di doppio pannello, utilizzabile al totale o per metà quando si voglia disponibile una riserva. Le singole parti, fra le quali valvole, strumenti di misura e comandi, sono disposte su due distinti pannelli, affiancati da una robusta intelaiatura in ferro, nel fondo della quale trovano posto i trasformatori di riduzione della tensione della rete.



Cabina di proiezione. — A destra è installato l'amplificatore di cui alla fig. 1; in centro: la prima macchina di proiezione con relativa colonna per la riproduzione dei films sonorizzati a disco (Vitaphone); in alto a destra: l'altoparlante per il controllo del suono in sala; a sinistra: i regolatori di intensità che l'operatore manovra facilmente senza muoversi dalla macchina.



Tavolo di commento musicale dei films muti; accessorio indispensabile dell'impianto sincrono, che permette di avere sempre disponibile una buona orchestra radiofonica.



Complesso amplificatore per sale fino a 800 posti, costruito anch'esso nelle officine «Fedi».

la propria bestia. Se questa però viene presa dall'accapigliamento, allora, per riaverla, si deve versare l'importo di sei mila pesetas. Nella generalità dei casi è il povero cane che sopporta le conseguenze del mancato pagamento della tassa perché va a servire di spuntino a qualche carnivoro del giardino zoologico. Così, anche per la radio, pochissimi sono quelli che si preoccupano della tassa municipale la cui esistenza è del resto ignorata dalla maggioranza; d'altra parte la preoccupazione diventa ancor minore, in quanto che le autorità mai hanno pensato di prendere misure coercitive in questo senso, né mai hanno proceduto al sequestro di apparecchi per mancato pagamento del contributo.

Con ciò non vogliamo dire che la Spagna sia il paese di bengodi in fatto di pressioni fiscali, poiché se entriamo in altro campo... sono dolori. Limitiamoci soltanto a constatare, con piacere, che i «sanfilisti» ed i «radio-entusiasti» sono lasciati un po' in pace.

La radio diffusione è gestita, nella penisola iberica, da un'unica società: La «Union Radio», una società anonima con sede a Madrid. Questa società possiede cinque succursali: Barcellona, Siviglia, Salamanca, Bilbao e S. Sebastiano. La «Union Radio» di Barcellona può considerarsi il caposaldo della società. La «Radio Catalana» esistente in questa città, non è altro che una emanazione dell'«Union Radio».

Essa possiede un'organizzazione tecnica e commerciale di prim'ordine. Ha una bella stazione emittente situata sulla pittoresca e storica collina del Tibidabo, formata da un apparecchio E.A.J. di 20 Kw. con 8 kw. in antenna e m. 3483 d'onda. L'apparecchio della «Radio Catalana» è invece di minor potenza con una lunghezza d'onda di 268 m.

Negli uffici funzionano inoltre due apparecchi francesi per la ricezione e la trasmissione di fotografie, ma i risultati ottenuti finora, salvo casi di poco conto, non sono stati apprezzabili, e questa parte tecnica rimane tuttora allo stato di esperimento.

Mancando i sussidi statali e municipali, sembra strano come la società possa aver raggiunto l'attuale grado di prosperità e di sviluppo, specie se si tiene presente che gli abbonati sono tutti volontari. Aggiungiamo però che questi sommano ad oltre novemila e pagano quote mensili variabili da una a tre pesetas. Coloro che pagano tre pesetas, ricevono anche la rivista settimanale dell'«Union Radio». La pubblicità costituisce inoltre un'importante fonte di guadagno e i rivenditori di materiale radiofonico, che a Barcellona sono legioni, hanno sempre dato il loro contributo con sovvenzioni, talvolta cospicue.

Sia per il terreno favorevole incontrato nel pubblico spagnolo, sia in virtù di un intelligente lavoro propagandistico svolto dai dirigenti della società, sta di fatto che l'«Union Radio» ha potuto dare in Spagna un incremento veramente portentoso a questo nuovo ramo dell'industria ed è riuscita a diffondere praticamente questa innovazione della scienza che soltanto dieci anni or sono era ancora avvolta nel mistero dei laboratori.

Ci è stato detto che le emissioni della stazione barcelonense sono ben quotate all'estero. Non stentiamo a crederlo poiché da una visita fatta nei locali della società abbiamo potuto apprezzare quanto siano curati i dettagli della trasmissione. La sala dei concerti e delle conferenze possiede un'acustica notevole. In essa sono passati e si danno convegni musicisti e cantanti celebri, vulgarizzatori della scienza e oratori di fama. La società interessa inoltre il pubblico con variati programmi educativi e pedagogici. Ogni sera, durante nove mesi, professori di lingue estere impartiscono lezioni per radio.

Il campo d'azione dell'«Union Radio» non si arresta però ai suoi uffici. Essa è penetrata ne-

gli organismi statali e municipali; ha ottenuto speciali facilitazioni dai direttori di teatro. Perfino il teatro d'opera del Liceo, uno dei più rinomati d'Europa, trasmette alla radio buona parte di ogni suo spettacolo. A tale proposito riteniamo utile ricordare la divergenza sorta fra l'impresa di detto teatro e il celebre cantante italiano Bonci il quale dopo aver terminato il contratto, chiese da Milago, a mezzo del suo legale, un indennizzo di alcune decine di migliaia di pesetas, protestando che la sua voce era stata diffusa dalla radio a sua insaputa. Non abbiamo elementi per giudicare la legittimità della richiesta dell'artista italiano, però sembra

dubbio che egli non si sia accorto dei microfoni posti sulla scena. In ogni caso se avesse ottenuto una soluzione a suo favore, avrebbe mandato al fallimento la società della radio, con grande scapito per gli appassionati.

Troppo lunga sarebbe l'enumerazione dei successi riportati dalla radio spagnuola. Limitiamoci a segnalare soltanto quello più recente, sottolineato anche dalla stampa. In occasione del tutto che ha colpito la Spagna con la morte del Generale Primo de Rivera, la triste notizia fu trasmessa dalla radio prima di mezzogiorno, cosicché i barcello-

nesi la conobbero con un anticipo di almeno tre ore sulle agenzie telegrafiche.

Accanto al lavoro secondo che giornalmente svolge l'importante società, un'azione non meno efficace viene effettuata attraverso altri enti. Vogliamo alludere alle imprese cinematografiche e a quelle del fonografo. Questo è un soggetto che appassiona grandemente l'uomo della strada, colui che dopo otto lunghe ore di sacrificio va in cerca di un po' di distrazione che lo diletta senza stancarlo. La radio ha pensato anche a lui. Tratteremo questo argomento che può chiamarsi il «divertimento del giorno» in una prossima corrispondenza.

CARLO MANZANILLA.

Visioni orientali

«Dopo aver scorso in lungo e in largo l'Europa, in varie riprese, cessata appena l'eco della guerra, partiva per Ceylon, l'India meridionale, Madras, Madura, Trichinopoly, ecc. Due anni dopo viaggiava nell'India settentrionale e centrale, prendendo parte anche alle cacce grosse nella jungla: nel 1923, per la via dell'Asia Minore e della Mesopotamia, si recava in Persia; nel 1925 era di nuovo in India, nelle foreste di Mysore, e visitava tutta

Si autodefinisce un cantastorie. Parla semplice e grande alla quale la signora ricorre per modestia ma che noi vogliamo considerare nella sua classica purezza americana: aedo, rapso, di un'oddissea vissuta. Il suo viaggio che dalla «Valle della Felicità» le fece valicare, per ben quattro volte, in largo, l'Himalaya e per 1600 chilometri la condusse lungo le principali catene di questi giganti del mondo permetten- dole di raggiungere l'altezza massi-

alla divisione della dottrina in due scuole.

Sopravvenne la reazione bramania e la dottrina di Budda declinò, trovando asilo e rifugio nei monti del Ladak e nel Tibet Gratto, con vicende di persecuzioni e di rifugiamenti.

Nella sua rapida scorsa attraverso la storia, la scrittrice s'incontra nei giardini incantati dei Mongoli e nelle loro donne affascinanti. Le leggende si annodano nel racconto e rischiarano come gemme.

Mosè, Salomone rivivono nelle tradizioni pastorali e patriarcali. Del primo si indica la tomba; al secondo si attribuisce la costruzione del gran tempio indù «Takti-Suliman» o «Trono di Salomone...».

Il racconto è variato da particolari curiosi. «Per difendersi dal fuoco, gli Asiatici ricoprono i tetti delle case con uno strato di terra e vi seminano erbe, senape, il fiore dell'iride, i papaveri e i famosi tulipani kashmiri color sangue.

Quando il manto di neve sparisce, in pochi giorni i tetti si coprono di un tenero tappeto verde.

E dopo un mese, tutta Srinagar, vista dall'alto, sembra un ampio giardino pensile, dove il verde è striato di lunghe aiuole gialle, rosse, viola, bianche. L'effetto è veramente magnifico. Le fiamme, arretrate in alto dallo strato di terra, raramente giungono a lambire le pareti di legno...».

Non possiamo, per brevità di spazio, seguire, come vorremmo, passo passo, la viaggiatrice che narra le cose viste con una semplicità armoniosa, efficacissima.

La genesi e le ascesi di Gotamo Budda, attraverso il suo messianico esperimento terrestre, offrono alla scrittrice l'argomento di due lunghi capitoli, intitolati: «I giardini di Budda» e che sono, in sostanza, una lucida completa esposizione delle teorie buddiste.

La scrittrice, proseguendo nella sua dottrina, si addentra nell'esposizione teosofica e basetica della parabola ascendente compiuta dal Perfetto oltre la caducità delle rinascite, sino all'acquisto della perfetta beatitudine, «nell'illuminato spazio e nell'illimitata conoscenza».

L'ultimo capitolo dell'interessantissima libro sarà la più alta elevazione e dove sono profusi tesori di erudizione e di poesia, è dedicato al Lamaismo, in cui la dottrina dell'illuminato risulta profondamente inquinata dall'infiltrazione di credenze e riti dell'antico culto animistico e dalle pratiche della magia tantrica.

Anima associata di conoscere, e per via di misticismo, Edvige Toeplitz Mrozowska ha visitato il «gömpa» il grande santuario di Lamuguru a 3462 metri, nel Ladak. Chi si è spinto a simili altezze spaziando con lo spirito nelle regioni dell'inconoscibile, difficilmente, pensosamente riesce a riprendere contatto con la realtà moderna, con questa civiltà meccanizzata e automatica di tipo americano, da cui la speculazione spirituale sembra bandita come un odioso intralcio.

Ma vi sono ascendenze che soffrono di vivere nell'atmosfera delle metropoli e anelano le beate solitudini dei saggi e degli asceti, i quali sono custodi di una sapienza millenaria e preferiscono ad ogni conquista materiale, la conquista assai più preziosa, dello spirito.

A questi mistici pellegrini, smarriti nel caos dei rumori e nell'inferno della meccanica, l'eletta scrittrice può dire una parola di saggezza e di poesia, meritevole di essere ascoltata e meditata.

Agli albori dell'era nostra, il pio re buddista Kanishka, di origine sogdiana, convocò nel Kashmir il primo gran Consiglio buddista che portò



Interno di un monastero, con i simulacri e i simboli della religione buddista.

la Birmania; nel 1927 il Kashmir, il Ladak e il Tibet, fino a Gyantse; in fine nel 1929, la Russia, il Turkestan, la Transcaspija, Khiva, Bukhara ed i Pamiri, attraversati dai Monti Alai all'India Kushi e dalla frontiera cinese a quella afgana.

Questo superbo slato di servizio che comprende enormi vastità terrestri, è contenuto nella prefazione di Filippo de Filippi a Visioni Orientali.

I lettori osserveranno che, per una distorsione nostra e del proto, abbiamo dimenticato di citare il nome del nomade audace che ha percorso tanto impervio cammino e ha raccolto le sue impressioni di viaggio e cercheremo di supplire alla svista riferendo queste Visioni Orientali, lussuamente raccolte dal Mondadori in un sontuoso volume illustrato, a qualcuno dei nostri più rinomati esploratori... La dimenticanza è stata voluta. L'audace che si è inoltrato sulle grandi vie, carovaniere dell'Asia e che in questo primo volume di una trilogia, traccia, a vivaci tinte, il quadro meraviglioso del Kashmir, stupenda valle paradisiaca, ed espone, con profonda cultura ed eleganza di forma, le dottrine del Buddismo e del Lamaismo, non appartiene al sesso, così detto, forte, e Visioni Orientali è il viaggio e l'opera di una donna, di una eletta tenditrona: la signora Edvige Toeplitz Mrozowska.

ma di 5800 metri, le sembra uno di quei «sogni che lo Spirito del bene ci consente nei momenti più belli della vita». Non stentiamo a credere all'intrepida viaggiatrice che con una squisita ingenuità poetica esclama: «Io non vengo dal Kashmir non dal Ladak, non dal grande Tibet. Dal paradiso, dal purgatorio, dall'inferno io torno: io, bambina dai capelli bianchi!».

Con la citazione del mitico poema geologico che spiega le origini del «paese della perla e dello smeraldo», s'inizia il primo capitolo di «Visioni Orientali», intitolato Kashmir, capitolo introduttivo, storico. Tracce documentate di trasmissioni del raja Agnouda, salito al trono quattromiladuecentoquarantasei anni prima di Cristo, quando l'Egitto era ancora immerso nel mito divino.

Trecento e otto anni prima di Cristo, il bramanesimo perde terreno davanti alla nuova vittima di Budda. Un grandissimo sovrano, Asoca, contemporaneo di Annibale, portò il buddismo all'onore di religione di Stato. Però la tolleranza religiosa della dottrina di Gotamo permeava al bramanesimo ampia libertà di culto.

Agli albori dell'era nostra, il pio re buddista Kanishka, di origine sogdiana, convocò nel Kashmir il primo gran Consiglio buddista che portò

FIORENZA

Sem Benelli, il poeta che sa interrogare la Storia e infondere un'anima umana alle tragiche persone viventi nella leggenda e nell'epopea, ha annunciato dal microfono di Milano il suo nuovissimo dramma «Fiorenza».

Dirò innanzi tutto che in questa confusione che regna intorno allo scopo e alle forme del Teatro, io mi osino a credere che questa grandissima arte, che ha dato alla gloria umana tanti meravigliosi poeti, debba essere un religioso amore del bene e del bello, una maniera quasi mistica di accordo umano.

Il Teatro non è un passatempo; perché ognuno che vi accorre spera trovare un po' di consolazione allo spirito suo, un po' di emozione che lo elevi dalla vita comune. Non è vero che la volgarità o la stupefazione divertano. Diverte invece quello che ammonisce e consola.

E la differenza che passa fra i gioielli falsi ed i gioielli veri; i primi da lontano scintillano forse di più, ma, scoperto l'inganno, si offendono; i gioielli veri vi incantano, vi tengono, vi danno un godimento che può durare una vita intera, se voi vi amate di un amore che non potete porre nelle ciurmaglie.

Così è dell'opera d'arte ed in particolare modo del Teatro. Le grandi opere teatrali si imprimono nell'animo, accrescono la vita del nostro pensiero e del nostro sentimento. E nulla resta consolatrice nel cuore quanto l'opera d'arte.

Io sono giunto, o signori, alla sedicesima, delle mie opere teatrali ed in ognuna ho cercato di porre, aiutato dal mio estro, e nelle forme che la fantasia mi suggeriva, tutta quella sostanza che veramente dovrebbe essere agli uomini di nutrimento spirituale.

Il contrasto fra il bene ed il male è fondamento spontaneo nelle opere mie, alcune delle quali hanno appassionato tutto il mondo civile.

Io dico questo non per vanità; ma per fare opera di reazione contro chi vorrebbe, con teoriche superficiali, colpire quei poeti i quali, come me, considerano la loro missione un apostolato di bene.

Questa mia nuova opera che domani l'altro si rappresenterà qui a Milano al Teatro Filodrammatico è un'uno che io rivolgo a Firenze alla grande madre dell'arte italiana e a quello spirito di bellezza e di armonia, spontanea, schiette, spirito quasi melodico della vita che fu più volte sovrapposto e schiacciato dall'altro aspetto crudo, spiritivo invadente e materiale della gente toscana.

E la lotta espressiva, caratteristica di una stirpe consacrata in ogni modo a dare al mondo le più belle ispirazioni di bellezza e di eleganza che si siano mai conosciute: gloria non solamente italiana; ma anche gloria dell'umanità.

Il protagonista del mio poema è l'eroe di una leggenda fiorentina, Buonadorno dei Buonadorno, colui che tra molti pericoli scelse la sua donna, Dianora Donati, perché in essa ravvisò i segni ideali di quella gentilezza e grazia fiorentina che già rideva nel suo cuore d'artista.

Egli è quindi il primo poeta fiorentino, perché negli albori di quella nobile stirpe, siamo nel 1215, egli compie il suo gesto verso un ideale di bellezza.

Così lo fo di lui il suscitatore della nuova meraviglia d'arte, di Fiorenza la bella e nuova regina del mondo. E il suo genio suscitatore dalle umili voci del popolo nato in quella terra consacrata.

La passione folle che si scatena contro di lui costituisce l'elemento del dramma che travolge il giovane creatore; ma il suo esempio, la sua sopravvivenza anche in mezzo alle lotte ed al sangue, a gloria del mondo.

Ecco in succinto l'intenzione dell'opera mia che io vi presento. E' l'opera di un credente nella grandezza artistica della patria. E tutti voi, poiché siete italiani, siete poeti come me e mi seguirete.

Accolgo i vostri voti benevolenti e vi auguro di regnare stanotte l'opera mia, perché poi si direte come io l'ho composta.

Vi saluto

(1) «Visioni Orientali» di Edvige Toeplitz Mrozowska. Editore Mondadori. Milano.

TUNGSRAM

NUOVE VALVOLE SPECIALI ANTIMICROFONICHE

La **TUNGSRAM** presenta le sue nuove valvole costruite specialmente per eliminare i disturbi dovuti alla microfonicità della rivelatrice e della prima valvola a bassa frequenza

G 411 - Valvola a bassa frequenza

G 412 - Valvola rivelatrice e a bassa frequenza

R 412 - Valvola rivelatrice e caratteristica di placca e a bassa frequenza resistenze - Capacità

Tutti gli apparecchi divengono perfettamente silenziosi se hanno rivelatrice e valvola a bassa frequenza silenziose! L'urlo microfonico sparisce adottando le nuove valvole della serie antimicrofonica

Ricordate:

Tungsrham Barium la valvola scientificamente perfetta
(per corrente continua e alternata)

Tungsrham Barium la classica valvola al Bario
(per corrente continua e alternata)

Tungsrham Barium l'aristocrazia della valvola termoionica
(per corrente continua e alternata)

TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA - Viale Lombardia, N. 48 - Telefono N. 292-325 - MILANO



Alla vigilia del torneo in onore dei Principi di Piemonte. Le dame, già spettatrici di giostranti prodezze, oggi partecipano, intrepide amazzoni, alla gara cortese... (Fot. Otislanghi).



Brevi risposte e brevi domande

1) PINISERA ALFREDO.

Atta prima parte della sua lettera risponderà il n.° Consulente Tecnico nella Rubrica «La parola ai Lettori».

Se il suo abbonamento è stato fatto il 22 febbraio avrebbe dovuto avere decorrenza 1° marzo ed essere valido fino al 28 febbraio 1931. Chieda pertanto all'Ufficio Postale la rettifica della decorrenza.

2) ABBONATO 53413.

a) La licenza privata le dà diritto di far funzionare il suo apparecchio nel suo appartamento. Se ella desidera portarlo fuori e dare audizioni, bisogna che munisca di licenza speciale rilasciata dal nostro Ente.

b) Il Radiocorriere ha pubblicato i cartelloni dei teatri prima dell'inizio della stagione e pubblicherà anche quelli delle opere che verranno trasmesse dai nostri audiotri al termine delle stagioni liriche dei grandi teatri. Ma se è possibile precisare settimana per settimana i titoli e le date di trasmissione delle opere che saranno eseguite nei nostri audiotri, non così avviene per i teatri che, come è noto, fissano solo con pochi giorni di anticipo le esecuzioni.

c) Il nostro servizio libretti è regolato in modo che gli abbonati possano ricevere solo i libretti che già non possiedono purché nell'inviare il deposito accompagnino con l'elenco di quelli che non vogliono.

3) UN PROSSIMO ABBONATO.

Aosta.

A norma dell'art. 10 del R. decreto legge 17 novembre 1927, n. 2207 le scuole pubbliche, gli enti scolastici, gli istituti di cultura di ogni specie dipendenti dai Comuni del Regno sono esentati dal pagamento delle tasse ordinarie di abbonamento.

4) RADIO AMATORI - San Remo.

Le variazioni dei programmi di tutte le stazioni sono annunciati da ogni stazione subito dopo il segnale orario della sera, e quindi alle 20.30 da Bolzano, Milano, Torino, Roma, alle 20.5 da Genova, alle 21 da Napoli.

5) ABBONATO 103269 - Arena Po (Pavia).

E' necessario che il suo Amico si munisca di licenza speciale rilasciata dal n.° Ente perché la sala ove deve funzionare l'apparecchio è parte integrante del suo esercizio.

6) MALTESE cav. NELI - Vittorio (Ragusa).

a) Mi riferisco a quanto ho risposto sopra ai Radioamatori di San Remo.

b) Il sibilo che lei ha avvertito dipende dall'interferenza di altre stazioni vicine per lunghezza d'onda a Genova.

Il nostro Ente ha svolto e sta svolgendo l'opera che regoli l'importazione temporanea degli apparecchi radiofonici da parte di Turisti, solo esistono le disposizioni legislative che prescrivono l'obbligo di munirsi di licenza per chiunque detenga apparecchi atti o adattabili alla ricezione.

7) ZURAVIO GIUSEPPE - Villa Bulow (Lugano).

In Italia non esiste alcuna disposizione legislativa che regoli l'importazione temporanea degli apparecchi radiofonici da parte di Turisti, solo esistono le disposizioni legislative che prescrivono l'obbligo di munirsi di licenza per chiunque detenga apparecchi atti o adattabili alla ricezione.

Però il suo caso merita speciale considerazione e pertanto il nostro Ente s'interesserà per cercare di dare al quesito una soluzione che varrà per tutti i casi analoghi.

8) ANGELO ROVEDA - Vereurago (Bergamo).

a) Sono state date disposizioni perché il nostro periodico le giunga senza ritardo.

b) Mi riferisco a quanto ho risposto ai Radioamatori di San Remo.

c) E' stato provveduto pubblicando i richiami di identificazione delle principali stazioni europee, che potrà consultare quando ricerca le stazioni estere.

Chiunque avrà risposta in questa rubrica purché sia abbonato alle radioaudizioni e al Radiocorriere e rivolga le domande in forma chiara e concisa.



“Ehi, è l'ora della radio!...”

caccia notturna che si dà nell'invisibile ad una voce fuggente sotto un groviglio di voci sovrastanti, frastornati, è piena di quell'orrore comico che avevamo sentito in qualche medioevale leggenda di caccia. S'intrevida la figura di San Giovanni l'Ospedaliere che, mentre cacciatore maniaco, insegue un daino nella verde notte della foresta si trova ad un tratto inseguito, beffato, circuito da tutta la fauna.

Raggiungere una voce lontana e far tacere le vicine: ecco quello che ancora il gran problema della radiofonia. Non vi rallegrate troppo al pensiero di avere una stazione radiofonica nella vostra città, se non s'inventi prima qualcosa che possa far tacere davvero, nella vostra caccia alle stazioni estere, costoso vicino invadente, imperioso, incoercibile. Sino a che non s'inventi qualche castigamanti, per tenere a freno il vicinato, le vostre giolite di radiofonia cominceranno soltanto all'ora bruna, quando tacerà finalmente la voce della vostra città. Un istrumentino per derivare ed annullare le onde che non si desiderano s'è già inventato ed è quello che gli inglesi chiamano «la trappola delle onde». Ma la trappola è ancora malsicura. Per la perfetta gioia del radiofonista, ci aspetta insomma quel pifferaio mirabile delle leggende nordiche, che al primo zufolo traeva seco tutti i soni di una città, e, sempre zuffolando, conduceva la stridula saltellante massana non in una trappola, ma nell'obliosa corrente di un fiume.

Chi scrive qui, fece sull'umida riva del Tevere le sue esperienze di cacciatore notturno. Dalla camera doveva il radiotelefono, si vedeva il fiume livido sotto un cielo caldo di sereno e d'isterismo lunare. Se non erro a quel punto della riva, o da quello parti, qualche secolo prima, era stato ripescato il cadavere del Duca di Candia assassinato dal fratello Cesare Borgia. In ogni modo, il Tevere, aveva, quella notte, la faccia che più gli conviene; la faccia truciolenta di un fiume che vede il suo letto perennemente insozzato di cadaveri. Attraverso questa tragica barriera di annegati e di assassinati, volevamo raggiungere a tutti i costi, l'orchestrina del Savoy-Hôtel di Londra.

Il nostro maestro ci spiegò che, con tutta probabilità, le onde sarebbero giunte a noi per via d'ac-

qua, per l'Amig, cioè, per l'Atlantico, per Gibilterra e per Ostia. L'idea che dalle più remote terre, attraverso le più remote acque, tutte le voci umane potessero confuire nella notte alla foce del Tevere, ci parve presa dal Purgatorio Dantesco, tanto era bella. L'idea medioevale e cattolica che da ogni paese adunava alla foce del Tevere gli spiriti anelanti al purgatorio, ci parve quasi una simbolica divinazione. Senonché, v'era qualcosa di ancor più alto e d'ancor più bello: il pensiero che ormai quell'adunata incantevole si compisse simultaneamente ad ogni foce e che ovunque, sulla terra, fosse Roma.

Raggiunta finalmente la voce di Londra, per tenerla viva, fummo iniziati a quell'altro incantevole mistero che è la sintonizzazione. L'uomo del nostro secolo, ragno del cielo, tessitore armonioso, sarà un infaticabile discriminatore ed un delicato sintonizzatore d'onde. Sintonizzare vuol dire fiutare un bel filo limpido, senza mai spezzare le note, dalla massa oscura delle onde. Per mezzo del radiotelefono noi ritroviamo sperduti nei vortici dell'immensità, un filo sonoro e, quasi raccogliendolo dalle mani del filatore invisibile, secondiamo l'opera sua, continuando a fiutare con lo stesso ritmo sintonizzante, cercando che nessuna onda, o il minor numero possibile di onde, vada disperso nel turbinoso pulviscolo del filatore.

Dobbiamo studiarsi di dar continuamente al nostro apparecchio la stessa vibrazione sintonica con cui le onde partono dall'apparecchio emanante, lo stesso palpitio segreto, o, per dirla con una parola dantesca, lo stesso «guizzo». Dobbiamo raggiungere tutto un gruppo omogeneo di suoni attraverso fiamme, le vibranti. Ritornano ad ogni minuto le difficoltà del colloquio dantesco con Guido da Montefeltro, con lo spirito, cioè che deve farsi sentire attraverso la fiamma e ci riesce sol quando le parole hanno

colto lor viaggio
su per la punta, dandole quel

[guizzo
che dato avea la lingua in lor
passaggio.]

Il raggiungimento di coesione per fetta concordanza di guizzi è una delle più gioiose sensazioni del radiofonista. Le due grosse viti d'intonazione che regolano la sintonizzazione, han l'aria di sapere afferra-

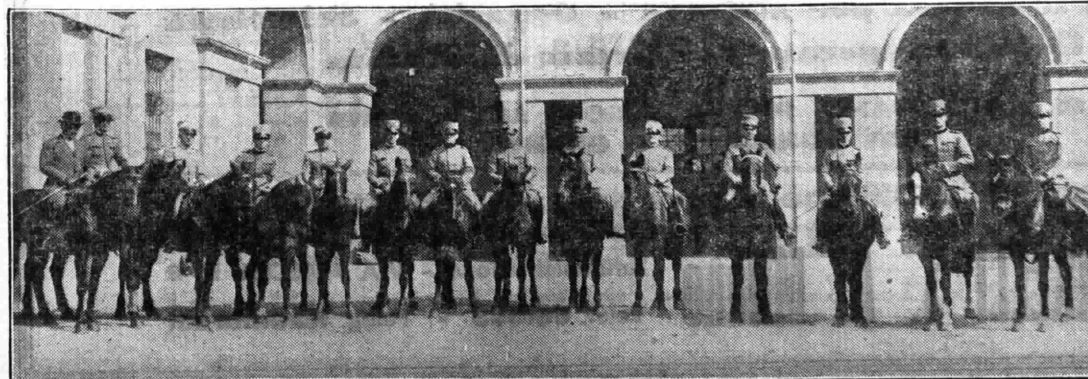
re a volo l'impercettibile, di saper tagliare con un taglio netto quel filo d'ombra prodigiosamente tenue che divide il fischio demoniaco dalla limpida armonia, l'inferno dal paradiso, il caos dal cosmo. Non c'è niente che possa darci oggi le gioie delicate e fuggitive che ci dà il sintonizzatore radiofonico, congenito di precisione che domina il confine impercettibile di due abissi, spirituale l'uno, materiale l'altro. Il nostro secolo, il secolo dell'appassionata precisione, che ha messo nelle scienze fisiche la sua più vera e più alta poesia, si rispecchia tutto in questo mirabile giuoco tautologico di viti che cercano ad ogni minuto una nuova armonia spirituale entro il gorgo sconfinato delle forze materiali. I pittori ritratteranno forse gli uomini della seconda metà del nostro secolo con un piccolo gesto familiare della mano protesa a regolare la sintonia del radiotelefono: come già i pittori del Seicento ritraevano i loro uomini con lo sguardo volto ad una carta geografica o agli adorati compassi.

Ma la più nuova, la più strana sensazione che ci dà il radiotelefono, viene da una piccola esperienza improvvisa che non tutti i radiofonisti hanno avuto occasione di fare. Qualche volta, quando c'è troppa dispersione di onde dall'antenna, se, per caso, noi avviciniamo una mano a quella vite per cui il filo aereo si congiunge con l'interno del radiotelefono, ci accorgiamo d'improvviso che la vibrazione si ravviva e che il nostro corpo è anch'esso un'antenna che riceve e trasmette le onde innumerevoli. Ci accorgiamo insomma che anche la nostra vita organica è perennemente penetrata da una miriade di forze oscure di cui soltanto ora cominciamo ad intravedere la spaventosa complessità.

Spaventosa? Non è la parola più appropriata ad esprimere lo sgomento vago che ci lascia questa improvvisa scoperta. Noi abbiamo scoperto, improvvisamente, entro di noi, l'eco fuggitiva d'una immensa sintonia nuova: è, afferata quella l'eco fuggitiva è rimasto in noi un dubbio profondo, di carattere religioso, irridato cioè di speranza. Alla coscienza ora appena sfiorata questa domanda: «E se un giorno, fra cinquanta, fra cento, fra mille anni, attraverso questa sintonia nuova, ci giungesse dalle profondità del cosmo, da un mondo più perfetto del nostro, una nuova Rivelazione, una nuova voce divina?».

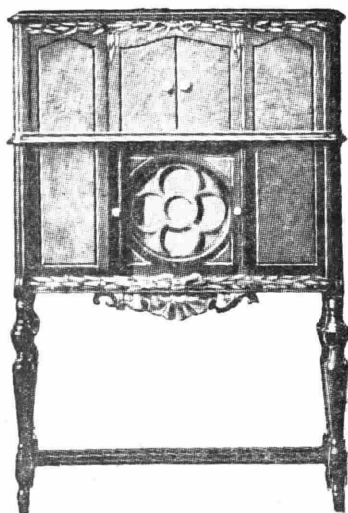
EUGENIO GIOVANNETTI.

(Riproduzione vietata)



Più forte delle deposte armature, la tradizione resiste al tempo e trova in sella i mirabili Cavalieri d'Italia.

RADIO MARELLI



IL MUZACETE

APPARECCHIO COMPLETO

7 valvole - 3 schermate
attacco per pick-up
Altoparlante elettro-
dinamico

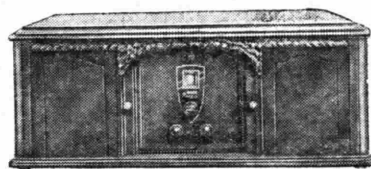
Elegante mobile in noce,
separabile dall'alto-
parlante

L. 2700
(tasse comprese)

APPARECCHIO RICEVENTE

7 valvole - 3 schermate
attacco per pick-up
Elegante cassetta in
noce

L. 2300
(tasse comprese)

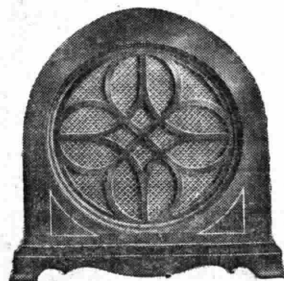


MODELLO A

ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO

Grande potenza - Nessuna distor-
sione, nessuna vibrazione

L. 450
(tasse comprese)



MODELLO ALFA

Fabbricato per qualsiasi voltaggio, per qualsiasi periodo, non occorre alcun autotrasformatore

Nessuno lo supera per Potenza - Tonalità - Selettività
Tutti lo superano nel prezzo di vendita

**SI ACCETTANO PRENOTAZIONI ALLA FIERA
PER CONSEGNA 1° GIUGNO**

Fabbricato nelle Officine Magneti Marelli a Sesto (Milano)

RADIOMARELLI S. A. Milano

Amministrazione - VIA AMEDEI N. 8

Telef. 86-035 - Teleg. Radmarelli

TEATRO DEI TEATRI

Di un Autore nato con la camicia; e di una questione vecchia come il cucco

Nel giro di appena venti giorni è capitato a un autore di teatro di avere, una dietro l'altra, al Manzoni di Milano, una interpretazione di Ruggeri ed una — e superiore — di Emma Gramatica. I più grandi interpreti, nella più propizia stagione, nel più bel teatro e davanti al più bel pubblico d'Italia — e due successi, grande il primo, grandissimo, fino all'entusiasmo, il secondo, non è certo fortuna che capitati a tutti gli scrittori. E sebbene tanto *Debureau* (Ruggeri) quanto *Marietta*, o come si scrive la storia (Emma Gramatica) siano due commedie graziose e abilmente congegnate, Sacha Guitry ai suoi interpreti ha da essere gratissimo. A Emma Gramatica in modo particolare e precipuo. Del resto chi di noi, che abbiamo avuto la fortuna di averla collaboratrice, non sa e non sente che, per quanto si salva e di quanto si solleva la sorte dello spettacolo, una gran parte è di questa attrice-artista, vero poeta della scena e dell'interpretazione, che sente la sua vocazione come un divino mistero e la suole praticare con tutto il rigore di un artigiano?

cosenico ogni moto, ogni battuta, ogni pausa — ha fabbricato tutta la sua vicenda scenica, cioè l'intera commedia. Un po' il metodo con cui si fanno i cannoni: che è quello, come si sa, di prendere uno spazio vuoto e circondarlo d'acciaio; un metodo un po' diverso da quello consigliato da Michelangelo per fare una statua: prendere un blocco e levare il di più.

Sacha Guitry prende una scena, vede una risoluzione, ci mette il di più, due o tre atti, e fa la commedia. Ma la fa bene. Che sta in piedi e diverte. Dunque ha ragione lui. Nel *Debureau* tutto è preordinato e coordinato alla scena in cui il vecchio attore, giunto alla fine della sua attività e della sua gloria, per sopravvivere, istruisce il figlio, mentre lo truffa; e lo inizia ai segreti dell'arte interpretativa, tenuti fino all'ultimo gelosamente custoditi. Nella *Marietta* l'antecedente spirituale nel processo di creazione ha da essere stato quel delicatissimo quarto atto in cui nella mente di una vecchia arzilla ultratenne la storia, la fantasia e l'amore si uniscono nel ricordo per creare un'atmosfera poetica (alla Béranger) tutta piena di una sorridente, maliziosa mestizia. E bisogna dire che tanto l'una che l'altra scena meritavano l'attenzione e il fervore che Ruggeri e la Gramatica vi hanno dedicato e profuso, a preparare per gli spettatori una autentica e legittima gioia del cuore.

Le ovazioni che accolsero tre sere fa la nostra Gramatica, furono tali e tante, che io spero abbiano oltrepassato i muri del teatro e siano arrivate anche fino alle plaghe dov'è la disattenzione smemorata per dormire i

suoî sonni pacati. Io non so che cosa si aspetti per fare a questa attrice — così nettamente superiore a tutte che perfino le altre si inchinano a lei come a natura eletta e quasi di inconfondibile razza — quel posto che le spetta, al centro di una vita e di un teatro nazionale. Che vuol dire posto tranquillo, degno, sicuro. E sono arrivato alla questione baeuca, tante volte trattata, e sempre, più o meno, invano. In Francia, voglio dire a Parigi, una attrice come Emma Gramatica avrebbe un teatro suo e una Compagnia stabile. Avrebbe tutta la sua libertà di scelta del repertorio — libertà che essa ora esercita in modo eroico, e non sempre senza scapito dei suoi risparmi — se ne ha. E se lasciassimo libertà di farsi un repertorio a Emma Gramatica, il contributo che porterebbe alla nostra cultura, sarebbe sensibilissimo: se anche così, a tutto rischio e pericolo, è pur sempre stata lei a portare a conoscenza del pubblico italiano i migliori frutti del teatro internazionale. Basterelle Shaw e Synge. Ma ve ne sono altri, e più sarebbero stati senza la preoccupazione quotidiana. Noi avremmo certo da lei interpretazioni di tutto il teatro migliore del mondo, e del più significativo, da Shakespeare a Lope de Vega a Verga a Pirandello a Synge a Sean O'Casey a Bernard Shaw a O'Neil.

Si potrebbe essere sicuri che il vecchio repertorio, così utile, e ritratto, cioè è così utile e inutile, sarebbe lasciato alle moltissime — troppe — altre Compagnie.

Da lei si andrebbe per essere tenuti al corrente di tutte le espressioni attuali, e sarebbe tanto di guadagno. Chè strapassano meritevole è solo chi predilige il suo paese. Ma per prediligere il suo ha da conoscere bene gli altri, altrimenti non è che amore di campanilista; e cioè la cafona provincia; la sicumera di quel sindaco di non so qual borgo, che soleva chiedere con sussiego: «Ma che cosa sono questi acquedotti?». Ho timore che nella repubblica di Strapasse, che fa tanto fracasso, ce ne sia più d'uno di questi sindaci o, come oggi si direbbe, podestà.

Manzoni, Leopardi, Foscolo: eredità di aver nominato tre autori Italianissimi. Ebbene, quelli erano strapassanti proprio perchè europei. Se no si fa come quelli che vanno a Parigi col solo scopo di trovar tutto brutto. Per tornare all'assunto, una Compagnia possibilmente stabile — il che in Italia vuol esser inteso sempre in via non assoluta — capeggiata da Emma Gramatica, potrebbe dare degli spettacoli che fossero come il punto di ritrovo dei giovani — e ce ne sono, adesso, in giro — ai quali sarebbe affidato il compito di far piazza pulita del provincialismo che rimane, soprattutto sul teatro. E, intendiamoci, il provincialismo americano non è diverso dal parigino, e l'uno e l'altro non diversi dal nostro. Diritto di cittadinanza a quel che è bello. Sarà pochino: ma ce n'è. E quanto al brutto, che è il più, se lo cacciamo fuori di casa, anche se è nostro, anzi più presto se è nostro, sarà tanto di guadagno.

Ora, con la Gramatica potrebbero stare elementi buoni, se non grandissimi, che all'affiatamento basterebbero l'unità e la continuità della direzione e la relativa stabilità della Compagnia. E la Compagnia a Milano. Un'altra, per esempio, a Roma. Sarebbe così enorme pensare a due formazioni così fatte?

La difficoltà è, come si capisce, di ordine finanziario. Vediamo un po': una Compagnia a Roma e una a Milano potrebbero portare un passivo netto — cioè tutti gli introiti — di tutt'al più

qualche centinaio di migliaia di lire all'anno. Per arrivare, colle due Compagnie, a mezzo milione all'anno di sovvenzioni, bisognerebbe considerare che facessero forno tutte le sere o quasi.

E allora? E' proprio così difficile spendere qualche centinaio di migliaia di lire per un così potente mezzo di civiltà e di istruzione?

Per il popolo esiste l'eccellente organismo dei teatrini del Dopolavoro. E sono luoghi dove i nostri artigiani vanno a ricrearsi. Ma i due teatri di Stato dovrebbero servire a preparare i maestri.

E niente Consigli di amministrazione, che sono la peste; e niente maneggiatori arruffati, niente impiegati. Chi dirige le Compagnie di Stato ne ha l'amministrazione come di Compagnia sua propria. Lo Stato dice al capocomico: — Qui ci sono, poniamo, trecentomila lire di sovvenzione per la vostra Compagnia. Per otto mesi voi dovete restare nel vostro teatro. Per gli altri o riposere o ci farete compagnia in giro.

Ma, si dice, è già stato fatto, senza successo. Ci sono stati già vari esperimenti, a Roma e a Milano, e sono tutti falliti.

Si tornino a fare — appunto perchè sono falliti — su basi nuove. La verità è che ogni volta si è voluto che fosse la buona e definitiva.

Si provi a farlo senza pretendere nulla, anzi prevedendo che

sia per un esperimento destinato a fallire, ma a esser sempre riprova. Stabiliamo questa ferma volontà di tentare. Partire sapendo che non si arriverà, ma che si tornerà a partire finché si arrivi. Si faccia pure che tutte le primarie Compagnie si avvicinino una per una in questa prova, intorno a questo fermo e immutabile sussidio di Stato. E chi saprà far meglio lo terrà più a lungo, come una coppa d'onore in una gara periodica. Vedrete che, alla fine, una Compagnia resterà in piedi e resisterà all'interperia.

E si imparerà come si fa a recitare in piedi e a resistere all'interperia.

E l'Italia avrà il suo teatro. Senza dubbio. Perché il teatro è necessario: perchè fa parte integrante della fisiologia e della civiltà di un popolo. Lo sanno tutti.

Il cinematografo sarà sempre americano: il teatro nostro si potrebbe avere; costa meno ed è meglio. E ci si ha da arrivare e ci si arriverà — anche se certi discorsi adesso possono far sorridere. — Ma perchè non affrettarsi? E' certo che l'Italia va portandosi a poco a poco in piena linea, e che i nostri posteri saranno più fieri di noi. Ma perchè proprio tutto a loro, le fortune, e a noi neanche quella di avere un teatro dove si possa andare?

G. V. LODOVICI.

Radioaudizioni nei pubblici esercizi

L'art. 2 della Legge dei diritti erariali sugli spettacoli (R. Decreto 30 dicembre 1923, n. 3276) assoggetta esplicitamente a tributo le audizioni musicali di qualsiasi genere, comprendendo, così, anche quelle date a mezzo di apparecchi radio-riceventi.

L'art. 67 del T. U. delle leggi di Pubblica Sicurezza prescrive in modo tassativo l'obbligo della licenza di P. S. per i pubblici locali forniti di apparecchi di radio-diffusione ed il n. 22 della tabella annessa al R. Decreto-Legge 29 dicembre 1926, n. 2191, ne prevede l'ammontare ed il modo di pagamento.

Siccome l'installazione di apparecchi radio-riceventi negli esercizi aperti al pubblico ha per scopo di intrattenere la clientela e di provocare una maggior affluenza di frequentatori, dando così luogo a un indiretto provento a favore dell'esercito, (provento generalmente non apprezzabile con esattezza) la misura dei diritti erariali prevista dalla legge sotto forma percentuale non può essere determinata e perciò viene stabilita in forma di forfait, d'accordo con gli interessati.

Analogamente a forfait viene determinato l'ammontare dei diritti d'autore.

In base alle vigenti disposizioni le R. Questure rilasciano la prescritta licenza previa dichiarazione dei rappresentanti della Società Italiana Autori ed Editori attestante che l'accordo è stato raggiunto.

Da quanto precede appare evidente che l'installazione ed il funzionamento di apparecchi radio-riceventi in locali aperti al pubblico, si trovano ad essere ostacolati specialmente da ragioni di ordine finanziario; di questo si è subito reso conto l'Eiar che non ha mancato di segnalare alle Autorità centrali l'opportunità di abolire, od almeno ridurre, la tassa attualmente in vigore per la licenza di Pubblica Sicurezza, tenendo presente che si tratta di un servizio a cui è stato riconosciuto il carattere di pubblica utilità.

Le richieste dell'Eiar trasmesse alle Autorità governative per mezzo del Comitato Superiore di Vigilanza per le radio-diffusioni, sono state benevolmente esaminate e si attende la pubblicazione di nuove norme.

Analogo interessamento ha svolto l'E.I.A.R. presso la Direzione della Società Italiana Autori ed Editori, perchè i suoi incaricati vedano di contenere nei limiti più modesti l'ammontare

dei diritti di autore, giacchè i canoni richiesti superano sempre l'importo dell'abbonamento speciale rilasciato dall'E.I.A.R.

Il 30 gennaio 1929 la Soc. Italiana degli Autori ed Editori ha però stipulato con la Federazione dei Commercialisti un accordo secondo il quale:

«Tutti i locali dotati di apparecchio radiofonico e di pubblico accesso corrispondono un diritto di autore secondo gli accordi che verranno stabiliti dai rappresentanti della S.I.A.E. e dalla Federazione dei Commercialisti, o, se non fossero stabiliti si conviene che siano percepiti in misura da L. 15 a L. 50 mensili secondo la categoria dei locali.

«Tuttavia l'E.I.A.R. non manca di intervenire in tutti quei casi in cui i risultati che le norme convenute siano state applicate con soverchio aggravio dell'esercizio».

Analogo accordo non è stato raggiunto fra la Società Italiana Autori ed Editori e la Federazione Nazionale Fascista degli Albergatori e Turismo, tanto che le parti decisero portare la discussione in seno al Ministero delle Corporazioni.

In attesa di una decisione, i due Enti hanno concordato il pagamento di una tassa minima variabile da una somma di L. 10 a L. 50, a seconda della categoria dell'albergo e dell'uso cui viene adibita la ricezione radiofonica.

Nel periodo transitorio verrà riscossa la tassa minima, salvo conguaglio o restituzione a decisione avvenuta.

Rimane escluso il criterio della tassazione minima nel caso in cui la ricezione radiofonica sostituisca l'orchestra che gli strumenti meccanici in occasione di trattenimenti danzanti.

Lire 75

(L. 72 — abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale).



Paragismo teatrale

Primo Radio Programma

L'anno scorso, quando andai in Egitto per visitare la tomba di Tut En Chamon, mi fermai presso un mucchio di pietre che evidentemente provenivano dall'interno del Mausoleo. Il mio sguardo cadde allora su una pietra che aveva press'a poco l'aspetto di un libro in-folio, cosa che mi colpì. Su questa pietra si vedevano delle piccole figure con annotazioni marginali che a quanto pare erano state incise con un corpo assai duro. Mi impadronii della pietra senza interessarmi più delle altre.

Il mio viaggio di ritorno mi portò in India dove mi recai a trovare il grande poeta e pensatore indiano Rabindranath Tagore che già conoscevo, allo scopo di decifrare con lui i segni della pietra singolare e tradurli in tedesco. Tagore pose la pietra sotto il microscopio e senz'altro constatò che si trattava del primo radioprogramma illustrato.

Tagore copiò il testo e io ritornai in patria. Egli lavorò con grande lena alla interpretazione e più tardi mi spedì la traduzione. Sono ora lieto di poter offrire ai miei cari lettori questo prezioso radioprogramma del tempo dei Faraoni.



8,30 - Meteorologia: Si annuncia che Osi vide eseguirà in Italia un grande concerto temporalesco.



7 - Sveglia: Concerto di strumenti a fiato da Gerico.



10,30 - Abitazioni moderne: « Anche nella più piccola botte c'è spazio ». Conferenza di Diogene, da Atene.



11 - Ritrasmisione dalla Siria: Canti dal Tempio - Solo di chitarra: Selenco.



12 - Ritrasmisione dal Parlamento Romano: Cicerone pronuncia la sua grande orazione contro Catilina.



14,15 - Ritrasmisione da Tebe: Re Edipo entra trionfalmente in città.



15,30 - Ritrasmisione del suono delle campane dalla Torre Pendente di Pisa.



16,15 - Da Galilea, lunghezza d'onda 72,314: Match di boxe tra Davide e Golia per il campionato mondiale.



17 - Ritrasmisione dell'ultimo giro delle corse dei sei giorni da Maratona.



17,30 - Ultime notizie dalle città distrutte di Pompei ed Ercolano.



18,30 - Radiolezione di canto: Nerone canta a Roma delle canzoni intoccate per cui divampa l'incendio nella città.



19,25 - Il segreto di una vita lunga e felice - Conferenza di Matusalemme nell'ambito della Scuola per la salute pubblica.



19 - I vantaggi dei capelli lunghi e gli effetti dannosi dei capelli alla garçonne - Conferenza di Sansone nell'ambito della Scuola per la donna.



20 - Concerto serale, eseguito da Ali Babà e

dall'orchestra dei suoi 40 Briganti.

La "RAM" - ING. RAMAZZOTTI, nel suo sesto anno di vita

Sei anni di attività nel vasto e complesso mondo delle radio-comunicazioni rappresentano un patrimonio straordinario di vita vissuta e quindi di esperienza, di organizzazione, di capacità produttiva.

Specie quando, come per la RAM, i sei anni sono trascorsi in un costante divenire, in un equilibrato e tenace progresso.

Oggi la RAM è una forza, è un edificio bene architettato dalle basi solide, che s'è accresciuto con un ritmo uguale e sicuro.

Chi conosce l'evoluzione di questo organismo, ricco di possibilità materiali e impostato, da tutti i punti di vista, secondo quella retta via che porta al successo, può dire che la RAM ha seguito un naturale sviluppo, prevedibile e forse anche previsto. Ma l'impostazione, realizzata giorno per giorno, va complessivamente considerata allo stato attuale, per comprendere la RAM.

L'avvenire è pieno di promesse; tuttavia il valore della RAM, oltre che dalle possibilità future, è rappresentato dall'opera svolta. Opera importante, se si considerano le particolari condizioni in cui è stata realizzata.

La RAM fu creata dall'Ing. Giuseppe Ramazzotti, il cui nome si lega ad antica tradizione familiare nel campo dell'industria; egli la anima della sua fede tenace in una affermazione sicura e sempre maggiore, che sarà anche una nuova affermazione dell'industria italiana.

Questa tipica industria italiana ha — in Foro Bonaparte, 65 — una sede signorile, nella quale trovano posto gli Uffici di Direzione ed i Reparti dipendenti; e in via Rubens, 15 un grande e moderno stabilimento. Sede e Stabilimento sono di proprietà esclusiva dell'Ing. Ramazzotti.

La Ditta è stata fondata nel 1924 sotto una ragione sociale diversa; in tale epoca, con un mercato complesso e difficile, si iniziò la fabbricazione di apparecchi e di amplificatori a corrente continua e si posero le basi di quella che è oggi una grande industria radioelettrica.

In quei tempi il dilettantismo italiano, quella parte sana di elementi che poi dovevano contribuire alla formazione di una mentalità radiofonica nazionale, si riuniva intorno all'Ing. Ramazzotti ed ai suoi collaboratori. E si è creato un ambiente di comprensione, di fiducia e di simpatia che ha formato sin da allora la convinzione augurale dell'odierno grandioso sviluppo.

"Radio-apparecchi Milano"

Nel 1926 la Ditta, occupandosi sempre soltanto di radio, si è trasferita in sede propria in Foro Bonaparte ed ha preso

come vessillo il nome di «RAM Ing. Ramazzotti».

La trasformazione subita in questo momento non è un sem-

presto i locali, e quindi le macchine, e quindi la produzione, hanno dimostrato una insufficienza palese a sopprimere ai bi-

La Sezione Commerciale è, invero, il più razionale complemento dell'organizzazione industriale, poiché asseconda intel-

I più recenti apparecchi della RAM non sono italiani entro quei magnanimità limiti stabiliti ai sensi di legge, ma sono italiani al cento per cento.

Non bisogna perdere di vista, per valutare le possibilità e l'importanza di questa grande organizzazione, che la sua attività è esclusivamente dedicata alla radio.

Il laboratorio esperienze

Alla RAM non può esser fatta accusa di empirismo. I suoi apparecchi e i vari componenti che vengono tutti fabbricati nello stabilimento, sono concepiti con un senso di alta competenza. Un vasto laboratorio di ricerche, completo di tutti i più razionali mezzi di esperienza e di misure, rappresenta una interessantissima e promettente realtà per le concezioni teoriche ed i saggi scientifici.

Il laboratorio, che è nella sua piena efficienza e che desta l'ammirazione degli esperti, ha un completo corredo di strumenti ed apparati. Qui si animano le formule costruttive, se ne trae lo spirito, si suggellano colla rigida applicazione delle leggi scientifiche le più geniali concezioni.

Un laboratorio provvisto di mezzi e di personale adatto, come nel non comune caso della RAM, costituisce una capitale garanzia di successo.

Ad esempio, questo laboratorio ha permesso ai progettisti della RAM di sviscerare, con prove oscillografiche, il grave e vitalissimo problema dell'alimentazione a corrente alternata; in questo campo la RAM ha assunto una competenza sicura che non è facilmente superabile, specie per ciò che concerne i risultati pratici, poiché ciò, in una industria, è il fine a cui tutto deve tendere.

L'organizzazione commerciale

Massima correttezza è la parola d'ordine. Quindi il meritato senso di fiducia che la RAM ispira non ha delle imponderabili origini.

La RAM possiede, tra le industrie che si dedicano esclusivamente alla radio, la maggiore e più attrezzata organizzazione di vendita.

Ciò è molto importante per la diffusione della radio, poiché il possessore di apparecchi è assistito anche nei più lontani centri, ed il pubblico può avere la possibilità di non essere preso nelle spire di speculatori che vivono alla giornata.

L'organizzazione periferica commerciale si impernia su cinque Filiali, largamente attrezzate, che costituiscono i centri di raccolta locale.



plice progresso, ma costituisce l'inizio di una nuova vita, il cui carattere è quello di far tesoro della esperienza precedente e tracciare un nuovo piano di lavoro, su basi felici, ispirate da saggio calcolo e da quell'entusiastico senso di sicurezza che è elemento su cui può contare chi esplica una attività seria, vigile ed onesta.

Occorre rilevare che anche in questo passo decisivo l'Ing. Ramazzotti ha conservato i suoi fidi collaboratori. Tra di essi assume un particolare rilievo il Direttore della Ditta, Emilio Di Nardo, che ha saputo unire, alle doti intellettuali della saggezza e della perizia tecnica, delle qualità altamente apprezzate di metodo scientifico e di competenza organizzativa unitamente ad una perfetta onestà di intendimenti.

E ognuno sa come nella radio sia indispensabile un senso di assoluta fiducia!

Nella nuova sede la RAM che tra Titolare, Direttore e collaboratori ha conservato il suo perfetto stile, ha intravisto nuovi orizzonti. Ha potuto vivere con respiro più ampio e ben

sogni del mercato sempre più favorevole.

Di qui la determinazione di concretare una sezione industriale dalle vedute più vaste e soprattutto dalle possibilità materiali di quella maggior produzione che il mercato interno, per un primo tempo, esterno per l'avvenire, han dato prova di richiedere. (Circa l'espansione esterna la RAM ha un «Export Department» che tratta gli affari con l'estero).

La Sezione Industriale

In via Rubens la RAM ha uno stabilimento attrezzato con i più moderni mezzi della tecnica costruttiva di pezzi di precisione. Lo stabilimento copre una vasta area e dà lavoro a numerosa maestranza.

Una saggia distribuzione del lavoro, occupa questa maestranza costantemente senza la necessità di un antisociale mercato della mano d'opera. Ciò dà la possibilità del mantenimento di specialisti e della conservazione delle basi organizzative a vantaggio del prodotto.

ligermente l'assessamento e l'equilibrio della produzione.

Ne viene che il complesso RAM, organismo veramente integro, non gioca d'azzardo e non soffre crisi di stagione.

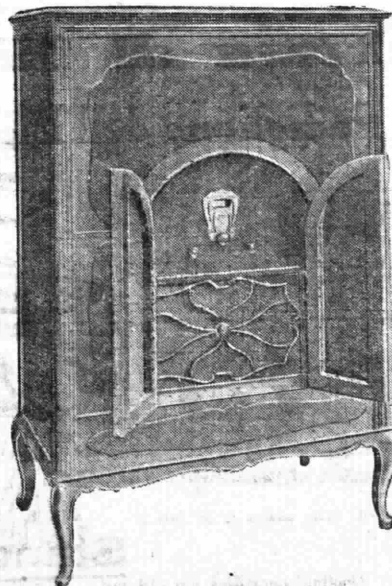
Ciò che più è ammirevole nello stabilimento di via Rubens è l'ordine e l'affiatamento, speditezza che è possibile solo se ed ogni cosa è a suo posto», come ammoniscono i classici cartelli murali; ma troviamo anche ogni uomo al proprio posto: dal Direttore agli attrezzisti, dai collaudatori ai montatori.

E tutto procede con un ordine esemplare, una regolarità e speditezza che è possibile solo ad una fabbrica organizzata con intendimenti razionali ed attrezzata con mezzi adatti al particolare genere di lavoro.

Occorre rilevare che la RAM in ogni fase della sua vita industriale e commerciale ha avuto dei sani intendimenti italiani. Oggi che i suoi mezzi e la sua impostazione danno al lavoro il carattere di un autorevole indirizzo, lo stile di purissima italianità è portato alla più completa attuazione.



Radiofonografo RD 607



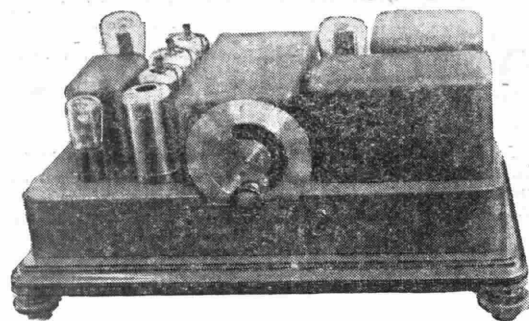
RD 80

Esse sono dirette emanazioni della RAM, cioè uffici dipendenti, con personale RAM.

La qual cosa costituisce essenzialmente un più completo

Gli apparecchi ed i materiali

RD 30 - Ricevitore elettrico a tre valvole con schermata in



Chassis RD 60

legame che ha permesso alla fiorente industria italiana di portare a compimento, in un campo dalle infinite difficoltà, una potente rete di espansione e di controllo sul mercato, a totale beneficio del radioamatore italiano.

Tale organizzazione si collega e si completa con una fitta rete di rappresentanti e depositari, che hanno una zona ben definita di lavoro e che espli-

AF e valvola di potenza per l'uso di elettrodinamico. Riceve stazioni da 200 a 2000 mt. di l. d'o. E' l'apparecchio a tre valvole con la migliore riproduzione dei suoni. Attacco per il pick-up. Prezzo mite: ha, come tutti gli apparecchi RAM, un alto valore intrinseco che non si svaluterà con il tempo.

RD 60 - Ricevitore di creazione recentissima. E' la novità della Fiera. Ha tre valvole

ta. Ha la graduazione in gradi ed in kilocicli del quadrante. Lo chassis di questo apparecchio è un gioiello costruttivo impeccabile in ogni dettaglio. Ha una riproduzione musicale veramente sorprendente. Usa una valvola di superpotenza per l'altoparlante. Il ricevitore è accoppiato ad un dinamico del tipo a cono grande.

Questo è l'apparecchio italiano nel senso più rigido della parola. Anche i trasformatori a bassa frequenza sono fabbricati dalla RAM. L'RD 60 è una testimonianza di più della sicura competenza della RAM nel campo dell'alimentazione a corrente alternata ed un segno della potenza produttiva della RAM.

Ha la presa per il pick-up e l'eccitazione per il dinamico. Ha un prezzo assolutamente più modico del valore reale corrente di un apparecchio di questa classe. Chassis e dinamico sono montati esclusivamente in un mobile elegante (che può intonarsi in tutti gli ambienti), oppure nella combinazione di Radiofonografo.

RD 80 - Supereterodina elettrica a telaio di grande potenza e sensibilità. In MF ha le valvole schermate; ed ha il push-pull di uscita.

E' un gioiello di tecnica costruttiva dal punto di vista della radio e della meccanica. Assomma le qualità dell'apparecchio di gran classe e porta al vero godimento della radio. Tra gli apparecchi del genere è il più sensibile ed il più potente, nel contempo che ha la più perfetta riproduzione. Ha un prezzo accessibilissimo, ciò che dimostra l'ottima impostazione dell'industria RAM. Ha come di prammatica l'attacco per il pick-up ed usa il dinamico.

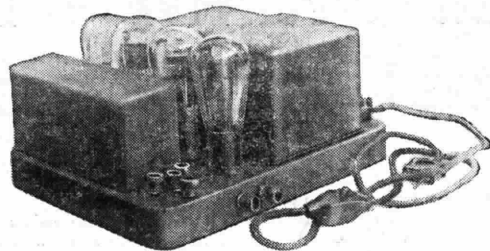
Altoparlanti elettrodinamici

Allo chassis RD 80 si accorda un mobiletto con dinamico

eccitato o separatamente o dallo stesso apparecchio.

Prossimamente la RAM lan-

inserire sulle varie reti italiane poichè ha il primario di alimentazione con varie prese.



Amplificatore T 54

cerà sul mercato il suo altoparlante fabbricato con licenza Magnavox.

L'aspettativa per esso è già vivissima nell'ambiente di quegli ascoltatori (e sono numerosissimi) che desiderano tenersi al corrente dei continui perfezionamenti tecnici della radiofonia.

Amplificatori

"T 54"

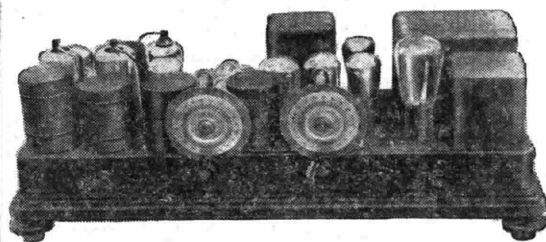
Comporta un push-pull d'uscita di superpotenza per uno o due elettrodinamici in gran-

Radiononografo

"RD 607"

E' un impianto completo compreso in un mobile lussuoso che comporta, oltre allo chassis dell'RD 60 che è, come abbiamo detto, un ricevitore dalle qualità superlative, un dinamico a cono grande, ed una parte fonografica con il motore elettrico, per il disco, il pick-up, l'arresto automatico ed altri modernissimi accessori per il funzionamento fonografico.

Ha un grande rendimento acustico e una perfetta ripro-



Chassis dell'RD 80

de audizione (uno eccitato dall'amplificatore), uno stadio intermedio ed una valvola raddrizzatrice per l'alimentazione a corrente alternata. Come tutti gli apparecchi RAM, si può

duzione. Si adatta per piccoli cinema, caffè, ecc.

Parti staccate

La RAM fabbrica, oltre le parti che si rendono necessarie ai suoi montaggi, dei pezzi magistralmente concepiti per l'autocostruttore e le piccole industrie.

Fra questi:

- Trasformatori per alimentazione ed induttanze di filtro;
- Trasformatori a B F per grandi audizioni semplici e push-pull (nuovi tipi KOS);
- Impedenze d'uscita.
- Regolatori di tensione.
- Ed altri già noti accessori dalle doti meccaniche ed elettriche ammirevolissime, fra cui il distributore universale di tensione SC 175; interruttore di accensione per primari a corrente alternata CS 176; condensatori e microcondensatori variabili di precisione, e condensatori variabili a dielettrico solido economici e di piccole dimensioni.

Questa produzione, oltre che assicurare alla RAM una posizione industriale di massimo rilievo, porta l'industria italiana della Radio all'altezza delle direttive dettate da S. E. il Ministro delle Comunicazioni nel suo recente discorso.

Fiera di Milano Padiglione dell'Elettricità



Stand N. 3802 - 3803

cano opera di espansione e di consulenza. La Clientela ha così quell'assistenza, che è assolutamente indispensabile nella radio: la RAM «risponde» dei propri prodotti in modo assoluto.

La produzione attuale

Sarebbe assai difficile trovare dei punti criticabili nella eccellente produzione della RAM. E' facile vedere nello stile della grande fabbrica italiana la maturità industriale. La produzione RAM si vuol classificare «troppo bella...», ma è ormai manifesto che il funzionamento perfetto in radioelettricità è concepibile solo con pezzi dalla perfetta costruzione: i fenomeni scientifici sono intimamente collegati alla materia.

Tra gli apparecchi RAM il radioamatore italiano trova da soddisfare tutte le esigenze, ma in primo luogo è il presupposto della musicalità perfetta, studiato e realizzato da italiani con orecchio musicale italiano. Anche gli apparecchi più potenti hanno sempre, pur raggiungendo volumi di suono grandiosi, una gradevolissima armonia che risveglia i più riposti sensi artistici dell'ascoltatore.

Radioroma

— Vuoi conoscere Gilberto Govi? — mi domandò una sera Luigi Antonelli, al Teatro Valle, fra un atto e l'altro di Gusslavin e Passalegna.

Così, poco dopo, ci trovammo nel camerino del capocomico genovese e Antonelli mi presentò, secondo il rito comune.

— Tanto piacere! — disse



Isa Kremer.

Govi, stringendomi la mano, mentre la sua attenzione era rivolta all'elettricista del teatro che in quel momento gli chiedeva se alle cantinelle del plafone dovesse dare anche il blu.

— Commendatore! — aggiunsi io. — Se me lo permette, le faccio una caricatura.

— Tanto piacere! Scia daga pure il bleu!

Di lì a pochi secondi la caricatura di Gilberto Govi era fatta; intanto l'illustre attore s'accommodava la truccatura, rispondeva a tutte le domande che gli venivano rivolte, ringraziava per

tutti i complimenti che i suoi ammiratori gli prodigavano.

— Fatta?

— Fatta! Adesso gliene faccio un'altra di profilo.

E Govi, docile, mi offrì la visuale di quel suo profilo così mitevole e così espressivo, pur continuando a chiacchierare amabilmente con tutti i presenti, una vera piccola folla che greminava il camerino e straripava in gruppo compatto fuori la porta, tutta desiderosa di vedere da vicino questo magnifico attore che improvvisamente s'era rivelato al gran pubblico di Roma come un eccellente continuatore di quella celebre schiera di attori dialettali che abbiamo sempre vantato.

L'intermezzo volgeva al termine. Già i campanelli di scena e di sala squillavano ed i visitatori prendevano congedo, allorché Govi, risottoso a me soltanto, esclama:

— Dovrebbe farmi una cortesia: io desidererei parlare al pittore Onorato. Lei, che certamente lo conosce, vuol pregarmi di passare qui da me?

Non potei trattenermi una franca risata.

— Ma se è mezz'ora che Onorato le sta dinanzi!

Così è avvenuta la mia conoscenza con Govi. E questo buffo incontro ha contribuito a stabilire una buona amicizia fra noi due.

Parlare della stagione teatrale che Govi ha svolto qui a Roma, equivarrebbe a inflare una interminabile, spiedata di aggettivi, magnificanti l'arte interpretativa di questo figlio purissimo di Zena.

Gilberto Govi era un modesto impiegato all'azienda del Gas di Genova, ma la sua grande passione per il teatro l'aveva spinto, giovanissimo, sui palcoscenici delle filodrammatiche cittadine, dove aveva conosciuto i suoi primi successi che aveva condivisi con colei che ora è la sua gentile signora e prima attrice della Compagnia: Rina Gaioni. Un giorno poi, non certo per vanità propria, ma per le amorose insistenze dei suoi ammiratori, tentò il gran passo: formò una Compagnia regolare di elementi genovesi, scelse un repertorio di commedie locali o ridotte in quel dialetto, dette un addio alle bollette ed ai computi in metri cubi di gas, ed iniziò definitivamente la sua carriera di capocomico. I suoi primi debutti, fuori della sua città natale, a Milano e a Roma furono, non dei successi, ma dei trionfi addirittura. E non si credeva che siano stati soltanto i suoi concittadini, pur co-

si numerosi a Milano come a Roma, che abbiano decretato la sua bravura. Il dialetto genovese, che indubbiamente è uno dei più ostici dialetti italiani, è diventato per merito della insuperabile mimica di questo artista, accessibile a tutti. E con il Govi tutti gli elementi che formano la sua Compagnia, meritano infiniti elogi per l'interpretazione che sanno fornire delle loro parti.

E' stata, questa, la seconda volta che la Compagnia Govi si è presentata a Roma, ed il successo è stato così pieno, così fervido, così sincero e, se fosse possibile, superiore a quello ottenuto al suo primo debutto, che ormai essa è entrata nelle maggiori e più care simpatie del gran pubblico romano.

Un avvenimento d'arte caratteristico della settimana è stato costituito dalle due rappresentazioni



G. Govi, in «O trabucchetto».

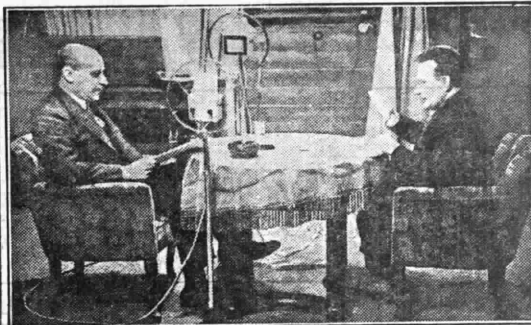
zioni straordinarie che Isa Kremer ha svolto al Teatro Valle.

Isa Kremer è senza dubbio cantante e dictrice perfetta per la sapienza nel modular la voce ricca d'impeto e di sonorità e per la precisione del disegno della frase, nella quale le parole sono incastonate come gemme. Ma ella ci commuove soprattutto per l'espressione che riesce a sprigionare dai canti, sia con i mezzi vocali dai timbri vari e polidietici, sia con i ritmici mezzi mimici di una semplicità e sintesi quasi popolarresche ed insieme di una raffinatissima distinzione. E' insomma la poesia del canto che ella ci dona intera, l'anima del canto, la sua intima essenza caratteristica del popolo e della terra che li hanno creati.

Ci hanno detto che nei suoi brevi momenti di riposo Isa Kremer si diletta a coltivare fiori e ortaglie nel capace giardino della sua villa a Brooklyn; ma certo ancora si compiace a far liriche e poemi. Tutte le sue interpretazioni sono troppo pervase di sensibilità creativa, troppo invase di diretta visione della vita, le canzoni che ci dice sono troppo potentemente vissute perché non sia così. In questo, secondo noi, in questa sorgente nativa sta il segreto del grande fascino che Isa Kremer emana.

Non è possibile altrimenti raggiungere tanta deliziosa diversità ciecetteria come nella «No, sir» inglese o nella «Little sparrow» americana, tanta efficacia drammatica come nell'antica leggenda bretone «La glu», tanta affettuosa grazia materica di due opposte razze, la raffinatezza francese nel «Le petit navire» e la selvaggia negra nel «Pecanining song», oppure tanta infantile fragranza sbarazzina come nella «Schein bin ich Schein» ebraica, o tanta spavalda e grassa sete d'orgia come nel teutonico «Trinken». E dopo tali diverse espressioni, eccola nella nostalgica e carezzevole melodia napoletana: «Santa Lucia luntana», che ella ha cantata come sanno farlo i più grandi interpreti delle canzoni partenopee.

Quale ricco panorama delle varie sensibilità,



Il presidente del Reichstag ed il leader dei nazionalisti discutono alla radio sul tema: «Dittatura o Parlamento?».

E' inutile aggiungere che la delicata e suggestiva artista fu calorosamente festeggiata da un pubblico elettissimo.

Questa settimana lirica ci ha portato in dono, fra l'altro, una ripresa dell'Isabeau di Mascagni che da oltre quindici anni non era stata più rappresentata sulle scene romane. Sicché, per moltissimi, lo spettacolo era un'assoluta novità.

E mentre la musica ha conservato integro il suo fascino melodico e la sua potenza e genialità strumentale, il libretto è apparso vieto e quasi odioso nella sua brutale concezione.

Della pietosa leggenda di lady Godiva da cui Luigi Illica ha voluto trarre il destino della reginotta Isabeau non è più restato quel delicato senso di poesia che donava alla dama scozzese quell'aureola di sacrificio e di bontà per cui, a favore dei suoi tartas-

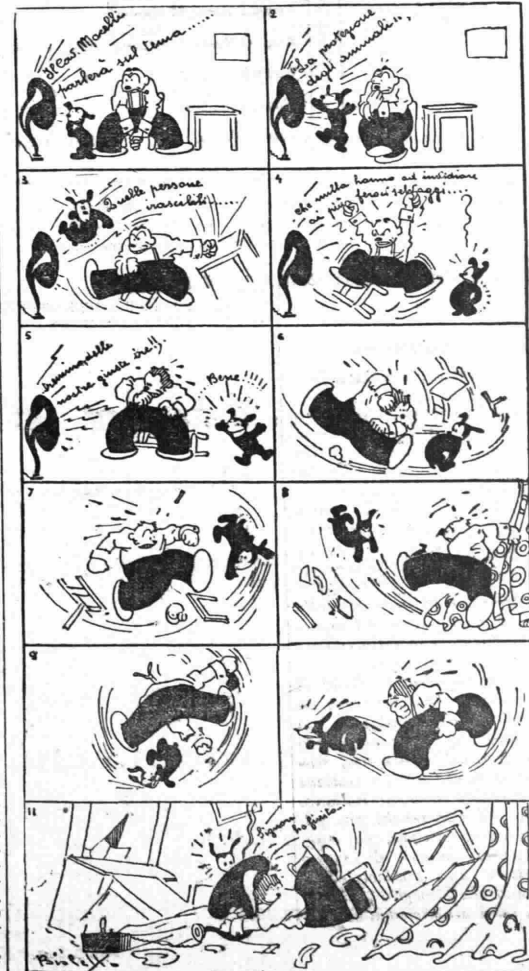
sati vassalli, ella volle traversare nuda su una bianca cavalcatura l'intera città, per ottenere dal suo marito la diminuzione dei balzelli. Il sacrificio di Isabeau, invece, imposto com'è dal padre, appare di un cinismo inaccettabile e per di più è un sacrificio che non ha ragione né poetica né pratica.

Ma la musica, che la vena geniale di Pietro Mascagni ha saputo approfondire, compensa a dismisura tutte le manchevolezze del libretto, e perciò l'opera è restata e resta un lavoro vitale e continua a commuovere e ad esaltare la folla.

Le rappresentazioni sono state concertate e dirette dall'Autore stesso. E raramente il pubblico del Teatro Riale s'è lasciato sorprendere da tale entusiasmo, come dinanzi alla bacchetta dell'illustre Maestro, sempre giovane e sempre sorridente!

ONORATO.

Una conferenza sulla protezione degli animali



Maestro Mascagni.

OAKLAND
California

THE MAGNAPHON COMPANY

CHICAGO
Illinois

Magnavox Dynamic Speakers — Technical Data

Catalog Number	100	101	104	105	106	107	108	109	200	201	400	401
Cone and Baffle Hole Diameter, Inches	7 $\frac{3}{4}$	10 $\frac{1}{4}$	7 $\frac{3}{4}$	10 $\frac{1}{4}$	7 $\frac{3}{4}$	10 $\frac{1}{4}$	7 $\frac{3}{4}$	10 $\frac{1}{4}$	7 $\frac{3}{4}$	10 $\frac{1}{4}$	7 $\frac{3}{4}$	10 $\frac{1}{4}$
Height—Base to Center of Cone—Inches	4 $\frac{5}{8}$	6 $\frac{3}{8}$	4 $\frac{5}{8}$	6 $\frac{3}{8}$	4 $\frac{5}{8}$	6 $\frac{3}{8}$	4 $\frac{5}{8}$	6 $\frac{3}{8}$	4 $\frac{5}{8}$	6 $\frac{3}{8}$	4 $\frac{5}{8}$	6 $\frac{3}{8}$
Height—Over All—Inches	9 $\frac{1}{8}$	12	9 $\frac{1}{8}$	12	9 $\frac{1}{8}$	12	9 $\frac{1}{8}$	12	9 $\frac{1}{8}$	12	9 $\frac{1}{8}$	12
Length—Over All—Inches	6 $\frac{5}{8}$	8 $\frac{3}{4}$	6 $\frac{5}{8}$	8 $\frac{3}{4}$	6 $\frac{5}{8}$	8 $\frac{3}{4}$	6 $\frac{5}{8}$	8 $\frac{3}{4}$	6 $\frac{5}{8}$	8 $\frac{3}{4}$	6 $\frac{5}{8}$	8 $\frac{3}{4}$
Width—Over All—Inches	8 $\frac{3}{4}$	11 $\frac{3}{4}$	8 $\frac{3}{4}$	11 $\frac{3}{4}$	8 $\frac{3}{4}$	11 $\frac{3}{4}$	8 $\frac{3}{4}$	11 $\frac{3}{4}$	8 $\frac{3}{4}$	11 $\frac{3}{4}$	8 $\frac{3}{4}$	11 $\frac{3}{4}$
Spacing—Baffle to Nearest Hole in Base—Inches	3 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$	3 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$	3 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$	3 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$	3 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$	3 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$
Spacing—Holes in Base (Front to Back)	2 $\frac{3}{4}$	2 $\frac{3}{4}$	2 $\frac{3}{4}$	2 $\frac{3}{4}$	2 $\frac{3}{4}$	2 $\frac{3}{4}$	2 $\frac{3}{4}$	2 $\frac{3}{4}$	2 $\frac{3}{4}$	2 $\frac{3}{4}$	2 $\frac{3}{4}$	2 $\frac{3}{4}$
Spacing—Holes in Base (Side to Side)	4 $\frac{1}{2}$	4 $\frac{1}{2}$	4 $\frac{1}{2}$	4 $\frac{1}{2}$	4 $\frac{1}{2}$	4 $\frac{1}{2}$	4 $\frac{1}{2}$	4 $\frac{1}{2}$	4 $\frac{1}{2}$	4 $\frac{1}{2}$	4 $\frac{1}{2}$	4 $\frac{1}{2}$
Outside Diameter of Cone Clamping Ring—Inches	8 $\frac{3}{4}$	11 $\frac{3}{4}$	8 $\frac{3}{4}$	11 $\frac{3}{4}$	8 $\frac{3}{4}$	11 $\frac{3}{4}$	8 $\frac{3}{4}$	11 $\frac{3}{4}$	8 $\frac{3}{4}$	11 $\frac{3}{4}$	8 $\frac{3}{4}$	11 $\frac{3}{4}$
Shipping Weight—Pounds	13.5	16.5	13.0	16.0	14.0	17.0	13.5	17.0	16.5	20.5	20.0	23.0
Net Weight—Pounds	9.5	12.5	9.0	12.0	10.0	13.0	9.5	12.5	11.5	14.5	13.5	16.5
Input Cord Length—Inches					120	120	120	120	120	120	120	120
Field Cord Length—Inches	30	30	30	30	120 Switch	120 Switch	120 Adapter	120 Adapter	120 Switch	120 Switch	120 Switch	120 Switch
Resistance, Ohms	2000	2000	7500	7500	2000	2000	7500	7500	8.5	8.5	5.4	5.4
Volts, Minimum	110	110	180	180	110	110	180	180	6	6	105 A.C. 60 Cycle	105 A.C. 60 Cycle
Volts, Maximum	190	190	300	300	190	190	300	300	12	12	125 A.C. 60 Cycle	125 A.C. 60 Cycle
Amperes, Minimum	.055	.055	.024	.024	.055	.055	.024	.024	.7	.7		
Amperes, Maximum	.095	.095	.040	.040	.095	.095	.040	.040	1.4	1.4		
Ampere Turns, Minimum	1170	1170	1050	1050	1170	1170	1050	1050	1080	1080	1200	1200
Ampere Turns, Maximum	2020	2020	1760	1760	2020	2020	1760	1760	2170	2170	1750	1750
Watts, Minimum	6	6	4.3	4.3	6	6	4.3	4.3	4.2	4.2	18 A.C.	18 A.C.
Watts, Maximum	18	18	12	12	18	18	12	12	17	17	30 A.C.	30 A.C.
Turns of Wire	21300	21300	44000	44000	21300	21300	44000	44000	1550	1550	1300	1300
Size of Wire, B & S	32	32	35	35	32	32	35	35	19	19	18	18

DATA APPLYING TO ALL TYPES

MOVABLE COIL

92 turns N^o. 32 Enamel.
5.3 Ohms D. C.
Approximately 7 Ohms impedance at 400 cycles per second.

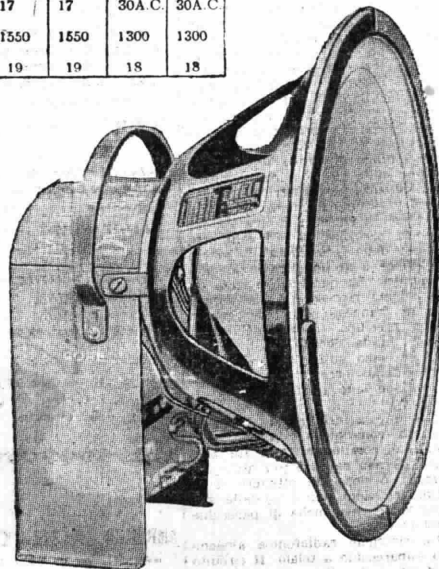
OUTPUT TRANSFORMER

Ratio—35:1.
Primary—3000 turns N^o. 34 Enamel, center tapped.
Secondary—85 turns N^o. 22 Enamel.
Core— $\frac{7}{8}$ " x $\frac{7}{8}$ " Silicon Steel.

Allowable D.C. in primary, 55 milliamperes.

"X-CORE"

D. C. SPEAKERS



L'altoparlante che domina il mercato mondiale

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Tristato Anonima
Industriale Commerciale Lombarda
ALCIS
Via S. Andrea 18 - Edg. M. M. - Milano - Tel. 02/26412-72-443

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

RADIO RARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

La radiofonia

I progressi notevoli che la radiofonia ha conseguiti in questi ultimi anni, unitamente al successo che le audizioni radiofoniche hanno avuto in tutti i ceti, hanno spinto parecchie Amministrazioni statali di strade ferrate ed anche delle Società private, di diverse qualità, a studiare l'introduzione della radiofonia nei treni viaggiatori.

Le prime applicazioni seguite da successo furono realizzate sin da qualche anno fa in America, e consistevano essenzialmente nella ricezione di dispacci telegrafici ed anche telefonici, al servizio dei viaggiatori.

In seguito si ebbe l'idea di mettere a disposizione dei viaggiatori delle installazioni che permettevano di ricevere le emissioni effettuate da diverse stazioni radio-diffonditrici. Queste installazioni possono essere, evidentemente, utilizzate da una clientela ben più numerosa di quella utilizzando la telegrafia propria della ferrovia. Anche su percorsi brevi, di qualche ora soltanto, i viaggiatori possono utilizzare volentieri la radiofonia come mezzo di distrazione o di informazioni.

La Canadian National Railway ha installato sin dal 1922 degli impianti per la ricezione dei radio-concertri ed in seguito per la ricezione dei telegrammi nei treni. Attualmente la stessa Società ha inaugurato un sistema di collegamento radiotelefonico fra i treni in moto con dei posti fissi. Tali collegamenti sono particolarmente giustificati in America a causa della lunga durata di taluni viaggi (5 giorni) all'Inlelrea da Quebec a Vancouver, o da New York a S. Francisco.

I primi tentativi non hanno dato risultati completamente soddisfacenti. Il problema è molto più difficile di quello delle installazioni radiotelegrafiche a bordo delle navi, ove vi è maggior spazio e migliori condizioni di installazione. Nei primi impianti sui treni non si riusciva a combattere efficacemente né gli effetti nocivi che le opere metalliche dei fili telefonici e telegrafici lungo la strada ferrata producono sulle ricezioni radiofoniche, né l'influenza perturbatrice delle di nanno di illuminazione e dei vibrazioni; non si riusciva inoltre ad evitare la presenza di affievolimenti, causati dalla prossimità di masse metalliche o di un attraversamento di gallerie. La questione è stata recentemente ripresa da una nuova Società francese sorta per questo scopo specifico (la Società Radio-Ferr). Questa Società ha installato con successo sulla linea Parigi-Le Havre delle Ferrovie statali francesi un completo impianto per ricezioni radiofoniche.

Con questa installazione i rumori parassiti sono quasi totalmente eliminati o, comunque, talmente attenuati da non causare più alcun disturbo; è possibile ottenere delle ottime ricezioni non solo dalle stazioni vicine, ma anche di parecchie stazioni estere.

La ricezione radiofonica avviene con apparecchio a telaio. Il circuito adottato è del tipo «supereterodina» bigriglia: il dispositivo specia-

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero dell'Economia Nazionale, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 20 APRILE

MILANO-TORINO — Ore 20,15-23,30: Trasmissione dal Teatro della Fiera del Concerto Prokofiev.
ROMA — Ore 21,2: «Boris Godunoff», dramma musicale di Mussorgski.
GENOVA — Ore 21: «Resurrezione di N. S. Gesù Cristo», di L. Perosi.
BRESLAVIA — Ore 20,30: «La morte di Adamo», di G. F. Klopstock.
BUCAREST — Ore 21: «La Traviata», di G. Verdi.
STOCCARDA — Ore 20,30: «Preciosa», opera di Weber.

LUNEDÌ 21 APRILE

MILANO-TORINO — Ore 20,30: Trasmissione dell'ultimo atto di «Adriana Lecouvreur» di Gilea e di «Cavalleria rusticana» di P. Mascagni.
ROMA — Ore 17,30-19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana o Concerto dallo Studio.
COLONIA — Ore 17: Ritrasmissione dall'Opera dei «Maestri Cantori», di R. Wagner.
BERLINO — Ore 21: «Il flauto magico», opera di W. A. Mozart.
STOCCOLMA — Ore 21,40: Concerto di musica svedese.

MARTEDÌ 22 APRILE

NAPOLI-ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera dal Teatro S. Carlo di Napoli o Concerto dallo Studio.
GENOVA — Ore 20,50: Serata di musica leggera napoletana.
BRUXELLES — Ore 20,15: Emissioni fiamminga, musica varia.

MERCOLEDÌ 23 APRILE

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Concerto sinfonico-vocale.
GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico.
BOLZANO — Ore 21: Serata di musica dedicata a Beethoven.
BASILEA — Ore 20,3: Ritrasmissione dal Teatro Municipale dell'opera «Tosca» di Puccini.
AMBURGO — Ore 19,55: «Turandot», dramma lirico di G. Puccini.

GIOVEDÌ 24 APRILE

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale o Concerto dallo Studio.
NAPOLI — Ore 17,30-19: «Le preziose ridicole», commedia di Molière.
POZNAN — Ore 20: Trasmissione dal Gran Teatro: «Verbum Nobile», opera in tre atti di Moniuszko.
AMBURGO — Ore 20: Concerto di musica slava.
KOENIGSBERG — Ore 20,30: «Jeppe della Montagna», commedia musicale di L. Holberg.
VIENNA — Ore 19,30: «Sansone e Dalila», opera di Saint-Saëns.

VENERDÌ 25 APRILE

MILANO-TORINO — Ore 21,15-23,30: Trasmissione dal Teatro della Fiera del Concerto Vecsey.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: «Colibri», operetta di A. Montanari.
GENOVA — Ore 21: «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti.
LANGENBERG — Ore 20: «Don Giovanni», opera di Mozart.

SABATO 26 APRILE

MILANO-TORINO — Ore 20,30: Trasmissione di un'opera.
NAPOLI-ROMA — Ore 21,2: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli o Concerto dallo Studio.
BRNO — Ore 22,30: Musica popolare italiana.

DOMENICA 27 APRILE

MILANO — Ore 20,30: «Zarewich», operetta di Lehár.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: «Cabrera», dramma lirico di G. Dupont, e «Gianni Schicchi», di G. Puccini.

PRINCIPALI RELAIS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - M. 319 - Kw. 0,35.
FLensburg - M. 218 - Kw. 0,5.
HANNOVER - M. 560 - Kw. 0,25.
KIEL - M. 246 - Kw. 0,25.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.

BERLINO E. - M. 284 - Kw. 0,5.
MAAGBURG - M. 284 - Kw. 0,5.
STETTINO - M. 284 - Kw. 0,5.

BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - M. 253 - Kw. 5.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - M. 246 - Kw. 0,25.

KALUNDBORG - M. 1153 - Kw. 7,5.

COPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 1,5.

AQUISGRANA - M. 453 - Kw. 0,7.
COLONIA - M. 227 - Kw. 1,5.
MUNSTER - M. 239 - Kw. 0,5.

LIPSIA - M. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - M. 319 - Kw. 0,7.

LONDRA II - M. 261 - Kw. 30.

DAVENTRY (S XX) - M. 1554 - Kw. 25.
DAVENTRY (S G.B.) - M. 479 - Kw. 25.
STAZIONI INGLESI A ONDA UGUALE - M. 259 - Kw. 1.

LONDRA I - M. 316 - Kw. 30.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.

AUGSBURG - M. 560 - Kw. 0,25.

KAISERSLAUTERN - M. 270 - Kw. 0,25.

NORIMBERGA - M. 239 - Kw. 2.

STOCCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - M. 572 - Kw. 0,25.

STOCCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.

GOTEBORG - M. 322 - Kw. 10.

HORBY - M. 257 - Kw. 10.

MOTALA - M. 1348 - Kw. 30.

SUNDSVALL - M. 542 - Kw. 10, ed altre stazioni.

VIENNA - M. 516 - Kw. 15.

GRAZ - M. 352 - Kw. 7.

INNSBRUCK - M. 283 - Kw. 0,5.

KLAGENFURT - M. 453 - Kw. 0,5.

LINZ - M. 245 - Kw. 0,5.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.

VARSAVIA II - M. 218 - Kw. 9.

LODZ - M. 234 - Kw. 2.

LEOPOLI - M. 355 - Kw. 2.

sui treni :: ::

le è stato adottato per smorzare i disturbi parassiti e le correnti di natura oscillatoria prodotte dalle dinamo di illuminazione al treno (in Italia, come è noto, l'illuminazione dei treni è fatta con batterie di accumulatori). L'operatore invia ai viaggiatori la ricezione di stazioni francesi o straniere in funzione durante il viaggio, scegliendola fra le più interessanti sia per la composizione del programma, che per la qualità dell'audizione.

Durante le ore nelle quali non vi sono emissioni radiofoniche i viaggiatori possono ascoltare dei concerti riprodotti da dischi fonografici, per il tramite di un riproduttore elettromagnetico (Pick Up) seguito da un adatto amplificatore. Inoltre l'operatore può trasmettere al viaggiatore, mediante un proprio microfono, delle spiegazioni turistiche dei paesi che attraversa, annuncia la stazione prossima e la durata della fermata, comunica i nomi e le informazioni sui principali alberghi delle località, ecc.

E' stato altresì previsto l'invio all'operatore, presso certe stazioni determinate, di telegrammi che lo mettano al corrente dei fatti più importanti accaduti dopo la partenza del treno; l'operatore li può trasmettere immediatamente ai viaggiatori per mezzo del proprio microfono. Questo servizio sarà particolarmente interessante sui lunghi percorsi.

Per approfittare delle audizioni i viaggiatori ricevono, dietro pagamento di una piccola tassa (4 lire circa) per il percorso Parigi-Le Havre), una cuffia telefonica che viene loro consegnata racchiusa in un involucre igienico di sicurezza, perfettamente disinfettata; alla cuffia è collegata una spina di presa che viene innestata nella presa corrispondente disposta sopra ad ogni posto del treno. Mediante la cuffia telefonica il viaggiatore riceve l'audizione senza essere disturbato dai rumori esterni e senza che vengano disturbati gli altri viaggiatori che non desiderino l'audizione stessa; inoltre le conversazioni possono avvenire ugualmente nello scompartimento, senza disturbare gli ascoltatori della radiofonia.

Questa installazione radiofonica sui treni è stata sin dall'inizio molto ben accolta dai viaggiatori e sta per essere seguita da altre costruzioni su diverse linee francesi.

Oltre alla ricezione telefonica sui treni la stessa Società francese ha studiato il collegamento radiofonico fra il treno in marcia e un posto fisso, ricorrendo ad un primo trasmettitore ad onda corta (circa 47 metri).

L'immissione si fa mediante una prima antenna sistemata sopra il vagone nel quale è installato l'equipaggiamento.

I telegrammi sono ricevuti dalla stazione di Villejuif dell'Amministrazione statale delle poste dalla quale vengono poi instradate sulle vie telegrafiche ordinarie.

Non è prevista per ora la ricezione dei telegrammi sul treno in marcia.



S.A. FIRAM Via Massena, 44 TORINO

FIERA di MILANO

Padiglione dell'Elettricità Stand 3819

Questa ditta italiana che tanto si distingue, dimostra praticamente che anche in Italia siamo in grado di produrre degli apparecchi che possono stare alla pari dei più celebrati esteri ed averne anzi dei reali vantaggi. Primo ed indiscutibile di questi è il fatto che il trasformatore di alimentazione è costruito per funzionare colle frequenze e tensioni italiane, ciò che non solo raddoppia la durata delle valvole e dell'intero apparecchio, ma ne aumenta altresì il rendimento.

I tipi presentati sono vari, ma tutti informati al medesimo criterio costruttivo. Diamò quindi una descrizione unica, dando poi i particolari dei vari tipi.

Come tutti i tipi precedenti *Firam*, anche i nuovi apparecchi sono montati su di un *chassis* metallico, indipendente dalla cassetta o mobili.

Lo *chassis* è composto di due parti: la parte Radio, e la parte alimentatrice ed amplificatrice (bassa frequenza).

La Ditta costruisce due tipi di parti in alta frequenza: uno con valvole normali a riscaldamento indiretto (Radiotron 227 ed equivalenti), l'altro con tre

valvole schermate (Radiotron 224 o equivalenti) e le altre a riscaldamento indiretto (227).

Lo schema è un supercircuitto *Firam* speciale.

Di parti in bassa frequenza se ne costruiscono invece quattro tipi:

il tipo «171» che ha come valvole finale un UX 171A e per alimentatrice la UX 280;

il tipo «245» che ha per finale la UX 245 e la stessa alimentatrice;

il tipo «250» che ha invece la UX 250 e la UX 281 per alimentazione;

infine il tipo «490» che ha per finali due UX 245 in *push-pull*, precedute da un primo stadio con una UX 227. Dalle varie combinazioni delle due parti ne nascono i vari tipi da poter comodamente accontentare ogni gusto ed ogni borsa.

Risultano così i modelli 171, 245, 250, tutti a nove valvole (di cui sette UX 227 a riscaldamento indiretto e le altre due a seconda del tipo), che differiscono fra loro soltanto per la potenza e la qualità di voce.

Abbiamo poi il nuovissimo tipo «246» che è pure a nove valvole (8 più un'alimentatrice),

ma che ne ha tre schermate e come finale la UX 245, e il «490» pure con tre schermate ma con un totale di undici valvole (10 più una) che ha per finali due UX 245 in *push-pull*.

Tutti questi apparecchi funzionano totalmente e direttamente alimentati dalla corrente alternata da 42 a 50 periodi e sono regolabili a qualunque tensione da 110 a 220 Volta.

Sono tutti a comando unico con regolatore di volume ed attenuatore per i disturbi della ricezione. Sono completamente costruiti nelle officine *Firam* ed ogni parte è scrupolosamente provata in laboratorio prima della messa in opera. La costruzione è interamente propria e tutta una particolare organizzazione consente dei prezzi di vendita eccezionali.

Basti citare per esempio il tipo «171», che montato in cassetta e completo di valvole Radiotron viene venduto a sole L. 2000.

Tutti questi tipi non solo danno la corrente continua per la eccitazione di un dinamico, ma la danno a piacere a 110 o a 300 Volta.

Hanno pure la presa per il

Pick-up, che a differenza di ogni altra costruzione è dotata di speciale trasformatore di entrata.

Questi *chassis* vengono montati in cassetta od in mobile completati da un ottimo elettrodinamico.

I tipi più potenti vengono forniti anche con combinazione grammofonica.

La Ditta costruisce pure tre tipi di amplificatori grammofonici, che sono a loro volta capaci della integrale alimentazione anche di un grosso apparecchio radiorecettore:

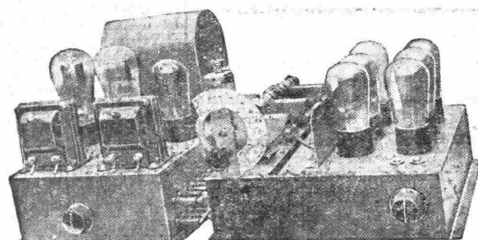
i tipi «245 P» e «205 P», aventi come finali la UX 245 e la UX 250 rispettivamente e che constano di due stadi di cui il primo con una UX 227;

il tipo «490 P» che consta di tre stadi di cui due con le UX 227 ed il terzo con due UX 245 in *push-pull*.

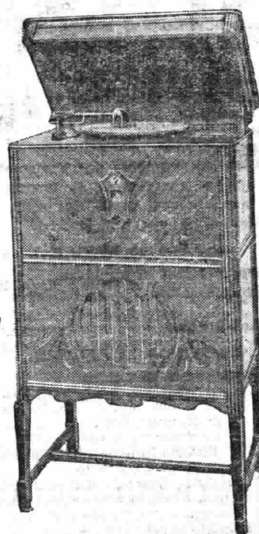
Il terzo tipo con due UX 245 in *push-pull*.

Sono tutti alimentati dall'alternata con voltaggio da 110 a 220 Volta ed eccitano a corrente continua un dinamico a 110 o a 300 Volta.

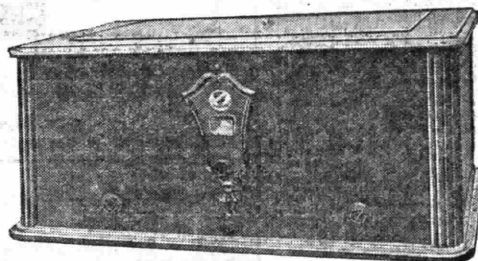
Le varie potenze si adattano ad ogni esigenza.



Un amplificatore-alimentatore
Tensione di placca, griglia a filamento
per valvole in alternata



Tipo 250 C
Motorino a induzione
Altoparlante elettrodinamico
Pick-up - Mobile finissimo



Tipo 171 A
Tutto elettrico - Amplificazione grammofonica

Agente Generale di Vendita per l'Italia e Colonie:

DARLING RADIO di ETTORE SENALDI

Via Tadino, 44

MILANO

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2
Kw. 0,2.

- 10,30-11,30: Musica religiosa.
12,20: Bollettino meteorologico.
Araldo Sportivo - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Franca Rizzoli: «La poesia di Pasqua».
20,35: CONCERTO VARIATO: Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette:
1. Travaglia: *Al torneo*, corteggio.
2. Amadè: *Suite gotica*; a) Ronda; b) Valzer d'amore; c) Mattinata; d) Corteggio carnevalesco.
3. Samara: *Mademoiselle de Getle Isle*; b) Wolf-Ferrari: *Rispetto*.
4. Verdi: *Trovatore*, fantasia (Ricordi).
5. Mezzo-sopr. Sig. na Margherita Fogaroli: a) Marcello: *Quella fiamma*; b) Brahms: *Solitudine nel campo*; c) Borodin: *La principessa endormie*, leggenda.
6. Notizie cinematografiche.
7. Chopin: *Notturmo*.
8. Leoncavallo: *Zazà*, suntuo atto primo (Sonzogni).
9. Elliott: *Sotto il sole di Spagna*, suite: a) Bolero; b) Il giardino di Valencia; c) Corteo dei banderilleros; d) Sesta.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 -
Kw. 1,2.

- 10: Trasmissione del Pontificale ed Omelia di S. E. il Cardinale Dalmazio Minorotti dal Duomo.
12,20-13: Concertino dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,30: Concertino dell'EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
17-18: Trasmissione fonografica.
19,50-20,5: Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,10: Comunicati ufficiali dell'EIAR e Notizie.
20,10-20,40: Concertino del pranzo.
20,40-20,50: Illustrazione dell'oratorio.
20,50:

RESURREZIONE

DI N. S. GESU' CRISTO

Oratorio in due parti di L. Perosi
Artisti, orchestra e cori della
EIAR, diretti dal M.o Armando
La Rossa Parodi.

Negli intervalli: Confer. sacra.
21: Comunicati vari ed ultime
notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 -
Kw. 7.

- 10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: EIAR-concertino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18: EIAR-concertino e musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Il concertino del pranzo:
1. Ellenberg: *Revue de la garde*, marcia; 2. Serventi: *Meditazione*; 3. Clarke: *Occhi azzurri*, valse; 4. Tironi: *Notturmo*; 5. Lehár: *Zarewitch*, fantasia; 6. Culotta: *Mietete*, serenata; 7. Tarenghi: *Danza rusticana*; 8. Chiri: *Ah, quella cosa*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.
20,30: Segnale orario.
20,30-21,15: Musica varia.
21,15-23,30: Trasmissione dal Teatro della Fiera del Concerto del pianista e compositore Sergio Prokofiev (solista Sergio Prokofiev). Orchestra dell'EIAR, diretta da Sergio Prokofiev e da Arrigo Pedrollo.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Segue concerto di musica varia.

20

DOMENICA

20



Fantasia radiofonica di Pasqua.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 -
Kw. 1,5.

- 13,30-14,30: Musica sacra.
17: Bambinopoli.
17,30-19: Concerto.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Musica leggera.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,50: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441
Kw. 50.

- 10-10,15: Spiegazione del Vangelo.
10,15-11: Musica religiosa per canto, violino ed harmonium. Celebrazione della festività di Pasqua.
11-11,15: Annunci vari di sport e spettacoli.
13,30-14,30: Radio-quintetto.
17-19: Concerto strumentale e vocale dedicato ai bambini: 1. Esecuzione della fantasia comica in 3 parti, di Emidio Mucci.

CIRILLINO

musica del M.o Gaetano Zuccoli.
Parte 1ª: *La creazione di Cirillino*.

Parte 2ª: *La scuola* e *Aria e Natura*.
Parte 3ª: *I giocattoli della Befana*.

Personaggi:

Cirillino D. Zacchetti
Il principe Cirillo . . . R. Vinci
La principessa Cirilla . . F. De
Stefani
Fortunello T. Angeletti
Il ser Bonaventura . . E. Sanna
Il dr. Manna e Senna C. Ranucci
Orchestra e coro EIAR.
2. Vittorio Pinelli: Imitazioni varie; 3. Musica da ballo.
20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: Serata d'opera russa. Esecuzione del dramma musicale in 3 parti e 6 quadri.

BORIS GODUNOFF

musica di M. Mussorgski (1872).
Parte prima. Quadro 1º: *Il cortile del convento Novoevicki a Mosca*.
Quadro 2º: *L'incoronazione dello zar Boris*.
Parte seconda. Quadro 3º: *La Reggia di Boris*; Quadro 4º: *Il giardino del castello di Sandorim*.
Parte terza. Quadro 5º: *La selva di Kromy*; Quadro 6º: *La Duma dei Bojardi. Morte di Boris*.

Esecutori:

Boris Godunoff . . . M. Emiliani
Teodoro, suo figlio . . . L. Castellazzi

Xenia, sua figlia . . V. Brunetti
La nutrice . . . I. Corradetti
Il principe Chuisly . P. d'Auria
Scekalov, segret. della Duma
A. Adriani
Pimenn, monaco . A. Antonelli
Il falso Dimitri, detto Grigori
V. Tanlongo
Marina Mniseck M. Serra Mas-

sara
Rangoni, gesuita . . G. Maurizi
Fariaam, vagab. . G. Avanzini
Missail, vagabondo . I. Bergesi
L'innocente . . . F. Dorini
L'ufficiale di polizia G. Avanzini
Il Bojardo di Corte . I. Bergesi
Il Bojardo Crusciov . Id.
Lavizky, gesuita A. Pellegrino
Cernicowski, gesuita E. Sabatucci
Orchestra e coro EIAR, diretti dal M.o Riccardo Santarelli.

Negli intervalli: Guido Milanese: «Novella originale».
«Rivista della femminilità», di Madama Pompadour.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 -
Kw. 7.

10: Trasmissione dalla Chiesa di S. Giovanni Evangelista della Messa X del M.o Pagella, eseguita dalla «Schola Cantorum Don Bosco», diretta dal M.o Don Grosso.

- 10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agricola (Spirindelli).
12,30-14: Concertino.
15,35-16: Radio-galo giornalino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18: Musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Concertino del pranzo:
1. Ellenberg: *Revue de la garde*, marcia; 2. Serventi: *Meditazione*; 3. Clarke: *Occhi azzurri*, valse; 4. Tironi: *Notturmo*; 5. Lehár: *Zarewitch*, fantasia; 6. Culotta: *Mietete*, serenata; 7. Tarenghi: *Danza rusticana*; 8. Chiri: *Ah, quella cosa*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30-21,15: Musica varia.
21,15-23,30: Trasmissione dal Teatro della Fiera del concerto del pianista e compositore Sergio Prokofiev (solista Sergio Prokofiev). Orchestra dell'EIAR diretta da Sergio Prokofiev e da Arrigo Pedrollo.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica varia.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

21,30: Chiacchierata e notiziario sportivo. 21,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Cluvalier: *Mis-sola*, one-step; 2. Bakermans: *Escort e Meuse*, valzer; 3. Flotow: *Ouv. di A. Stradella*; 4. Bizet: *Aria per soprano*; 5. Christiné: *Fantasia su Phi-Phi*; 6. Albeniz: *Intermezzo*; 7. Weiller: *Madagascaria*; 8. Paulin: *Aria per soprano*; 9. Debussy: *Suite di Primavera*; 10. Lehár: *Corsica (da Teresina)*; 11. Quéf: *Alba*; 12. Casadesus: *Ko-Sin-To*; 13. Schubert: *Melodia*; 14. Saintourins: *Fantasia sull'Amore in maschera*; 15. Casadesus: *Tu, piccola betula*; 16. Paddy: *Non si capisce*, fox; 17. Chivant: *Mi cicliro*, tango; 18. Pourceil: *Carnavale, hurra!*, fox. Nell'intervallo: Conversazione in esperanto e notizie diverse.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15: Concerto di chitarra e di musica da camera. 16: Concerto orchestrale. 18: R. Henz legge sue composizioni. 18,30: Conferenza su Vienna. 19: Alcuni *Heder* viennesi. 19,55: Segnale orario e Bollettino sportivo. 20: A. Strindberg: *Pasqua*, recita adattata per la radio-diffusione. Seguirà concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kleiberg: *Marcia*; 2. Ganglbauer: *Ouv. di balletto*; 3. Drda: *Canto d'amore*; 4. Due pezzi per violino e arpa; 5. Gounod: *Fantasia sull'opera Faust*; 6. J. Strauss-Reiterer: *Scena concertata dell'opera Il cuore delle donne*; 7. Kálmán: *Aria dell'opera La violetta di Montmartre*; 8. G. Zeller: *Diverimento dell'opera Il venditore di uccelli*; 9. L. Falli: *Aria dell'opera La divorziata*; 10. Hummel: *Idillio per corno da caccia*; 11. H. Dostal: *Volga, marcia*.

BELGIO

LOVANIA - m. 338 - Kw. 3.

20,15: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Overture di Coriolano*; 2. Schumann: *Sinfonia*; 3. Concerto d'organo della chiesa del RR. PP. Carmelitani di Bruxelles; 4. Chabrier: *Fantasia su Guendoline*; 5. Canto; 6. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 7. Canto; 8. Albeniz: *Suite di danze*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -
Kw. 12,5.

16: Vodi Moravska-Ostrava. 16: Musica popolare: 1. Oberthor: *Marcia energica*; 2. Noack: *Festa*.

con
TACCHI E SUOLE DI GOMMA
"MARCA STYLLA"
si evitano
le riparazioni
alle calzature
P. GIUSTA TACCHI E SUOLE

Domenica 20 Aprile

del nani; 3. Naef: *Mattino di primavera*, valzer; 4. Kark: *Passaggiata sugli ski*, intermezzo; 5. Schytte: *Carovana*, pezzo caratteristico; 6. Puccini: *Sue della Vecchia Cina*; 7. Jancovics: *Polka dei taglialegni*; 8. Ferraris: *Egli mi diceva*, valzer lento; 9. Vackar: *La fanciulla dai capelli d'oro*; 10. Ld.: *Il giubilato*.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Vodi Moravska-Ostrava. 18: Emissione tedesca: Notizie - Canto e pianoforte. 19: Concerto: Ballate: 1. Machar: *Tito Manlio*; 2. Lovice: Ballata sulla Regina Giovanna di Castiglia; 3. Bezruc: *Petrovka*; 4. Mahler: *Il fanciullo e il delitto*; 5. Medek: *Mila e la trombeta*; 6. Chalupka: *Le village derrière la première ligne*; 7. Wolker: *Ballata del marinaio*; 19,40: «Le ombre delle nostre montagne», conferenza.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

16: Vodi Moravska-Ostrava. 19,5: Emissione ungherese. 19,40: Conferenza.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Concerto orchestrale: 1. Kálman: Selezione della *Grande chucheta di Chicago*; 2. J. Strauss: *Valci di primavera*, valzer; 3. Tobias: *Misè Kahel Russel*; 4. Robinson: *Le vacanze della mia diletta*; 5. X. Yvain: *Non sulla bocca*; 6. Strauss: *Sul bel Danubio blu*; 7. Link-Waller Hesse: *Eve got a jerrying*; 8. Turk-Albert: *Essere innamorati*; 9. Leopold: *Gambrians*; 10. Kovarovic: *Polka dei minatori*; 19: Concerto.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16: Vodi Moravska-Ostrava. 18: Emissione tedesca: Notizie - Percussioni: *Il maestro di cappella*, op. in due atti. 19: Concerto orch.: 1. Fall: *Ouvert. della Moglie di porziana*; 2. Canto; 3. Komzak: *Pot-pourri di valzer*; 4. Canto; 5. Fucik: *Marcia fiorentina*; 19,50: Concerto vocale e orch.: 1. Smetana: *Ouv. del Segreto*; 2. Wagner: *Duetto nel Siffrido*; 3. Id.: *Ouv. e finale di Tristano e Isotta*; 4. Smetana: *Arie del Segreto*; 5. Fant. sul *Giacobino*; 6. Verdi: *Duetto dell'Aida*; 22,15: Musica popolare. 23: Segnale orario.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 6.

18,30: Informazioni di stampa. 20: Vodi Parigi P.T.T.

PARICI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

15: Concerto di musica da ballo: Venti numeri.

PARICI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

20,45: Dischi, conversazione ed informazioni. 21: Concerto col concorso di artisti dell'Opera e dell'Opera Comique (sette pezzi).

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Concerto del tè delle cinque. 17,30: Comunicati agricoli e risultati di corse. 18: Radioconcerto. 18,30: Concerto di musica da ballo. 19,15: Informazioni economiche e sociali. 19,30: «Gran Guignol» della stazione: Heliele: «Guignol cerca un'occupazione». Nell'intervallo: «Le chiacchiere di Pulcinella». 20: Radioconcerto. 20,30: Notiziario sportivo e cronaca. 20,45: Mezz'ora di varietà: musica, canti, ecc. 21,15: Rivista della stampa teatrale - Informazioni - L'ora esatta. 22: Concerto di musica da ballo da un hotel.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 6.

18: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione di immagini. 18,25: Un po' di storia. 18,35: Orchestra argentina. 19: A soli di organo: 1. Buxtehude: *Preludio e fuga*; 2. Bach: *Toccata e fuga*; 3. Haendel: *Marcia di Eracle*; 4. Id.: *Allegro*; 19,15: Informazioni. 19,30: Canzonette. 20,15: Trasmissione di immagini. 20,25: Bizet: *Carmen* (Ouvverture);

Coro dei monelli; Coro delle signora; Canzone della zingara; Sortita di Escamille; Trio delle carte; Finale Duetto di Carmen e di Don José. 21: Chitarra haviana. Orch. viennese: Melodie; 22,15: Il giornale epariato dell'Africa del Nord.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Notizie e bollettini diversi. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radioconcerto offerto da una ditta.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,6.

16: Concerto orchestrale: Composizioni di K. Kreutzer, Dürren, Silcher, Glück e Hoffmann su poesie di Uhland, J. Falk, Chamisso, Eichendorff e Ossmann. 17: Concerto orchestrale. 18: Concerto vocale e strumentale: 1. Flotow: *Ouverture dell'Alessandro Stradella*; 2. Spohr: a) *Duetto*, b) *Desisti*; 3. Lortzing: *Fantasia su Zar e carpentiere*; 4. Id.: *Duetto da Ordine* (atto 2°); 5. Gounod: *Valzer dal Faust*; 6. Secker: *Geistliches Trinklied*; 7. Bizet: *Fantasia su Djemich*; 8. Sullivan: *Un'aria del Mikado*; 9. Jones: *Valzer della Geisha*; 10. Lehar: *Duetto dal Conte di Lussemburgo*; 11. J. Strauss: *Vita d'artista*. 20 (Amburgo): Concerto vocale e strumentale. Composizioni di Franckenstein, Lortzing, Bohm, Liszt, J. Strauss, Luigini, Fetra, Bizet, Lehar ed altri.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: Quintetto Gadin: Musica brillante. 18: Jacques Offenbach: *Saton Pitzeberger o Monsieur Choufleuri restera chez lui*, operetta in un atto. 20: L'ora dei giovani: Concerto: 1. Mozart: *Sinfonia* op. 58; 2. Schumacher: *Selez. delle Nozze campestri*; 3. Mozart: *Piccola musica notturna*; 4. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*. In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Sport - Notizie.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Scampanio delle campane del duomo di Breslavia in ricorrenza della S. Pasqua. 16,15: «La festa di Pasqua nella vecchia Slesia», conferenza. 16,35: Danze allegre di maestri seri - Danze originali per pianoforte a quattro mani. 1. Nicodé: *Capriccio*, valzer; 2. Sekles: *Fantasia di danze*; 3. Reger: *Danze tedesche dell'op. 10*. 17,15: Riccardo Enders: «Concerto di musica», recita adattata per la radio-diffusione, con accompagnamento di musica. 18,5: Hans Franke: «Bipresa», novella adattata per la radio-diffusione. 18,55: «La Pasqua nella pittura», conferenza. 19,20: Conferenza sull'Alta Slesia. 19,35: Meteorologia - Concerto di dischi di grammofono (opere di Johann Strauss). 20,30: G. F. Klopstock: *La morte d'Adamo*, adattata per la radio-trasmissione. Accompagnamento di musica di G. Prade. V. Koenigswusterhausen. 21,30: J. S. Bach: *Die musikalische Opfer* (piano, flauto, violino e l'orchestra da camera della stazione). 22,30: Notizie. 23: Concerto monofono.

di musica allegria (dischi di gram.

DEUTSCHE WELLE (Königswusterhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

16,45: Concerto: Musiche di Bach, Weinberger, Stohart, Schubert, Godard, Wieniawski ed altri. 18: Vodi Berlino. 20: Umorisno bavarese. 20,30: Vodi Breslavia. 21: Concerto vocale (baritono): Tre ballate di Loewe.

FRANCOFORTE - metri 890 - Kw. 1,5.

15,30: Concerto di mandolino. (Dalle 16 in poi il concerto verrà ritrasmissione a Stoccarda). 17: *Lieder di Pasqua* per coro misto. 18: Microreportage da Napoli: Santa Lucia. 19,30: Vodi Stoccarda. 20,30 e 22,45: Vodi Stoccarda.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

16: Concerto strumentale a richiesta. 18: «La corrida nell'arena di Nimes», confer. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: «Giunchi di società moderni e antichi», conferenza. 20: Concerto orchestrale e strumentale (nove numeri). 22,10: Notizie - Concerto di musica da ballo.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: «Le avventure del dott. Doltlitz coi suoi animali». 16,45: Banda milit.: 1. F. Wagner: *Marcia di Burkersdorf*; 2. Gomez: *Ouv. del Guarany*; 3. Lincke: *O Primavera, quanto sei bella*; 4. Transilteur: *Corteo nuziale a Lillipuz*, pezzo caratteristico; 5. Grieg: a) *Canto di Solveig*; b) *Alla primavera*; 6. Blon: *Ingresso della Primavera*; 7. Fucik: *Ingresso dei gladiatori*; marcia; 8. Eisenberg: *Il mutino della seta nera*, idillio; 9. Urbach: *Sogni melodiosi*, pot-pourri; 10. Abetens: *Marcia letesca*; 18: L'ora dell'operaio. 19,50: Notizie sportive. 20: Ritrasmisione dalla Städtische Tonhalle di Düsseldorf: 1. Handel: *Giuda Macabeo*, oratorio in tre atti per soli, coro, orchestra e organo; In seguito: Ultime notizie e corriere sportivo. 23: Concerto e musica da ballo. 24: Jazz-band: Jack Hyllon e la sua orchestra: Venti ballabili.

LIPSIA - m. 269 - Kw. 1,5.

16,50: Concerto grammofonico. 18: Peter Plamm e Jaro Jaretski: «Fra noi». 18,45: Concerto vocale e strumentale. 1. Telemann: *Musica da tavola*; 2. Rameau: *Secondo concerto per orchestra d'archi*; 3. Haydn: *Arianna a Nasso*, cantata; 4. Mozart: Cinque controdanze. 20: Ina Seibel legge dalle proprie opere.

20,30: Vodi Breslavia. 21,30: Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Ouv. di Rosamunda*; 2. Ciaikovski: *Mozartiana*; 3. Liszt: *Rapodia ungherese* n. 9; 4. Kienzi: 4 danze; 5. Bizet: Selezione della *Carmen*; 6. Moscovski: *Danze spagnole* n. 2 a 5; 7. Fall: *Melodia del Contadino allegro*. Negli intervalli: Segnale orario - Stampa Sport.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,5.

16: (Nimberga): Concerto orchestrale e canto: Composizioni di Fürst, Conrad, Ziehrer, Lortzing, Jessel. Poi Ernst Krenek: *Lieder per tenore*. 17,30: Lettura: «Il viaggio nell'ignoto», dal romanzo «Cristoforo Colombo» di Jakob Bassermann. 17,55: Meteorologia - Notizie sportive. 18,5: (Dal Teatro Nazionale di Monaco): R. Wagner: *Tannhäuser*, opera romantica in tre atti. In seguito: Comunicati vari - Concerto e Musica da ballo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

15,30: Boezi: *Missa solemnis* (dischi). 16: Vodi Francoforte. 17: Vodi Francoforte. 18: Ludwig Bäte legge dalle proprie opere. 18,30: Concerto vocale e strumentale: Canto, coro dei ragazzi, arpa, chitarra e due corni. *Lieder di Mendelssohn*: Arie siciliane e francesi, elaborate da Sil-

cher; composizioni vocali di Courvoiser, Brahms, Süssmuth, Chopin, Haendel. 19,30 (Friburgo): Concerto di organo. Composizioni di J. S. Bach. 20,30: Weber: *Preciosa*, opera in 4 atti; libretto di P. A. Wolff.

INGHILTERRA

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15,30: Concerto orchestrale (vedi Daventry). 16,30: Concerto di violoncello: 1. Ciaikovski: Variazioni su un tema di roccoco; 2. Dvorak: a) *Silenzio di foresta*; b) *Rondo*; 3. Davidoff: *Alla fontana*. 17: Conferenza religiosa. 20,45: Vodi Londra II. 20,50: Notizie e bollettini diversi. 21,5: Vodi Londra II. 22,30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Bach: *Cantata di chiesa*, numero 4. 15,45: Per i fanciulli. 16: Confer. missionaria. 16,15: Concerto orchestrale: 1. Wagner: *Ouv. del Vascello fantasma*; 2. Brahms: *Sei valzer*, op. 39; 3. Handel: *Due arie del Messia*, per soprano; 4. Mussorgsky: *Immagini di una esposizione*; 5. Tre arie per soprano; 6. Svendsen: *Carnevale a Parigi*, poema sinfonico; 7. Graindel: *Mock-Morris*. 17,30: Concerto pianistico: 1. Chopin: a) *Po-tacca in la bemolle*; b) *Mazurka in do diesis minore*; c) *Berceuse*; d) *Ballata in sol minore*; 2. Raccaminov: a) *Preludio in sol*; b) *Predella Bibbia*. 19,55: Servizio di

Alla Fiera di Milano

visitate lo Stand n. 3506 dove troverete esposto
il famoso apparecchio

ALTERADIO
sogno di armonie

Quale miglior regalo!

Valvole schermate
Diffusore dinamico
Mobile di lusso

L. 2850!

IMBATTIBILE
PER PREZZO E
QUALITÀ

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

16: Concerto strumentale a richiesta. 18: «La corrida nell'arena di Nimes», confer. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: «Giunchi di società moderni e antichi», conferenza. 20: Concerto orchestrale e strumentale (nove numeri). 22,10: Notizie - Concerto di musica da ballo.

con
TACCHI & SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
si evitano
le riparazioni
alle calzature
SOCIETA' ITAL. PIRELLI

FABBRICA ITALIANA ALTERADIO
DITTA **U. MIGLIARDI**
Via F. Calandra 2 TORINO (110)

Quattro grandi vantaggi!

- 1 - Grande durata
- 2 - Forte pendenza
- 3 - Alta emissione
- 4 - Minima corrente d'accensione

Le nuove
valvole

Altoparlanti

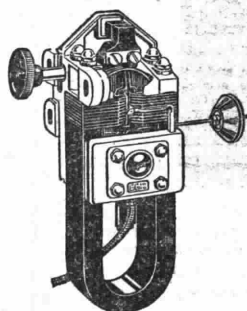
TRIOIRON

Fabbricato
di qualità

Di somma
perfezione

RADIOWERK E. SCHRACK S. A.
VIENNA • XIII FLÖTZERSTEIG • AUSTRIA

IL GIUDIZIO dell'autocostruttore sul **Sistema Punto Bleu 66 R**



Sig. TH. MOHWINKEL - Milano

Mi prego comunicarvi che ho fatto acquisto del Vs/ sistema 66 R con relativo "chassis", e ne ho ottenuto un risultato meraviglioso. Mi fa piacere farvi nota la mia soddisfazione e posso assicurarvi che vi ho già procurato altri clienti.

Mi è grato porgervi distinti saluti.

G. MANINI - Genova Borzoli
Via Garibaldi, 12/8

Chiedete listino nuovo a

TH. MOHWINKEL - MILANO
Via Fatebenefratelli N. 7

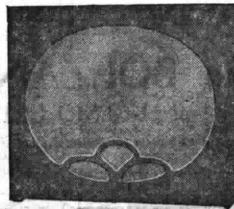
ATTENZIONE

1000 Apparecchi "FULGO", pronti per la consegna
Apparecchi a tre valvole di cui una valvola rettificatrice, completamente elettrico. - Ricezione forte in altoparlante. - Massima purezza di suono.



Prezzo L. 700

Tasse, Valvole, Altoparlante, cordone compreso - Franco di porto Italia e Colonie
IMBALLO GRATIS



Assortimento apparecchi di classe
Nazionali ed Americani

Macchine parlanti "Columbia", e
FONOCASTIGLIA

Motori elettrici ad induzione per
amplificatori radiogrammofonici.

Dischi ed accessori - Ponte speciali per pick-up

GINO MUGGIANI & C. - Milano

Via Alessandro Volta, 11 (110) - Telef. 67-685

LABORATORIO SPECIALIZZATO PER RIPARAZIONI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -
Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
19,45: Giuochetti radiofonici.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Dott. Mario Colesanti: «Le industrie meccaniche: L'industria automobilistica italiana» (Conversazione E.N.I.O.S.).
20,40: Musica riprodotta.

CONCERTO SINFONICO

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette:

1. Schubert: *Incompiuta*: a) Allegro moderato; b) Andante con moto.
2. Ivanow: *Suite caucasica*: a) *In un passaggio stretto*; b) *Scena al villaggio*; c) *Nella moschea*; d) *Processione del Serdar*.
3. Prof. C. Reginelli: *Curiosità scientifiche*.
- Orchestra: 4. Mendelssohn: *Un sogno d'una notte d'estate*: a) Scherzo; b) Notturmo; c) Intermezzo appassionato; d) Ballo rustico; e) Marcia nuziale.
5. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.
- 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 -
Kw. 1,2.

- 12,20-13: Trasmissione fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmissione fonografica.
16,30-17,50: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20-20,50: Concertino del pranzo:
1. Alex: *Madrid*, paso-doble; 2. Preston: *Valzer inglese*; 3. Hamud: *Borachitos de Granada*; 4. Marcelli: *Donne che passano*, tango; 5. Mascheroni: *Marcietta grigio-verde*; 6. Bariola: *Czardas*; 7. Jones: *Geisha*, fantasia.
20,50-21: Illustrazione dell'opera.

La vedova allegra

operetta in 3 atti di Lehár.

Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci.

Negli intervalli: Brevi conversazioni.

23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

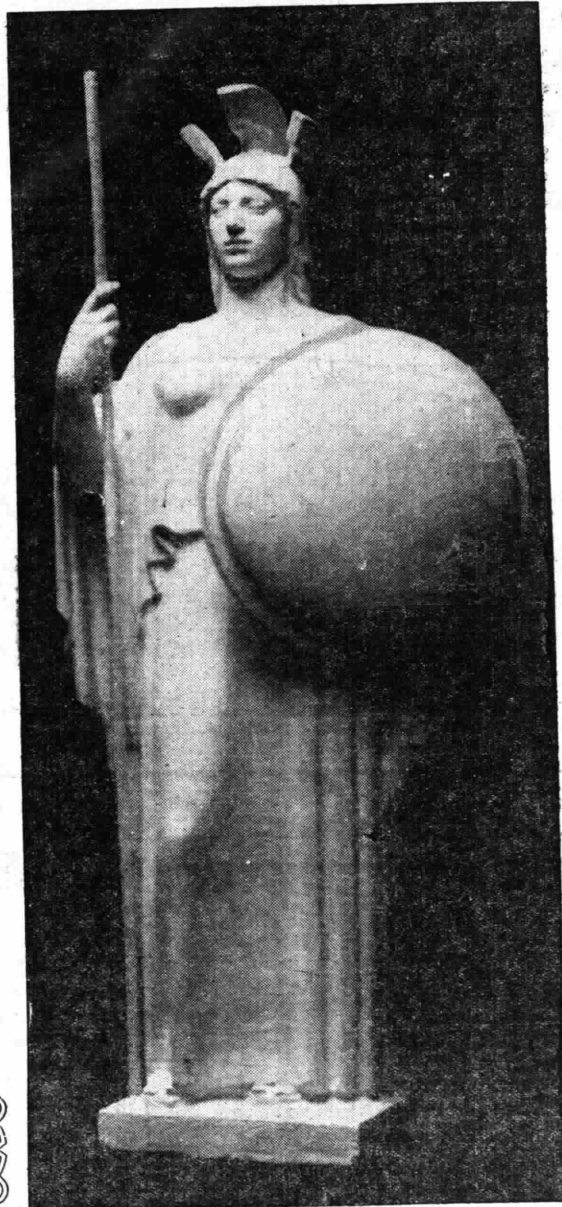
MILANO (1 MI) - m. 500,3 -
Kw. 7.

- 10,15: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12,30-14: EIAR-Concertino.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Bianche: «Enciclopedia dei ragazzi»; Mago blu: «Rubrica del perché». Corrispondenza.
17-17,50: Piccola orchestra: 1. Inni fascisti per la celebrazione del Natale di Roma; 2. Campassi: *Ouverture Roma*; 3. Mascagni: *Iris*; *Inno al sole* (Ricordi); 4. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto terzo (Ricordi); 5. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia (Ricordi).
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Mozart: *Il flauto magico*, ovv.; 2. Ovazza: *Attesa*, valzer; 3. Borodin: *Notturmo*; 4. Puccini: *Madame Butterfly*, fantasia; 5. Frondel: *Twist*, slow; 6. Kalmann: *Ed a Chicago*, fox.
20-20,15: Comunicati della Società Geografica - Dopolavoro.

21

LUNEDI

21



Oggi, con riverenza filiale, gli Italiani salutano la gran Madre, astata e scudata, l'alma genitrice si leva nel canto epico dei poeti e così, ancora, con nobiltà di tradizione classica, rinnovata dall'idea fascista, Umberto Baglioni, scultore di fanti e di vittorie, ha raffigurato la Dea Roma. La statua, alta sette metri, sarà collocata nel padiglione d'Italia all'Esposizione di Liegi.

20,15-20,30: Radio-informazioni e «Dalle riviste».
20,30: Segnale orario.
20,30: Trasmissione dell'ultimo atto di

ADRIANA LECOUVREUR
di F. Cilea
e di

CAVALLERIA RUSTICANA
di P. Mascagni.

In un intervallo: Biancoli e Falconi: «Facciamo due chiacchiere». Fra le due opere: Trasmissione del «Canti della Patria».
23-20-23,40: Radio-informazioni, 23,40-24: EIAR-concertino.

con
TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
si evitano
le riparazioni
alle calzature

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 -
Kw. 1,5.

13,15: Borsa e notizie.
13,30 a 14,30:
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Prima parte:

1. Ranzato: *Liberty*, marcia.
 2. Staffelli: *La mia serenata*.
 3. De Curtis: *Carmela*.
 4. Pennati-Malvezzi: *Visioni*, intermezzo.
 5. Bonavolontà: *Te voglio marì*.
 6. Montanari: *Colibri*, pol-pourri.
- Seconda parte:
7. Cerri: *Momenti d'angoscia*, intermezzo.
 8. Mignone: *Serenata del burattino*.
 9. Mario: *Senza nome*.
 10. Angiolini: *Dama incipriata*, intermezzo.
 11. De Curtis: *Lucia Luci*.
 12. Frontini: *Danse de negres*, intermezzo.

17: Bollettino meteorologico e notizie.
17,30 a 19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30 a 21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

21: Segnale orario.

21,2:
GRAN CONCERTO VARIATO
Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 -
Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica per piccola orchestra.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Italiana o concerto variato dallo studio.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: Concerto di musica folkloristica (vedi 1 NA).
Ultime notizie.



TORINO (1 TO) - metri 291 -
Kw. 7.

10,15: Radio-informazioni.
12,30-14: EIAR-Concertino.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Bianche: «Enciclopedia dei ragazzi»; Mago blu: «Rubrica del perché».
17-17,50: Concerto piccola orch.
1. Inni Fascisti (per la celebrazione del Natale di Roma); 2. Campassi: *Ouverture Roma*; 3. Mascagni: *Iris*; «Inno al sole» (Ricordi); 4. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto terzo (Ricordi); 5. Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia (Ricordi).
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati agrari - Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo:
1. Mozart: *Il flauto magico*, ovv.; 2. Ovazza: *Attesa*, valzer; 3. Borodin: *Notturmo*; 4. Puccini: *Madame Butterfly*, fant.; 5. Frondel: *Twist*, slow; 6. Kalmann: *Ed a Chicago*, fox.
20-20,15: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro.
20,15-20,30: Radio-informazioni e «Dalle riviste».
20,30: Segnale orario.
20,30:
Trasmissione dell'ultimo atto di
ADRIANA LECOUVREUR
di F. Cilea
e di
CAVALLERIA RUSTICANA
di P. Mascagni.
In un intervallo: Biancoli e Falconi: «Facciamo due chiacchiere».
Fra le due opere: Trasmissione del «Canti della Patria».
23,30-23,40: Radio-informazioni.
Dal termine dell'opera fino all'ore 24: EIAR-concertino.

Costruttori !

SE VOLETE AVERE IL MASSIMO RENDIMENTO DAI VOSTRI COMPLESSI RADIO ELETTRICI, MONTATE ESCLUSIVAMENTE PER L'ALIMENTAZIONE IN ALTERNATA, TRASFORMATORI ED IMPEDENZE O. R. A.
Trasformatori da 3 a 1000 Watt
Impedenze da 0,10 a 100 Henry
Listini gratis a richiesta.

OFFICINE RADIO ARGIOLAS
TORINO - Corso B. Telesio, 11 - Telef. 70-749 - TORINO

Lunedì 21 Aprile

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

21,30: Conversazione giuridica. 21,45: Concerto vocale e strumentale dell'orchestra della stazione. 1. Flotow: Ouv. di *Martha*; 2. Bizet: *Petite suite*; 3. Saint-Saëns: *Aria di Sansone e Dalila*, per soprano; 4. Mozart: *Il mio cuore sospira*; 5. Ciaikovski: *La caccia*; 6. Berlioz: Frammenti sinfonici della *Damnation di Faust*; 7. Saint-Saëns: *La campana*, per soprano; 8. Id.: *Adagio della Seconda sinfonia*; 9. Massenet: *Meditazione dalla Thais*; 10. Debussy: *Suite bergamasca*; 11. Massenet: *Elegia*, soprano; 12. Schubert: *Momento musicale*; 13. Rameau: *Dardanus*; 14. Boellmann: *Minuetto gotico*; 15. Wagner: *Marcia dal Tannhäuser*. Nell'intervallo: Conversazione in inglese e notizie diverse.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16: Concerto dell'orchestra sinfonica viennese di dame: 8 numeri. Nell'intervallo relazione del match per la coppa Davis Austria-Giappone. 18: Relazione di un viaggio nell'isola Santorin. 18,45: Alcuni *lieder* con accompagnamento di piano. 19,15: R. Havel legge alcune sue composizioni nell'anniversario del suo settantesimo anno di nascita. 20: Segnale orario e Notiziario sportivo. 20,5: Trasmissione di una operetta: Jos. Strauss: *Gioia primaverile*.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Radiodiffusione di una mattinata di danze. 18,30: Mozart: *Concerto per violino in mi bemolle*. 20,15: Dischi. 20,30: Radiodiffusione di un'operetta.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Veda Brno. 17,30: Veda Praga. 18: Lettura. 22,30: Veda Moravska-Ostrava.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Concerto orchestrale. Musica slava: 1. Moussorgski: Polonaise di *Boris Godunov*; 2. Ciaikovski: *Selezione di Eugenio Onegin*; 3. Chopin: *Valzer lento*, op. 39; 4. Moniusko: *Halka*, fantasia; 5. Sebek: *Danza bulgara*; 6. Leopold: *Melodie jugoslave*; 7. Zajs: *Nicola Zrinsky*; 8. Malat: *Puriani*; 9. Vackar: *Danza slava*; 10. Dvorak: *Danza slave*; 11. Emissione tedesca: Notizie - Canto e pianof. 22,30: Veda Moravska-Ostrava.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

16: Veda Brno. 18,25: «Come si festeggiava la primavera presso gli antichi slavi», conferenza. 19: Veda Praga. 22,30: Veda Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Veda Brno. 22,30: Concerto orchestrale.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16: Veda Brno. 17,30: «L'organizzazione nei grandi magazzini di Berlino», conf. 18: Emis-

sione tedesca: Notizie - Canzoni. 19,30: Veda Lipsia: Weinberger: *Schwanda, il suonatore di cornamusa*. 22,30: Veda Moravska-Ostrava. 23: Segnale orario.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

18,30: Informazioni di stampa. 20: Veda Parigi P.T.T. 20,30 (da Bordeaux-Lafayette): *Serata algerina*: Concerto vocale e orchestrale. 1. S. Saëns-Mouton: *Suite algerina*; 2. Marsac: *Sul cammino di Tlemcen*; 3. Turina: *Can-*

polacca, per piano e violoncello; 2. Quattro melodie: a) *Ballata finale*, b) *Per te solo*, c) *Prima della battaglia*, d) *Canzone lituana*; 3. Trio in sol minore per violino, violoncello e piano.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Concerto di musica da ballo. 18,15: Trasmissione di immagini. 18,35: Tango cantati. 18,50: Borsa di commercio. 19: Canti russi. 1. Borodin: *Introduzione del Principe Igor*; 2. Id.: *Danza delle ragazze*; 3. Pacenka: *Il Principe Oleg*; 4. Id.: *Haz-Boulat*; 19,15: Informazioni di stampa. 19,30: Orchestra sinfonica. 1. Leopold: *Pot-pourri di Vindolario*; 2. Dvorak: *Danza slava*; 3. Moniuski: *Una notte sul monte Calvo*. 20,15: Trasmissione di immagini. 20,25: Melodie: Musica militare. 21: Concerto

nanna veneziana; 4. Chopin-Sarasate: *Nocturno*; 5. Wetz: *Su un cimitero diroccato*; 6. Kleemann: *Uccellino «Melanconia»*; 7. Erdien: *Smarrito*; 8. Schütt: *Secondo e terzo tempo del Valzermärchen*. 20 (Amburgo): Programma vario. 22,30: Attualità e notizie varie. 23: Concerto da un Caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,6.

16,30: Risultati delle corse - Microreportage. 17: «La favella degli animali», conferenza. 17,30: Radio-serie: «La giornata di due persone». 19: Alfred Döblin fa la sua autobiografia. 19,30: W. A. Mozart: *Il flauto magico*, opera in due atti. In seguito: Musica da ballo.

Amburgo. 19,30: «La botanica nella vita giornaliera», conferenza. 20: Bollettini diversi. 20,15: Concerto militare (tredici numeri). 22,15: Bollettini e notizie diverse. 22,30: Musica da ballo.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: Trasmissione per i giovani. 16,25: Concerto grammofonico: Ballabili moderni. 17: Ritrasmisione dall'Opera di Colonia: R. Wagner: *I Maestri cantori*. In seguito: Ultime notizie, corriere sportivo e fino all'1: Concerto

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Concerto di strumenti a fiato: 1. Fehse: *Serenata allegro*; 2. Haydn: *Rondo*; 3. Friedmann: *Dialogo fra coniugi*, scherzo musicale per oboe, fagotto e piano, op. 54. 4. Wetzel-Müller: *Polka*; 5. Fischer: *Quattro piccole composizioni*; 6. Haydn: *Capriccio*; 7. Weber: *Valzer*; 8. Grétry: *Danza di Panurge*; 9. Grosse: *Tamburino*. 10. 16,30: Brues e Schmidt-Bomm: *Der Singer Unverzagt*, ciclo di canti del tempo del Trovatore. 17,30: «Libri della nuova generazione», dialogo. 18,15: Concerto di mandolini: 1. Liprandi: *Ouverture*; 2. Salvetti: *Mormorio del mare*; 3. Boucheron: *Balletto delle fate*; 4. Verso il sole. 18,45: «Paesaggio abitato». 19,30: «Libri della nuova generazione», dialogo. 19,30: Dall'Opera di Dresda: Weinberger: *Schwanda, il suonatore di cornamusa*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto Radio-trio: 1. Glinka: Ouv. della *Vita per lo zar*; 2. Mussorgski: *Fantasia sul Boris Godunov*; 3. Cherubini: *Balletto di Anacreonte*; 4. Ketschey: *Nel giardino di un tempio cinese*; 5. (Per violino solista): a) Raff: *Cavatina*; b) Kreisler: *Tamburino cinese*; 6. Komzak: *Edeleweiss*, ouverture; 7. Urbach: *Fantasia sulle composizioni di Suppé*; 8. Kalmann: *Valzer della Contessa Mariza*; 9. Lehár: *Pot-pourri della Mazurka Blü*. Negli intervalli: Conversazione e racconti umoristici. 18,30: Ora dialettale renana. 18,30-20: (Da Norimberga): Concerto pianistico. 1. J. S. Bach: *Partita II in do minore*; 2. Id.: *Preludio e fuga*; 3. Id.: *Recitativo: Faust* (seconda parte). 20,5: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouv. di *Fidelio*; 2. Id.: *Concerto per trio*, op. 56; 3. J. Brahms: *Variazioni in un tema di Haydn*, op. 56-a; 4. Pilleury: *Divertimento*, per piano e orchestra, op. 2, n. 1; 5. R. Strauss: *Ouvert. di Arianna a Nasso*; 21,30: «Storia, cultura e spirito tedesco», conferenza. 22-24: Concerto e Musica da ballo (dischi). 22,30: Notizie dell'ultima ora.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

15,30: Concerto della Radio-orchestra. Composizioni di Lortzing, Grieg, Richard e Johann Strauss, Komzak, Schrammel. 17: Concerto di violino: 1. Bach-Kreisler: *Preludio in mi maggiore*; 2. Haydn: *Adagio*; 3. Mozart-Burnster: *Danza tedesca*; 4. Brahms-Joachim: *Danza ungherese*; 5. Regner: *Berceuse*; 6. Dvorak-Kreisler: *Umoresca*; 7. de Falla-Kreisler: *Danza spagnuola*; 8. Chopin-Sarasate: *Nocturno in mi bem. magg.*; 9. Drigo-Auer: *Serenata*; 10. Kreisler: *Tamburino*. 18: «La vita nelle strade di Napoli», microreportage. 19,30: Veda Francoforte. 22: Veda Francoforte.



Circolo Mandolinistico Albarese (Genova).

zione moresca; 4. Gregh-Chapeller: *Notti algerine*; 5. Grieg: *Danza di Antras del Peer Gyn*; 6. Rimski-Korsakov-Tavan: *Antar*, sinfonia; 7. Benmberg: *Canto arabo*; 8. Cui: *Orientale*; 9. Dupont: *Selezione di Antar*; 10. Ganne: *Danza e marcia araba*.

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

20: Conversazione in inglese. 20,15: Cronaca gastronomica. 20,30: Concerto strumentale: 1. La lo: Ouv. del *Roi d'Ys*; 2. Busser: *Suite funambulesca*; 3. Gannebert: *Seconda sonata* (per clarinetto); 4. De Falla: *Danza della Vita breve*; 5. Mendelssohn: *La fialatrice*; 6. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 7. Schumann: *Sogno*; 8. Haendel: *Largo*.

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

21: Concerto col concorso di artisti dell'Opera e dell'Opera Comique (undici pezzi).

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Radio-concerto dell'orchestra Locatelli. Negli intervalli: informazioni di stampa. 18,30: Notiziario agricolo e corse. 19: Musica riprodotta. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: I documenti della storia: «Il processo dei templari» (da documenti inediti). 20,30: Notiziario sportivo e cronaca. 21,15: Notizie - Segnale orario. 21,30: Serata consacrata a Chopin: 1. *Andante e*

offerto da una ditta privata: *Recita di una commedia*. 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Meteorologia. 20,20: Radio-concerto: 1. Gluck: *Ouverture di Ifigenia in Aulide*; 2. Haydn: *Sinfonia della Regina*; 3. Alcune canzoni spagnole; 4. Massenet: *Scene alsaziane*; 5. Messager: *Monsieur Beaucaire*; 6. Mussorgski: *Scherzo*; 7. Schubert: *Polacca*. 21,30: Ritrasmisione di un concerto dalla stazione di Bordeaux.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,6.

16 (Kiel): Ritrasmisione dalla Chiesa di S. Nicola: Musica sacra (soprano, cori, violino, basso continuo e organo). 1. Scheidt: *Christ lag in Todesbanden*; 2. Buxtehude: *O fröhliche Stunden*, cantata; 3. Vulpinus: *Osterfreude*; 4. Crüger: *Auf, auf, mein Herz mit Freuden*; 5. Bartholomäus: *Heut triumphiert Gottes Sohn*; 6. J. Weiland: *Tauschet Gott alle Lande*, cantata; 7. Corale: *Christ ist erstanden*. 17: Ritrasmisione da Napoli: *La vita per le vie di Napoli*. 18: Concerto mandolinistico, composizioni di Novacek-Ritter, Bracco, Wormsbacher, Fucik, Blawend. 19 (Brenna): Concerto vocale e strumentale. 1. Schütt: *Un tempo del Walzermärchen*; 2. Lutz: *Un'aria della Fiala dell'amore*; 3. Marx: *Ninna*

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Conferenza per lavoratori. 16,40: Rassegna letteraria e artistica. 17,5: Meteorologia - Musica italiana (dischi di grammofono). 18: Paolo Ernst legge alcune sue composizioni. 18,30: Concerto pianistico. 19,25 e 19,30: Veda Berlino. 22,30: Notizie. 23: Concerto di musica da ballo (da Berlino).

DEUTSCHE WELLE (Königsruherhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

16,30: Risultati delle corse. 17 e 17,30: Veda Berlino. 19: L'apparizione di Cristo», conferenza. 20: Veda Monaco: Concerto.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto da Stoccarda. 17,30: Cuy Desch legge dal suo romanzo: *Menschen im ersten quartal*. 18: Concerto vocale: *Lieder* di Wörz, Beck, Wörz, Forchner, Baumann e altri. 19: Concerto di strumenti a fiato. Musiche di Fürst, Suppé, Fucik, Komzak, Teike e altri. 20: «La storia di Gottfried di Berlichingen, di W. Goethe», conferenza (prima versione). 21,45: Celebri *Lieder* in poesia e in musica.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

16: Concerto strumentale da un caffè. 17,15: Chiacchierata su attualità. 19: Notizie sulla vecchia

"INSUPERABILE" ... una meraviglia!

L'APPARECCHIO RADIO CHE OGNI FAMIGLIA DEVE AVERE!

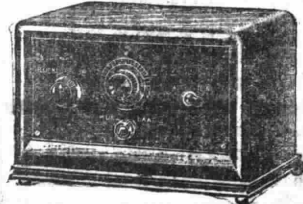
Tre valvole (delle quali una raddrizzatrice) completamente alimentate dalla corrente alternata (rete luce) - Elegante cassetta in legno quercia - Valvole interne - Ricezione in forte altiparante tanto dalla stazione locale o vicina, quanto di stazioni estere, ESCLUDENDO LA STAZIONE LOCALE - 4 commutazioni: 110 - 130 - 160 - 220 volt - Presa per amplificazione grammofonica - FUNZIONAMENTO FACILE - SEMPLICE - SICURO

Lire 750 - (Valvole - Tasse - Cordone con spina comprese)

SCONTO SPECIALE A TUTTI GLI ACQUIRENTI PRESSO LA NOSTRA SEDE, DURANTE IL PERIODO DELLA FIERA DI MILANO
Rappresentante ed esclusiva di vendita per la Lombardia:

"CASA DELLA RADIO" di A. FRIGNANI - MILANO (127) - Via Paolo Sarpi, 15 - Telefono 91-903

TUTTO PER LA RADIO



Lunedì 21 Aprile

INGHILTERRA

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Concerto di musica da ballo. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Vedi Daventry. 19: Vedi Daventry. 20: Concerto vocale e strumentale. 1. Sibelius: *Finlandia*. 2. Rimski-Korsakoff: *Notte*. 3. Tre arie per soprano; 4. Fletcher: *Suite Allegra campestre*; 5. Mac Dowell: *A un giglio d'acqua*; 6. Mozart: *Minuetto in re*; 7. Tre arie per soprano; 8. Mendelssohn: *Selezione del Canto senza parole*. 21: Notizie regionali. 21,5: Musica da ballo. 22,15: Notizie e bollettini diversi. 22,30: Musica da ballo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Concerto di musica da ballo. 16,30: Musica leggera. 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Conferenza. 18,15: Liszt: *Musica per pianoforte*. 19: Libri in generale. Chiacchierata. 18,40: *Faustville* (a soli diversi, canti, monologhi in gallese, duetti e canzoni popolari, ecc.). 19,30: Notizie e bollettini diversi. 21,40: Concerto sinfonico. 1. Elgar: *Ouv. di Cockaigne*; 2. Bach: *Aria in sol* per archi; 3. Grieg: *Suite n. 1 di Peer Gynt*; 4. Granger: *Molly alla spiaggia*; 5. Händel: *Danza del marinaio e trio di Rodrigo*; 6. Humperdinck: *Pantomima di Hänsel e Gretel*; 7. Mozart: *Minuetto in re*, per corni e archi dal *Divertimento*; 8. Elgar: *Suite Wand of youth n. 3*; 9. Wagner: *Introduzione dell'atto terzo di Lohengrin*. 22: Musica da ballo.

DAVENTRY (5 G. B.) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Pel fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18,15: Notizie e Bollettini diversi. 18,40: Concerto di musica leggera. 19: Concerto orchestrale (da Birmingham); 1. Rossini: *Ouv. dell'Italiana in Algeri*; 2. Noel Coward: *Selezione di Agrodolce*; 3. Clay: *Ti canterò canti arabi* (a solo di cornetta); 4. Partridge: *Un giorno di caccia allegro* (pezzo descrittivo); 5. Bizet: *Selezione della Carmen*. 20: Vedi Londra I. 21,5: Vedi Londra I. 22,15: Notizie e bollettini diversi. 22,30: Vedi Londra I.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,5: Recita di una commedia. 17,30: Musica tzigana. 20: Concerto di violino. David: *Concerto*, op. 35; 2. Vieuxtemps: *Itinerie*; 3. Weinberger: *Ricordo*; 4. Id.: *Natale dei Cowboy*; 5. Id.: *Banjo*. 21: Segnale orario e notizie del giorno. 21,10: Arie naz. con accompagnamento di chitarra. 21,40: Jazz-band "Sony Ivy". 22,40: Passeggiata attraverso l'Europa.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

15: Emissione popolare. 17,30: Concerto di musica leggera. 20: Programma a destinarsi. 22: Bollettino meteorologico. Notizie. Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra sinfonica: 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 2. Puccini: *Selezione di Madame Butterfly*; 3. Gershwin: *Concerto in fa*; 4. Rimski-Korsakoff: *Capriccio spagnolo*. 21,45: Arie di opere diverse (8 pezzi). 21,15: A soli. 1. Saint-Saëns: *Il cigno* (violone); 2. Massenet: *Meditazione dalla Thais* (violino); 3. Abt: *Ricordi della foresta* (cetra); 4. Jradier: *La Paloma* (cornetta). 21,30: Musica da ballo. 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16: Emissione pel fanciulli. 17: Concerto orchestrale da un hotel. 17,50: Carillon. Servizio divino da una chiesa. 19,15: Meteorologia. Notizie. 19,30: Conferenza sportiva. 20: Segnale orario. 20: Concerto di musica brillante. Radiottetto: 1. *Canzoni popolari*; 2. Latann: *Marcia*; 3. Hansen: *Melodie popolari e danze norvegesi*; 4. Gillet: *Lontano dal ballo*; 5. Wagner: *Coro dell'opera*; Lohengrin; 6. Kral: *Marcia*. 21,30: Meteorologia. Notizie. 21,50: Chiacchierata letteraria. 22,10: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071). 16,10: Banda militare. 18,40: Per i fanciulli. 21,25: Concerto grammo-fonico. 21,40: Segnale orario. 21,55: Nebdal: *Sangue polacco*, operetta in tre atti, libretto di Leo Stein.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Vedi Varsavia. 16,20: Intermezzo musicale. 16,35: Pel fanciulli. 17,25: Concerto popolare dell'orchestra della stazione. 18,50: Notizie e bollettini diversi. 19,5: Il quarto d'ora letterario. 19,30: Vedi Varsavia. 19,58: Segnale orario. 20: Mezz'ora di varietà. 22,20: Vedi Varsavia. 22,15: Annuncio del programma di domani (in francese). 22,35: Notizie di stampa.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,2.

16,50: Conferenza del ciclo organizzato dall'Unione delle Biblioteche Popolari. 17,10: Lezione di scacchi. 17,30: Audizione regionale. 17,45: Concerto del pomeriggio. 17,45: Diversi e comunicati occasionali. 18,55: Audizione umoristica. 19,20: Intermezzo musicale. 19,40: Rassegna di libri. 20: Intermezzo musicale. 20,10: Conferenza su attualità. 20,30: Concerto da Varsavia (vedi). Nell'intervallo: Programma di domani. 22: Indicazione dell'ora esatta. Notiziario sportivo. 22,15: Musica da ballo da un ristorante.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16: Il mio viaggio attraverso il santo Oriente, di Ferdinando Ossendowski. 16,20: Musica riprodotta. 16,35: Audizione per i fanciulli ed i giovani. 17,25: Conferenza. 17,40: Concerto orchestrale. 1. Konopase: *Polacca dal Maresciallo*; 2. Kurpinski: *Ouvert. dell'opera Jadwiga*; 3. Czibulka: *Stefania*, gavotta; 4. Narynski: *Mazurka*; 5. Komzak: *Poppuri*; *Ricordi per la gente allegra*; 6. Paderewski: *Cracoviana*, n. 5; 7. Ciaikovski: *Valzer della Bella addormentata nel bosco*; 8. Przewdzicki: *Il comandante*, marcia. 19,20: Audizione di Sobotki, radio-dramma. 19,58: Segnale orario. 20: Quartetto d'ora letterario. 20,20: Radio-teatro. Lehar: *La principessa Nancy*, operetta in tre atti. 22: Conferenza. 22,15: Comunicati diversi. 22,25: Ultima notizia della sera. 23: Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto dell'orchestra Marco: Musica brillante e musica rumena. 18,15: Concerto vocale: Arie rumene. 18,35: Ripresa del concerto orchestrale. 20: Concerto grammo-fonico. 22,30: Radio-orchestra: Musica da ballo.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

19: Concerto orchestrale: Musica brillante e da ballo. 19,30: Alcune arie e romanze per baritone. 20: I grandi spagnoli: Federico Soler - conferenza. 20,15: Concerto orchestrale. 1. Leo e Soutullo: *Selezione della Corte del Paraone*; 2. Ponchielli: *Danze della Gioconda*; 3. Schubert: *Momento musicale*; 4. Delmas: *Berceuse del Ricordo*; 5. Bergers: *Polka*. 20,50: Concerto vocale: Quattro arie per soprano. 21,20: Concerto orchestrale. 1. Delibes: *Musica di balletto di Coppelia*; 2. Massenet: *Selezione del Jongleur de Notre Dame*. 21,40: Notiziario sportivo. 22: Termine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi di grammo-fono - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Programma vario. 21,25: Informazioni di stampa. 21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

16: Canzoni liriche. 16,15: Racconti dell'antichità. 16,45: Concerto corale. 17,15: Emissione pel fanciulli. 17,55: Carillon. 18: Vespri. 19,15: K. Milöcker: *Il povero Jonathan*. 21,40: Concerto di musica svedese. 1. H. Sedström: *Quartetto*; 2. David Olsson: *Suite svedese*; 3. Hilding Rosenberg: *Suite di melodie svedesi*; 4. Nat. Berg: *Danza polacca*; 5. Kurt Atterberg: *Suite di balletto*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

15,30-17,30: Vedi Berna. 19,30: Segnale orario e bollettino meteorologico. 20: Concerto di pianoforte: Composizioni di Schubert, Mendelssohn, Chopin e Liszt. 20,40: Concerto Mozartiano: Arie, duetti, terzetti dalle opere. Composizioni per flauto e pianoforte. 22,10: Concerto dell'orchestra The Cosmopolitans del Metropole.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

Nessuna emissione.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammo-fonico. 16: Concerto dell'orchestra Capoulate. 17,15: Leggenda di Pasqua di A. Manuel, letta dall'autore. 19,30: Segnale orario. 19,33: *Heimliches und Unheimliches*, recita e musica. 21,15: Concerto vocale, solo e duetti. 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

15,30: Per i fanciulli. 16,55: Concerto vocale e orchestrale. 18: Pezzi popolari con accompagnamento dell'orchestra tzigana. 19,20: Kalman: *Manovre d'autunno*, operetta. 22,20: Musica riprodotta.

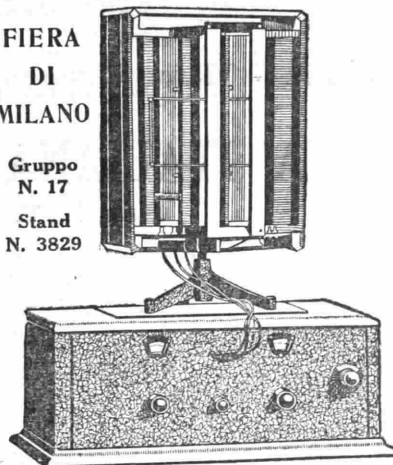
Tecnico radiofonico con ottimi certificati servizio prestato, disposto recarsi estero, cerca importante Società, via Magenta, 8 - Roma.

È arrivato il nuovo RADIONE W S 6

Alimentato completamente in alternata
Per onde da 12 a 2000 metri

FIERA
DI
MILANO

Gruppo
N. 17
Stand
N. 3829



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra in forte altoparlante. Supereterodina schermata con valvola schermata, 6 valvole riceventi più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammo-fonico. Prospetto descrittivo, gratis a richiesta.

Fabbr. Art. Radiotecnici Ing. Nikolaus Eltz, Vienna
Depositaro: Ufficio Tecnico Ind. Ing. Lodovico Fischer, Trieste (15)

COLUMBUS

LA MACCHINA MONDIALE

Lucidatrice Aspiratrice abbinata



COLUMBUS elimina completamente la paglia di ferro la lamatura dei parquet

Sgrassa i pavimenti a piastrelli e di marmo.

Lucida perfettamente.

Aspira la polvere dai tappeti, pareti, materassi, abiti, ecc.

Chiedete dimostrazioni pratiche senza impegno di acquisto.

AGENZIA GENERALE COLUMBUS

Via Brisa, N. 6

Telef. 84-434

Filiale Torino: Via Donati, 5 - Telef. 50-808
Agenzia Genova: Piazza Umberto, 23 A

RADIOCORRIERE

Consegnando questo tagliando avete diritto del
ribasso del 10 per cento sul prezzo in corso.

COLUMBUS

“ARCONITA”

Dott. phil. Max Ulrich G. m. b. H. vorm G. Arndt, Zwenkau. Bez. Leipzig

Rappresentanti per l'Italia: Ditta Gregorio Ghislin, Genova - Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati S. I. A., Torino (103) - Ditta Pallavicini - Roma - Via Piave N. 7

con
TACCHINI SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
si evitano
le riparazioni
alle calzature
SOCIETÀ ITALIANA

RAPPRESENTANTE PER L'ITALIA E COLONIE
DELLA:

R. C. A. - Victor Company Inc.

Sirac

UFFICI:

ROMA - Via Ferdinando di Savoia, 2 - Telef. 24-594

GENOVA - Via XX Settembre, 42 - Telef. 53-844

NÀPOLI - Via Giuseppe Verdi, 18 - Telef. 28-723

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO AUDIZIONE CIRCOLARE

Piazza L. V. Bertarelli, 1 - MILANO - Telef. 88-440 e 82-186



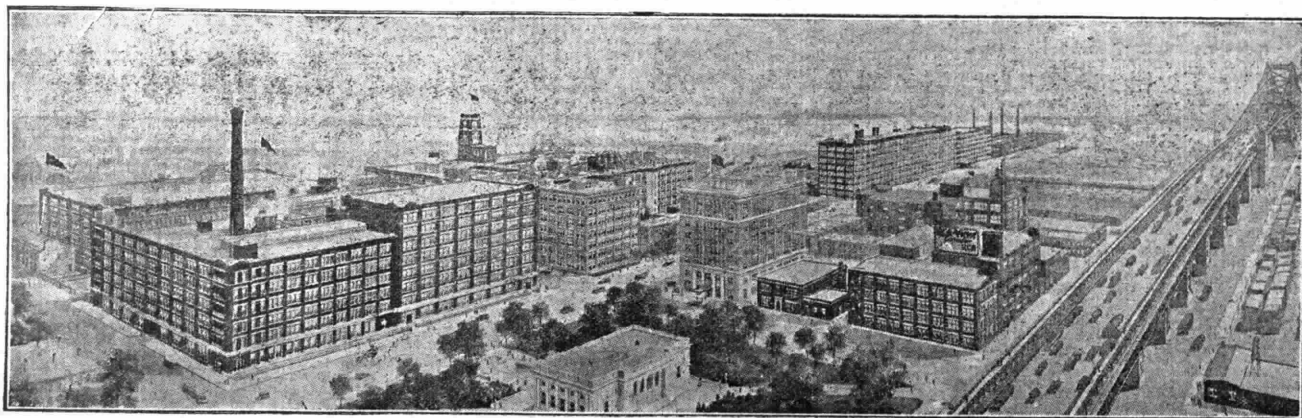
Esposizione e Vendita

presso il **Salone**

MILANO - Corso Italia, 6
Telefono 83-655

della **Radiola**

Durante il periodo della FIERA DI MILANO
entrata libera al SALONE per Audizioni



Dove le famose "Radiola R. C. A." sono costruite

Vista d'insieme delle Officine della R. C. A. Victor Company a Camden nello Stato di New Jersey U. S. A. che comprendono 38 fabbricati e coprono un area di 51.000 mq.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'ELAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.

20,30:
CONCERTO VARIATO
Orchestra dell'ELAR diretta dal M. Mario Sette: 1. Escobar: *Tramonto sul Tabor*, impressione.
2. Lattuada: *Le preziose ridicole*, sinfonia (Sonzogno).
3. Schebek: *Canzone del violino*.
4. Wagner: *Lohengrin*, fantasia.
5. Cilea: *Ariostana*, « Lamento di Federico » (Sonzogno).
6. Violinista prof. Leo Petroni: a) *Tonvondend: Berceuse*; b) *Ravensang: Poema*; c) *Wienlowsky: Canzone polacca*.
7. Prof. A. Chiaruttini: Conversazione letteraria.
Orchestra: 8. Galli: *David*, preludio elegiaco (Sonzogno).
9. Verdi: *Otello*, fantasia (Ricordi).
10. Leoncavallo: *Canzone d'amore*.
11. Jessel: *La ragazza della Selva Nera, pot-pourri*.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmissione fonografica.
13: Segnale orario.
13,10-14: Trasmissione fonografica.
16,30-17,40: Trasmissione dal Café Grande Italia.
17,40-17,50: Radio-giornale della Reale Società Geografica Italiana.
18,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario - Comunicazioni ufficiali dell'ELAR.
20,20-50: Concertino del pranzo: 1. Billi: *Bimbo d'America*; 2. Cortopassi: *Mary*, valzer; 3. Billi: *Danza esotica*; 4. Ciocchino: *Alma ciolla*, tango; 5. Criscuolo: *Monelli in testa*; 6. Butterfly, serenata-valzer; 7. Lehar: *Mazurca blu*, fantasia.
20,50:
2ª SERATA DI MUSICA LEGGERA NAPOLETANA,
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,35: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Piccola orchestra.
13,30-14,30: Radio-informazioni.
14,30-15,30: Piccola orchestra: 1. Malvezzi: *Aquila d'Italia*, marcia; 2. Brunetti: *En adulant*, valzer; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur* (Sonzogno); 4. Billi: *Danza esotica* (Ricordi); 5. Fall: *La principessa dei dollari*, fantasia; 6. Fiorini: *Fantasia villereccia*; 7. Carosio: *Matinata*; 8. Montagnini: *L'isoletta blu*, valzer; 9. Hoffmann: *Nibelungen*, marcia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Recitazioni.
17-17,50: Dischi di musica varia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, ouverture; 2. Lombardo: *Passa l'aprile*, valzer; 3. Drigo: *Valse bluettes*, solo per violino (prof. Valdobrandini); 4. Donizetti: *La favorita*, fantasia; 5. Desenzani: *Diamoci del lei*, tango; 6. Kalmann: *Pure in ciel il jazz è di moda*, fox.
20,20-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.

22

MARTEDI

22

20,30-23: Concerto di musica varia e sinfonica, dir. M. Gedda:
Parte prima:

1. Mozart: *Don Giovanni*, ouvert., orchestra.
2. Chopin: *Concerto in fa minore* per pianoforte e orch. (Magda Brard).
3. « La romance » da camera, conferenziere il professor A. Della Corte Concertisti: Stella Calcina (canto), M. Sandro Fuga (piano).

Parte seconda:

20,30 a 21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.

Tra il primo e il secondo atto: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

Cilea: *Adriana Lecouvreur* (Sonzogno); 4. Billi: *Danza esotica* (Ricordi); 5. Fall: *La principessa dei dollari*, fantasia; 6. Fiorini: *Fantasia villereccia*; 7. Carosio: *Matinata*; 8. Montagnini: *L'isoletta blu*, valzer; 9. Hoffmann: *Nibelungen*, marcia.

13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Recitazioni.
17-17,50: Dischi di musica varia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati - Enit.



« Sogno d'una notte d'estate », (ouv.) — Torino, 22 aprile — Concertino del pranzo.

4. Wagner: *Sigfrido*, « Mormorio della foresta », orchestra.
5. Gentili: *Serenatella*, orchestra.
6. Liszt: *Il Rapsodia ungherese*, orchestra.
7. Conferenza di Gigi Michelotti.
Parte terza:
8. Donizetti: *Don Pasquale*, selez. (tenore Fort, soprano P. Guerra e orchestra).

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

13,15: Borsa e notizie.
13,30 a 14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17: Bollettino meteorologico e notizie.

17,30 a 19:

CONCERTO
Parte prima:

1. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia, orch. (prop. G. Ricordi-Milano).
2. Thomas: *Amleto*, « Brindisi », baritone R. Aulicino, accomp. piano (pr. G. Ricordi-Milano).
3. Wagner: *Walkiria*, « Canto d'amore di Sigmund », orchestra (prop. G. Ricordi-Milano).
4. Verdi: *Rigoletto*, « Pari siamo », baritone R. Aulicino, accomp. orch. (pr. G. Ricordi-Milano).
5. Lacetti: *Carnasciati*, selezione, orch. (pr. G. Ricordi-Milano).

Seconda parte:

6. Ponchielli: *Il giuoco prodigo*, introduzione, orch. (prop. G. Ricordi-Milano).
7. Meyerbeer: *L'Africana*, « Admiration de l'acqua », baritone R. Aulicino, acc. piano (pr. G. Ricordi-Milano).
8. Verdi: *I vespri siciliani*, tarantella, orch. (prop. G. Ricordi-Milano).
9. Leoncavallo: *Zazà*, « Buona Zazà », baritone Aulicino, acc. orch. (pr. Sonzogno-Milano).
10. Rossini: *Semiramide*, sinfonia, orch. (pr. G. Ricordi-Milano).
- 17,30: Segnale orario.
- 20,30: Segnale orario.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto e canzoni veneziane interpretate dal soprano Anna Alba Di Marzio.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Concerto variato.
19,45-20: Lezione di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola Federica Cesi.
20,20-5: Segnali per il servizio radio-atmosferico.
20,50-20: Lezioni di telegrafia Morse.

20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.
21,2: Trasmissione d'opera dal Teatro San Carlo di Napoli o concerto dallo studio.
Negli intervalli: Fausto Maria Martini: Vita e teatro - Rivista delle riviste.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30-11,15-11,25: Radio-informazioni.
13: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle ore 12,40 dalle Radio-informazioni: 1. Malvezzi: *Aquila d'Italia*, marcia; 2. Brunetti: *En adulant*, valzer; 3.

19: Lezione di esperanto.

19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, ouv.; 2. Lombardo: *Passa l'aprile*, valzer; 3. Drigo: *Valse bluettes*, solo per violino (prof. Valdobrandini); 4. Donizetti: *La Favorita*, fantasia; 5. Desenzani: *Diamoci del lei*, tango; 6. Kalmann: *Pure in ciel il jazz è di moda*, fox.
20-10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23: Concerto di musica varia e sinfonica, dir. M. G. Gedda:

Parte prima:

1. Mozart: *Don Giovanni*, ouvert., orchestra.
2. Chopin: *Concerto in fa minore* per pianoforte e orch. (Magda Brard).
3. « La romance » da camera, conferenziere il professor A. Della Corte. Concertisti: Stella Calcina (canto), M. Sandro Fuga (pianoforte).

Parte seconda:

4. Wagner: *Sigfrido*, « Mormorio della foresta », orchestra.
5. Gentili: *Serenatella*, orchestra.
6. Liszt: *Il Rapsodia ungherese*, orchestra.
7. Conferenza di Gigi Michelotti.

Parte terza:

8. Donizetti: *Don Pasquale*, selez. (tenore Fort, soprano P. Guerra e orchestra).
- 23-24: Musica ritrasmessa.
- 23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Meteorologia. 19,15: Informazioni finanziarie e notizie. 19,30: Musici riprodotto. 21,30: Chiacchierata turistica sull'Algeria. 14,45: Concerto di musica orientale Canti e musica da ballo. « Speaker » arabo. Nell'intervallo: Conversazione in lingua tedesca e notizie.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 20: Programma di Vienna. 20: Programma vario: Recita, lettura, dizione, concerto di mandolini e chitarre. *Lieder*: composizioni di Pommer, Wöhler, Fuchs, Salvetti, Heuze, Bach, Gounod, Puccini, Lehar, ecc. In seguito radioscena: *Vor der Aufahrt*. Poi: Composizioni di Ketschey, Salvetti, Albert, Felix, Bohm, Ortnr, Rauch (mandolini). Duetto di cetra e quartetto di strumenti a fiato.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,30: Concerto dell'orch. della stazione (musica brillante e da ballo). 17,30: L'ora dei fanciulli. 18: Conferenza sullo sport. 18,30: Conferenza. 19: Lezione di francese dialogata. 19,35: Lezione di inglese. 20: Segnale orario - Notiziario sportivo. 20,5: Serata di *Lieder* popolari eseguiti dalla Società corale popolare tedesca di Vienna: 18 numeri. 21,20: Una chiacchierata allegria intercalata da canti. Seguirà concerto orchestrale di musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Radiodiffusione di una matinata di danze. 18,30: Concerto di pianoforte: 1. Rachmaninov: *Kreisler*; 2. L'amic d'amore; 3. Schubert: *Impromptu* con variazioni; 4. Brahms: *Rapsodia in mi bemolle maggiore*. 20,15: Radiodiffusione di un concerto d'organo dalla chiesa del R. di Bruxelles. 20,40: Riprendo del concerto d'organo. 21: Massé: *Le nozze di Giovannina*, opera comica. 21,45: Intermezzo di fisarmonica. 22: 1. Rubinstein: *Melodia*; 2. Boccherini: *Minuetto*; 3. J. Strauss: *Valzer*.

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto del trio della stazione: 1. Loelliet: *Sonata a tre*; 2. Canto: a) Schubert: *Margherita*; b) id.: *La trola*; 3. Florent-Schmitt: *Il piccolo elfo chiude l'occhio*; 4. Fauré: Una romanza; 5. Saint-Saëns: *Il Carnevale degli animali*; 6. V. d'Indy: *Lied per violoncello*; 7. Canto: a) De Boeck: *Mistero*; b) Gracilino: *Notte*; 8. Brahms: *Danza*; 9. 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Blankenburg: *Marcia*; 2. Evans: *The Vamp of Bagdad*; 3. Flesley: *Wunder, wyl!*; 4. Tolchard Evans: *Dance of the Harp*; 5. 20,50: 1. Lalo: *Ballade*; 2. 21,5: 6. Turina: *Ghiocchi*; 7. Canto: 8. Verdi: *Fantasia sul Trovatore*; 9. Canto: 10,45: Danze antiche: Polka, mazurka, scottish, gavotte, contradanza. — EMIS: *SIONE FIAMMINGA*. — Lunghezza d'onda m. 338. 20,15: Concerto della Lega Sportiva Operaia: 1. Fall: *Il contadino allegro*; 2. Lehar: *La vedova allegra*; 3. Schubert: *La casa delle tre ragazze*; 4. Lehar: *Il conte di Lussemburgo*; 5. Ganne: *I saltimbanchi*; 6 e 7. O. Strauss: *Sogno di un valzer*; 8. Zeller: *Il venditore di uccelli*; 9. Planquette: *Le campane di Cornetville*; 10. Schubert: *La casa delle tre ragazze*; 11. Gilbert: *La casa Susanna*; 12. O. Strauss: *Sogno di un valzer*; 13. Lehar: *Pagliacci*; 14. Jarna: *Christ!*; 15. Lehar: *La vedova allegra*; 16. Friml: *Rose-Marie*.

CON
TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
si evitano
le riparazioni
alle calzature

STYLOGRAPH

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA

a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui

Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazioni abbonamenti

— Via Cerva, 40 - MILANO —

la più completa ed elegante rassegna mensile di mondanità arte, teatro, moda, letteratura sport, ecc.

Martedì 22 Aprile

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -
Kw. 12,5.

16: Concerto di solisti: 1. Gounod: *Arie del Faust*; 2. Mysliveček: *Il trionfo di Clelia*; 3. Halévy: *Arie dell'Ebreo*; 4. Marchesi: *Canzoni italiane*. 16,45: Concerto orchestrale: Musica ceca: 1. Dvořák: *Opertura del Contadino acuto*; 2. Smetana: *Fantasia su Schuanda il suonatore di corna msa*. 17,45: Kotzbu: *I distretti*, commedia in un atto. 18,20: Veda Praga. 18,35: Concerto grammofonico. 19,30: Concerto grammofonico. 20,30: Concerto orchestrale e disciolto: Composizioni di Linke, Smetacek, Rhode, Armandola, Burian, Kronberger, Engelberger. 22,15: Concerto da un caffè.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,5.

16: Per le signore. 16,30: Veda Praga. 18: Conferenza sulla musica. 18,35: Racconto. 21: A. Jirásek: *La ballata verde*, recita in un atto. 21,40: Concerto grammofonico: Musiche di Korngold, Gounod, Mendelssohn, Brahms. 22,15: Veda Bratislava.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto grammofonico. 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Opertura stoccarda*; 2. Konzak: *Sul bel Danubio verde*; 3. Leopold: *I negri innamorati*; 4. Id.: *Canzoni jugoslave*; 5. Id.: *Canzoni ceche*. 21: Concerto di violino: 1. Fauré: *Andante*; 2. Beethoven-Kreisler: *Rondino*; 3. Sandro Fuga: *Sarandja*; 4. Comperin: *Il piccolo mulino*. 21,30: Concerto di violoncello: Volkman: *Concerto in la minore*. 22,15: Veda Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Lettura: «I colombi bianchi». 16,30: Veda Praga. 18,30: Lezione di tedesco. 19,5: Musica popolare. 19,55: Recita: Cvančara: «Il nemico della Radio». 20,15: Mahler: *Canzoni di vagabondo*. 20,30: Concerto di violino: 1. Saint-Saëns: *Avvenese*; 2. Provaznik: *Potonaise*; 3. Wieniawski: *Tarantella*. 21: Concerto orchestrale. 22,15: Veda Bratislava.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,30: Concerto: 1. Ketelbey: *Operture di Chat Romano*; 2. Moor: *Adagio - Serenata orientale*; 3. Ciaikovski: *Fant. su Jolanta*; 4. Chopin: *Notturmo in mi bemolle*; 5. Popper: *Gavotte*; 6. Dèlibes: *Balletto di Lakmé*; 7. Barwinski: *Marcia*. 17,25: Emissione tedesca: Notizie varie e conf. 18,20: Lezione di tedesco. 19,5: Varie (Brno). 20,45: Concerto grammofonico: Musiche di Strauss, Mozart, Weinberger. 21: Concerto di violino: R. Karel: *Sonata per violino e piano*, op. 17. 21,30: Concerto per piano: 1. Chopin: *Ballata in fa minore*, op. 52; 2. Debussy: *L'isola gioiosa*; 3. Albeniz: *a) El Albaicin*; b) *Iberia*. 22,15: Musica popolare. 23: Segnale orario.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 -
Kw. 5.

13: Radio-Concerto: Musiche di Offenbach, R. Wagner, Sullivan, Haendel, Massenet, Mozart, ecc. 19,15: Radio-giornale - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Cronache diverse. 20,30: «Il Radium, la radio-attività e le loro applicazioni», conferenza. 20,50: Veda Parigi P.T.T.

PARIGI L. L. - metri 368 -
Kw. 1,5.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

PARIGI (P. P.) - metri 329 -
Kw. 0,8.

20,45: Dischi conversazione ed informazioni. 21: Concerto col concorso di artisti dell'Opéra e dell'Opéra Comique (sette pezzi).

con
TACCHI SUOLE di GOMMA
MARCA STELLA
si evitano
le perforazioni
alle calzature
SOCIETÀ ITAL. PIRELLI & C.

RADIO-PARIGI - metri 1724 -
Kw. 12.

15,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Filippucci: *Una serata di festa all'Avana*; 2. Hue: *a) Berceuse*; b) *Serenata a Lisetta* (violino); 3. Luigini: *La voce delle campane* (orchestra); 4. Tournemire: *a) Canzone di Finistère*; b) *Piccolo capriccio* (piano); 5. Pesse: *Per una bella serata d'estate* (orchestra); 6. a) Michon: *Alba galante*; b) L. Bousseron: *Berceuse*; c) Popper: *Gavotta* (violoncello); 7. G. Brun: *Impressioni provenzali* (orchestra); 18,35: Comunicato agricolo e corse. 19,5: Cronaca letteraria. 19,30: Lezioni di inglese. 20: Radio-concerto: 1. Heyer: *Sigurd*, col concorso di artisti dell'Opéra e dell'Opéra Comique. 20,30: Notiziario sportivo e cronaca. 21,15: Notizie e segnale orario. 22: Ripresa del concerto orchestrale. 23: Laparra: *Suite per corsetta e orchestra*; 3. Laparra: *Habanera*.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Concerto di musica da ballo. 18,15: Trasmissione di immagini. 18,35: Un po' di storia. 18,35: Quattro numeri di jazz. 18,50: Borsa di commercio. 19: Orchestra argentina. 19,15: Informazioni di stampa. 19,30: Corni da caccia (quattro numeri). 20: Quotazioni di Borsa diverse. 20,15: Trasmissione di immagini. 20,25: Orchestra viennese; Canzonette. 21: Concerto re.

orchestrale: 1. Puccini: *Fantasia sulla Tosca*; 2. Id.: *Fantasia sulla Bohème*; 3. Alcuni numeri per sassofono; 4. Alcuni numeri di musica militare. 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord; Ritrasmisione di un concerto da un cinematografo.

PARIGI, TORRE EIFFEL -
metri 1446 - Kw. 12.

18,25: «Vedono i pesci?», conferenza. 18,45: Giornale parlato. 20,10: Meteorologia. 20,20: Radio-concerto: Opere di Schumann: 1. *Trío* per violino, violoncello e piano; 2. *Gli amori del Poeta* (canto); 3. *Sonata* per violino e piano; 4. *Lied*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15 (Kiel): Concerto orchestrale: Musiche di Geisler, J. Strauss, Bernarini. 16,15 (Hannover): Racconti di Pasqua. 17,25: Discussione su libri nuovi. 17,50 (Amburgo): *La vita di Oreste*, introduzione all'opera di Ernst Krenek. 17,50 (Kiel): «La formazione delle Isole Hallig nella Frisia», conferenza. 18,30: Concerto orchestrale. 19,25: «Coolies o gentiluomini», conferenza. 20 (Amburgo): Concerto: 1. Schumann: *Opertura, scherzo e finale*; 2. Jacobi: *Dialoghi fra il pianoforte e l'orchestra* (op. 37, prima esecuzione); 3. Tinel: *Tre quadri sinfonici del Polyencet*; 4. Scharwenka: *Preludio di Mataswintha*; 5. Kaehler: *Canto della sera*; 6. Due pezzi per pianoforte; 7. R. Wagner: *Colombo*, ouverture. 21,30: Radio-scena: *Liebe*

auf den letzten Blick. 21,50: Notiziario - Sport - Meteorologia. 22,10: Musica da ballo.

BERLINO I. - metri 419 -
Kw. 1,5.

16,30: Concerto: 1. Strauss: *Operture di Principe Metastemina*; 2. Meisel: *Vienna gaia*, valzer; 3. De Micheli: *Seconda suite*; 4. Translateur: *Solo chi conosce la nostalgia*; 5. Lincke: *Parata della guardia slesiana*; 6. Homann-Webau: *Apparizioni fantastiche*, pot-pouri; 7. Frimmel: *Du machst mich heute ganz verrückt*. 17,40: «Arrivo ora da Parigi», relazione. 18: Rassegna di libri di medicina pratica. 18,40: Lezione di francese. 19,5: Concerto vocale con accompagnamento di piano: Voci di duetti popolari tedeschi. 20,40 (circa): Rassegna politica. In seguito: Segnale orario, meteorologia, sport e notizie.

BRESLAVIA - metri 325
Kw. 1,5.

16,30: *Lieder* popolari tedeschi. 17,30: L'ora dei fanciulli. 18: Conferenza su Mark Twain. 18,15: Conferenza tecnica. 18,40: Lezione di francese. 19,5: Meteorologia - Concerto di musica inglese (dischi di grammofono). 20: L'ora per le massaie. 20,30 e 22: Veda Berlino. 22,25: Notizie.

DEUTSCHE WELLE (Kö-
nigswusterhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

16,30: Veda Lipsia. 17,30: «Il mondo invisibile», conferenza. 18,30: Conferenza igienica. 18,40:

Lezione di francese. 19,5: «Filo-sofia e vita», conferenza. 19,30: «Esame, utilità e abuso di farmaci», conferenza.

FRANCOFORTE - metri 390 -
Kw. 1,5.

16: Il pomeriggio delle massaie. 17: Concerto (da Stoccarda). 19,5: Veda Stoccarda. 19,30: Veda Stoccarda. 21: Concerto di piano: 1. Sgambati: *Preludio e fuga*; 2. Schumann: *Variazioni su A-begg*; 3. Zadora: *España*; 4. Prokofiev: *Preludio e marcia*; 5. Liszt: a) *Ballata in si minore*; b) *Capriccio di Paganini in mi bemolle maggiore*; c) *La campanella*. 21,40: Lettura di una novella di Björnsterne Björnson. 23: Notizie varie.

KOENIGSBERG - metri 276 -
Kw. 1,5.

16: «La spedizione di Byrd al Polo Sud», conferenza. 16,30: Veda Berlino. 17,30: Lettura di brani di prosa di Paul Enderling (in memoria). 18,15: «L'igiene nel lavoro domestico», conferenza. 18,45: Notizie. 19: Lezione di francese. 19,30: Musica di balalaiche. 20,30: Veda Berlino. 22,30: Musica riprodotta.

ITALIANIZZATE

il vostro
RICEVITORE AMERICANO
equipaggiandolo con
**VALVOLE
ZENITH**

La S. A. Zenith di Monza
produce la completa serie
di valvole per tutti gli ap-
parecchi americani.
Le valvole Zenith sono più
economiche e assicurano il
pieno rendimento del vo-
stro apparecchio.

Chiedere cataloghi a S. A. Zenith - Monza

UNO

*L'unica Marca che
accoppia la qualità
del prodotto al
prezzo più
basso*

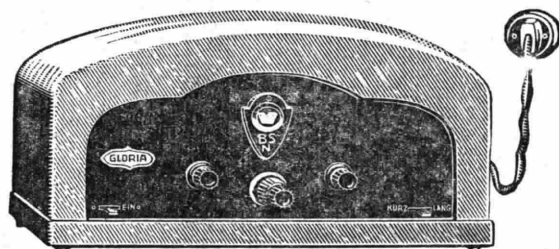
DUE

Bontà ed Eleganza

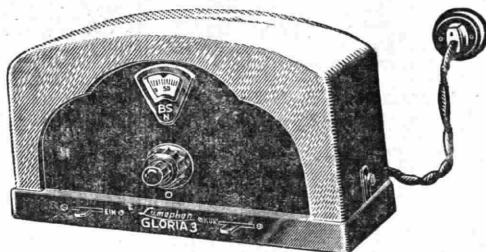
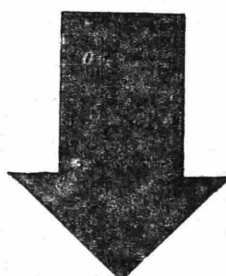
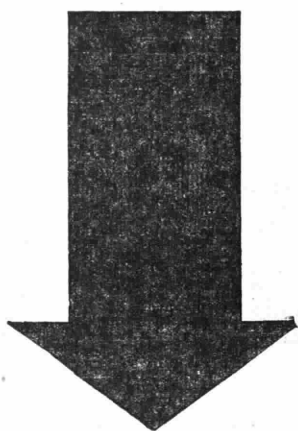
TRE

*Tre sono i tipi elegantissimi
in
un solo Modello*

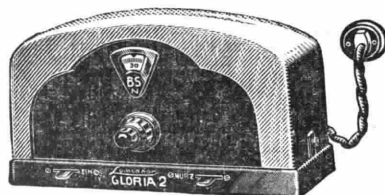
La Serie d'Oro "GLORIA,"
viene chiamata per il successo incontrastato
ottenuto, su tutti i mercati, per i suoi pregi



"GLORIA," - Serie d'Oro
Con valvola schermata per la ricezione senza antenna
delle Stazioni Europee in altoparlante
L. 1150,-



"GLORIA 3," - Serie d'Oro
A tre valvole più la valvola raddrizzatrice per la ricezione
delle Stazioni Europee in altoparlante
L. 950,-



"GLORIA 2," - Serie d'Oro
A due valvole più la valvola raddrizzatrice per
la ricezione della Stazione locale in altoparlante
L. 700,-

*I prezzi si inten-
dono per appa-
recchio completo
di valvole e tasse*

Lumophon



Esclusivisti
per l'Italia

MILANO
Via Amedei, N. 6

CONTINENTAL RADIO

NAPOLI
Via G. Verdi, 18

... **Fiera di Milano** ...

Padiglione Radio

Stand N. 3835

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 488 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Musica riprodotta.

21: **SERATA DI MUSICA** dedicata a Beethoven.
Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: 1. *Le creature di Prometeo*, sinfonia; 2. *Andante* dalla IV^a Sinfonia; 3. *Fidello*, fantasia.

Tenore Bruno Fassetta: 4. Vittadini: *Anima allegria* (Serenata di Lucio); 5. Wagner: *Racconto dall'opera Tannhäuser*; 6. Adagio sostenuto dalla *Sonata Chiaro di luna*; 7. *Coriolano*, sinfonia; 8. Adagio cantabile della *Sonata patetica*; 9. *Egmont*, sinfonia.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,30-13: Trasmissione fonografica.
13: Segnale orario.
13,10-14: Trasmissione fonografica.

16,30-17,50: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.

19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario - Comunicazioni ufficiali dell'EIAR.
20,20,50: Concertino del pranzo: 1. Bianco: *Si tu me miras*; 2. Di Piramo: *Isadora*, valzer; 3. Corri: *Nella notte*; 4. Dolz: *No me cunctas penas*, tango; 5. Chiri: *Guascogna*; 6. Rampoldi: *Doloros*; 7. Kalmann: *La principessa della cordas*, fantasia.
20,50-21: Illustrazione del Concerto sinfonico.

21: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M.o Amfiteatrof.

Prima parte:
1. Rossini: Sinfonia del *Barbiere di Siviglia*;
2. Calogera: *Antica pastorale veneta*;
3. Liment: *Giga*.

Seconda parte:
1. Ricci-Signorini: *Paesaggi*;
2. Pargagliolo: *La rivolta dei fiori*.

Terza parte:
1. Pizzetti: *Edipo Re*, preludio (proprietà Ricordi);
2. Verdi: Sinfonia del *Nabucco* (proprietà Ricordi).
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni,
12,40-12,30: EIAR-concertino.

TRASFORMATORI AURIEMMA

Corso Garibaldi, 63 - Telefono 51-809

TRASFORMATORI R. F.

- » Alimentatori di placca
- » filamento
- » riduttori
- » elevatori
- » speciali, ecc. ecc.

Vendita ingrosso lamierini al silicio

Trasformiamo... tutto il mondo

23

MERCOLEDÌ

23

13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Bianche: *Allegria* - Buonumore - Letture.
17-17,50: Concerto Piccola Orchestra (direttore M.o Gedda): 1. Lado: *Le rois d'Is*, sinfonia; 2. Verdi: *Aida*, fantasia (Ricordi); 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*; 4. Schubert: *Sinfonia incompiuta* (primo tempo).
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Carosio: *Marocco*, marcia; 2. Hahn: *Réverie*; 3. Ranzato: *Il ba-*



Edy Mylton che partecipa al concertino dei mezzodi di IMI

cio tuo, valzer; 4. Carosio: *Mattinata*; 5. Massenet: *Griselidis*, fantasia; 6. Buzzi Peccia: *Lolita* (Ricordi); 7. Nardo: *Miramare Canta*, tango; 8. Ricci: *Kiri-Kibu*, one-step.

20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.

20,20-20,30: G. Arduo: Organizzazione Industriale.

20,30: Segnale orario.

20,30-22: Musica leggera.

22-23: Selezioni d'operette.

1^a intervallo: Carlo Veneziani: «A sipario calato».

2^a intervallo: Conferenza: Colantuoni: «Di tutto un po'».

23-24: Musica varia.

23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15 a 13,30: Borsa e notizie.

13,30 a 14,30: **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**

Prima parte:

1. Criscuolo: *Fantasia marinara*, intermezzo descrittivo.

2. Culotta: *Festa di maggio*, impressioni.

3. Falvo: *Gente allegra*.

4. Volonino: *Chinoiserie*, intermezzo.

5. Lama: *Fresca, fresca*.

6. Culotta: *Mattino nell'oasi*, intermezzo.

Seconda parte:

7. Criscuolo: *Gli acrobati*, intermezzo.

8. Montanaro: *L'abbandono*, aria.

9. Frustaci: *Scetate a Maria*.

10. Lattuada: *Solennità della notte*, intermezzo.

11. Ricciardi: *Luna lu*.

12. Montanaro: *Piccola baruffa*.

17 a 17,30: Bollettino meteorologico e notizie.

17,30 a 19: Trasmissione dalla stazione di Roma.

17,30: Segnale orario.

18: Radio-sport.

20,30 a 21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.

Tra la 1^a e la 2^a parte: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.

22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica leggera per orchestra.

16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.

17,30: Segnale orario.

17,30-19: **CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE**

col concorso del soprano Maria Serra Massa, del baritono Carlo Terni e della violinista Maria d'Alba.

Sestetto EIAR: Antiche arie e danze italiane per liuto, trascritte da Ottorino Respighi: Albeniz:

a) *Capriccio catalano*; b) *Granata*; Filiati: *Manuel Mendez*, intermezzo; Debussy: *Balletti della Petite suite*; Mascagni: *Cicaleggio* dall'opera: *I Rantzau*.

20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sogliando i giornali - Segnale orario.



Pasquale I., che ha interpretato le canzoni napoletane ad IGE.



Pasquale I., che ha interpretato le canzoni napoletane ad IGE.



Primavera Nanni, soprano.



Letizia Borelli, cantante napoletana.

21,2: **CONCERTO SINFONICO-VOCALE** col concorso della cantatrice ungherese Ghita Lenart.

1. Corelli: *Sarabanda*, *Giga* e *Ba-*

dinerie (orch. d'archi).

2. Martucci: *Novelletta* (orch.).

3. Saint-Saëns: *Danza macabra*, poema sinfonico (orch.).

4. Beethoven: *In questa tempesta*, sinfonia.

5. Anonimo francese del sec. XV: *Le voyage a Bethléhem* (contr. Ghita Lenart).

6. Castelnuovo-Tedesco: Due canzoni su testo di Shakespeare: a) *Canzone del cuco*; b) *Calibano* (contralto Ghita Lenart).



Genmarino Comite, cantante napoletano.

7. Toddi: «Il mondo per traverso», buonumore a onde corte.

8. Rossini: *Il turco in Italia*, sinfonia (orch.).

9. Liadov: *Una tabatière à musique* (orchestra speciale di strumenti a fiato, campanelli e arpa).

10. Mancinelli: *La fuga degli amanti a Chioggia*, dalle «Scene veneziane» (orch.).

11. Alderighi: *Cantico* (contr. Ghita Lenart).

12. Due canzoni negre spirituali (testo inglese), contralto Ghita Lenart.

13. Bartok e Kodaly: *Canzoni popolari ungheresi* (contr. Ghita Lenart).

14. Notiziario letterario.

15. Lalo: *Sinfonia spagnola*, per violino ed orchestra: a) Allegro non troppo; b) Andante; c) Rondò (violin. Lina Spera).

Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30-11,15-11,25: Radio-informazioni.

12: Segnale orario.

12-13,30: EIAR-concertino intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle Radio-informazioni.

13,30: Notizie commerciali.

16,25-16,35: Radio-informazioni.

16,35-17: Cantuccio dei bambini: Bianche: *Allegria*, buon umore - Letture.

17-17,50: Concerto Piccola Orchestra, direttore Maestro G. C. Gedda: 1. Lalo: *Le roi d'Is*, sinfonia;

2. Verdi: *Aida*, fant. (Ricordi); 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*; 4. Schubert: *Sinfonia incompiuta* (1^a tempo).

17,50-18,10: Radio-informazioni - Consorzi agrari - Enit.

19,15-20: Concertino del pranzo:

1. Carosio: *Marocco*, marcia; 2. Hahn: *Réverie*; 3. Ranzato: *Il bacio tuo*, valzer; 4. Carosio: *Mattinata*;

5. Massenet: *Griselidis*, fantasia; 6. Buzzi Peccia: *Lolita* (proprietà Ricordi); 7. Nardo: *Miramare canta*, tango; 8. Ricci: *Kiri Kibu*, one-step.

20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.

20,20-20,30: Conferenza dell'AVV.

M. Lupo: «Organizzazione scientifica del lavoro», a cura dell'Enios.

20,30: Segnale orario.

22-23: Selezioni d'operette.

23-24: Musica ritrasmessa.

23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

ALGERI

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

18: L'ora delle massale. O 19:30 Notiziario cinematografico. O 19,15:30

Meteorologia e notizie diverse. O 19,40: Musica riprodotta. O 21,30: Un quarto d'ora letterario e rassegna di libri di nuova edizione.

21,45: Concerto vocale e strumentale dell'orchestra della stazione: 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Waldteufel: *Sempre o mai*, valzer;

3. Mendelssohn: *Atalia*, ouverture; 4. Schubert: *La troia* (cant.); 5. Youmans: *No, no, Nanette*, fantasia; 6. Casadesu: *Il Rahl-yah*;

7. Rabad: *Canto dell'indipendenza*; 8. Duparc: *Canzone triste* (canto); 9. Erge: *Bruma se-rale*;

11. Stalins: *Desiderio d'amore*, tango; 12. Aubert: *Sogno*; 13. Monestes: *Al suono di una giara*. Qualche altro numero di musica da ballo. Nell'intervallo: Conversazione in inglese e notizie.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16: Concerto orchestrale del pomeriggio. O 17,40 e 18,10. Due brevi conferenze. O 18,40. Dieci minuti di esperanto. O 18,55 e 19,25: Due brevi conferenze. O 19,55: Segnale orario - Meteorologia. O 20: Concerto vocale e orchestrale. O 21: Concerto in onore di Carlo Komzak nel 25^o anniversario della sua morte: 1. Maria: *2. Flouze al bagno*, valzer; 3. Ouv. dell'opera popolare *Edelweiss*; 4. Intermezzo dell'opera *La guardiana delle oche*; 5. *Nostalgia di Tzigano* (a solo di violino); 6. *La stordella*, gavotta; 7. *L'ultimo addio*, lied dell'opera popolare *Edelweiss* (a solo di cornetta); 8. *Per i miei amici*, pot-pourri; 9. Due polke; 10. Pezzo caratteristico; 11. *Sul bel verde Narenta*, valzer; 12. Marcia dell'84^a reggimento; 13. Galop finale.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Halévy: *Ouverture dell'Ebreo*; 2. Mendelssohn: *Canto di primavera*, *Canto del Paggio*; 3. Percy Elliot: *Nella Spagna piena di sole*; 4. Schumann: *Dialogo con la primavera*, *Notte di luna*; 5. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*. O 17,30: Per i fanciulli. O 17,45: Conferenza. O 18,30: Vedl BRNO. O 18,35: Concerto grammofonico.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,5.

15: Lettura: «La buona coscienza». O 15,30 (da Praga): Mariotto. O 18,20: Lezione d'inglese.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Ouverture dell'Oberon*; 2. Saint-Saëns: *Baccanale* dell'op. *Sansone e Dalila*; 3. Thomas: *Fantasia sulla Mignon*; 4. Saint-Saëns: *Parysatis*, balletto.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17,30: Racconti. O 18,20: Vedl Berlino. O 18,40: Conferenza.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5.

17,30: Emissione tedesca: Notizie e confer. O 19,5: Mary Cavanaugh canta delle arie americane. O 20: XII Concerto sinfonico della Soc. Filmonica Ceca: 1. Suk: *Ouverture drammatica*, op. 4; 2. id.: *Raduz e Mahulena*, suite: a) *L'amore fedele di Raduz e Mahulena*; b) *Intermezzo*; c) *I cigni e i pavoni*; d) *Musica funebre*; e) *Maledizione e vittoria dell'amore*; 3. Dvorak: *Scherzo e finale della Sinfonia*; 4. Dvorak: *Sinfonia III*, op. 76. O 22,15: Informazioni.

con
TACCHINI & SOULE DI GOMMA
MARCA STELLA
si evitano
le riparazioni
alle calzature
SOCIETÀ ITALIANA

Mercoledì 23 Aprile

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

13: Radio-Concerto: Musiche di Weber, Holst, Strindberg, D. A. di altri. 19:15: Radio-giornale. - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Cronache varie. 20:30: Vedi Parigi P.T.T.

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

20: Cronaca turistica. 20:15: La vita intellettuale e letteraria. 20:30: Concerto col concorso di Suzanne Quentin. 21:30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano*; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 3. Bach: Concerto per due violini; 4. Chabrier: Quadriglia su temi di *Tristano e Isotta*; 5. Messager: Quadriglia su temi dell'*Amleto* del Nibelungo; 6. Mozart: Concerto per clarinetto; 7. Vidal: Suite spagnola; 8. Liszt: Seconda rapsodia ungherese.

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

21: Concerto col concorso di artisti dell'Opéra e dell'Opéra Comique (dieci numeri).

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15:45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bachmann: *Maggiolata* (orchestra); 2. G. Huet: *Fantasia* (violino); 3. F. Barlow: *Segno sentimentale* (orchestra); 4. a) Tournemire: Canzone di Finisier; b) Lachaume: *Piccolo capriccio* (piano); 5. Dupont: *Pezzo intimo*; 6. Lalo: *Primo movimento di concerto* (violoncello); 7. G. Brum: *En Lézere* (orchestra). 18:35: Notiziario agricolo e corse. 19:5: Conferenza scientifica. 19:30: Lezione di tedesco. 19:45: Informazioni sociali ed economiche. 20: Radio-concerto: 1. Offenbach: *I racconti di Hoffmann* col concorso di artisti dell'Opéra e dell'Opéra Comique. 20:30: Notiziario sportivo e cronaca. 21:15: Notizie - Segnale orario. 22: Ripresa del concerto: 2. Berlioz: *I tralanti*; 3. Schubert: *La giovane religiosa*; 4. Liszt: *I preludi*.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Musica da ballo. 18:15: Trasmissione di immagini. 18:25: Un po' di storia. 18:35: Canzoni spagnole (quattro numeri). 18:50: Borsa di commercio. 19: Fisarmoniche. 19:15: Informazioni di stampa. 19:30: Musiche diverse. 20:15: Trasmissione di immagini. 20:25: Concerto offerto da una ditta privata; Sei canzoni; Quattro numeri di musica classica. 21: Retrasmissione di un concerto da un caffè. 22:15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 22:30: Ripresa della trasmissione da un caffè. 23: Trasmissione di immagini.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18:45: Giornale parlato. 20:10: Meteorologia. 20:20: Radio-concerto: 1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 2. Tre canti per soprano; 3. Mozart: Adagio del *Concerto per clarinetto*; 4. Tre arie; 5. G. Franck: Otto pezzi brevi; 6. Gauthier: *Berceuse*; 7. A. Lotti: a) *Canzonetta*; b) *Pur dieci*; 8. Respighi: *La stornellatrice*; 9. Levadé: *Fogli d'albano*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16:15 (Amburgo): Chiacchierata. 16:30: Concerto vocale e strumentale: 1. Adam: *Se io fossi re*, ouverture; 2. Berlioz: Canzone da *Notti d'estate*; 3. Debussy: *Intermezzo di Nalla*; 4. Gade: *Cavalleria Primavera*; 5. Prinner: *Al cieco dio dell'amore*; 6. Zimmer: *La storia del coraggioso piccolo sarto*, umoresca; 7. J. Strindberg: *Cardas del Pipistrello*; 8. Estebach: Ouverture per archi N. 15; 9. Mascagni: *Intermezzo del Guglielmo*.

Jensen: *Poveri prigionieri* (studio romantico); 3. Langer: *Immagini* (suite); 4. Dicker: *Perle e lagrime*, valzer; 5. Schicke: *Piccole congratulazioni*; 6. Kark: *Voylla*; 7. Mannfred: *Sogno di carnevale*; 8. Huenemeyer: *Quando suonano le campane della sera*, fox lento; 9. N. Dostal: *Si ama soltanto una volta*, tango; 10. Wood-Bibo-Contrad: *Buona notte*, valzer; 11. R. Fall: *Signorina, le piacciono le rose*, tango; 12. H. Tierney: *Viva la vital*, one-step. 20:30 e 21:30: Vedi Koenigswusterhausen. 21:15: Notizie.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16:30: Concerto di bandonion. 17:30: « Il clavicembalo sino ai tempi di Bach e Haendel », conferenza. 18:30: « Ha l'operaio una patria? », dialogo. 19: Concerto: Selezioni delle più recenti composizioni. 20:30: Elias Niebergall: *Daltrich*, commedia dialettale. In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Sport. 22:30: Gioco di carte. In seguito: Concerto orchestrale: Danze e marce tedesche. Musiche di Strauss, Wagner, Schubert, Beethoven, Mozart, Lanner.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16:30: Igor Strawinsky: *L'offerta di primavera* (dischi di grammofono). 17:30: L'ora del giovane. 17:55: Conferenza da Berlino. 18:20: Conferenza letteraria. 18:40: Notizie sulle industrie dell'Alta Slesia (gesso e cemento). 19:5: Meteorologia - Concerto orchestrale: 1. Fucik: *Marcia*; 2.

DEUTSCHE WELLE (Koenigswusterhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

16:30: Vedi Amburgo. 18:40: Lezione di spagnolo. 19:30: Consigli agli impiegati.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. 18:35: Esperanto. 19:5: Vedi Stoccarda. 19:30 e 20: Vedi Stoccarda. 21:15: Concerto di violino: 1. J. S. Bach: *Ciaccona*; 2. Gross: *Jazzband*; 3. Schubert: *Fantasia*, op. n. 159.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

16: L'ora dei genitori. 16:30: Musica per strumenti a fiato (sette numeri). 17:55: Vedi Berlino. 18:30: Musica riprodotta. 19:30: Notizie da tutto il mondo. 19:30:

Lezione di esperanto per principianti. 20: Meteorologia. 20:5: Conferenza su Ernst von Wolzogen. 20:50: Concerto orchestrale (cinque numeri). 22:15: Bollettini diversi. 22:30: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16:5: Per le signore. 16:30: Poeti viventi: Poesie. 16:50: Conferenza sulla posta aerea americana. 17:30: Concerto orchestrale: 1. Auber: *Lestocq*, ouv.; 2. Akimenko: *Sel pezzi ucraini*; 3. Popy: *Valzer*; 4. Liszt: *Hapsoda ungherese*, n. 6; 5. Urbach: *Ciclo di Gorda*, fantasia; 6. Berlioz: *Marcia ungherese*. 19:15: L'ora dell'operaio. 20: Concerto della Radio-orchestra. In seguito: Ultime notizie, corriere sportivo e fino alle 24: Concerto da Münster.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: « La letteratura inglese d'oggi e la questione letteraria della nostra epoca », confer. 16:30: Concerto: Musiche di Fucik, J. Strauss, Suppé, Translatour, Radeke, Schreiner, Morena, Lincke. 18:30: Lezione di italiano. 19:30: Concerto grammofonico. 20:30: Zeitler, Matusche e Schück: *Indiscrezioni*, scene dal vero: 1. Nella sala d'aspetto d'un medico; 2. Un quarto d'ora prima della premiera di un'opera; 3. Gruppo di fuggiaschi alla stazione centrale. 21:15: Concerto di violino: 1. Kuntzsch: *Concerto*; 2. Grossmann: *Lirica*. 22:15: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport e fino alle 24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto del quartetto Anny Rosenberger: 1. Kretschmer: *Brani dell'opera Die Folkunger*; 2. Fantasia su melodie di Haydn; 3. Schebek: *Minuetto in miniatura*; 4. Weinberger: *Valzer tedeschi*; 5. Murzilli: *Souvenir de Lehar*; 6. Stolz: *A Vienna dove finiscono il vino e il valzer*; 7. Katscher: *Nate di primavera a Miramare*, canto e tango; 8. Merklings: *Due danze dei contadini alsaziani*. 16:55: Trasmissione per i fanciulli: Lettura e canto. 18:15: Scacchi per la gioventù. 19:35: (Norringer): Quartetto di cornetto: 1. Ramsos: *Quartetto n. 3*, op. 30; 2. Schubert: *Balletto di Rosamunda*; 3. Flotow: *Melodie di Maria*. 20:30: Azione teatrale popolare.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto della Radio-orchestra: 1. Korngold: *Serenata della pantomima L'uomo di neve*; 2. R. Strauss: *Fantasia su Arianna a Nasso*; 3. Seyssarth: *Quattro lieder*; 4. Foerster: *Musica da sera*; 5. Suppé: *Ouverture del Flauto Bursche*; 6. J. Strauss: *Polka della Guerra allegra*; 7. Id.: *Valzer di id.*; 8. Morena: *Hallo, qui Vienna!*; 9. Kalmán: *Valzer della Contessa Maritza*; 10. Blankenburg: *Marcia*. 18:5: Conferenza letteraria. 19:5: « Caccia in Senegambia », conferenza. 19:30: Serenate celebri (dischi). 20: A. Strindberg: *Il creditore*, tragicommedia in un atto. 21:15: Vedi Francoforte.

Che stazione è...



Le continue modificazioni di lunghezza d'onda rendono oggi più che mai indispensabile possedere un

ONDAMETRO CONTROLLO

Il solo apparecchio che misura tutte le lunghezze d'onda con lettura diretta in metri

Prezzo Lire 450 completo

Serve tanto a cercare delle stazioni nuove, come ad individuare quelle sconosciute

* Campo d'onda da 200 a 2.600

Defector CARBORUNDO Automatico

P.M.

L. 22

L. 25

Sostituisce la galena senza ricerca di punti sensibili

Dà subito il rendimento massimo ed è inesauribile!

Si applica istantaneamente su qualunque apparecchio a galena

Il Carborundo "P. M.", non richiede l'eccitamento della pila

Raddrizzatore

dicorrente a motorino

L. ROSENGART

Catalogo "Raddrizzatore" gratis a richiesta

DITTA U. MIGLIARDI

VIA F. CALANDRA 2

TORINO



TACCHI E SUOLE DI GOMMA

MARCA STELLA

si evitano le riparazioni alle calzature

Mercoledì 23 Aprile

INGHILTERRA

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Concerto di musica da ballo. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 19,40: Concerto vocale strumentale. 1. J. Andel: *Suite dei fanciulli*; 2. Rossé: *Monsieur Beaucatre*; 3. Tre arie per tenore; 4. Fletcher: *Suite di scene silvestri*; 5. Boccherini: *Minuetto*; 6. Vandyck: *L'Espagne Minuet*; 7. Tre arie per tenore; 8. Sibellus: *Valzer triste*; 9. Rimski-Korsakoff: *Il volo del calabrone*; 10. Messager: *I due piccioni*, suite di ballo (parte seconda); 11. Demicheli: *Festa di sole*; 19,45: Concerto orchestrale. 1. Weber: *Ouv. di Eurianto*; 2. Michiels: *Clara n. 1*; 3. Due arie per soprano; 4. Donizetti: *Selezione di Lucia di Lammermoor*; 5. Due arie per soprano; 6. E. Coates: *Fantasia sui Tre orsi*; 7. Vieniavski: *Valzer capriccio*; 8. 21,5: Concerto orchestrale di musica leggera (vedi Daventry). 22,15: Notizie e bollettini diversi. 22,30: Musica da ballo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Concerto di musica da ballo. 16,45: Concerto di organo da un cinescopio. 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Conferenza su attualità. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Liszt: *Musica per pianoforte*. 19 e 19,25: Due brevi conferenze. 19,45: W. Shakespeare: *La vita di Re Enrico V*, presentato in 17 episodi per la radio-diffusione. 21,45: Notizie e bollettini diversi. 22,10: Concerto strumentale. 1. Grieg: *Suite lirica*; 2. Rimski-Korsakoff: *Canto indù*; 3. Mozart: *Rondo*; 4. Massenet: *Scene alsaziane*; 5. Albeniz: *Serenata spagnola*; 6. Jones: *Selezione della Geisha*. 23: Musica da ballo.

DAVENTRY (5 C. B.) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Vedei Londra I. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Concerto strumentale. 1. Mozart: *Serenata*; 2. E. Gilet: *Passepied*, per violoncello ed archi; 3. Grainger: *Handel in The Shaid*; 4. J. Harrow: *Preludio per archi e piano*; 5. Beethoven: *Minuetto*; 6. Holst: *Suite di S. Paolo*; 19,45: Vedei Londra I. 21,5: Concerto vocale strumentale. Musica di J. Lyon, V. Williams, German. 22,15: Notizie e bollettini diversi. 22,30: Esperimenti di trasmissioni d'immagini. 22,35: Vedei Londra I.



JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,15: Per i fanciulli: Lettura di fiaba. 18: Concerto di musica da ballo. 18,15: Moska. 20: Vedei Praga. Concerto. 22: Segnale orario e notizie del giorno. 22,15: Concerto.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18,30: Emissione per fanciulli. 19: Frammenti di storia letteraria slovena. 19,30: Lezione di lingua slovena. 20: Concerto pianistico. 22: Bollettino meteorologico - Notizie - Programma di domani.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto pomeridiano della Radio-orchestra. 1. Flotow: *I marinai*, ouverture; 2. G. Strauss: *Lebensstunde*, *Ein Lieb und Lust*; 3. Donizetti: *Fantasia di Uccello Borgia*; 4. Beethoven: *Rondino* (violino solo); 5. Kuhlau: *La collina di ontani*, ouvert.; 6. Ferrini: *Ricordo di Chopin*; 7. Rossini: *Uv. dell'Italiana in Algeri*. 19: Campione della chiesa di S. Marco. 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria. Negli intervalli: Notizie di stampa e meteorologia.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra: Musica brillante. 20,30: Concerto di gala del Conservatorio di Lussemburgo. 21,30: Musica da ballo. 22: Trasmissioni d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Emissione per boy-scouts. 18: Servizio divino per boy-scouts. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,30: Conferenza dall'Università di Oslo. 20: Segnale orario. 20: Conferenza per giovanotti. 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. J. Strauss: *a) Marcia egiziana*; b) *Selezione dell'opera: Lo zingaro barone*; 2. Offenbach: *a) Ouv. della Bella Elena*; b) *Selezione dei Racconti di Hoffmann*; 3. J. Strauss: *Voci di primavera*, valzer; 4. Conrad: *Offenbachiana*; 5. J. Strauss: *Radetzky*, marcia. 21,30: Meteorologia - Notizie. 21,55: Chiacchierata su attualità. 22,10: Concerto vocale.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

17,40: Studi per piano. 18,40: Dischi. 19,10: Concerto da Amsterdam. 20,10: Concerto di armonica: Musica di Holzmann, Vollstedt, J. Strauss, Erdl. 21,25: Dischi. 21,40: Concerto di musica ebraica. 22,10: Recita teatrale.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16,30: Musica riprodotta. 17,15: Conferenza sulla letteratura polacca. 17,45: Concerto pomeridiano (violino e piano). 18,45: Notizie e bollettini diversi. 19,15: Il quarto d'ora letterario. 19,45: Notiziario sportivo. 19,58: Segnale orario. 20,30: Concerto orchestrale (da Vilna). 21,10: Il quarto d'ora letterario. 21,25: Ripresa del concerto.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,2.

16,35: Trasmissione d'immagini. 16,55: Chiacchierata in francese. 17,15: Emissione per fanciulli. 17,45: Concerto del pomeriggio. 18,45: Diversi e comunicati occasionali. 18,55: Dieci minuti di buon umore. 19,25: Conferenza sull'educazione fisica. 19,45: Un quarto d'ora letterario. 20,5: Conferenza sull'Alta Slesia. 20,30: Concerto orchestrale.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Emissione per i fanciulli (da Vilna). 16,45: Musica riprodotta. 17,15: Rassegna di libri di nuova edizione. 17,45: Concerto orchestrale. 1. Brzezinski: *Overture alle Allegri comari di Windsor*; 2. Waldeufel: *a) Invito alla danza*; b) *Mazurka*; 4. Bayer: *Musica di balletto de La fata delle bambole*; 5. J. Strauss: *Mormorio di primavera*; 6. Osmanski: *Pot-pourri di canzoni polacche*. 19,10: Notiziario e Borsa agricola. 19,25: Musica riprodotta. 19,40: Radio-cronaca. 19,58: Segnale orario. 20: Programma di domani. 20,15: Lettura di un racconto. 20,30: Concerto da Vilna. 21,10: Quarto d'ora letterario. 21,25: Ripresa del concerto.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Radio-orchestra: Musica leggera. 18,15: Solo di violino. 18,35: Concerto della Radio-orchestra. 20: Dischi grammofonici. 21: Per pianoforte: Scarlatti: *Sonata*; Rameau: *I Ciclopri*; Chopin: *Nocturno*; Id.: *Valzer*; Id.: *Bolero*; Paganini-Liszt: *Etude in mi maggiore*. 21,45: Concerto vocale. Dimia: *Arie rumena*. 21,55: Solo di violino.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Musica riprodotta intercettata da qualche pezzo per trio. 19: Quotazioni di Borsa - Concer-

tino del Trio Iberia: 1. De Lesma: *Los pollos pera* (one-step); 2. Ackermann: *Selezione di Lo strano fascino*; 3. Ganne: *Minuetto di festa*; 4. Penna: *Selezione di Farangio*; 5. Ribalta: *Granata mal, passo doppio*. 21,30: Lezione di francese. 22: Segnale orario e meteorologia - Quotazioni di monete e valori. 22,35: Due pezzi per orchestra della stazione. 22,15: Canzoni americane. 22,45: Lettura di un racconto. 23: Notizie di stampa. 23,5: Concerto di chitarra. 23,30: Concerto vocale: Quattro arie di autori diversi. 24: Termine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi di grammofono - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Intermezzo di poesia. 16,35: Notizie di stampa - Indice di conferenze. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. 21,25: Notizie di stampa. 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione musicale di Zarzuela. 1: Campana - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Notizie dell'ultimo ora - Musica da ballo. 1,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Per i giovani. 18: Musica riprodotta. 18,40: Notizie di agricoltura. 19,35: Cronaca legislativa. 19,30: Musica campestre. 19,50: Concerto di gala. 1. F. Berwald: *Sinfonia*; 2. W. Stenhammar: *Concerto di piano n. 2* in re minore; 3. K. Atterberg: *Poema sinfonico*. 21,30: Meteorologia ed ultime notizie. 22: Dancing.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

20: Segnale orario - Meteorologia. 20,3: Ritrasmissione dal Teatro Municipale di Basilea: Puccini: *Tosca*, dramma musicale in 3 atti; libretto di Illica e Giacosa. Negli intervalli: Notiziario e meteorologia.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campana di S. Pietro. 20,5: Valzer viennesi (dischi). 20,30: Conferenza: *Riscaldamento a termofone con combustibile liquido*. 20,45: I nuovi libri. 21: Jazz-band: Dieci anni di musica americana. 22: Ultime notizie.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico. 16: Concerto dell'orchestra Capoulade. 17,15: Per la gioventù: Conferenza su Chopin con illustr. musicali. 17,45: Meteorologia - Mercuriali svizzere. 17,55: Concerto grammofonico. 18,30: L'ora letteraria: Heinrich Mann. 19: Relazione letteraria della Svizzera Occidentale. 19,33: Conferenza botanica e zoologica. 20: Serata varia. 21,30: Meteorologia e ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra tzigana. 17,45: Conferenza letteraria. 18,15: Concerto di violoncello. 19,30: Concerto vocale e strumentale. 1. Verdi: *Un'aria del Trovatore*; 2. Veracini: *Sonata*; 3. Mozart: *Un'aria dell'opera La clemenza di Tito*; 4. Beethoven: *Nella tomba silenziosa*; 4. Id.: *Il bacio*; 5. Hubay: *Si dice*; 6. Puccini: *Un'aria della Fanciulla del West*; 7. Kovacs: *Alas, arisa*; 8. Greclanov: *Ninna-nanna*; 9. Grieg: *Il cigno*; 10. Bartok: *Aria*; 11. Kodaly: *Canto d'amore di Saffo*; 12. Beethoven: *Tre danze tedesche*; 13. Verdi: *Duetto dell'Atto*. 20,45: Sander: *Brani dell'opera: Pallida rosa gialla*. In seguito: Concerto orchestrale. Poi: Orchestra tzigana.

Richiedete presso il vostro fornitore le batterie:

MAXIMUM

Premiata fabbrica Italiana
Pile e Batterie Elttriche

PALLME & MOTTA - NAPOLI

VIA MARINA, 94 - Stabilimento: Via Donnalbina, 14
Telefono N. 25-029Cercansi
Rappresentanti
per Zone libere

PROFEZIA o AUGURIO?

Sua Eccellenza Ciano, in un discorso tenuto alla Camera alcuni giorni or sono, diceva:

«Quanto alla radio-diffusione, la configurazione del nostro Paese, e particolarmente la dorsale appenninica, limitano l'efficacia delle stazioni esistenti, anche della nuova di Roma. Occorre quindi aumentarne il numero per assicurare a tutte le regioni un soddisfacente servizio attraverso anche i collegamenti telefonici dei paesi lontani dai centri dove i principali programmi nazionali vengono eseguiti. Certamente con la progressiva realizzazione di tali necessità del servizio radio, aumenterà il numero degli utenti e in conseguenza l'industria sarà chiamata a provvedere a sempre nuovi bisogni. OCCORRE ORGANIZZARE IN ITALIA LA GRANDE INDUSTRIA DELLA RADIO DANDO ASSICURAZIONE CHE NON MANCHERÀ DI INCORAGGIARLA E SOSTENERLA».

Mentre il Ministro così concludeva, la Magneti Marelli lavorava intensamente per preparare la fabbricazione in grande stile degli apparecchi radio che la Radio-Marelli lancerà sul mercato, forte dei suoi promotori l'on. sen. Agnelli che ne sarà il Presidente, l'on. Benni Vice-Presidente, l'ing. Bruschi ed il cav. Bruno Quintavalle che ne sarà il Consigliere Delegato.

Se il Ministro non sapeva di questa nuova grande iniziativa della Marelli e della Fiat, ne profetizzava l'avvento ricordandone l'assoluta necessità: se invece egli sapeva che presto anche in Italia si sarebbe costruito apparecchi perfetti per rispondere al desiderio ed al bisogno degli Italiani, producendo il migliore apparecchio ad un prezzo basso, ed allora le parole del Ministro non sono che un augurio, che uno sprone a questa nuova iniziativa a cui giustamente egli promette ogni appoggio. Infatti parlando della necessità di organizzare in Italia la Grande Industria della Radio assicura che non mancherà di incoraggiarla e sostenerla.

La Radio-Marelli compare per la prima volta alla Fiera Campionaria di Milano, ove espone il suo tipo MUSA-GETE a 7 valvole di cui 3 schermate, con altoparlante elettrodinamico, tutto racchiuso in un mobile elegante di noce.

Apparecchio giovane dunque ma velusto per aver utilizzato l'esperienza del passato unitamente agli ultimi perfezionamenti; apparecchio cui non mancherà il successo dato che ogni casa potrà così avere un apparecchio perfetto ad un prezzo non raggiungibile da apparecchi simili.

PRIMA DI FARE ACQUISTI DI

"POLAR"

BATTERIE - ACCUMULATORI
CARICATORI - ALIMENTATORI

CHIEDETECI

MILANO

Listini - Referenze - Garanzie

VIA EUSTACCHI, 56 - Telefono 25-204

SEDE:
VIA ROMA
N° 35

SIARE

TELEGRAMMI:
SIARE.PIACENZA
TELEFONI:
4.13-4.78

ALDO
AMBROGIO

SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

**CHI ACQUISTA
ALLA FIERA DI MILANO**

12-27
APRILE
1930.VIII.

STANDS: N° 3816-3817-3818 ~
PALAZZO DELLA RADIO
GRUPPO - XVII:

PIACENZA
VIA ROMA-35
MILANO
VIA MANZONI
-26-

DELLA

FIERA

Uno dei famosi APPARECCHI

avrà in

FADA
Radio



REGALO una elegante

**MACCHINA
FOTOGRAFICA**

Oppure il
RIMBORSO delle

SPESE DI VIAGGIO DA QUALUNQUE

STAZIONE DELLE FF.SS. A MILANO - ANDATA E RITORNO -
II CLASSE - PERCORSO DIRETTO - TARIFFA IN VIGORE DURANTE
LA FIERA

**CHI
ACQUISTA UN DIFFUSORE o ALTOPARLANTE**

Brown avrà
in regalo

una MACCHINA FOTOGRAFICA

VOIGTLANDER TIPO
MODELLO 6x9
ANASTIGMATICO VOIGTAR. 1:7.7

oppure
METE SPESE DI VIAGGIO
(COME SOPRA INDICATO)



TIPO
MASCOT
Lire 450

TIPO
UNIVERSALE
Lire 700

TIPO B
ELETTRO-DINAMICO
Lire 1150

I
MIGLIORI
APPARECCHI
FADA

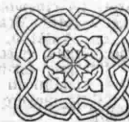
TIPO
25
Lire 4350

TIPO
35 Z
Lire 6500

TIPO
35 B
Lire 7000

Chiedete il nostro
LISTINO CATALOGO
R. C. 1930

Chiedete il nostro
LISTINO CATALOGO
R. C. 1930



Giovedì 24 Aprile

ma», conferenza. 18.5: Concerto orchestrale: 1. Haendel: *Ombra mai fu*; 2. Saint-Saëns: Selezione di *Sansone e Dalila*; 3. Berliot: *Andante tranquillo*; 4. Novak: Canzoni; 5. Ciaikovski: *Barcarola*, op. 37; 6. Drlia: Canzoni; 7. Burian: Canzoni; 19.5: Musica popolare.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Per la signora. 16.30: Veda di Praga. 17.30: Emissione tedesca: Conferenza. 18.20: Lezione d'inglese. 18.35: Concerto di violino e piano: Rauscher: *Sonata*. 19.5: Musica popolare. 19.45: Concerto (Praga).

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17.10: Concerto grammofonico: Musiche di Strauss, Mendelssohn, R. Wagner, Bach, Gounod, Saint-Saëns. 18.40: Conferenza letteraria e recita. 19.5: Concerto di violino: 1. Hubay: *Preghiera*; 2. Zsolt: *Satiro e Briade*; 3. Hubay: *Zeffiro*; 4. Vecsey: *Valzer triste*. 19.30: Concerto grammofonico.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Per la signora. 16.30: Veda di Praga. 17.30: Emissione tedesca. 18.10: Conferenza medica. 19.5: Musica popolare.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16.20: L'ora dei fanciulli. 16.30: Concerto: Musica da camera: 1. Prochazka: *Trio*, op. 9; 2. Beethoven: *Trio* in mi bemolle magg. 17.25: Emissione tedesca: Notizie e recitazione. 18.20: Veda di Brno. 20: Ritrasmis. dal «Mozarteum»: Concerto: 1. Milhaud: *Serenata* per orchestra; 2. Id. Doppio quintetto per archi. IV Sinfonia; 3. Id. Doppio quintetto per strumenti a fiato: V Sinfonia; 4. Id. Musica per film; 5. Fitelberg: *Serenata*. 22.15: Concerto d'organo. 23: Segnale orario.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

13: Radio-Concerto: Musiche di Mozart, Dukas, Kreisler, Offenbach, Weber, ed altri. 19.15: Radio-giornale - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Informazioni e bollettini diversi. 20.30: Lezione d'esperanto. 20.45: Concerto vocale e strumentale: Delibes: Selezione di *Lakmé*.

PARICI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

PARICI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

20.45: Dischi, conversazione ed informazioni. 21: Concerto col concorso di artisti dell'Opera e dell'Opéra Comique (sei pezzi).

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

15.45: Musica da ballo. 16.15: Emissione per i fanciulli. 18.35: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19.5: L'Accademia francese: I. Le origini, conferenza. 19.30: Lezione di contabilità elementare. 19.45: Informazioni economiche e sociali. 20: Radio-concerto. 20.15: Notiziario sportivo e cronaca. 20.30: Ritrasmisione dal teatro Marigny dell'opera di A. Messager: *Il rullo*. Nell'intervallo: Notizie e segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Musica da ballo. 18.15: Trasmissione di immagini. 18.25: Un po' di storia. 18.35: Orchestra argentina. Quattro numeri. 18.50: Borsa di commercio. 19: Chitarre havajane. 19.15: Informazioni di stampa. 19.30: Concerto di musica brillante e militare. Dieci numeri. 20: Quotazioni di Borse diverse. 20.15: Trasmissione di immagini. 20.25: Concerto offerto da un giornale. 22.15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 22.30: Ritrasmisione da un cinematografo.

PARICI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 20.10: Meteorologia. 20.20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16.15 (Hannover): Concerto vocale e strumentale: 1. Schumann: a) *Notte di primavera*; b) *Bucaneve*; 2. Gounod: *Canto di primavera*; 3. Schumann: a) *Saluto di primavera*; b) *L'arrivo della primavera*; 4. Ciaikovski: *Bucaneve*; 5. Schoek: a) *Riposo di Primavera*; b) *Primavera*; 6. Bach: *Risveglio della primavera*; 7. Van der Stucken: *Komm mit mir in die Frühlingsnacht*. 17 (Amburgo): Lettura di fiabe. 18.5 (Bremen): Concerto orchestrale. 19 (Amburgo): Ora musicale letteraria. 20 (Amburgo): Jan Fabricius: *Inske*, azione teatrale in tre atti (recita in olandese). 22: Attualità - Sport - Meteorologia. 22.30 (Amburgo): Musica da ballo.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16.30 (circa): Concerto vocale: Lieder di Franz. Ciaikovski, Brahms ed altri. 17.30: L'ora dei giovani. Poesie di Ruth Schu-

mann. 17.55: Musica brillante dall'Hôtel Bristol. 19.30: Concerto corale: Composizioni di Mozart, Knöchel, Engler e alcune vecchie arie popolari. 20: Radioscena: A. Otto Palitzsch: *Rechts-vois*. 21: Concerto di William Walton: 1. *Portsmouth Point*, ouverture; 2. *Sinfonia concertante* per orchestra e piano; 3. *Concerto* per viola orchestra. In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie - Sport. Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16.5: Rassegna di libri di nuova edizione. 16.30: Undici Lieder per basso-baritono. 16.55: Concerto di musica da camera: Hans Fritsche: Quartetto di archi n. 1 (tempo di marcia un poco pesante, lento ma non troppo, allegro vivacissimo). 17.30: Axel Arheus legge sue composizioni. 18: «Il nerato» domenica di primavera nelle vicinanze di Brslavia, conf. 18.15: Conferenza sulle malattie dei denti. 19.5: Meteorologia - Concerto di musica d'opera: 1. Cherubini: Ovv. dell'opera *Medea*; 2. Massenet: Fantasia sull'opera *Il Cid*; 3. Mussorgski: Fantasia sull'opera *Boris Godunoff*; 4. Goldmark: Marcia dell'opera *La Regina di Saba*. 20: Conferenza politica. 20.30: Concerto sinfonico: 1. Respighi: *Concerto gregoriano* per violino e orchestra; 2. H. Gai: *Sinfonietta*, op. 30. 21.40: Concerto di jazz con accompagnam. di canzoni di K. Schwabach. 22.30: Notizie. 22.50: Concerto di musica brillante e da ballo.

DEUTSCHE WELLE (Königsbrunnhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

17.30: Lettura e recita. 18.20: «Come trova la via il navigante?». 19.5: Conferenza medica.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16.17.45: Concerto orchestrale: 1. Gounod: *Marcia solenne*; 2. Lassen: Ouverture di Beethoven; 3. Moskovski: *Serenata*; 4. Goldmark: Balletto dell'opera: *La Regina di Saba*; 5. Thomas: Ovv. di *Sogno d'una notte d'estate*; 6. Dorn: Musica da sera per archi; 7. Meyerbeer: Fantasia sul *Profeta*; 8. Jos. Strauss: *Lied*. 18.5: Problemi del giorno. 19.5: Lezione di francese. 19.30: Un'ora di musica e di canti dalla bella Svizzera. 20.5: Terzo concerto popolare. Musica russa ed italiana: 1. Cimarosa: Ovv. del *Matrimonio segreto*; 2. Verdi: a) *Aria di Ballo in maschera*; b) *Aria della Forza del Destino*; 3. Verdi: Musica di balletto di *Otello*; 4. a) Ciaikovski: *Aria dell'opera: Eug. Onegin*; b) Borodin: *Aria di Igor del Principe Igor*; 5. Ciaikovski: *Sinfonia patetica*. 22: «Questioni economiche in Ungheria». 22.40: Notizie. 23: Musica da ballo.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

16.20 (da Londra via Berlino): La coppa Davis, Germania-Inghilterra. 16.40: Veda Berlino. 17.5: Coppa Davis (conf.). 17.30: Conf.

su H. Hesse. 18.10: Lieder in dialetto (otto numeri). 19: Musica riprodotta. 19.30: Lezione di inglese. 19.55: Meteorologia. 20.30: L. Holberg: *Jeppe della Montagna*, commedia musicale.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16.5: «Compagni di viaggio», schizzi. 16.50: Rassegna di libri nuovi. 17.30: Concerto della Radio-orchestra: 1. Siegl: *Sinfonietta* per archi; 2. Brockt: *Romanza e grottesco del Concerto per flauto e orchestra*; 3. Beethoven: *Silhouettes*. 19.15: Lezione di spagnolo. 19.40: Conferenza di economia nazionale. 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. Smetana: Ovv. di *Libousa*; 2. Ciaikovski: *Mozartiana*; 3. Leoncavallo: *Sogno d'autunno*; 4. Id. *Mattinata*; 5. Poldini-Kreisl: a) *Danza delle bambole*; b) *Un poco triste*; c) *Burlesca*; 6. Wagner: *Incantesimo del fuoco della Walkiria*; 7. d'Albert: Melodia dell'opera: *Gli occhi spenti*; 8. Waldeufel: *Viva il ballo*; 9. Wagner: *Marcia dell'Imperatore*. In seguito: Notizie dell'ultima ora, corriere sportivo e fino alle 24: Musica da ballo da Colonia.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: «Le rappresentazioni della Passione di Oberammergau», conferenza. 16.30: Concerto della Radio-orchestra: 1. Krehl: *Hannele*, ouvert.; 2. Dvorak: *Leggende*; 3. Schreker: Minuetto e gavotta di *Un gioco di danza*; 4. Humperdinck: Melodie dell'opera *Figli di Re*; 5. Moscovski: *Valzer di concerto* in mi maggiore. 18.15: Rassegna di libri nuovi. 18.40:



Concerti di tutta l'Europa

col

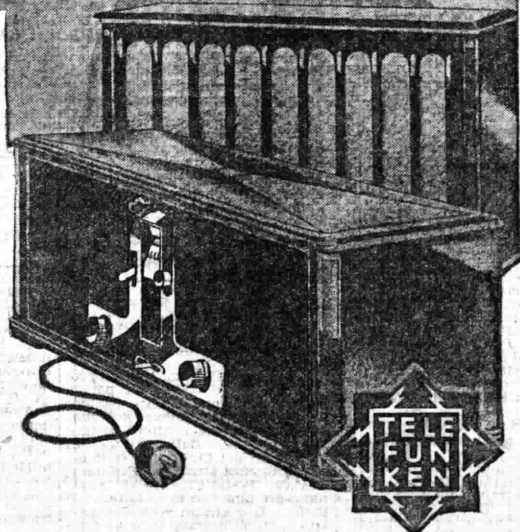
TELEFUNKEN 40

Il Radiorecettore d'Europa con tamburello indicatore delle stazioni

Alimentazione dalla rete d'illuminazione oppure a batterie

Il TELEFUNKEN 40 richiede un altoparlante di uguale perfezione: un altoparlante TELEFUNKEN USATE LO **ARCOPHON**

Gratis a richiesta la Collezione di Prospetti illustrati T 99



SIEMENS

Reperto Vendita Radio Sistema Telefunken

Via Lazzaretto, 3 - MILANO - Via Lazzaretto, 3

con
TACCHI, SUOLE di GOMMA
MARCA TELEFUNKEN
si vedano
le riparazioni
alle calzature

SOCIETA
ANONIMA

Giovedì 24 Aprile

Lezione di spagnolo. 19.35: Concerto: 1. Mendelssohn-Bartholdy: *Mare calmo e viaggio felice*, ovv.; 2. Volkmann: *Concerto in la minore*, op. 33; 3. Smetana: *Dal prati e dai boschi di Boemia*, poema sinfonico. 20.30: Avvenimenti. 21: Suppl. Selez. dell'operetta *Fatinita*, libretto di Zell e Gené. 22.30: Segnale orario - Bollettino Meteorologico - Stampa - Sport.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16.30: Concerto del Radio-trio e canto (tenore): 1. Mozart: Ouvert. della *Clemenza di Tito*; 2. Bossi: *Gondoliera*; 3. Wagner: Due arie per tenore da *Rienzi*; 4. Franck: *Danza lenta*; 5. Lacombe: *Abade*; 6. Srazioni: *Minuetto*; 7. Dvorak: a) *Triste ricordo*; b) *Danza dei diavoletti*; 8. Schubert: *Der Lied*; 9. Konzak: *Passaggiata viennese*; 10. Waldteufel: *Fascino delle Sirene*, valzer. 18.15: (Norimberga): «Poesaggio e abitanti della Franconia», chiacchierata. 19: Rassegna di libri. 20: Concerto di cetra: Musiche di Urbach, Swoboda, Kollmanek, Jessel, ecc. 20.30: *Quando s'avvicina la primavera*, variazioni su un tema di Franz Wehner. 21: Concerto della Radio-orch. 1. E. Malfert: *Sinfonietta in re maggiore*; 2. Gónez: *Nocturno, Crono espanol*; 3. Albeniz: *Triana*, dalla suite *Iberia*; 4. Turina: *Sulte*, tre danze per orchestra. 22: Notizie dell'ultima ora.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. 19: Lezione di francese. 19.30: Dalle 19.30 alle 22.45: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17.15: Concerto di musica da ballo. 18.15: Notizie e bollettini diversi. 18.40: Concerto vocale e strumentale: 1. Bach: *Sulte in re*; 2. Tre arie per soprano; 3. C. Scott: *Bisticcio d'amore*; 4. Ireland: *Febbre marina*; 5. Stanfort: *La vecchia superba*; 6. Schumann: *Il pastore*; 7. Cleary: *Selezione dei Passi in avanti*; 7. Eckersey: *Unico al mondo*; 8. Fletcher: *Il mio amore per te*; 9. Tre arie per soprano; 10. Tre arie per baritone; 11. Gernan: *Sulte in re*; 12. Lladof: *L'organetto*; 13. Moskovsky: *Malaguena*. 20.15: *Vandeville*. Un caffè-variété nel 1920. 22.5: Notizie e bollettini diversi. 23.30: Una chiacchierata sul bridge.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Campana dell'Abbazia di Westminster. 15.45: Concerto strumentale: 1. Mozart: *Quartetto in re*, per flauto, violino, viola e violoncello; 2. Bononcini: *Deh più a me non s'asconde*; 3. Scarlatti: *Ida il sole dal Gangi*; 4. Scarlatti: *Le viollette*; 5. J. Spengli: *Tre bei personaggi Shakespeare*; 6. Strauss: *Tre arie per soprano*; 7. Bordes: *Sulte bassa*, per flauto e quartetto di archi. 17.15: L'ora dei fanciulli. 18: Continuazione della lettura di un romanzo di Dickens. 18.15: Notizie e bollettini diversi. 18.40: Liszt: *Musica per pianoforte*. 19 e 19.25: Due brevi conferenze. 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gernan: *Marcia della incoronazione*; 2. A. Winter: *Una ghirlanda di opere di Strauss*; 3. Auber: Ovv. del *Domino nero*; 4. Massenet: *Aria della Manon*; 5. Gounod: *Aria di Romeo e Giulietta*; 6. Reikof: *Sulte miniature*; 7. Händel: *La donna nell'aria pura*; 8. Quattro arie per baritone; 9. Kalafati: *Polacca*; 10. Massenet: *Balletto dell'Herodiade*. 21: Notizie e bollettini diversi. 21.40: Concerto di organo (da una chiesa). 22.35: Musica da ballo.

DAVENTRY (5 C. B.) - m. 479 - Kw. 25.

17.15: Emissione per fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18.40: Concerto orchestrale popolare: 1. F. Humphreys: *Ouverture*; 2. *Riccardo III*; 3. Due arie per soprano; 4. G. Pecl: *Valzer piccanti*, suite; 5. A. Back: *Aria in sol*; 6. Lully: *Gavotta* (violino); 5. Ciaikovski: a) *Sogno*; b) *Danza russa*; 6. Tre arie per soprano; 7. Swendsen: *Prima rapsodia*; 8. *Il re*; 9. Mendelssohn: *Sulte all'eterno*; 10. Kreyler: *La gitana*; 9. Talbot: Selezione di *Luna di miele cinese*. 20.15: Vedi Londra I. 21: 21.5: Vedi Londra I. 22.15: Notizie e bollettini diversi.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17.30: Jazz-band. 19.30: Lezione di francese. 20: Vedi Ljubiana. 22: Segnale orario e notizie del giorno. 22.15: Concerto del Radio-quartetto: 1. Weber: *Ouverture di festa*; 2. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chénier*; 3. Mascagni: Intermezzo di *William Ratcliff*; 4. Ganne: *Estasi*; 5. Kalman: *Villanelli*, valzer.

(Il programma di giovedì sarà probabilmente mutato per la ritrasmissione da una stazione estera).

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Conferenza. 19: Lezione di serbo-croato. 19.30: Conferenza economica. 20: Musica da camera. 22: Bollettino meteorologico. Notizie. Musica leggera. 23: Programma di domani.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17.30: Trasmissione di un film sonoro dal «Edison Palace Theater». 19: Campana della chiesa di S. Marco. 19.30: Trasmissione di un'opera da Ljubiana. Negli intervalli: Notizie di stampa e meteorologia.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica: 1. Puccini: Selezione della *Tosca*; 2. De Falla: *Il Tricorno*; 3. Mozart: *Sinfonia in do*; 4. Stravinski: *L'uccello di fuoco*. 20.45: Arie e romanze. 21.15: Chitarre Hawaiane. 21.30: Musica da ballo. 22: Trasmissioni d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17.40: Concerto di una banda militare. 18.45: Servizio divino dallo studio. 19.15: Meteorologia. Notizie. 19.30: Lezione di tedesco. 20: Indicazione dell'ora esatta. 20: Mezz'ora di agricoltura - Selezione dei differenti giornali agricoli esteri. 20.30: Meteorologia. Notizie. 21.55: Chiacchierata su attualità. 22.10: Recitazione. 22.40: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18.40 lunghezza d'onda m. 1071).

17.10: Dischi. 19.10: Concerto. 20.25: Concerto del Radio-ottetto: 1. Eysler: *Servus Wien*, marcia; 2. Ziehrer: *I viennesi*, valzer; 3. Arnold: *Vecchi Lied*, viennesi per danza; 4. Reinhardt: *La dolce fanciulla*, valzer; 5. Jos. Strauss: *Frauenherz*; 6. Komzak: *Ragazza al bagno*; 7. Schlögel: *Pot-pouri delle opere di J. Strauss*. 21.55: Concerto orchestra. Pot-pouri delle opere di J. Strauss. 21.55: Concerto orchestra. Pot-pouri delle opere di J. Strauss. 21.55: Concerto orchestra. Pot-pouri delle opere di J. Strauss. 21.55: Concerto orchestra. Pot-pouri delle opere di J. Strauss.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

La giornata di Poznan (vedi).

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,2.

Giornata di Poznan. (Questo programma viene trasmesso, per la diffusione, a tutte le altre stazioni polacche. I. Emissione per fanciulli. 15: Dieci minuti di musica eseguita dall'orchestra di mandolini del Club Lyr. 15.10: «In diligenza attraverso Poznan». 15.20: Watra-Przewlodzi: *Lech*, radio-dramma storico antico. 15.45: «Il giardino zoologico parlato», chiacchierata. 16.15: Concerto per corno da caccia. II. *La vita economica in Posenia*. 16.30: Conferenza sull'agricoltura. 16.37: Conferenza sull'industria e commercio. 16.44: Conferenza sui mestieri. 16.51: Emil Zagladowicz: «Intervista» lavoro recitato dalla Scuola Drammatica di Poznan. III. Emissione del pomeriggio. 17: Indicazione dell'ora esatta. 17.3: Conferenza in occasione del terzo annuale della

fondazione della stazione radio di Poznan. 17.8: Marian Stankowski: *Quartetto*, opera 40; a) Poco sostenuto appassionato; b) Presto; c) Andante; d) Allegro molto. 17.28: «La vita artistica di Poznan», conferenza. 17.38: Concerto di compositori di Poznan. Prima parte: Concerto d'organo. 1. Surzynski: *Canzone triste*; 2. Nowowiejski: *Sonata per organo n. 2 in sol minore*. Seconda parte: 3. Kamienski: *Canti per soprano*. 1. a) *La sorgente*; b) *Gli occhi miracolosi*; c) *Lontana*; d) *La lettera*. II. a) *La mia principessa*; b) *Mazurka*; c) *La preghiera*; d) *Il vento rumoroso*. 18.33: I più grandi poeti della Posenia: 1. Kasprowick: Frammenti del suo canto religioso: «Dio santo e potente»; 2. Przybyszewski: Frammenti di «La Terra di Kujawy» e «Chopin e la Nazione», recitazione con illustrazione musicale. 18.38: Opere di Fr. Chopin: 1. *Polacca* in la bemolle maggiore, op. 53; 2. *Nocturno* in re bemolle maggiore; 3. *Mazurka* in fa diesis minore; 5. *Ballata* in la bemolle maggiore; 6. *Due preludi*; 7. *Due studi*. 19.8: «La vita intellettuale in Posenia», confer. 19.20: Kurpinski: *Concerto per clarinetto*. IV. *Diversi*. 19.36: Qualche parola sull'industria radio-tecnica. 19.40: Fatti diversi. 19.49: Radio-fotografia (sistema Fulton). Riproduzione di un'autografo del Governatore di Poznan C. Ratajski. V. *Serata teatrale*. 19.55: Conferenza introduttiva all'opera di Moniuszko: *Verbum Nobile*. 20: Trasmissione dal Gran Teatro di Poznan. Moniuszko: *Verbum Nobile*, opera in tre atti. VI. *Emissioni serali*. 21.20: «La poesia della Posenia d'oggi», recita di brani di autori diversi. 21.45: Concerto violinistico. 1. Surzynski: *Polacca* (manoscritto); 2. Karłowicz: *Serenata* (inedita). 21.59: Indicazione dell'ora esatta. 22.1: «L'anima della Posenia», conferenza. 22.11: Concorso di opere adattate per la radio-diffusione. 22.26: Concerto vocale. Compositori polacchi: 1. Szymanowski: *Sonata in re minore per violino e piano*; 2. Dvorak: *Aria nella Ninfa*; 3. Smetana: a) *Polka* in fa diesis maggiore; b) *Polka poetica* (piano); 4. Glinka: *Aria nell'opera: Ruslan e Ludmila*; 5. Racmaninoff: *Preludio* in sol minore; 6. Scriabin: *Poema* (piano). 22.50: Trasmissione dalla Sala dell'Università. Fr. Lukaszewicz: *Sulte rive dello Zodiaco*, oratorio adattato per la radio-diffusione. 23.20: Musica polacca contemporanea (violin-piano). 1. Szymanowski: *Sonata in re minore per violino e piano*; 2. Rozycki: *Leggenda*; 3. Paderewski: *Minuetto*; 4. Rozycki: *Nocturno*; 5. Stankowski: *Cracoviana*. 23.58: Inno nazionale eseguito dall'orchestra del 57.º Reggimento. Indicazione dell'ora esatta. 24: Concerto dell'orchestra del 57.º Reggimento - Musica da ballo polacca. 0.45-2: Musica da ballo.

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. 17.30: Culto. 18: Pel fanciulli. 18.30: Fisarmoniche. 18.40: Notizie di agricoltura. 19: Lezione di tedesco. 19.30: E. Sjögren: *Sonata n. 2 in mi minore per violino e piano*. 20.5: Recita di un lavoro di Ove Ekelund. 20.30: Canzoni popolari svedesi. 20.45: Confer. sull'aviazione. 21.40: Musica leggera.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. 17.30: Culto. 18: Pel fanciulli. 18.30: Fisarmoniche. 18.40: Notizie di agricoltura. 19: Lezione di tedesco. 19.30: E. Sjögren: *Sonata n. 2 in mi minore per violino e piano*. 20.5: Recita di un lavoro di Ove Ekelund. 20.30: Canzoni popolari svedesi. 20.45: Confer. sull'aviazione. 21.40: Musica leggera.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

20: Segnale orario - Meteorologia. 20: «La caccia ai narcotici», conferenza. 20.30: L'amore nel dramma: Scene dai drammi di Lessing, Schiller, Hauptmann e Wedekind. 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario. 22.10: Concerto orchestrale dal Métropole.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campana di S. Pietro - Notiziario. 20.5: Concerto mandolinistico. 20.40: Selezione di opere per canto ed orchestra. 22.15: Ultime notizie.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto della Radio-orchestra. 16: Concerto dell'orchestra Capoullade. 17.15: Per i bambini. 19.30: Ora - Meteorologia. 19.33: Conferenza pedagogica. 20: Concerto di violoncello. 21: Concerto vocale e strumentale. 22: Meteorologia e ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Conversazioni - Arie popolari. 17.40: Arie ungheresi con accompagnamento dell'orchestra tzigana. 18.40: Lezione d'inglese. 19.30: Thomas: *Mignon*, opera in tre atti. In seguito: Banda militare.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

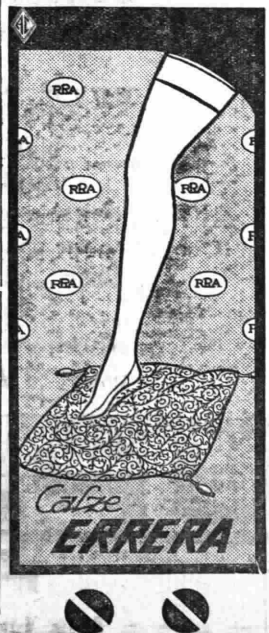
17: Concerto della Radio-orchestra: Musica brillante. 18: Conferenza. 18.15: Concerto della Radio-orchestra. 20: Dischi grammofonici. 21: Solo di violoncello. 21.20: Azione teatrale. 22.15: Concerto-trio: Musica brillante.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18.50: Musica riprodotta intercalata da qualche pezzo per trio. 19: Quotazione dei mercati internazionali - Chiusura di Borsa. Emissione per i fanciulli. 19.30: Notizie di stampa - Concertino del Trio Iberia: Quattro numeri di musica brillante. 21.30: Lezione d'inglese. 22: Segnale orario - Meteorologia - Quotazioni di Borsa. 22.5: Concerto orchestrale: 1. Alonso: *Popolane e fabbri*, paso doble; 2. Olison: *Valzer*; 3. Jacobi: Selezione di *Stilla*; 4. Schubert: *Minuetto in re maggiore*; 5. Lortzing: *Balletto*. 23: Notizie di stampa. 23.5: Gregorio Martinez Sierra: *Nadrigale*, commedia in due atti. 0.30: Termine della trasmissione.

CON
TACCHI E SUOLE IN GOMMA
MARCA STELLA
si evitano
le riparazioni
alle calzature
SOCIETÀ ITALIANA PER IL CALZADO



COSTRUZIONE

APPARATI

RADIOELETRICI

L'

AVVOLGITRICE

Via Bonversin della Riva N. 7

MILANO



C.A.R. 3

L'amplificatore che rende la tonalità nella loro integra fedeltà



C.A.R. 30

L'apparecchio più economico e più pratico nella sua perfezione montato in elegante mobiletto con altoparlante annesso



C.A.R. 22

L'altoparlante elettrodinamico migliore



C. A. R.

I trasformatori che danno le massime garanzie, sia per Isolamento che per durata





AGENZIA ITALIANA ORION

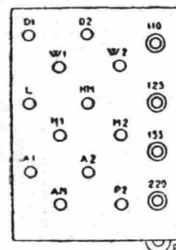
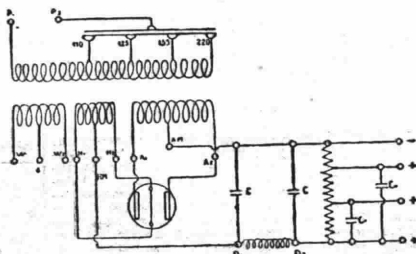
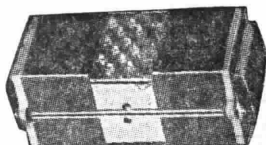
ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-467

RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-553 - Liguria: MARIO SEGHIZZI, Via delle Fontane, 8 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio: Via XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 46-757 - Campania: CARLO FERRARI, Largo San Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Telefono 23-545 - Sicilia: P. BATTAGLINI & C., Via della Bontà, 157 - PALERMO - Tre Venezie: Dott. ARMANDO PODESTA', Via del Santo, 69 - PADOVA.



Per realizzare degli apparecchi ad alimentazione integrale in alternata usate il BLOCCO IMPEDENZA TRASFORMATORE ORION



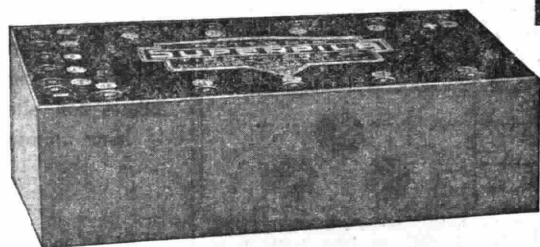
CARATTERISTICHE ELETTRICHE PER IL TIPO GRANDE:

- Tensione anodica Volta 200.
- Corrente anodica massima MA 70.
- Corrente per accensione in alternata Amper 4 Volta 4.
- Corrente per l'accensione della raddrizzatrice Amper 2 Volta 4.

LEGGENDA

- A¹ A² - Terminali della tensione anodica.
- A M - Presa mediana per detta (negativo in continua).
- H¹ H² - Accensione della raddrizzatrice.
- H M - presa centrale per detta (positiva in continua).
- W¹ W² - Accensione in alternata.
- L - Presa centrale per detta.
- P¹ P² - Avvolgimento primario.
- D¹ D² - Impedenza.

Il blocco Impedenza Trasformatore Orion è impiegabile con una qualunque delle tensioni di 110 - 125 - 155 e 220 Volta, si presta quindi per apparecchi in alternata e per alimentatori a tensione universale. Il blocco contenente l'impedenza per il filtro ed il trasformatore universale è di forma rigorosamente geometrica ed occupa uno spazio minimo. Due tipi: per apparecchi sino a 3 valvole e per apparecchi sino a 8 valvole. Ciascuno con la tensione per le valvole in alternata.



LA BASE SICURA PER AUDIZIONI PERFETTE

La vendita delle batterie Superpila per radio è in continuo notevole aumento.

Notate il profondo significato di questa constatazione.

Molti radio amatori ci informano spontaneamente che dopo aver speso somme non indifferenti in alimentatori di varia specie, ritornano alla batteria Superpila, alla "sicura base", di ogni apparecchio ricevente.

Solo usando le batterie Superpila, dotate di speciali caratteristiche e di alta capacità rigenerativa, si evitano i più irritanti disturbi nella ricezione.

SUPERPILA

FIRENZE

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino della transibilità ai valichi alpini - Bollettino delle nevi.
20,20: Radio-varietà.
20,30:

CONCERTO VARIATO

- Orchestra dell'EIAR diretta da M. Mario Sette: 1. Armandola: *Al circo*, suite.
2. Beethoven: *Fidelio*, sinfonia.
3. Wagner: *Intermezzo fiorentino*.
4. Zandonai: *Il grillo d'Iscolore*, fantasia (Ricordi).
5. Soprano sig.ra G. Panisch Steiner: a) Ravasenga: *La mattinata*; b) Zandonai: *Sotto il cielo*; c) Weber: *Aria di Agnata* dall'opera: *Il franco tiratore*.
6. Pianista prof. B. Ducati e dott. A. Ducati: L. Orsini: *Il frin-guella cieco*, poesia; Chopin: *Notturmo - Melologo*. L'esecuzione sarà preceduta da una breve illustrazione sul *Melologo*, tenuta dal dott. A. Ducati.
Orchestra: 7. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo (Ricordi).
8. Leopold: *Canzoni russe*.
9. Culotta: *Calendimaggio*, seren.
10. Mejerbeer: *Roberto il diavolo*, fantasia.
11. Brunetti: *Madrigale*.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,30-13: Trasmissione fonografica.
13: Segnale orario.
13,10-14: Trasmissione fonografica.
16,30-17,40: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
17,40-17,50: Radio-giornale della Società Reale Geografica Italiana.
19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario - Comunicazioni ufficiali dell'EIAR.
20,30-50: Concertino del pranzo: 1. De Serra: *Chicago*; 2. Hirsch: *Berlino e Vienna*, valzer; 3. De Nardis: *Pulcinella*; 4. Cortopassi: *Encantadora*; 5. Adios; 6. Mattani: *Castigliana*; 6. Fiorini: *Sérénade joyeuse*; 7. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia.
20,50-21: Illustrazione dell'opera:
21:

Lucia di Lammermoor

- opera in 4 atti di DONIZETTI.
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Fortunato Russo.
Negli intervalli: Conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini. Bianche: «Enciclopedia dei ragazzi».
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto del Doppio Quintetto (dirett. M.o G. Gedda): 1. Raff: *La bella molinara*, quartetto d'archi; 2. Pagella: *Antima dolens*, doppio quintetto; 3. Thuile: *Sestetto* per flati e pianoforte.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Mozart: *Idomeneo*, ouverture; 2. Motta: *Serenata*; 3. Sibellus: *Valse triste*; 4. Verdi: *La Traviata*.

25

VENERDI

25

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

- 8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica leggera per orchestra.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE
1. Massenet: *Erodiade*, preludio, marcia e danza sacra (sestetto EIAR).

21,2: Serata d'operetta italiana. Esecuzione dell'operetta in 3 atti:

COLIBRI

musica del M.o Alberto Montanari. Negli intervalli: «L'eco del mondo», di G. Alterocca - Il Radio-travaso.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14,30: Radio-informazioni.
14,30-15,30: EIAR-Concertino.
16,25-16,35: Radio-informazioni.



I componenti la Sezione di Napoli dell'Associazione Elettrotecnica Italiana hanno visitato, il giorno 16 marzo scorso, gli impianti «Eiar» della Stazione di 1 NA, l'«auditorium» di via Egiziaca a Pizzofalcone e la Stazione trasmittente di Villanova. Il folto gruppo dei soci della A. E. I., che era accompagnato dall'esimio prof. ing. Basilio Pocaaccia della Regia Scuola di Ingegneria di Napoli, accolto e guidato dai dirigenti locali dell'Eiar, visitò minutamente i vari impianti interessandosi vivamente alla disposizione ed al funzionamento degli apparati radiotecnici. La visita fu illustrata da una chiara esposizione dell'ing. prof. Basilio Pocaaccia, che intrattene, con dotta parola, gli intervenuti sul funzionamento della Stazione radiofonica.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15 a 13,30: Borsa e notizie.
13,30 a 14,30:

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

- Prima parte:**
1. Bettinelli: *Ars Italiana*, marcia.
2. Mazzone: *Minuetto* in do maggiore.
3. Bixio: *Il tango delle capriere*.
4. Ganne: *Deux entr'actes*, intermezzo.
5. Valente: *Comm'e difficile*.
6. Cuscina: *Un letto di rose*, pot-pourri.

Seconda parte

7. Longo: *Le forgeron*, pezzo caratteristico.
8. Burgmeil: *Noel*, serenata.
9. Rusconi: *Serenata malandrina*.
10. Brilli: *Campane a sera*, intermezzo.
11. Gambardella: *Lilly Gangy*.
12. Becucci: *Adorable*, suite de valse.
17 a 17,30: Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30 a 19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17,30: Segnale orario.
20,18: Radio-sport.
20,30 a 21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

2. Bizet: *Gli addii dell'albergatrice araba* (sopr. S. Bellucci).
3. Giordano: *Le ceneri delle beffe*, «Mi chiamo Lisabetta» (sopr. S. Bellucci).
4. Wolf-Ferrari: *Si benedetto chi fece il mondo* (tenore Gino Del Signore).
5. Tschakowsky: *Pimpinella*, canzone fiorentina (tenore Gino Del Signore).
6. Mancinelli: *Cleopatra*, andante (sestetto EIAR).
7. Leoncavallo: *Rolando*, gavotta (sestetto EIAR).
8. Catalani: *Loreley*, «Gorgheggiate usignuoli» (sopr. Sandra Bellucci).
9. Grieg: *Nel tempo delle rose* (soprano Sandra Bellucci).
10. Setaccioli: *Stornelli* (soprano Sandra Bellucci).
11. Notiziario dalle riviste.
12. Francoeur-Kreiser: *Scitienne et Rigaudon* (violin. M. Del Pelo Pardi).
13. Hubay: *Serenata* (violin. M. Del Pelo Pardi).
14. Wieniawski: *Cadenza*, per violino solo (violin. M. Del Pelo Pardi).
15. Verdi: *Luisa Miller*, «Quando le serà al placido» (tenore Gino Del Signore).
16. Padilla: *Princesita* (tenore Gino Del Signore).
17. Amadei: *Impressioni d'Oriente*: a) *Paesaggio*; b) *Danze di alme*; c) *Carovane* (sest. EIAR).
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

16,35-16,45: Cantuccio del bambino. Bianche: Enciclopedia dei ragazzi.
16,45-17: Rubrica della signora.

17-17,50: Concerto del «Doppio quintetto», direttore M.o G. Gedda: 1. Raff: *La bella molinara*, quartetto d'archi; 2. Pagella: *Antima dolens* (doppio quintetto); 3. Thuile: Sestetto per flati e pianoforte.

17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Mozart: *Idomeneo*, ouverture; 2. Motta: *Serenata*; 3. Sibellus: *Valse triste*; 4. Verdi: *La Traviata*, fantasia; 5. Montagnini: *Sciacapensieri*, slow; 6. Manno: *Ronda bleu*, intermezzo.
20,20-10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30-21,15: Musica varia.
21,15-23,30: Trasmissione dal Teatro della Fiera del Concerto del violinista Vecsey (solista Vecsey), Orchestra dell'EIAR diretta da Attilio Parelli.
Negli intervalli: «Condottieri e Maestri» - Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».
23,40-24: EIAR-Concertino.

CON TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
si evitano le riparazioni alle calzature
BUCALDI ITALIA FIRENZE

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

18: Concerto di musica orientale («speaker» arabo).
19: Meteorologia.
19,15: Informazioni finanziarie diverse.
19,30: Musica riprodotta.
21,30: Chiacchierata sulla esposizione filatelica.
22: Serata consacrata alle province francesi, con conversazione e canti regionali. Nell'intervallo: Conversazione in inglese e notizie diverse.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 18: Programma di Vienna.
18: Notizie di economia rurale.
Dalle 18,30: Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16,40: L. Welleba: *Quintetto* per pianoforte in si bemolle maggiore.
17,10: Arie e *Heder* (Schubert, Mendelssohn, ecc.).
17,45-18,30 e 19: Quattro brevi conferenze.
19,30: Lezione di italiano.
19,55: Segnale orario - Meteorologia.
20: Trasmissione dalla Gran Sala Musicale: Concerto orchestrale e corale della Unione Viennese dei Concerti: 1. Palestrina: *Missae Papae Marcelli*; 2. Bach: *Due motetti*; 3. F. Schmidt: *Preludio e fuga in mi bemolle maggiore* per organo; 4. Arnold Schönberg: *Pace sulla terra*, coro a otto voci; 5. D. R. Strauss: *Inno, sedici voci*; 6. J. Brahms: *Versetti commemorativi* (doppio coro). Seguirà concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508

Kw. 1.

17: Concerto dell'orchestra della stazione.
20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schubert: *Sinfonia* in si bemolle; 2. Debussy: a) *Preludio* e danza del *Figliuol prodigo*; b) *La cattedrale sommersa*; c) *Cake-walk*.
21: 3. G. Fauré: *Maschere e Bergamasche*; 4. (Canto): a) Brahms: *Serenata*; b) Chausson: *Il tempo dei lili*; 5. a) Ravel: *Pavane*; b) D. Milhaud: *Tango*; c) J. Ibert: *La sestina*; 6. (Canto): a) Wolf: *Canzone di Weyla*; b) Jongen: *Quando il tuo sorriso*; c) Schoemaeker: *La ciel en nuit s'est dépité*; 7. Saint-Saëns: *Suite algerina*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Nôck: *Melanconia*, op. 15, n. 4; 2. Davidov: *Ninna Nanna*, op. 30; 3. Leoncavallo: *Mattinata*; 4. Nutille: *Mamma mia*; 5. Hubay: *Pregheiera*, op. 49; 6. Jeral: *Romanza*, op. 8; 7. Pennino: *Perché*; 8. Zamrzla: *Gondoliera*; 9. Saint-Saëns: *Introduzione e rondo capriccioso*.
17,20: Emissole in francese: 1. P. Seren: *Lettere da Berlino*; 2. S. Sander: *Al telefono*; 3. Rajtr: *Quartetto d'archi*.
18,20 e 22,20: Veda Praga.

LITIODRINA ALBERANI

la più efficace e deliziosa
Acqua da Tavola

Diuretica
non dilata lo stomaco
ed elimina l'acido urico

Concessionario esclusivo per l'Italia
LUIGI ZAINI
Via Cesare Abba, 12 (Rep. Dergano)
TELEFONO: 60-937

Venerdì 25 Aprile

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Per i fanciulli: Concerto: 1. Nébald: *Nel regno delle fiabe*; 2. Moscovski: *Danza delle ninfe*; 3. Humperdinck: *La capanna di pan di Spagna*; 4. Gillet: *Danza delle marionette*; 5. Mouton: *Paolo di Lafontaine*; 6. 17,30: Emissione tedesca: Conferenza medica. 18,35: Racconti della nonna. **KOSICE - metri 294 - Kw. 2.**

17,10: Concerto orchestrale: 1. Ouverture di *Se io fossi re*; 2. Massenet: *Thais*, meditazione; 3. Bizet: *Suite dell'Arlesiana*; 18,40: Concerto e conferenza. 22,20: Vodi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Concerto grammofonico: Musica brillante. 16,30: Vodi Brno. 17,30: Recita. 18,30: Lezione di tedesco (Praga). 22,20: Vodi Praga.

PRACA - m. 486 - Kw. 5

16,20: Per i fanciulli. 16,30: Vodi Brno. 18,30: Lezione di tedesco. 19,30: R. Wagner: *Faust*, ouverture. 20: Otokar Jeremias: *Faust* (1 parte), dramma di Goethe. 22,20: Concerto (conf. di introduzione): 1. Bloch: *Notturmo* per archi; 2. Haba: *Fantasia* per flauto e piano, op. 34; 3. Id.: *Variazione sul Canone di Schumann*, op. 1; 4. Sim: *Quartetto in la minore*.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

13: Radio-Concerto: Musiche di Verdi, Debussy, Saint-Saëns, Blangy, Massenet e altri. 19,15: Radio-giornale - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Cronache varie. 20,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Proch: *Tema e variazioni*; 2. Scassola: *La mia capanna*; 3. Chaminade: *E-crin*; 4. Trémisot: *Gli occhi*; 5. Codini: *Ho chiuso gli occhi al sole d'estate*; 6. Chausson: *Il tempo del lilla*; 7. Sériane: *Il mio bicchiere*; 8. Razigade: *Vieni!*; 9. Darclieux: *Il mugugno*; 10. Vidal: *Canto dell'esilio*; 11. Berlioz: *L'assenza*; 12. Delibes: *Un'aria di Lakmé*; 13. Gounod: *Un'aria del Faust*; 14. Saint-Saëns: *La campana*; 15. Grechianinov: *Receuse*; 16. Massenet: *Aria della Manon*, ecc. ecc.

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

20: Conversazione in Inglese. 20,15: Cronaca gastronomica. 20,30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Metusalem*, ouvert.; 2. Schmitt: *Allegro*; 3. Marsac: *Crepuscolo d'autunno*; 4. Debussy: *Il mare è più bello*; 5. Albeniz: *Torre Bermeja*; 6. Weber: *Invito alla danza*; 7. Lecocq: *La piccola sposa*.

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

20: Concerto di musica da jazz (dodici numeri). 21: Informazioni. 21,15: Concerto dato da «Les Soirs de Paris».

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Tremisot: *L'altalena*; 2. Boccherini: *Sonata* n. 2 per violoncello; 3. Albeniz: *Intermezzo di Pepita Jimenez*; 4. Lazzar: *Sonata per piano*; 5. R. Ba-

ton: *Intermezzo*; 6. (per violino) a) M. Canal: *Lied*; b) Chaminade: *Capriccio*; 7. L. Ganne: *Illys* (orchestra. 18,35: Notiziario agricolo e corse. 19,15: Chiacchierata. 19,30: Lezione di Inglese. 20: Conferenza musicale con audizione di dischi su Giorgio Bizet. 20,30: Notiziario sportivo e cronaca. 20,45: Concerto orchestrale: 1. Bruneau: *Intermezzo del Messidor*; 2. Borgeault: *La rapsodia del Cambodge*; 21,15: Notizie e segnale orario. 21,30: Ripresa del concerto: 3. Silvio Lazzari: *La febbrosa* col concorso di artisti dell'Opéra Comique.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione di immagini. 18,25: Un po' di storia. 18,35: Orchestra argentina. Quattro numeri. 18,50: Borsa di commercio. 19: Melodie. 19,15: Informazioni di stampa. 19,30: Canzonette (quattro numeri) e musica brillante. 20: Borsa valori di città diverse. 20,15: Trasmissione di immagini. 20,25: Concerto, canto, opera comica: 1. Massenet: *Manon* (quattro numeri); 2. Gounod: *Mirella* (due brani); 3. Id.: *Il pasticcio* (due brani); 4. Thomas: *Fantasia sulla Mignon*; 5. A. Lindsay: *Le campane di Vineta*; 6. Lehár: *Arie del Paese dei sorrisi*; 7. Alcuni numeri di danze moderne. 18,5: Films e libri nuovi. 19,5: «Il romanzo europeo moderno», conferenza. 20: Dalle 19,30 alle 24: Vodi Stoccarda.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Meteorologia. 20,20: Radio-concerto. Opere di Marcelle Soulaige: 1. *Sonate* (violino); 2. Tre arie; 20,45: Intermezzo di varietà. (Comici, fisarmonica). Concerto: 1. Lalo: *Namouna*, balletto; 2. Nivard: *Balletto*; 3. Bruneau: *Angelo*, pavana; 4. Moret: *Lorenzaccio*, galliarda; 5. Schubert: *Minuetto*; 6. Gossec: *Gavotta*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

17,50 (Hannover): Concerto orchestrale. 18,40 (Amburgo): Lezione di Inglese. 20: Concerto di musica slava: 1. Ciaikovski: *Fantasia su Giulietta e Romeo*; 2. Rachmaninov: *Secondo concerto per pianoforte con accompagnamento orchestrale* op. 18; 3. Brahms: *Danza slava*; 4. Dvorak: *Sinfonia* n. 5 (*Dal nuovo mondo*). 21,45: Attualità - Sport - Meteorologia. 22,10: Varietà (dischi). 23,15: Ritrasmisione da stazione estere.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale? 1. J. Strauss: *Dolci viennesi*, valzer; 2. Filippucci: *Adorazione*; 3. Smetana: *Fantasia sulla Sposa venduta*; 4. Grieg: *La danza di Anitra* e il *Canto di Solweig* del *Peer Gynt*; 5. Lehár: *Poi-porri di Federica*; 6. Renée: *Arioso*; 7. Benatzki: *Dammi la tua manina bianca*, canzone e tango; 8. Eysler: *Lied dell'operaia Euder Stranginger*; 9. Gruber: *Tra Lieber*; 10. Strauss: *Due Lieber*; 11. Korngold: *a) Notte di luna*, b) *Ciò che tu sei per me*; 14. Loeillet: *Sonata in fa maggiore*; 19: Rassegna di libri nuovi. 20: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Ouverture delle Nozze di Figaro*; 2. Beethoven: *Concerto* n. 4 per piano e orchestra op. 58; 3. Reznicek: *Sinfonia di danza*; 21,30: Relazione della questione del bilancio in Ungheria. In seguit-

to: Segnale orario - Meteorologia - Notizie - Sport. 0,30: Concerto vocale e strumentale: Musica brillante e canzoni per soprano.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: L'ora delle signore. 16,30: Ballate (dischi di gramofono). 17,30: Il corriere dei fanciulli. 18: «Che cosa è l'elettricità», conferenza. 18,25: «Il tesoro artistico di Breslavia», terza conferenza. 19,15: Meteorologia - Concerto di musica da ballo: dodici danze moderne. 20: «Generazioni», un dialogo a tre. 20,40: *Lieder* diversi. 21,30: Ernst Glaeser legge alcune sue composizioni poetiche. 22,10: Notizie.

DEUTSCHE WELLE (Königswusterhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

17,30: «Il destino degli orfanelli». 17,55: «La crisi economica e la Borsa valori». 18,40: Lezione di Inglese. 19,5: «Il traffico nelle grandi città».

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Elfenberg: *Suoni di libertà*, marcia; 2. Benoit: *Ouv. di Phocée*; 3. Nicksch: *Nostalgie di tzigano*, claudia; 4. Thomas: *Fantasia sulla Mignon*; 5. A. Lindsay: *Le campane di Vineta*; 6. Lehár: *Arie del Paese dei sorrisi*; 7. Alcuni numeri di danze moderne. 18,5: Films e libri nuovi. 19,5: «Il romanzo europeo moderno», conferenza. 20: Dalle 19,30 alle 24: Vodi Stoccarda.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

16,20: Vodi Berlino. 17,15 (da Londra): *La Coppa Davis*. 17,30: L'ora delle signore. 18,10: «Sulla vita popolare dell'Alta Slesia», conferenza. 18,35: Introduzione al concerto sinfonico. 19,10: Lettura di brani di prosa di Björnson nel 20° anniversario della sua morte. 19,35: Lezione di francese. 20: Meteorologia. 20,5: Concerto sinfonico. 22,15: Bollettini diversi. 22,30: Vodi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: «Nella valle delle rose», conferenza. 16,25: L'ora delle signore. 16,50: Trasmissione per giovani. 17,50: Concerto: Piano e canto (baritono): 1. Schubert: *Tre impromptus*; 2. Id.: *Due Lieber* per bar.; 3. Schumann: *Babilons*; 4. Id.: *Tre Lieber* per baritono; 5. Id.: *Intermezzi*, op. 4, n. 4, 5, 6. 19,15: Conversazione Inglese. 20: Mozart: *Don Giovanni*, opera in due atti, libretto di Lorenzo da Ponte. In seguito: Ultime notizie, corriere sportivo e fino alle 24: Concerto di musica da ballo.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: «Il teatro parigino di oggi», confer. 16,30: Musica del secolo 19°: 1. Locatelli: *Tema con variazioni*; 2. Bach: *Concerto italiano*; 3. Graun: *L'addio a Filide*; 4. Hurlbusch: *Ladro amore*; 5. Scholz: *Ritornella alla felicità*; 6. Vivaldi: *Preludio*; 7. Rebel: *Le campane*, rondò; 8. Couperin: *L'usignuolo innamorato*; 9. Daquin: *Il cuculo*; 10. J. S. Bach: *Due arie per basso con violino obbligato*. 18,40: Lezione di Inglese. 19,5: La Spagna e Unamuno, il suo pensatore. 19,45: Danze austriache: Composizioni di Lanner, J. Strauss, Bittner. 20,40: Lettura di «Tartarino di Terrascosa» di Alfonso Daudet. 21,10: Concerto orch.: Brahms: 1. *Sinfonia*, op. 68. In seguito: Attualità - Segnale orario - Meteorologia - Sport - Stampa - Concerto della Radio-orchestra.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto del Radio-rio: 1. Glinka: *Fantasia-valzer*; 2. Albeniz: *Granada*, serenata; 3. Drigo: *I milioni di Arlecchino*; 4. Dvorak: *Canzonetta*; 5. Gounod: *Sarasate*; *Fantasia sul Faust*; 6. Chaminade: *Danza della sciarpa e Pierrette*; 7. J. Strauss: *Valzer italiano della guerra allegra*; 8. Millocker: *Pont-pourri dello Studente povero*; 9. Ohlsen: *Flori di Loto*, valzer; 10. Liszi: *Rapsodia ungherese* n. 2. 19: «Il Cardil-

nale Richelleu», studio storico di Eug. Ortner. 19,30: «L'Università americana», conf. 19,30: Concerto sulla Radio-orchestra: 1. Schröder: *Romanza* per violino, organo, arpa e orch. d'archi; 2. Schubert: *Ouvert. di Rosamunda*; 3. Chaminade: *Concertino* per flauto e orchestra; 4. Juel Frederiksen: *Suite scandinava*; 5. Verdi: *Fant. sul Falstaff*; 6. Ciaikovski: *Marcia slava*; 7. Meyer-Hellmund: *Notte di luna in inverno e viaggio in troika*; 8. Wallace: *Ouv. di Maritana*; 21,30: Musica da camera: Schubert: *Otello*. 22,15: Rassegna sportiva. 22,20: Notizie dell'ultima ora.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vodi Francoforte. 18,5: Conferenza di economia politica. 18,35: «Trichinosi», conferenza medica. 19: Programma di speranza. 19,5: Il romanzo europeo moderno. 19,30: MUSICA DELLA STRADA, radioserie storico-musicale di R. Lothar. 20,30: Concerto orchestrale e recita: *Il mare*: 1. Dizione; 2. Mendelssohn: *Mare calmo e viaggio felice*; 3. Verlaine: *Perché*; 4. Engelke: *In Flucht und Licht*; 5. Debussy: *Selezione del Mare*; 6. Avenarius: *La morte sublime*; 7. Schaefer: *Klaus Heinrich Ringhoff*; 8. R. Wagner: *Ouverture del Vascello fantasma*; 9. Mügge: *Der Schalkhauser*; 10. Ernst: *Nis Randers*; 11. Gade: *Ricordi di Ossian*; 12. Goldschlag: *Jan Boje*; 13. Reger: *Gioco delle onde della Suite di Böcklin*; 14. Heine: *Domanda*; 15. Storm: *In riva al mare*; 16. Debussy: *Selezione del Mare*. 22: Concerto pianistico: 1. Poglietti: *Aria tedesca con variazioni*; 2. Rameau: *La gallina*; 3. W. F. Bach: *a) Polonaise in re minore*; b) *Fuga in mi bemolle maggiore*; 4. K. Ph. E. Bach: *Fantasia in do maggiore*; 5. J. Ch. Bach: *Sonata in sol maggiore*. 23: Notizie.

VOCI DI TUTTO IL MONDO

SOLO ORECCHIO UN TELEFUNKEN

S.I.R.I.E.C.

Audizioni di prova gratuite e vendita presso

S.I.R.I.E.C.

ROMA

Via Nazionale, 251
Via Firenze N. 57

Telefono 42-404

TELEFUNKEN

con
TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
si evitano
le riparazioni
alle calzature

Una cifra!

Prova d'isolamento a 1000 Volt

I condensatori fissi degli apparecchi **O. S. R.** non saltano mai. Sono provati a 1000 Volt.

OFFICINA SCIENTIFICA

RADIO

REIN GIULIO

Via Tre Alberghi, 28 - MILANO

Telefono 86-498

Venerdì 25 Aprile

INGHILTERRA

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Concerto di musica da ballo. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Veda Daventry. 20: Concerto violinistico: 1. Tartini: *Sonata in sol minore*; 2. Dvorak: *Danza slava in mi minore*; 3. Ciaikovski: *Andante cantabile*; 4. Pugnani: *Preludio e allegro*; 21,5: Serata dedicata a Edoardo German: 1. Ovv. di *Poeti rivali*; 2. Arie diverse per soprano, basso e coro dall'*Allegria Inghilterra*; 3. *Valzer grazioso*; 4. Frammenti della *Principessa di Kensington*; 5. Arie per basso dell'*Isola di smeraldo*; 6. Tre danze dell'*Enrico VIII*; 7. Arie e cori di *Tom Jones*. 22,5: Notizie e bollettini diversi. 23,30: Musica da ballo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Musica leggera. 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Pensieri all'ora del Picnic. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Liszt: *Musica per pianoforte*. 19 e 19,35: Due brevi conferenze. 19,45: *Vandeville* (a soli di strumenti diversi, canti francesi e inglesi, armonie sincopate, ecc. ecc.). 21: Notizie e bollettini diversi. 21,25: Conferenza. 21,40: Musica da camera: 1. Brahms: *Sestetto in sol*, per archi; 2. Hildebrand: *Pizzetti*: Tre canzoni con accompagnamento di quartetto d'archi: a) *Donna lombarda*; b) *La prigioniera*; c) *La pesca dell'anellito*; 3. Schönberg: *Notte incantata*, da un poema di Riccardo Dehmann, per sestetto di archi. 23: Musica da ballo. 24,0,30: Esperimenti di trasmissione di immagini.

DAVENTRY (5 C. B.) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Veda Londra I. 18,40: Concerto orchestrale: 1. McCunn: *Ovv. del Paese delle montagne e della neve*; 2. Tre arie per basso; 3. Leoncavallo: *Selezione dei Pagliacci*; 4. Intermezzo pianistico; 5. Massenet: *Suite di Scene pittoresche*; 6. Due arie per basso; 7. Godard: *L'angelo ti guardi*, a solo di cornetta; 8. E. Coates: *Alla danza*, dalla suite *Giorni d'estate*; 9. Thomas: *Gavotta della Mignon*; 10. Delibes: *Mazurka del ballo Coppelia*. 20: Concerto d'organo dalla cattedrale di Coventry. 20,30: Veda Londra I. 21,5: Veda Londra I. 22,15: Notizie e bollettini diversi. 23,30: Veda Londra I.

CON
TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
si evitano
le riparazioni
alle calzature
SOCIETA ITAL. PIRELLI

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,30: Conferenza sportiva. 18: Concerto di armonica. 19,30: Lez. di tedesco. 20: Concerto corale. 21: Concerto del Radio-quartetto e canto: *Musiche sulla Primavera*: 1. Bach: *Risveglio della primavera*; 2. Vivaldi: *Largo dal concerto delle Stagioni*; 3. Hildach: *Primavera*; 4. Sinding: *Mormorio di primavera*; 5. Schubert: *Fede nella primavera*; 6. Id.: *E' lui, canto*; 7. Fauchey: *Primavera in Giappone*; 8. Grieg: a) *Alla primavera*; b) *Ultima primavera*; 9. Hildach: *Primavera*, canto; 10. Strauss: *Voci di primavera*, valzer. 22: Segnale orario e notizie del giorno. 22,15: Arie nazionali, dischi.

(Il programma di venerdì sarà probabilmente mutato per la ritrasmissione da una stazione estera).

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18,30: Conferenza geografica. 19: Il cantuccio delle signore. 19,30: Lezione di lingua italiana. 20: Concerto di solisti. 22: Bollettino del tempo. Notizie - Programma di domani.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto pomeridiano della Radio-orchestra: 1. Herbert: *Sogni di Hawaii*; 2. Klickmann: *La soave luce della luna di Hawaii*; 3. Armandola: *Ricordi di Hawaii*; 4. Huguet: *Un romanzo di Hawaii*; 5. Wilton: *Amore ad Hawaii*; 6. Eliauw: *Rimembranze di Hawaii*; 7. Leighton: *Honolulu*. 19: Campana della chiesa di S. Marco. 20,35: Musica religiosa ebraica: 1. Levandowski: *Fidati*; 2. Naumburg: *Uvascio*; 3. Löwenstamm: *Adonof moloche*; 4. Sienawoj: *Vesciomru*; 5. Kike-schimcho; 6. Lúcie: *Kwodo-Munkomo*; 7. Gotschall: *Reze*; 8. S. Sulzer: *Adon olom*.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica: 1. C. Franck: *Sinfonia in re minore*; 2. Bizet: *Preludio del quarto atto della Carmen*; 3. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*; 4. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 5. Puccini: *Fantasia sulla Butterfly*. 20,45: Frammenti di opere. 21: Quattro pezzi per orchestra di mandolini. 21,15: Tre arie. 21,30: Musica da ballo. 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18: Concerto strumentale di musica da ballo. 18,40: Lezione di francese. 19,15: Meteorologia. Notizie. 19,30: Lezione d'inglese. 20: Segnale orario. 20: Concerto sinfonico: 1. Moussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*; 2. M. Reger: *Sonata per violino e piano*; 3. Scriabin: *Poema dell'estasi*; 4. R. Strauss: *Don Giovanni*; 5. Debussy: *Piccola suite*. 21,35: Meteorologia - Notizie - Conversazione su attualità. 22,10: Le giornate storiche del 1905, conferenza.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

16,10: Dischi. 19,10: Concerto da Amsterdam. 20,20: Concerto vocale e strum. 21,40: Concerto del Quintetto olandese: Composizioni di Saint-Saëns, Bizet, Grieg, Henschel, Lacombe, Couperin, Glazunov, Dvorak, Novak, Liszt, ecc. 22,55: Musica popolare: 1. Thomas: *Raymond*, ouverture; 2. J. Strauss: *Valzer della Laguna*; 3. Fall: *Selezione del Contadino allegro*; 4. Erven: *Ich hab' am Rhein ein blondes Mädchen*; 5. Naack: *Parata nella foresta incantata*; 6. Schmebling: *Vita militare*.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,30: Musica riprodotta. 17,15: Veda Katowice. 17,45: Veda Varsavia. 18,45: Notizie e bollettini diversi. 19,5: Il quarto d'ora letterario. 19,20: Intermezzo musicale. 19,55: Segnale orario. 20,5: Chiacchierata musicale. 20,15: Concerto sinfonico trasmesso dalla Filarmonica. Indici notizie e bollettini diversi e programma di domani (in francese). 23: Risposte a quesiti degli ascoltatori esteri (in francese).

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,2.

16,45: Trasmissione d'immagini. 17,5: Conferenza. 17,25: Lezione di lingua inglese. 17,45: Concerto orchestrale (da Varsavia). 18,45: Diversi e comunicazioni occasionali. 18,55: Conferenza pedagogica. 19,30: Il teatro degli artisti - conferenza. 19,35: Intermezzo musicale. 19,50: Conferenza sui problemi comunal. 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia. Nell'intervallo: Programma di domani. 22,30: Indicazione dell'ora esatta - Notiziario sportivo. 22,45: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Musica riprodotta. 17,15: Conferenza legislativa. 17,45: Concerto di musica leggera: Sette numeri. 19,10: Borsa agricola. 19,25: Musica riprodotta. 19,58: Segnale orario. 20: Programma di domani. 20,5: Chiacchierata musicale. 21,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Orchestra Marco: Musica brillante e musica rumena. 18,15: Orchestra Marco. 20: Concerto grammofonico. 21: Concerto sinfonico, eseguito dalla Radio-orchestra con la partecipazione dell'orchestra Filarmonica. 21,45: Concerto vocale: Beethoven: *In questa tomba oscura*, Lalo: *La schiava*; Bemberg: *Canto indù*; Fauré: *La culla*; Bizet: *Habanera della Profeta*, Bizet: *Habanera della Carmen*. 22,15: Seguito del concerto sinfonico.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Musica riprodotta e qualche numero per trio. 19: Quotazioni di Borsa. 19,5: Chiacchierata per la signora. 19,30: Notizie di stampa - Concertino del Trio Iberia: 1. De Lesmo: *I clowns*, one-step; 2. Yotmans: *Selezione di No. 10, Nanette*; 3. Delibes: *Asturias*; 4. Saperas: *Malaga*, paso doble. 21,30: Lezione di francese. 22: Segnale orario - Meteorologia - Quotazioni di Borsa. 22,10: Canzonette spagnole. 22,45: Quarto d'ora letterario. 23: Notizie di stampa. 23,5: Concerto da un caffè. 1: Termine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Musica riprodotta - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Critica di dischi di nuova edizione - Intermezzo di poesia. 16,25: Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. 21,25: Notizie di stampa. 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico dell'orchestra diretta dal M. Enrico Fernandez-Arbo. 1: Campana - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Notizie dell'ultima ora - Concerto di musica da ballo. 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. 18: Pel fanciulli. 18,30: Musica leggera. 18,50: Chiacchierata umoristica. 19,15: Danze popolari svedesi - Conferenza - Musica. 20: Concerto: 1. E. N. V. Rezuick: *Ovv. di Donna Diana*; 2. F. Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto di violino in mi minore*; 3. Mozart: *Serenata notturna*; 4. Ciaikovski: *Suite del balletto Lo schiaccia noci*. 21,40: Lezione di francese. 22,15-22,50: Canzoni finlandesi.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

20: Segnale orario - Meteorologia. 20,30: Musica ungherese: Canto e piano: 1. Hubay, Kodaly, Siklos: *Lieder*; 2. Antiche canzoni popolari; 3. Composizioni per piano. 22: Notiziario - Meteorologia. 22,10: Concerto dal Métropole.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campana di S. Pietro - Notiziario. 20,5: Scliarade musico-letterarie. 20,20: Ballate per piano. 20,35: Veda Losanna. 22: Ultime notizie.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico. 16: Concerto dell'orchestra Capoullade. 17,15: Musica da ballo (dischi). 17,45: Meteorologia e mercantili. 19,30: Segnale orario e meteorologia. 19,33: Conferenza: L'industria tessile della Svizzera. 20: Dizione e lettura di Magall-Hello con orchestra. 21,20: Concerto della Radio-orchestra. 21,30: Meteorologia e ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Concerto vocale e strumentale. 20: Concerto-trio: 1. Schumann: *Trio in re minore*; 2. Rachmaninov: *Trio elegiaco*.

PILE E BATTERIE

Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH

MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 30-930

LA S. A. "COMPAGNIA RADIO-ELETTRICA LOMBARDA,"
MILANO - Via Lazzaro Palazzi, 12 - Tel. 20-905

Annuncia

l'apertura dei propri Uffici e Negozi in Milano, Via Lazzaro Palazzi, N. 12. Telef. 20-905 per il commercio e la vendita di apparecchi e di tutto il materiale Radiofonico e Cinematografico.

La lunga esperienza tecnica dei dirigenti la "SACREL", pone questa nelle condizioni favorevoli di assicurare alla vasta Clientela italiana i più ricercati articoli, nonché un'accurato servizio di manutenzione e riparazione.

RADIO

Apparecchi Radiofonici delle migliori Case Americane, Europee ed Italiane "STROMBERG-CARLSON", - "BOSCH", - "VICTOR R.C.A.", - "STEINITE", - "LORENZ", - "SITI", - "ALLOCCIO-BACCHINI", ecc.

AMPLIFICATORI GRAMMOFONICI PER CINEMATOGRAFI - HOTEL - SALONI DA BALLO - CAMPI SPORTIVI E PER FAMIGLIE - ALTOPALANTI ELETTOMAGNETICI E DINAMICI

Tutti gli accessori e materiale per radio-costruttori e dilettanti
Ufficio Tecnico per consulenza gratuita alla Clientela - Laboratorio specializzato per riparazioni Radio e Cinematografia

Cinematografia

Apparecchi di riproduzione e presa cinematografica per famiglie delle

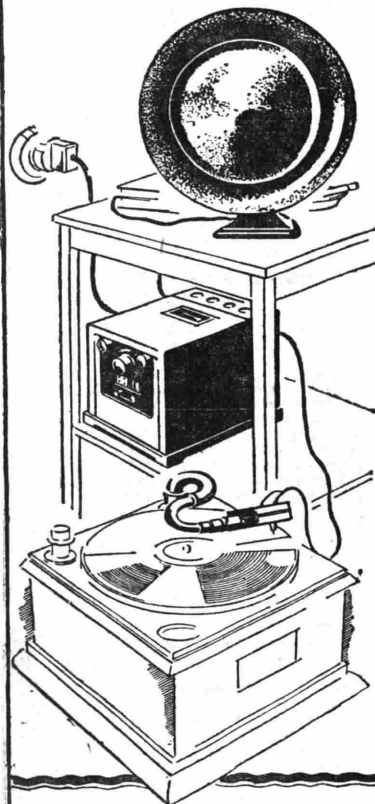
Case più rinomate.

SERVIZIO ACCURATISSIMO E SPECIALIZZATO DI SVILUPPO E STAMPA DELLE PELLICOLE "PATHE BABY", NUOVO PROCESSO PER SVILUPPO AD INVERSIONE

Noleggio pellicole per Famiglie - Collegi - Scuole
A richiesta servizi di manutenzione a domicilio

Il Casaphone

Che cos'è?



è uno strumento musicale indispensabile in ogni casa;

è un eccellente apparecchio radio per la ricezione della stazione locale o vicina;

è inoltre una piccola installazione amplificatrice: la musica di qualsiasi disco fonografico viene con l'aiuto di un pick-up, raffinata, amplificata e riprodotta da uno o più altoparlanti "Philips";

è perciò la combinazione ideale di radio e grammofono.

Il CASAPHONE si connette direttamente alla rete a corrente alternata

PHILIPS RADIO



Chiedetene una dimostrazione ai buoni Rivenditori di materiale radio

LIBRETTI D'OPERA

Agli Uffici dell' "EIAR", in MILANO - Via Gaetano Negri, 8

devono essere unicamente indirizzati i depositi per il servizio libretti opere ed operette

A coloro che effettueranno un deposito di L. 25 o più presso tali Uffici verranno settimanalmente spediti i libretti di tutte le opere od operette che verranno trasmessi nella successiva settimana dalle stazioni dell' EIAR.

I libretti resteranno di proprietà dell'abbonato, ed il loro importo, unitamente alle spese postali, verrà man mano dedotto dalle L. 25, sino ad esaurimento del deposito che potrà poi essere rinnovato. Nell'effettuare la rimessa sarà bene che l'abbonato precisi se dovranno essere spediti i libretti delle opere o delle operette o di entrambi, e se il servizio dovrà essere fatto in base alle trasmissioni di tutte le stazioni oppure di una sola, che in tal caso dovrà essere specificata.



si dovrebbe fare richiesta delle "Compresse di ASPIRINA" e non domandare semplicemente "qualche rimedio" contro il mal di testa, il mal di denti ecc. Si ricordi che le **Compresse di ASPIRINA** sono già da 30 anni a disposizione dell'umanità sofferente per calmare i dolori. Ottimo rimedio contro le malattie da raffreddamento, esse sono uniche al mondo. — Il marchio di fabbrica (Croce Bayer) dà garanzia della loro bontà.



Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 31250

LORENZ-RADIO

GLI APPARECCHI DI CLASSE

li troverete a COMO

presso:

G. GORLI & FIGLI

PIANOFORTI

AUTOPIANI

MACCHINE PARLANTI

Via Paolo Carcano, 7

Telefono 2724

Vendita anche a rate mensili



Fiera Campionaria di

MILANO

12-27 Aprile

PADIGLIONE DELLA RADIO

Stand N. 3823

**Amplificatori
combinati con la Radio
Alimentatori placca
Micro-caricatori
Raddrizzatori
Trasformatori
Parti staccate
Induttanze**

Un noto scrittore di

Radiotecnica

sarà a disposizione della Clientela per qualsiasi chiarimento riguardante gli apparecchi riceventi e per consultazioni dettagliate sugli apparecchi in alternata

Listini gratis a richiesta

FERRIX - San Remo

2 - Corso Garibaldi - 2

Specialradio - Milano

6 - Via Pasquirolo - 6

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -
Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.

16: Trasmissione del Concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.

17,55: Notizie.

20: Giornale Enit - Attraverso l'Italia - Dopolavoro - Notizie.

20,30: Segnale orario.

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sotte: 1. Linke: *Sinfonia* per un'opera.

2. Criscuolo: *Ronda di zampognari*.

M. Franchini: *Primavera atesina*, conversazione.

3. Urbach: *Nel paradiso di Adamo*, canzoni-melodie.

4. Maillart: *La campanella dell'eremita*, fantasia.

5. Spoglio delle riviste.

Orchestra: 6. Siede: *Quando ride il sole*, intermezzo.

7. Fall: *Madame Pompadour*, pot-pourri.

8. Cerri: *Rapsodia lombarda*, canzoni.

9. Pietri: *In Fiemmerlanda*, pot-pourri.

10. Gai: *EIAR*, canzone.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 339 -
Kw. 1,2.

12,30-13: Trasmissione fonografica.

13: Segnale orario.

13-13,10: Notizie.

13,10-14: Trasmissione fonografica.

16-17: Salotto della signora.

17-17,50: Trasmissione fonografica.

19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie e R. Lotto.



La mezzo soprano Maria Tiezzi di 1 Bz.

20: Segnale orario - Comunicazioni ufficiali dell'EIAR.

20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Franceschi: *La Toscana*; 2. Innocenzi: *Havanese*, valzer; 3. P. Malvezzi: *Fior d'Andalusia*; 4. Ranzato: *Promenade des elegantes*; 5. Rusconi: *Serenata malandrina*; 6. Jourman: *Solo una volta*; 7. Lehár: *Finalmente sotto*, fantasia.

20,50-21: Illustrazione dell'opera.

21:

IL CONTE DI LUSSEMBURGO

opera in 3 atti di Lehár.

Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci.

Negli intervalli: Brevi conversazioni.

23: Mercati - Comunicati vari - Ultimo notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 -
Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.

12: Segnale orario.

12-12,30: Piccola orchestra: 1. Auber: *La muta di Portici*, ouv.; 2. De Seta: *Il paese della piovra*; 3. Lombardo: *Madame di Tebe*.

20,50-20,55: Segnale per il servizio radio-atmosferico.

20,50-20,55: Lezione di telegrafia Morse.

26

SABATO

26

fantasia; 4. Staffelli: *La mia serenata*; 5. Giordano: *Siberia*, fantasia; 6. Manoni: *Chanson mystique*; 7. Satta: *Scutari*, suite-marcia; 8. Tironi: *Valzer inglese*; 9. Camusso: *Et Seveliano*, passo doppio.

12,30-12,40: Radio-informazioni, 12,40-13,30: Piccola orchestra, 13,30-14: Notizie commerciali.

16,25-16,35: Radio-informazioni.

16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago blu - Rubrica del perché.

Corrispondenza.

17-17,50: Dischi di musica riprodotta.

17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit: *Attraverso l'Italia*.

19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Schinelli: *Esmeralda*, entrate;

2. Taylor: *Demande et reponse*, intermezzo; 3. Ackermans: *Valse en sordine*; 4. Tirindelli: *A Primavera* (Ricordi); 5. Bona: *La leggenda dello smeraldo*, fantasia; 6. Zanello: *Tempo di minueto*; 7. Malvezzi: *A Villa d'Este*, valse; 8. Storaci: *Stracampagna*, one-step.

20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.

20,20-20,30: Dalle riviste.

20,30: Segnale orario.

Trasmissione di un'opera.

Negli intervalli: Conferenze.

23-30-23,40: Radio-informazioni.

23,40-24: EIAR-concertino.

ROMA (1 RO) - metri 441
Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15: Giornale parlato.

13,15-13,30: Borsa - Notizie.

13,30-14,30: Concerto speciale di musiche romanesche, in occasione del «Congresso di studi romani».

Quintetto EIAR, soprano Ninl Borucchia e tenore Pietro D'Auria.

16,45-17: Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.

17-17,30: Commedia in un atto:

BETTINA

di Alfredo De Musset.

Personaggi:

Bettina ... M. Boncompagni

Marchese Stefano ... G. Cecchini

Barone Steinberg ... E. Piergiorgio

Calabre ... A. Durantini

Il notato ... N. N.

17,30-19: Concerto variato.

19,45-20: Lezioni di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola Federico Cesi.

20-20,5: Segnale per il servizio radio-atmosferico.

20,50-20,55: Lezione di telegrafia Morse.



Il baritone Montan, interprete della «Resurrezione di Gesù Cristo», del maestro Perosi

20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Comunicato dell'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra - Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli o concerto dallo studio.

Negli intervalli: Guido Milanese: Novella originale - «Rivista della moda», di Madame Pompadour. Ultimo notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 -
Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.

12: Segnale orario.

12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni 1.

Auber: *La muta di Portici*, ouverture; 2. De Seta: *Il valse della piovra*; 3. Lombardo: *Madame di Tebe*, fantasia; 4. Staffelli: *La mia serenata*; 5. Giordano: *Siberia*, fantasia; 6. Manoni: *Chanson mystique*; 7. Satta: *Scutari*, suite-marcia; 8. Tironi: *Valzer inglese*; 9. Camusso: *Et Seveliano*, passo doppio.

13,30: Notizie commerciali.

16,25-16,35: Radio-informazioni.

16,45-17: Cantuccio dei bambini: Mago blu - Rubrica del perché.

Corrispondenza.

17-17,50: Dischi.

17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.

19-19,15: Lezione di tedesco (prof. Krauterkraft).

19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Schinelli: *Esmeralda*, entrate;

2. Taylor: *Demande et reponse*, intermezzo; 3. Ackermans: *Valse en sordine*; 4. Tirindelli: *A Primavera* (Ricordi); 5. Bona: *La leggenda dello smeraldo*, fantasia; 6. Zanello: *Tempo di minueto*; 7. Malvezzi: *A Villa d'Este*, valse; 8. Storaci: *Stracampagna*, one-step.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.

20,20-20,30: Dalle riviste.

20,30: Segnale orario.

20,30: Trasmissione di un'opera.

Negli intervalli conferenze.

23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 -
Kw. 1,5.

13,15 a 13,30: Borsa e notizie.

13,30 a 14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA

MARCA STELLA

si evitano

le riparazioni

alle calzature

MADE IN ITALY

17 a 17,30: Bollettino meteorologico e notizie.

17,30 a 19:

CONCERTO

Prima parte:

1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia, orch. (prop. G. Ricordi-Milano).

2. Mozart: *Baci amorosi e cari*, arietta (tenore R. Rotondo) acc. comp. piano (prop. G. Ricordi-Milano).

3. Giordano: *Fedora*, intermezzo atto 2°, orch. (prop. Sonzogno-Milano).

4. Bizet: *Carmen*, «Il fior che avevi a me tu dato» (tenore R. Rotondo) acc. orch. (pr. Sonzogno-Milano).

5. Catalani: *La Vally*, selez., orch. (prop. Ricordi-Milano).



Caio de Vermont, basso profondo, cantore nell'Oratorio di Carissimi diretto da A. Toni mercoledì 16 e giovedì 17 a Milano.

Seconda parte:

6. Wagner: *Lohengrin*, prel. atto terzo, orchestra.

7. Leoncavallo: *Mattinata*, tenore R. Rotondo, acc. piano (prop. Sonzogno-Milano).

8. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo, orchestra.

9. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mare» (tenore R. Rotondo), acc. orch. (prop. G. Ricordi-Milano).

10. Nicolai: *Le vespri comari di Windsor*, sinfonia, orchestra.

17,30: Segnale orario.

18: Radio-sport.

20,30: Segnale orario.

20,30 a 21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.

Tra il primo e il secondo atto: Radio-sport.

22,50: Ultimo notizie.

22,55: Il calendario e programma di domani.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Lezione di ginnastica.

19,15: Informazioni finanziarie e diverse.

19,45: Musica riprodotta.

21,30: Il quarto d'ora della massaia.

21,45: J. Conti e J. Condol: *L'attentato*, commedia in un atto.

22,30: Concerto di musica da jazz dall'Hotel Orientale. Nell'intervallo: Notizie diverse.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 19,25: Programma di Vienna.

19,25: L'ora degli indovinelli.

20,5: Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16: Concerto orchestra.

17,25: Relazione del match finale di football tra Arsenal e Huddersfield a

Londra. 17,45: Ripresa del concerto pomeridiano. 18: Trasmissione di voci primaverili della foresta viennese (le voci degli uccelli). 18,45: Emilio Klaver legge sue composizioni. 19,20: Concerto di violoncello: 1. Casadò: Grave della *Sonata in stile antico spagnolo*; 2. Van Goëns: Scherzo; 3. Cui: *Orientale*, aria popolare londinese; 4. Dunkler: *La flautista*. Seguiranno alcuni canti per soprano. 20: Segnale orario e Meteorol. - Oscar Wild: *Bunbury*, ovvero *Il Significato della serietà*, commedia triviale per gente seria. Seguirà concerto serale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 -

Kw. 1.

18,30: Concerto dal trio della stazione: 1. Merry: *Il sentiero fiorito*; 2. D'Ambrasio: *Dichiarazione* (per violino); 3. Saint-Saëns: *La lira e l'arpa*; 4. Calvete: *Venticello primaverile*, valzer; 5. Debilis: *Il re l'ha detto*; 6. Rameau: *Rigaudon* dall'opera *Dardanus*; 7. P. Benoit: *Fantasia* per pianoforte; 8. Fouldrain: *I racconti di Perrault*; 9. Morrison: *La rugiada sui prati*; 10. Blangenois: *Gloria ai bravi*. 20,15: Concerto orchestrale. 20,30: Conferenza demografica. 22,15: Ultimo notizie della sera - Comunicato esperantista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -

Kw. 12,5.

16: Concerto di violino: 1. Cantilena; 2. Cornelius: *Rapsodia slava*; 3. Ré: *Romanza*; 4. O. Saxl: *Danza*; 5. Goldmark: *Concerto in la minore*. 17,10: Teatro della marionette. 18,30: Vodi Brno. 20,5: Concerto orchestrale: 1. Lincke: *Ouverture di un'opera*; 2. Translaure: *Il sogno perduto*, valzer; 3. Masin: *Dallia*, intermezzo; 4. Engelberger: *Perché tutta sola*; 5. Id.: *Slasera vedremo un miracolo*; 6. Id.: *Tango*; 7. Maci: *Polka*; 8. Jankovec: *La Sennella*, fox-trot; 9. Schmal: *Valzer*; 10. Mach: *Polka*; 11. Fucik: *Attila*, marcia ungherese. 21: Concerto grammofonico. 23: Vodi Praga.



Baritone Nazareno Bertinelli, che ha cantato il prologo della «Tempesta» del maestro Lattuada a 1 MI

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Dicker: *Marcia energica*; 2. Marion: *Valzer boston*; 3. Strauss Günther: *Soldati allegri*; 4. Albeniz: *Granata*; 5. Yoshitomo: *Nel negozio da the*, reminiscenza giapponese; 6. Ackermann: *Grande valzer*; 7. Penna: *Rataplan*; 8. Freudl: *Fox-trot*. 17: Emissione tedesca: Canzoni di Ciakovski. 18,20: Lezione di inglese. 18,35: Conferenza per i giovani. 20,30: Concerto orch. 22,30: Musica popolare italiana. 23: Vodi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17: Teatro delle Marionette. 18: Canzoni per i fanciulli. 20,5: Canzoni slovacche. 20,35: Concerto orchestrale: 1. Glinka: Ou-

▼

Tecnico radiofonico con ottimi certificati servizio prestato, disposto recarsi estero, cerca importante Società, via Magenta, 8 - Roma.

Sabato 26 Aprile

virtù della Vita per lo Zar; 2. Suk: *Bagatelle*; 3. Wladigorf: *Il flauto*; 4. Gounod: *Gli ultimi e il primo*; 5. Dvorak: *Seconda rapsodia slava*; 6. Brahms: *Danze ungheresi*; 7. Liszt: *Concerto grammofonico*; 8. Vedi Parigi.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Concerto grammofonico: Ballabili inglesi. 16,30: Per i fanciulli. 18,30: Vedi Brno. 20,5: Concerto popolare. 21,5: Concerto grammofonico. 22,30: Vedi Brno. 23: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

16,30: Concerto orchestrale. 17,35: Emissione tedesca. Notizie e conf. 19,5: Serata popolare di collaudi. 20,30: Concerto di violino. 1. Sarasate: *Danza spagnola*; 2. Saint-Saëns: *Havanaise*; 3. Paganini: *Nel cor più non mi sento*; 4. Liszt: *La campanella*; 21: Duetti italiani per contralto e baritone. 1. Marchetti: *Ruy Blas*; 2. Donizetti: *Requiem*; 3. Id.: *La Favorita*; 4. Usiglio: *Le educande di Sorrento*; 21,30: Concerto di piano. 1. Chopin: *Improvvisi in fa diesis*; 2. Id.: *Due mazurke*; 3. Id.: *Andante spianato e grande Polonaise brillante*; 23: Concerto dal Caffè Praha.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

13: Radio-concerto: Musiche di Anber, Verdi, Lehar, Schubert ed altri. 19,15: Radio-giornale. Borsa di Parigi. Meteorologia. Segnale orario. Informazioni e bollettini vari. 20,30: Vedi Parigi P.T.T.

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

19: Concerto orchestrale. Prima parte (con il concorso di artisti ciechi). 1. Conferenza sulla vita dei lavoratori ciechi; 2. Clavers: Tema e variazioni su *Quando ho visto del vinello* (pianoforte); 3. Gretry: *Arietta del Riccardo Cuor di Leone*, per soprano; 4. Clavers: Alcune sue composizioni per piano; 5. Rameau: *La moglie del soldato*; 6. Grieg: *Ballade*; 7. Seconda parte (con il concorso di baritone). 1. Rossini: *Aria del Barbieri di Siviglia*; 2. Planquet: *Couplets di Rip*.

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

20,45: Dischi, informazioni e conversazione. 21: Concerto col concorso di artisti dell'Opéra e dell'Opéra Comique (otto numeri).

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Emissione per i fanciulli. 16,30: Musica da ballo. 19,5: Chiacchierata su attualità. 19,30: Lezioni di inglese. 20: Conferenza sull'orticoltura. 20,15: Lettere letterarie. 20,30: Notiziario sportivo e cronaca. 20,45: Molliere: *Il malato immaginario*, col concorso di artisti della Comédie Française. 21,15: Notizie e segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Concerto di musica da ballo. 18,15: Trasmissione di immagini. 18,35: Un po' di storia. 18,55: Orchestra argentina. Quattro numeri. 19,50: Borsa di commercio. 19: A soli diversi: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*; 2. Rimski-Korsakoff: *Canto indù*; 3. Massenet: *Meditation*; 4. Ciaikovski: *Canto senza parole*; 19,15: Informazioni di stampa. 19,30: Alcune melodie e diversi pezzi di musica brillante. 20: Quotazioni di Borse diverse. 20,15: Trasmissione di immagini. 20,25: Musica riprodotta. 21: Concerto offerto da un giornale. Selezione di opere: 1. Messager: *Veronica*; 2. Planquette: *Rip*; 3. Flauto: *No, no, Nolette*; 4. Leocq: *La figlia di Madame Angot*; Musica militare. 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Meteorologia. 20,20: Radio-teatro. T. Gautier: *Il trionfo incantato*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,30 (Hannover): Concerto di arpa con accompagnamento orchestrale. 1. Haendel: Ouverture dell'Oratorio *Sansone e Dalila*; 2. Id.: *Arioso*; 3. Pachelbel: *Scitania*; 4. Holy: *Andante*; 5. Wieniawski: *Romanza senza parole*; 6. Rousseau: a) *Valse triste*, b) *Idillio*; 7. Godard: *Barcarola italiana*; 17,30: Jacques Offenbach: *Nina piange e Nino ride*, operetta in un atto. 18,15 (Hannover): Concerto orchestrale. 19,10: Concerto di liuto e chitarra e canto. 1. Chilesotti: *Madrigale*, *O pastorella cara*; 2. Es *fiel ein Reif in der Frühlingssnacht*; 3. Die *liebe Maennchen*; 4. Visce: *Giga*; 5. Bach: *Minuetto in mi maggiore*; 6. *Wohl heute noch und morgen*, *Rosenstock Holderblut*; 7. Caracci: *Andante*, op. 60; 8. Mozzi: *Dolore*; 9. *Ich hab die Nacht geträumet*, *Wenn ich ein Vöglein wär*; 10. Albert: *Serenata mattutina*; 11. Suse, *leue Suse*, *Spinn, spinn*; 12. Banda militare: Musiche di Steinbeck, Saint-Saëns, Zeller, Machis; 21: Concerto: *Lieder o Canti dei negri*; 23: Attualità. Meteorologia - Sport. 23,30: Ritrasmisione dal Trocadero. 24,15: Ritrasmisione dal Caffè Boccaccio.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30 (circa): Concerto orchestrale. Bach: Ouverture di Amleto; Wagner: *Sogni*; Ciaikovski: *Canto senza parole*; Humpries: *Luna magica*; Mac Dowel: *Idillio della foresta*, suite; Chabrier: *Espana*, rapsodia; Schebeck: *Canto del violino*; Alibout: *Suite viltrecca*; 18,30: «Studenti di oggi», conferenza. 18,45: *The two Jazzer*, Musica brillante. 19,30: «Una notte sulla Piramide», conferenza. 19,45: «La Germania nella letteratura straniera». 20,30: Farsa musicale, elaborata da D. Kalisch: *100.000 Talenti*. In seguito: Segnale orario. Meteorologia - Notizie - Sport. Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Rassegna di libri di nuova edizione. 16,30: Concerto della orchestra della stazione. 1. Elliot: *Nella Spagna piena di sole*, suite; 2. Siede: *Rosa tea* (intermezzo di valzer); 3. M. Samuel Rousseau: *Berceuse*; 4. Weninger: *Visione erotica*; 5. Elliot-Smith: *Lo sciatore*; 6. M. Knopf: *Non versare*

lagrime, dall'operetta *La piccola signorina* Lt. 7. R. Benatzky: Dalla commedia musicale: *Mia sorella e io* (quattro brani). 17,30: Rassegna del cinematografo. 18: Dieci minuti di esperanto. 18,35: *Fauna della Slesia*. 19,30: Lezione di inglese per principianti. 19,5: Meteorologia. 19,5: Concerto di musica brillante: 13 pezzi. 20: Conferenza giuridica. 20,30: Vedi Berlino. 22: Notizie. 22,30: Concerto di musica brillante e da ballo.

DEUTSCHE WELLE (Königswusterhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

17,30: «Il mondo invisibile», conferenza. 17,55: «La gioia del lavoro nella vita degli operai». 19,30: «Amicizie di grandi uomini»: Wagner e Nietzsche.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

15-17: Concerto della Radio-orchestra (Stoccarda). 17: Vedi Stoccarda. 19,5: Lezione di spagnolo. 19,30 e 20,30: Vedi Stoccarda. 22,30: Musica da ballo.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

15,45 (da Londra): La Coppa Davis, Inghilterra-Germania. 18,10: Notizie commerciali da tutto il mondo. 18,20: Rassegna del cinematografo. 18,35: «La guerra doganale tedesco-polacca», conferenza. 19: Concerto orchestrale (musica brillante). 19,5: La rassegna del mese. 20,30: E. Kálmán: *La Bajadera*, operetta in tre atti (dallo studio). 22,15 (circa): Bollettini diversi. 22,30: Musica da ballo.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,25: Per le signore. 16,45: Lezione d'inglese. 17,10: «Migrare e viaggiare», conferenza. 17,30: Concerto. Musica viennese. Composizioni di Schrammel, Engelberger, Beyer, Stolz, Fall, Langer, Spoliansky. 1. Strauss, ecc. 18,30: Rassegna di economia politica. 19,15: L'ora dell'operaio. 20: Serata gaia. In seguito: Ultime notizie, corriere sportivo e fino all'1: Concerto di musica da ballo.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: L'ora del giovane. 16,30: Concerto della R. Orchestra. 1. Lecocq: Ouvert di *Graziella*; 2. Trémisot: *La fuggita del dramma lirico*; 3. Mignau: *Ore di sole*; 4. Widor: *Serenata*; 5. Ciaikovski: *Romanza*. Canto senza parole; 6. Ochs: Variazioni su una canzone popolare; 7. Theil: *Corteo solenne*; 18,30: «Una visita a Carolina Björnson», conf. 19,5: «Telegrafia senza fili come mezzo di comunicazione e di sicurezza nell'aviazione», confer. 19,50: Concerto vocale e strumentale. 1. Beethoven: Primo tempo della *Sonata* «al chiaro di luna»; 2. Mozart: *La violetta*; 3. Schubert: *Il viandante*; 4. Id.: *Il Re degli Etti*; 5. Schu-

mann: *Rêverie*; 6. Id.: *Canto della sera*; 7. Brahms: *Solitudine dei campi*; 8. Id.: *Il mio amore è verde*; 9. Löwe: *Principe Eugenio*; 10. Chopin: *Valzer dei minuti*; 11. Kreisler: *Pene e gioie d'amore*; 12. R. Strauss: *Sogno del tramonto*; 13. Id.: *Serenata*; 20,30: Radioscena: K. Minde: *La nuova radiostazione*; 22: Segnale orario - Meteorol. - Stampa - Sport e fino alle 0,30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto del Radio-trio e canto. 1. Beethoven: Brani del *Sette*; 2. Mozart: *Piccola musica notturna*; 3. Volkmann: *Valzer della seconda Serenata*; 4. Fr. Haas: *Tre Lieder*; 5. Ciaikovski: *Canzone della Sinfonia in fa minore*; 6. Karganov: *Romanza senza parole*; 7. Cornelius: *Tre canti nuziali*; 8. Translatur: *Wiener Extrablätter*; 17: Concerto del virtuoso di cetra, con una mano sola: Josef Zachermaier. Composiz. di Herzer, Krick. 17,35: Concerto di organo: 1. Karg-Eller: *Pax vobiscum*, n. 5, op. 86; 2. Renner jun.: *Canzone*, op. 56 e *Romanza*; 3. Rheinberger: *Sonata* n. 4 in la minore. 18,30: Trasmissione per i giovani: «Le aeronavi e il loro avvenire». 18,50: Concerto di piano: Escut. prof.ssa Anna Preda di Milano. 20

19,30: Chiacchierata umoristica dialettale. 19,45: Concerto della Radio-orch. e canto: Marcle, *Lieder goliardici* e Musica viennese. Negli intervalli: Franz Baumann, tenore, canta *Lieder goliardici* e canzoni moderne. 22,20: Concerto Trio. In seguito: Notizie varie e Musica da ballo.



STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto della Radio-orchestra. Musiche di Adam, Verdi, Donizetti, Smetana, Petras, Strauss J., Bertuch, Fall e altri. 17: Concerto. Musica brillante. 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Sport. 18,35: «Lavoro e nutrizione», conferenza. 19,5: Lezione di spagnolo. 19,30: Alice Fliegel: *L'ombra nera di New York* (Haarlem, la città dei negri), radioseria con canto. 20,30: Concerto vocale e strumentale. 22,30: Musica da ballo.

Che stazione è?... ...ecco la domanda che vi assilla ogni volta che state ricevendo una stazione sconosciuta

Ma, con estrema semplicità, potrete sapere DIRETTAMENTE il nome di ogni stazione che sentite (senza bisogno di consultarne la lunghezza d'onda nelle interminabili tabelle) e potrete sapere DIRETTAMENTE su quale graduazione del Vostro ricevitore dovrete ricercare qualunque stazione che desiderate sentire, acquistando la NUOVA EDIZIONE CON 67 NOMI del:

“Dispositivo per identificare le stazioni radio” (BREVETTO F.lli FRACCARO)

Apparecchio adatto per **QUALSIASI TIPO** di radioricettore.

Lo riceverete immediatamente franco di spese inviando **Lire 12**

a: **RADIO I BW - F.lli FRACCARO**

CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

OPUSCOLO GRATIS A RICHIESTA

Milano, 29 Marzo 1930.

Sigg. F.lli FRACCARO,
Ho ricevuto il vs. speciale Dispositivo e vi posso assicurare che oltre ad aver identificato tutte le stazioni che sentivo prima, ho potuto con facilità trovare quelle che senza il vs. Dispositivo non avrei mai sentite...
Nell'aspettarvi la mia riconoscenza e assicurarvi la mia doverosa propaganda vi prego di voler gradire i miei distinti saluti.

FRANCESCO BELLA
Via Abbondio Sangiorgio, 13 - MILANO (126)

Sabato 26 Aprile

INGHILTERRA

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.
17,15: Musica da ballo. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,45: Vedi Daventry. 19,30: Concerto di musica da ballo. 20,30: Conferenza su attualità. 21,15: Vedi Daventry. 22,15: Notizie e bollettini diversi.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.
14,40: Relazione del match finale di foot-ball tra « Arsenal » e « Huddersfield ». 16,45 (circa): Concerto di organo. 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Intermezzo musicale. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Notiziario sportivo. 18,45: Liszt: Musica per pianoforte. 19 e 19,35: Due brevi conferenze. 19,30: SeSraata coloniale (canti e musica di Canebrake). 20,15: Concerto pianistico. (Scarlatti, Chopin, Debussy e Kreisler). 21: Notizie e bollettini diversi. 21,25: Discorsi in occasione di un banchetto dei reduci dell'assedio di Kut-el-Amara.

DAVENTRY (5 C. B.) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,45: Ch. Brewer: Spring Princess (scritto e adattato per la radio-diffusione, con accompagnamento di piano e del sestetto della staz.). 19,30: Vedi Londra I. 21,15: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture di *Mattino, pomeriggio e notte in Vienna*. 2. Due arie per soprano ed orchestra: 3. Besly: *Barcone a galla*. 4. G. McKenzie: *Nave di cabotaggio*. 5. Fletcher: *La marcia dei modelli*. 6. Quattro arie per soprano; 7. Ketelbey: *Pot-pourri di Arie ingarbugliate*. 22,15: Notizie e bollettini diversi. 22,30: Trasmissione sperimentale di immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,15: Per i fanciulli. 18: Conferenza di igiene pubblica. 22: Segnale orario e notizie del giorno. 22,15: Concerto del Radio-quartetto.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.
17,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18,30: Lezione di lingua tedesca. 19: L'ora degli operai. 20: Trasmissione da Belgrado. 22: Informazioni. Bollettino del tempo - Musica leggera. 23: Programma di domani.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.
17,30: Concerto pomeridiano della Radio-orchestra: 1. Metallo: *Marchia spagnola*; 2. Hate: *Tango*; 3. Middleton: *Laggy nel Mezzogiorno*; 4. Hate: *Tango*; 5. Padilla: *El relleno*; 6. Schmal: *Danza brasiliana*; 7. Castaldi: *Polka*; 8. Toranzo: *Juene*; 9. Siede: *Fanciulla del Texas*; 10. Kooker: *Tintoretto*; 11. Taeye: *Andalus*; 12. Huguet: *Il vero Perico*; 19: Campana della chiesa di S. Marco. 20: Concerto serale. Trasmissione da Belgrado. 22: Notizie di stampa e meteorologia.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra (Sel pezz). 20,30: Arie, romanze e canzonette. 21: A soli: 1. Hahn: *Se i miei versi avessero le ali* (violoncello). 2. Chastel: *Marica* (violoncello); 3. Handel: *Largo*; 4. Massenet: *Elegia* (violin). 21,15: Orchestra Viennese. 21,30: Musica da ballo. 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. 18: Emissione per fanciulli. 19: « Il grande caos delle films », conferenza. 19,15: Meteorologia. 19,30: « L'imbecillità », conferenza. 20: Segnale orario. 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante. 21: « Le parole straniere nella lingua norvegese », conferenza. 21,15: Meteorologia. 21,30: « Concerto mandolinistico di danesi popolari », canzoni. 23: Un'ora di varietà. 24: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).
16,10: Dischi. 19,10: Dischi. 19,41: Concerto della Radio-orch. Composizioni di Adam, Ganne, Offenbach, Gounod, Michiels, Morena, Fall e a. 21,40: Program-

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Musica riprodotta. 17,10: Per i fanciulli. 18,45: Notizie e bollettini diversi. 19,15: Il quarto d'ora letterario. 19,30: Intermezzo musicale. 19,35: Segnale orario. 20,25: Concerto orchestrale da Varsavia. 21,15: Musica leggera (da Varsavia). 22,15: Meteorologia - Programma di domani (in francese). 23: Concerto di musica leggera.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,2.

16,25: Trasmissione d'immagini. 16,45: Lezione di lingua inglese. 17,15: Conferenza del ciclo del giornalismo. 17,45: Emissione per i fanciulli. 18,45: Diversi e comunicati occasionali. 19,20: Concerto vocale: 1. Donizetti: *L'aria della Figlia del reggimento*. 2. Gounod: *L'aria nell'opera: Giulietta e Romeo*; 3. Nieviadomski: *Cinque canti*. 20,15: L'angolo delle signore. 20,30: Concerto orchestrale (da Varsavia). Nell'intervallo: Programma per domani. 22: Indicazione dell'ora esatta. Notiziario sportivo. 22,15: Musica da ballo. 24-2: Concerto notturno.

VARSAVIA - m. 442 - Kw. 12.

16,35: Musica riprodotta. 17,15: Consulenza tecnica. 17,45: Emissione per i fanciulli. 19,10: Notiziario agricolo. 19,25: Musica riprodotta. 19,35: Segnale orario. 20: Lettura di un racconto. 20,15: Concerto pianistico: 1. Novak: *Sonata eroica*, op. 24; 2. Chopin: *Berceuse*; 3. Valzer in la bemolle maggiore; 3. Schubert-Liszt: a) *Serenata*; b) *Serata di Vienna*. 21: Notizie piacevoli e utili. 21,15: Ripresa del concerto.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale: Musica brillante e musica rumena. 18: Conferenza. 18,15: Ripresa del concerto orchestrale. 20: Concerto grammofonico. 21: Serata d'opera.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Musica riprodotta e qualche pezzo del trio. 19: Quotazioni di Borsa - Ritrasmisione di un servizio religioso dalla Basilica della Mercedes - Notizie di stampa - Tre pezzi di musica (dischi). 21,30: Lezione di tedesco. 22: Segnale orario - Meteorologia - Quotazioni di Borsa - Notiziario agricolo. 22,5: Concerto orchestrale: 1. Lincke: *La Lega delle Nazioni*, marcia; 2. Kaiman: *Selezione della Principessa del Circo*; 3. Fucik: *Messaggio di primavera*, valzer; 4. Massenet: *Gavotta e minuetto della Manon*; 5. Camarasa: *Piume al vento*, tango; 6. Terol: *La strega in una notte di festa*. 23: Notizie di stampa. 23,5: Vedi Madrid.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Musica riprodotta - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna di libri. 16,25: Ultime notizie di stampa - Indice di conferenze. 20: Campana - Programma variato. 21,25: Ultime notizie di stampa. 23: Campana - Segnale orario - Selezione di una zarzuela - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Notizie dell'ultima ora. 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

16: Musica riprodotta. 17: Per i fanciulli. 17,30: Chiacchierata. 18: Cabaret. 19: Programma della Provincia. 19,45: Chiacchierata. 20: Teatro: Commedia. 21,40: Musica da ballo.

7,15: Lezione di ginnastica. 12,35: Meteorologia. 12,45: Cambi - Valori. 12,55: Segnale orario. 20: Annuncio dell'ora. 21,15: Meteorologia. 21,20: Ultime notizie.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

20: Segnale orario - Bollettino meteorologico. 20,30: Chiacchierata sulla moda. 20,30: Vedi Berna. 21: Concerto orchestrale: Musica brillante. 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario. 22,10: Radio-dancing.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campana di S. Pietro - Informazioni. 20,15: Cronaca teatrale. 20,35: Valzer e tango cantati. 21: Concerto del quintetto della stazione: 1. Ciaikovski: *Vincitrice*, valzer; 2. Ross: *Suite andalus*; 3. Grieg: *Primavera*; 4. Gillet: *Intermezzo*, gavotta; 5. Messager: *Selezione di Madame Chrysantheme*; 6. De Smetski: *Due melodie*; 7. Goumans: *Selezione di Jitt the deck*. 22,25: Musica da ballo (dischi).

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico. 16: Concerto dell'orchestra Capoulate. 17,15: Concerto di fiammona. 17,45: Meteorologia e mercuriali. 17,55: Concerto grammofonico. 19: Campana delle chiese di Zurigo. 19,15: Segnale orario - Meteorologia. 19,18: Lezione d'esperanto. 19,30: Conferenza medica: « I difetti della nutrizione giornaliera ». 20: Concerto di musica militare. 21: Vedi Berna. 22: Meteorologia e ultime notizie. 22,10: Musica da ballo (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17: Conferenza letteraria. 18: Concerto orchestrale. 19,40: Concerto. 20,45: Concerto pianistico. 21,30: Trasmissione del match internazionale di box. In seguito: Orchestra tzigana.

Per la Pubblicità nel
RADIOCORRIERE



rivolgarsi alla

S. E. A. T.

TORINO

Via Arsenale, 21 - Tel. 65

MILANO

Via Monforte, 17 - Tel. 72-700

BOLOGNA

Via Goltz, 13 - Tel. 37-00

NAPOLI

Via Marchese Campodisola, 9

Telefono 27-307

GENOVA

Ag. R. Lavagetto - Palazzo Nuova

Borsa, 44 - Tel. 62-932

ROMA

Ag. F. Scarano - Via Alessandro Far-

nese, 24 - Tel. 23-374

PER LE ALTRE CITTA SCRIVERE:

S. E. A. T. - Cas. Post. 194 - TORINO

Ricordiamo

che chiunque possieda un Apparecchio Radioricevente deve, a norma di legge, munirsi della licenza-abbonamento alle radioaudizioni.

Tale licenza, che è indipendente dalle tasse sugli apparecchi, costa sole

Lire 75 all'anno e viene rilasciata:

a) da tutti gli uffici postali del Regno;

b) dalle Sedi dell'E.I.A.R.:

TORINO - V. Arsenale, 21 e V. Bertola, 40 (Pal. Elet.)

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele - Ufficio STIPEL

ROMA - Via Maria Cristina, 5

GENOVA - Via San Luca, 4

NAPOLI - Via Egizia a Pizzofalcone, 41

BOLZANO - Via Principe di Piemonte, 14

c) dal Capo-Zona dell'Uff. Propag. Sviluppo dell'E.I.A.R.

NB. - Per ottenere la licenza abbonamento alle radioaudizioni, nel caso del tipo di licenza a pagamento globale anticipato per l'intero anno, il titolare della licenza può effettuare il pagamento presso uno dei suddetti uffici a mezzo di un proprio incaricato. La detta licenza può anche essere ottenuta effettuando il pagamento a mezzo di assegno bancario intestato e spedito alla Direzione Generale dell'E.I.A.R., a Torino - Via Arsenale, 21 - od anche ad una delle altre sedi dell'E.I.A.R. in tali casi è indispensabile di chiarire nome, cognome, paternità e indirizzo del possessore dell'apparecchio ricevente.

LE FILE E BATTERIE I.N.P.A.S.

Industria Nazionale Pile a Secco

PERMETTONO LE MIGLIORI AUDIZIONI

sono in vendita presso i migliori negozi Elettrotecnici d'Italia e presso i seguenti Magazzini:

BOLZANO - A. PENCO, Via Principe di Piemonte, 13

BOLOGNA - Rag. A. COTICHINI, Via S. Margherita, 14

PARMA - LA BOIARDO, Viale Botteghe, 3-5

TORINO - FOGLIO & BALLESE, Corso Vinzaglio, 17

Stabil.-Amm.: **VARESE** - Via Cimone, 5 - Telefono 1014

Deposito: **MILANO** - Corso Buenos Aires, 17

Tarati esattamente per Banda di frequenza di 9 chilocicli (piano di Praga) sono i

Trasformatori M. F.)
Filtro
Oscillatori per onde da 220 a 2700

GAMMA

Purezza - Potenza - Selettività

Prezzi di Concorrenza
Chiedere Prospetti a **FUVORAD MACCAGNO (VARESE)**

IL NUOVO DIFFUSORE

"MAGNET-DYNAMIK"
"HEGRA"

non richiede eccitazione a parte

in chassis Lire 384

in mobile > 500



L. MAYER-RECCHI - MILANO (129)
Via A. Capellini, 7
Telefono 64-080

BATTERIE ANODICHE RICARICABILI



"Popolari", da L. 60 a 100 - Cap. 1 Amp.

"Ideal", > 130 > 170 > 1,5

"Super", > 175 > 230 > 2

Cassetta di lusso - Morsetteria fine - Tutto ricambiabile - Pezzi di ricambio

RADDRIZZATORI di corrente per la carica degli accumulatori e delle batterie anodiche da L. 80 a 270 - I nostri

Raddrizzatori sono montati colle valvole Zenith e Philips

NOVITA 1930 - Gruppi di Alimentazione Anodica e

Integrale - Tipi speciali a larga riserva di carica

- CHIEDETE LISTINI - REFERENZE -

Batte la concorrenza colla buona qualità e colla garanzia dei suoi prodotti

Ditta ALERE-OMNIA - MILANO - Via Palazzo Reale, 3 - Telef. 16-468

COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L. 72.000.000 **DI ELETTRICITA'** CAP. VERSATO L. 40.000.000

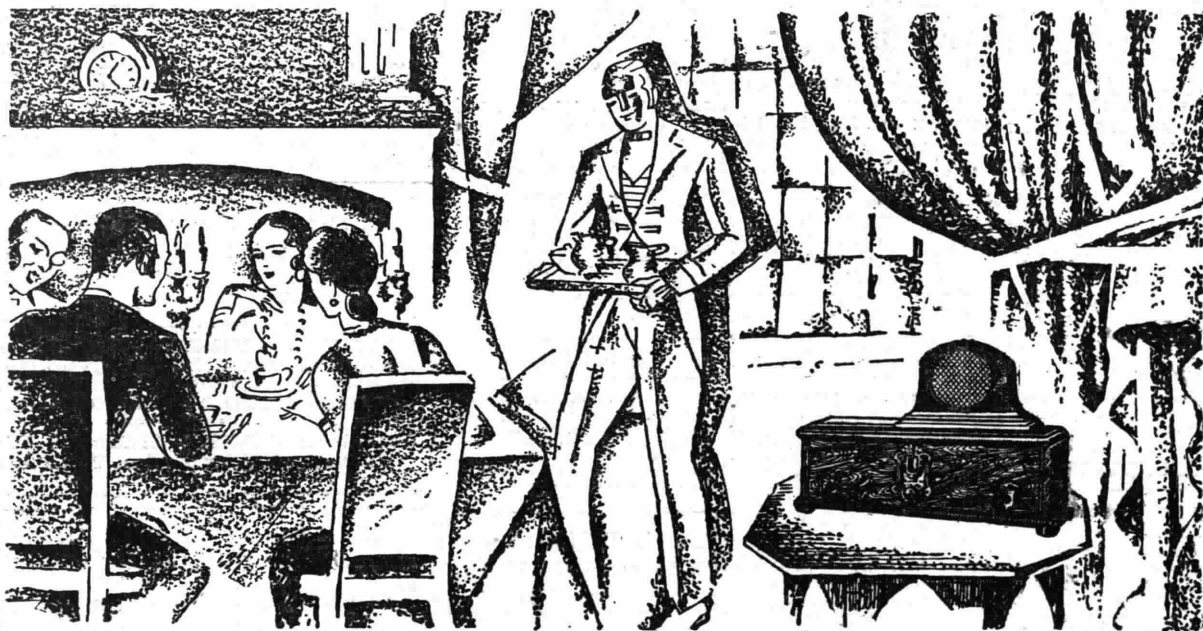
SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R C A VICTOR COMPANY, INC.



L'ORA DEL THE è doppiamente piacevole

per i vostri ospiti, quando venga loro offerto un trattenimento con la famosa

«RADIOLA 60 RCA»

Potrete ricevere qualsiasi genere di musica, sia gaia musica da ballo, sia musica classica sinfonica; potrete seguire nel loro svolgimento gli avvenimenti sportivi, conoscere le novità del giorno. Le «**RADIOLA RCA**» portano nella Vostra casa tutto un nuovo mondo, che desterà il Vostro interesse e Vi procurerà vivo godimento. Ma per avere i migliori risultati dovete assicurarVi che l'apparecchio che state per acquistare è una «**RADIOLA RCA**», non una imitazione. Questo ricevitore di classe è costruito dalla più grande organizzazione radio esistente e comprende i più recenti perfezionamenti raggiunti oggi nel campo della radiotecnica.

FIERA DI MILANO - PADIGLIONE DELLA RADIO

STAND N. 3807 - 3808 - 3809 - 3810 - 3811 - 3812 - 3813

Nello stand è visibile il primo uomo meccanico parlante. Accorderà interviste ai giornalisti tutti i giorni dalle ore 21 alle 22.

Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccinni, 101-103 - Telefono: 15-39
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 66-56
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 80-441 - 80-142
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003
TRIESTE - Piazza Santa Caterina, 4 - Telefono: 69-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnelli - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 48

27

DOMENICA

27

19,15-20: Concertino del pranzo:
1. Nucci: *Primavera fiorita*, mar-
cia; 2. Cazabon: *Une pensée ten-
dre*, intermezzo; 3. Malvezzi: *Mu-
chachas hermosas*, valse; 4. Schu-
bert: *Momento musicale*; 5. Gan-

20,15-21: Giornale dell'Enit - Co-
municato Dopolavoro - Sport (20,30)
- Notizie - Sfolgiando i giornali -
Conferenza di propaganda colo-
niale - Segnale orario.
21,2: Serata d'opera.

18-18,10: Informazioni sportive.

19,15-20: Concertino del pranzo:
1. Nucci: *Primavera fiorita*, mar-
cia; 2. Cazabon: *Une pensée ten-
dre*, interm. 3. Malvezzi: *Mu-
chachas hermosas*, valse; 4. Schubert:
Momento musicale; 5. Ganne: *Hans
le joueur de flûte*, fantasia (Ricordi);
6. Schmidt Hagen: *The delle bambole*,
intermezzo; 7. Sansoni: *Morentia*,
tango; 8. Crovesio: *Poker*, one-step.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino
meteorologico.

20,10-20,30: Radio-informazioni.

20,30-20,30: Notizie cinematografiche.

20,30:

ZAREWICH

operetta in 3 atti di F. Lehár.
diretta dal M.o C. Gallino
allestita dal cav. Massucci.
Negli intervalli: Conferenze.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
Dal termine dell'operetta, fino al-
le 24: Musica ritrasmessa.



Germont.



La «Traviata» al San Carlo: Alfredo e Violetta

Parte prima.

Esecuzione del dramma lirico in
un atto e due parti

LA CABRERA

musica del M.o Gabriele Dupont
(rapp. Sonzogno).

Personaggi:

Amalia (la Cabrera) O. Parisini
Pedrito, soldato della flotta
spagnola F. Caselli
Teresita Aranzes, madre di
Pedrito M. Gabrielli-Lazzari
Juana, ragazza del villaggio

Rosario, id. id. A. Consorti
Juan, Cheppa . . . A. Adriani
Ritosa, padrone d'una barca
da pesca . . . A. Antonelli
Joaquin, suo marinaio I. Ber-
gesi

L'Oste V. Moreschi
Orchestra e coro dell'EIAR.

L'azione si svolge in Spagna,
nella provincia di Gulpuzcoa, non
lunghi da San Sebastiano, al tem-
po degli ultimi avvenimenti della
guerra tra la Spagna e l'America.
Luigi Antonelli: «Moralità in
scatole».

Parte seconda.

Esecuzione della commedia li-
rica in un atto:

GIANNI SCHICCHI

musica del M.o Giacomo Puccini.
(prop. Ricordi).

Personaggi:

Gianni Schicchi . . M. Emiliani
Lauretta G. Caputo
Zita, detta la Vecchia, cugina
di Buoso Donati

L. Castellazzi
tellazzi

Rinuccio, nipote di Zita . A. Sernicoli

Gherardo, nipote di Buoso

Nella, sua moglie E. Dominici

Belto di Signa . A. Pellegrino

Maestro Spinelloccio . Id. Id.

Simone, cugino di Buoso

A. De Petris

Marco Id. Id.

La Ciesca, moglie di Marco

L. Ferraris

Ser Amantio, notaio . P. Serra

Orchestra EIAR.

TORINO (1 TO) - metri 291

Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.

10,30-10,45: Spiegazione del Van-
gelo (M.o G. Fino).

10,45-11,15: Musica religiosa.

11,15-11,30: Rubrica agricola (Spi-
rindelli).

12,30-14: Concertino.

15,45-16: Radio galeo giornalino.

16-16,30: Commedia.

16,30-18: Musica varia.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -
Kw. 0,2.

10,30-11,30: Musica religiosa.

12,20: Notizie.

12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Mu-
sica leggera.

16: Trasmissione del concerto va-
riato dal Casino Municipale di
Gries

17,55: Notizie.

20: Giornale Enit - Dopolavoro -

Notizie.

20,30: Segnale orario.

20,30:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR diretta dal
M.o Mario Sète: 1. Amadei:
Impressioni d'Oriente, suite 2°;
a) *Canto d'amore*; b) *Crepuscolo*;
c) *Nel bazar*.

2. Mascagni: *Amico Fritz*, inter-
mezzo (Sonzogno).

3. Ponchielli: *Promessi sposi*, sce-
na del «Lazzaretto» (Ricordi).

4. Verdi: *Alba*, fantasia (Ricordi).

5. Mezzo-soprano signa Marghe-
rita Fogaroli: a) Marcello:
Anella flamma; b) Brahms:
Solitudine nei campi; c) Bor-
din: *La princesse endormie*
(legenda).

6. Notizie cinematografiche.

7. Moreno: *Un pranzo da Supplé*,
melodie.

8. Franco: *Canzone campestre*.

10. Kalman: *La ragazza olandese*,
per-pourri-operetta.

11. Scatolli: *Corteggio tartaro*.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 -

Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica
sacra.

11-11,15: Spiegazione del Santo
Vangelo: Padre Teodosio Panario.

12,30-12,30: Argian: Radio-sports.

12,30-13: Trasmissione fonogra-
fica.

13: Segnale orario.

13-13,10: Notizie.

13,10-14: Trasmissione fonogra-
fica.

17-18: Trasmissione fonografica.

19,40-19,55: Dopolavoro e notizie.

20: Segnale orario - Comunica-
zioni ufficiali dell'EIAR.

20,30,50: Trasmissione dal De
Ferrari.

20,50-21: Notiziario.

21: SERATA VARIA.

23: Comunicati ed Ultime no-
tizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 -

Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.

10,30-10,45: Padre Vittorino Fac-
chinetti: Spiegazione del Vangelo.

10,45-11,15: Musica religiosa.

12,30-14: EIAR-concertino.

16,16,30: Commedia.

16,30-18: EIAR-Concertino e Grup-
po mandolinistico della S. M. A.

Volta.

18-18,10: Informazioni sportive.

18,10-18,15: Informazioni sportive.

18,15-18,20: Informazioni sportive.

18,20-18,25: Informazioni sportive.

18,25-18,30: Informazioni sportive.

18,30-18,35: Informazioni sportive.

18,35-18,40: Informazioni sportive.

18,40-18,45: Informazioni sportive.

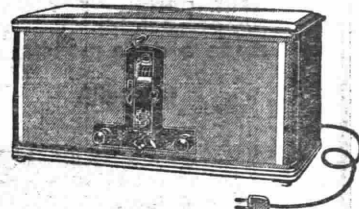
18,45-18,50: Informazioni sportive.

18,50-18,55: Informazioni sportive.

18,55-19,00: Informazioni sportive.

Il primo premio della gara ASCOLTATORI D'ECCEZIONE

Un Telefunken 40 W



Ecco una buona
notizia pasquale per
i concorrenti alla ga-
ra fotografica *Ascol-
tatori d'eccezione* che
si chiude con la fine
del mese.

Il primo premio
sarà costituito da un
Telefunken 40 W.

Anche senza tele-
visione vediamo i
nostri «campioni»
trasalire dalla sor-
presa... essi ne hanno
ben motivo.

Una fotografia può diventare
il biglietto d'acquisto di un ap-
parecchio miracoloso.

Per ottenerlo, val la pena di
star chiuso per qualche ora nel-
la camera oscura, sì, ma irra-
giata dalla speranza che, per
fortuna, con la sua luce interio-
re non danneggi le negative...

Per maggiormente invogliare
i concorrenti elenchiamo... i me-
riti del nostro primo premio.

Il ricevitore Radio Tel. 40 costa
lire duemila e ottocento, un prezzo
non indifferente ma che è giusti-
ficato dalle seguenti considerazio-
ni tecniche:

Con il Telefunken 40 le varie sta-
zioni si trovano con la massima
facilità mettendo semplicemente a
punto il tamburello graduale. Sulla
scala di questo tamburello sono
segnate in modo inequivocabile le
frequenze che corrispondono alle
varie stazioni.

Con la valvola speciale usata per
la costruzione dell'apparecchio si ot-
tiene una grandissima sensibilità.
La parola e la musica sono ri-
prodotte senza alcuna distorsione
sopra un'estensione di più di set-
te ottave. Contemporaneamente
l'apparecchio è dotato di sufficien-
te selettività.

Esso non ha bisogno né di an-
tenna esterna, né di antenna a te-
lato, con tutte le note che esse por-
tano: un filo corto, che si può di-
sporre dentro la stanza in modo
del tutto invisibile, permette, me-
rito dell'antenna esterna, di rice-
vere qualunque stazione lontana.

Il Telefunken 40 può essere a-
dattato a scelta per l'impiego di
una valvola terminale di tipo co-
mune o una valvola di potenza.

Esso ha quattro campi di onda
distinti sui quali le varie stazioni
si susseguono a distanza sufficien-
te perché si possa fare a meno di
mettere a punto il tamburello con
precisione eccessiva.

RADIO ARDUINO

12, Via S. Tomaso ang. via Pietro Micca

TORINO - Telefono 47-434

Officina Specializzata Riparazioni Cuffie

Altoparlanti Calamintone Cuffie

GRANDE ASSORTIMENTO. MINUTERIE

E FURNITURE RADIO

Il Telefunken 40 W, destinato
alle reti con corrente alternata,
viene senz'altro inserito sulla rete
di corrente per l'illuminazione, co-
me una lampada da tavolo o un
ferro da stiro.

Esso è sempre pronto a funzio-
nare e non ha bisogno di speciali
cure per la manutenzione.

La possibilità che persona non
pratica tocchi fili sotto corrente è
esclusa assolutamente. Anche un
bambino può servirsi di questo ap-
parecchio (come, del resto, del Te-
lefunken 40 B che serve nei casi
in cui la corrente d'illuminazione
sia continua) senza correre il mi-
nimo pericolo.

... E si potrebbe continuare ma
i lettori fotografi non avranno bi-
sogno di altri allettamenti.

Il vincitore della gara: «Ascol-
tatori d'eccezione», sarà premiato
con un apparecchio che farà di
lui... un ascoltatore d'eccezione, un
privilegiato.

.....

Algeri e Strasburgo

I radioamatore che si dilettano
in ricevitori estere conosceranno indub-
biamente le emissioni di Radio-Al-
ger che sono particolarmente ben
ricevute in quasi tutta l'Italia.

La stazione di Algeri possiede
una potenza di 13 kw-antenna; è
la stazione francese più importante
e più moderna. Essa è costruita a
circa 20 chilometri dalla città di
Algeri, nella Piana di Mitidja; il
suo auditorio in Algeri è provvisto
di una sala di controllo delle emi-
sioni sonore con quadro di distri-
buzione dei circuiti microfonici, e un
amplificatore microfonico a quattro
stadi.

Una seconda stazione in tutto si-
mile a quella di Algeri si sta co-
struendo attualmente a Brumath
a circa 20 chilometri da Strasbur-
go, nella quale città saranno situati
l'auditorio e relativi circuiti micro-
fonici.

La stazione di Strasburgo sarà
collegata per mezzo di cavi telefo-
nici a parecchie altre città francesi
ed ha uno scopo essenzialmente re-
gionale; le emissioni si faranno sia
in lingua francese, sia in lingua
tedesca, o in dialetto alsaziano.

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

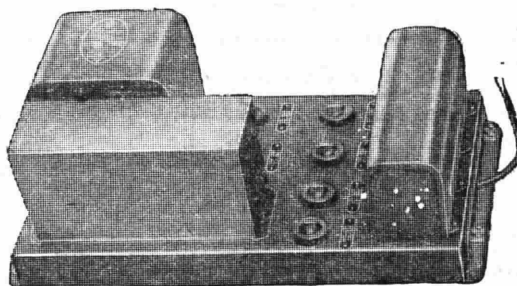
VIA BROLETTO, 37

MILANO

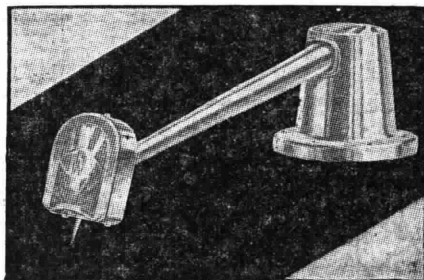
TELEFONO 81-093



L'amplificatore
dalla perfetta riproduzione
e dalla massima
intensità



I
Pick-up
dal massimo rendimento



I Pick-up e gli Amplificatori "Webster", sono usati con ottimi risultati per grandi installazioni in teatri, sale da ballo e di divertimento, per ogni sorta di locali pubblici, nonché per parlare all'aperto al cospetto di grandi masse di pubblico.

Impianti completi con motorini elettrici in "console,, di lusso

BAGSHAW'S

Le insuperabili puntine per pick-up e grammofoni

Tipo BRILLIANTONE normali

Tipo PETMECKY per dieci tonalità diverse

Usando le puntine BAGSHAW'S migliorerete la riproduzione musicale e avrete maggior durata dei vostri dischi. Richiedetele ai principali negozianti o alla

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

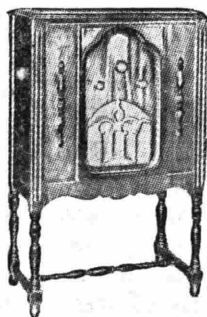
MILANO

TELEFONO 81-093

FREED RADIO

I migliori apparecchi radiofonici americani

NR 55



L. 3.500 (tasse comprese)

8

Valvole tutto elettrico
Altoparlante dinamico
Amplificazione push pull
Mobile di lusso

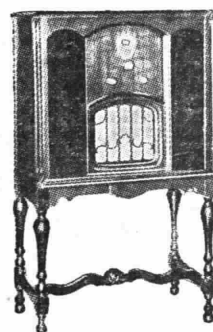


SELETTIVITÀ

PUREZZA

- ELEGANZA -

NR 78



L. 5.250 (tasse comprese)

ARCTURUS



LA VALVOLA



AZZURRA

Adottando le valvole ARCTURUS si rinnova l'apparecchio - La migliore valvola americana - Massima durata - Massimo rendimento



AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

COMUNICATO

La ditta VENTURADIO avverte i 600 possessori del CONTROFASE che i loro apparecchi potranno essere trasformati in apparecchi elettrici modernissimi, uguali o migliori a quelli di altre marche che si vendono a prezzi esagerati.

Il CONTROFASE con poca spesa sarà ricostruito esattamente per il voltaggio e la frequenza indicata dal cliente, per funzionare con corrente alternata o continua. Vi sarà aggiunto un amplificatore potente e purissimo per trasformare altresì l'apparecchio in grammofono elettrico, un motore per girare i dischi grammofonici, il pick-up, il diffusore elettrodinamico.

Il CONTROFASE è il solo apparecchio premiato con medaglia d'oro del DUCE, che nel 1926, alla distanza di 800 chilometri, alla presenza di 2000 fascisti, ha reso chiaramente udibile il primo discorso di Benito Mussolini sulla battaglia del grano.

VENTURADIO

VIALE ABRUZZI, 34 MILANO TELEFONO 293-003

ATWATER KENT RADIO



*M*erita un posto nel
Circolo della
Vostra Famiglia

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DI VENDITA
PER GALLARATE E BUSTO ARSIZIO

MARIO TENCONI

Via Manzoni, 11 - Gallarate - Tel. 14-15

ASCOLTATORI ITALIANI

DELLE

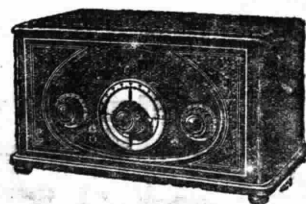
Onde Corte

Date la vostra preferenza all'apparecchio

Gody

Tipo 3 valvole C 312 - Tipo 1 valvola C 1

Onde da 14 a 60 metri



Chiedeteli al vostro rivenditore radio di fiducia o rivolgetevi
direttamente all'Agente Generale per l'Italia degli:

Etablissements A. GODY

"RADIO COMMERCIALE ITALIANA"

Telefono 88-370 - MILANO (108 - Via Brisa, 2

già « La Radio Industria Italiana »



Dal rotto della Cuffia



Ecco un esperimento suscettibile di ampi sviluppi in un avvenire non molto lontano.

Tutta la prima pagina di un grande quotidiano di San Francisco è stata trasmessa per T.S.F. e riprodotta automaticamente a 4000 km. di distanza sulle sponde dell'Atlantico, soltanto tre ore dopo l'uscita del giornale a San Francisco.

Vennero utilizzate, per questo esperimento, delle onde corte tra una trasmittente di fotografie, installata nella stazione di Oakland, e una ricevente collocata a Shenectady, nel laboratorio della General Electric Co.

Giulio Verne, profeta di quasi tutte le grandi invenzioni, questo non l'aveva previsto. In una comunicazione che egli fece all'Accademia di Amiens sotto il titolo: «Giornata del giornalista americano nel 2890» egli parlò del giornale telefonico. Tutte le mattine, invece di essere stampato come nei tempi antichi, il New York Herald veniva parlato da 1500 cronisti collocati davanti a un ugual numero di telefoni muniti di «telefoto» che davano agli abbonati contemporaneamente al racconto la visione degli avvenimenti. Fin qui s'era spinta la fantasia di Giulio Verne.

Il giornale stampato ricevuto a domicilio su un appropriato apparecchio ricevente — come lascia sperare l'esperimento di San Francisco — realizzerebbe il sogno di quel direttore del Times che voleva, alla stessa ora dello stesso giorno, far leggere la prima pagina del suo giornale tanto a Londra che a New-York.

L'altoparlante ha conquistato anche le cattedrali. Specialmente in quest'ultima quaresima ne sono stati installati in grande quantità per amplificare le parole dei predicatori. In Francia, Notre-Dame de Paris ne possiede sette e la Basilica di San Sulpicio ne ha fatto collocare tre. A Strasburgo i primi altoparlanti della cattedrale sono stati installati per le feste natalizie.

Colonia, Monaco, Praga hanno già da tempo le loro installazioni radio-elettriche nelle chiese.

Così, oltre alla possibilità di ritrasmettere le prediche, viene eliminato l'inconveniente che le persone distanti dal pulpito non sentano le parole del predicatore. L'uso del microfono e dell'altoparlante nelle cattedrali non è senza inconvenienti. E' difficile evitare i fenomeni d'eco e di risonanza che disturbano l'audizione. Coloro che ascoltano debbono abituarsi a certe deformazioni della voce, al suo ingrossamento che sconcerta come l'ingrandimento esagerato di un'immagine.

L'installazione degli altoparlanti nelle chiese è un fatto che sarà discusso come lo fu l'impianto della luce elettrica parecchi anni fa, ma il progresso fa la sua strada e non scandalizza che quelli che lo incontrano per la prima volta.

Il World Radio ha calcolato che la seduta inaugurale della Conferenza di Londra è stata trasmessa da 207 stazioni T.S.F. Se vorrà rifare la statistica per la seduta di chiusura, il confratello inglese non avrà molto da faticare. Zero via zero!

Esattamente novant'anni fa, un gentiluomo inglese, Samuel F. B. Morse si presentò al Governo americano offrendo, per la somma di sterline 20.000 un sistema di segnali che egli aveva inventato.

Il direttore generale delle Poste allora in carica che non aveva il pregio di vedere più in là della punta del proprio naso, de-

clinò, con aria di sussiego e una certa ironia, l'offerta di Morse e dichiarò profeticamente che il telegrafo non sarebbe mai servito a nessuno.

Attualmente si spediscono nel mondo, ogni anno, 520 milioni di telegrammi, di cui la metà circa in America. Benedetto fuuto della burocrazia!

Ancora un'applicazione inattesa della T.S.F. Tutte le settimane possiamo segnalarne una nuova.

Questa volta si tratta del «bisturi chirurgico radiofonico». L'invenzione, a quanto pare, sarebbe già vecchia, dato che un primo brevetto è stato depositato fin dal 1919. Ma solo recentemente gli scienziati hanno perfezionato lo strumento al quale il Corpo medico americano fa una entusiastica accoglienza, assicurando che questa scoperta costituisce il metodo chirurgico più umano conosciuto a tutt'oggi.

Farsi operare diventerà presto un piacere col bisturi radiofonico. Chi non vorrà approfittarne negli Stati Uniti? I giornali americani, però, dimenticano di dirci se il bisturi che diffonde la musica diffonde anche le guarigioni. Perché; questo sarebbe l'ideale!

Solo oggi si conoscono i particolari della parte eroica sostenuta dalla piccola stazione di Agen, durante le recenti inondazioni nel sud della Francia. Monsieur de Sevin, direttore del posto, fu informato all'alba del 3 marzo della catastrofe imminente.



— Coraggio amico!... La frequenza c'è, quel che manca è il potenziale...

te. Immediatamente mise in funzione l'apparecchio — appena 1/2 Kw — esortando gli ascoltatori a prendere le misure necessarie per non essere sorpresi dalla piena.

Da questo istante la stazione trasmise ininterrottamente le

notizie e i suggerimenti comunicati dalle autorità. Nessuno ancora poteva supporre la vastità tragica del disastro che lo straripamento della Garonna avrebbe provocato. Verso il crepuscolo dello stesso giorno la situazione si aggravò improvvisamente: alle 19,30 Radio-Agen lanciò il suo disperato S.O.S.:

— Lasciate le case, salvate il bestiame e gli averi. L'acqua sale e sommerge tutto!

La stessa stazione era lambita dalle acque, ma monsieur de Sevin restava al suo posto davanti al microfono. Solo quando l'acqua cominciò a invadere i locali egli si pose in salvo, senza avere neppure il tempo di fermare le macchine.

Le antenne crepitavano ancora per pochi minuti. Poi la furia delle acque si abbatté sul piccolo edificio distruggendolo rabbiosamente.

Il mattino dopo dai flutti burrascosi emergevano le antenne, ultimo segno visibile della piccola ed eroica stazione di Agen.

«Le pietre che parlano». E' il titolo di una realizzazione radiofonica di Giorgio Colin alla Radio-Parigi. Dopo le ricostruzioni storiche, dopo il ciclo shake-

speariano e, recentemente, l'interpretazione al microfono dell'«Abesse de Jouarre» di Renan, Giorgio Colin vuole inaugurare la storia dei quartieri di Parigi raccontata dalle pietre.

La prima interpretazione sarà data il 19 aprile e riguarderà il cuore stesso della metropoli, la Cité.

Giorgio Colin è dei pochi che hanno compreso che la radio è qualcosa di diverso dal palcoscenico e che per essa non bastava adottare ma occorreva tagliare nella nuova e nell'ignota!

A New-York è stato recentemente sperimentato un nuovo mezzo di televisione, il «noctovision», che si serve di raggi invisibili per vedere attraverso l'oscurità. L'esperimento è stato fatto per accertare se la nuova invenzione possa essere utilizzata per i transatlantici in navigazione nelle notti di nebbia. Sono attese le relazioni dei comandanti del «Leviathan», dell'«American Furner» e dell'«American Shipper» che hanno partecipato alle prove, e che decideranno l'applicazione dell'apparecchio alle navi delle Compagnie americane. L'apparecchio che è stato inventato da John L. Baird, un pioniere della televisione, impiega raggi invisibili infrarossi. Tali raggi possono giungere attraverso la nebbia e l'oscurità sul ponte di comando di una nave quando sono trasmessi da un'altra nave o da un porto vicino, sostituendo o integrando così gli altri sistemi di segnalazione attualmente in uso. Le prove fatte in Inghilterra hanno avuto un ottimo successo; in un esperimento è stato possibile ricevere la luce del faro di un'automobile, che si trovava a circa cinque chilometri di distanza, sebbene essa fosse nascosta da una cortina opaca, attraverso la quale potevano passare solamente gli invisibili infra-rossi.

Il «Bel Danubio Blu» di Strauss, occupa spesso un posto d'onore nel concerto di dischi che trasmette a mezzogiorno la Radio-Parigi. Nessuno si lagerebbe anche se la trasmissione del celebre valzer venisse effettuata tutti i giorni.

Ma... c'è il solito ma. Lo speaker ha l'abitudine di annunciare: «Voi sentirete il Bel Danubio Blu, valzer di Strauss, inciso dall'autore». Purtroppo l'autore è morto già da qualche lustro. Si tratta di una distrazione dello speaker, di un abuso di fiducia della Direzione Artistica o, addirittura, di un vecchio disco trovato nella bottega di un rigathere?

Misteri di Parigi!

Un grandissimo albergo in costruzione a New-York, il Waldorf Astoria, offrirà alla sua clientela un apparecchio ricevente in ogni camera e disporrà di un impianto di televisione, anche questo ad uso di tutti i clienti.

Tanto per restare in America... Un telegramma da Washington all'Agenzia Reuter, ci comunica che un concorso d'ortografia ha avuto luogo tra i membri delle due Camere e i giornalisti parlamentari.

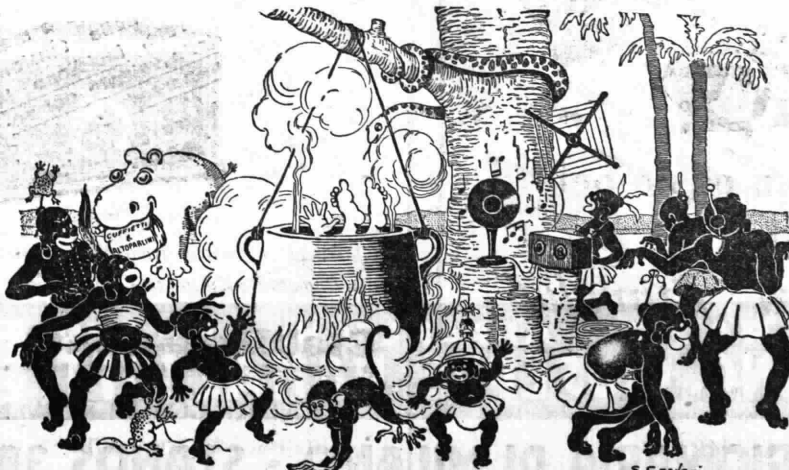
La vittoria è rimasta a questi ultimi in maniera decisiva. A uno a uno, i membri del Parlamento dovettero piegare il capo davanti alle numerose difficoltà. Questo «match» singolare è stato anche radiodiffuso. Una grossa campana martellava davanti al microfono tutte le volte che uno dei concorrenti cadeva in fallo. Il nome della vittima veniva, dallo speaker, urlato senza misericordia.

Immaginate la consolazione degli elettori!

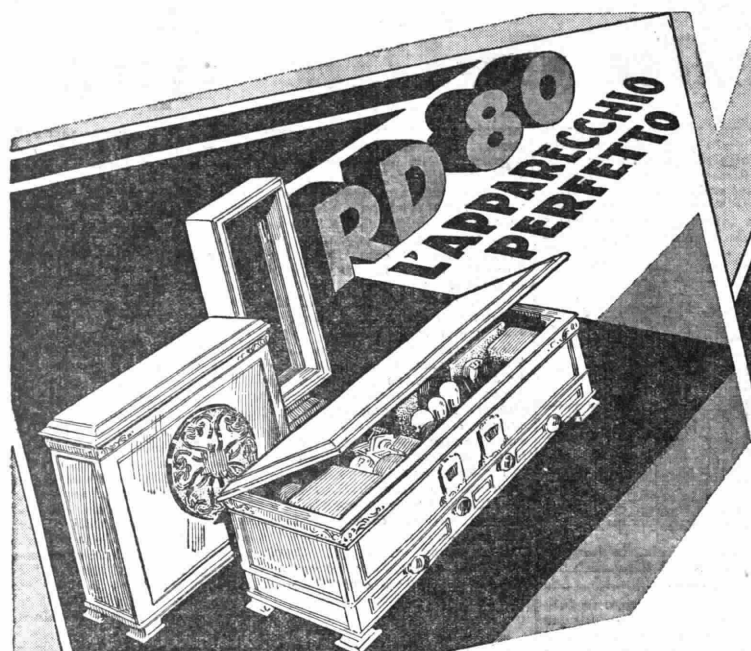
RADIOFONIA COLONIALE



James Wild ai cannibali: — Ascoltate la voce della Civiltà che dice: non mangiate i vostri fratelli...



L'altoparlante, inquieto: — «Che i cannibali non lo considerino come un fratello? Chissà che cosa bolle in pentola!...



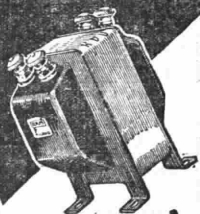
**Il ricevitore elettrico più
selettivo oggi esistente sul
mercato**



**Il classico appa-
recchio elettrico
a 3 valvole**

'RAM'

**APPARECCHI
ITALIANI**



K DU

**Ottima amplificazione e
purezza nella ricezione
dei suoni:**

KDU

**MODELLO 1930
il trasformatore italiano
a rapporto unico per
1° e 2° stadio**



**Le punte di carico appor-
tando sbalzi più o meno
periodici nella tensione
della rete, insidiano la
vita delle valvole del vo-
stro apparecchio.**

**Il regolatore di tensione
'RAM'
permette di ovviare
a tale inconveniente**

DAIPORTE
ACME
MILANO

DIREZIONE

**MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65
Telefoni 16-406 - 16-864**

**RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI**

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44.755 - GENOVA - Via Aricci, 4 - Tel. 55-271
FIRENZE - Via For. Santa Maria Goretti, 10 - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Trionfo, 136 - Tel. 118 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 33 - Tel. 24-636

FIERA CAMPIONARIA DI MILANO - STANDS 3802 - 3803

L'AGNELLINO

Novella Pasquale di
COLOMANNO MIKSZATH

Quel giorno a Bodok si scampò a martello per tenerne lontano il turbine. Il povero Peppe Csuri s'ebbe le palme tutte una vesica, ma alla fine riuscì a cacciare dal paese quella nera ira di Dio, che i lampi guizzanti cercavano di orlare di nastri vermigli. Il cielo si rasserenò a poco a poco. Solo le acque agitate del Băgy, che sfrenato turbinava sotto gli orti, facevan capire che più su, a Majornok, a Csoltó, era caduta la grandine, o s'era addirittura rovesciato un nubifragio.

In verità, se questa volta il torrente non straripa e non inonda quelli di Bodok, come tante talpe ne' loro buchi, si potrà dire ch'è una vera fortuna per il villaggio esser l'unico cattolico in una regione luterana!

Le rive del torrente s'animano. Qua e là lampeggia il ferro d'una vanga, di una zappa; il vecchio Paolo Sós ha portato persino un piccone: e si scavano affannosamente canali per ricondurre nel torrente l'acqua piovana. Purché non la restituiscano con gli interessi!

La corrente limacciosa turbinava strappando le foglie dei giunchi, che fitti assiepano le rive, scorticandone le cortecce, e, scavando sempre più le sponde, travolge grosse zolle.

All'alba un nastro argenteo più largo attraverserà con nuovi meandri il paese!

Le onde gonfie portano sul dorso travi, imposte, ogni sorta di suppellettili. (In qualche parte la piena deve aver travolto case intere). A un tratto si vede venire alla deriva un grosso mucchio di fieno e, dietro ad esso, sballottato dalle onde, un tronco squadrato... Proprio allora apparve la luna. No, non era un tronco, era un cofano da sposa, e, o meraviglia! Su vi stava accoccolato un agnellino, ma piccino piccino. E, come il vento spingeva il cofano verso la riva, dalla casa del Tóth-Pérnye si poteva vedere benissimo come, accosciato sulle gambe di dietro, vi si teneva afferrato coi piedini davanti. Aveva la lana candida con due macchie nere sul dorso e un nastro rosso al collo. Come doveva volergli bene qualcuno!

L'animaletto se ne stava tranquillo su quell'arnese oscillante come se navigasse per diporto, e, se talora emetteva un belato, lo faceva per la fame che aveva. E si che del cibo ce n'era a sua portata; bastava che il cofano raggiungesse il mucchio di fieno.... Ecco che il fieno piega verso il capanno del Pérny. Su, corrigli dietro, vecchio cassone!

E tutti guardavano curiosi di vedere, dopo la svolta, riapparire cassa ed agnellino, ma non li vide più. Erano spariti fra le tenebre, o forse padron Paolo Sós era riuscito ad afferrarli col suo piccone?... Lo si sarebbe saputo al mattino.

Ma il vecchio non ne sapeva nulla; sì, anche lui s'era trovato alla riva del torrente, ma non aveva visto punto la graziosetta bestiola. E a una persona agitata e autorevole com'era lui, bisognava credere. O non aveva rifiutato in carica di consigliare, poiché aspirava alla prima dignità del vil-

laggero? E, se Dio gli dava vita, l'avrebbe anche avuta entro l'anno! Pure, poiché s'è parlato dell'agnellino, è davvero strano che, mentre quelli della parte alta lo avevano veduto, ogni traccia ne era sparita presso l'orto dei Sós, sicché quelli di sotto non avevano più visto niente.

Le male lingue, e ce n'erano tante! Il giorno dopo, durante la messa, stettero chete o tutt'al più si mossero per inumidire il dito che voltava le pagine del libro di preghiere, mentre appunto allora avrebbero dovuto muoversi per ringraziare il Signore d'aver scampato il villaggio... Oh, ma dopo presero ad agitarsi, a sporgersi come pale da forno per portare in giro l'onore altrui!

I sospetti caddero su Paolo Sós: non altro che lui poteva aver tratto a sé il cofano. Ma Dio vede e provvede; la cosa non sarebbe rimasta lì; sarebbe ben capitato da qualche parte il proprietario a richiedere la roba sua. Si morì allora (e queste cose nessuno se le suecchia dal magnolo) che il cofano era pieno di buoni talleri d'argento. Certo gatta ci covava, perché quel beone di Giorgio Mócsik, il pellicciaio di Gozon, trovatosi quei giorni nel villaggio, disse che in quell'affare, se egli avesse voluto parlare..., ma acqua in bocca!

Che mai poteva essere? Quella dei talleri d'argento però aveva tutta l'aria di una fandonia. In realtà nel cofano non c'era neppure un soldo, ma — ormai lo sappiamo — il corredo di sposa della bella Agnese Baló di Majornok: tre sottane di percale di quattro telai l'una, sei pezzole di tela, due pezzole da collo, un corpetto con fibbie d'argento, dieci camicette, poi la giacca di pelliccia e un paio di stivali nuovi fiammanti.

Povera Agnese Baló! Tutto il suo c'era in quel cofano! La piena, che aveva travolta la casetta, aveva fatto sfumare le nozze. Senza la giacca nuova ella non poteva andare all'altare. La poverina aveva già preparato tutto, e con quali privazioni! Facendo la serva, era riuscita a farsi pezzo per pezzo il corredo; per la vendemmia si sarebbero celebrate le nozze, almeno glielo aveva promesso lo sposo il sabato avanti... Ed ora tutto era sfumato!

La disperazione avrebbe fatto crollare la casa di Michele Baló, se non gli avesse travolta la piena e se appunto la disperazione perché gliel'aveva abbattuta la piena, non avesse dovuto farla crollare! Agnese aveva pianto tutte le sue lagrime, mentre sarebbe spettato a lei di consolare la povera Barberina, la sua sorellina, che disgraziatamente aveva perduto il suo agnellino, lo Zuccherino screziato, col quale era solita giocare, abbracciata al quale s'addormentava... Aveva fatto bene il tristo Băgy ad allagare anche il prato, tanto non c'era nessuno a pascolare le sue erbe di seta, dopo che il caro Zuccherino era sparito...

Con che grazia agitava la coda! Ancor ieri, al tramonto, aveva saltellato sul prato intorno alla Barberina, leccandole la palma, guardandola con gli occhi mansueti, come se sapesse di vederla per l'ultima volta!

Oh, ma sarebbe ricomparso, qualcuno glielo avrebbe riportato l'agnellino smarrito!

Alcune settimane dopo giunse anche là la voce del cofano nante con su aggrappato l'agnellino come se lo custodisse: l'avevano visto a Csoltó, poi a Bodok, dove la corrente furiosa l'aveva spinto verso la mezzanotte. Se ciò era vero, quello non poteva essere che il tesoro delle razze Baló.

Infatti Michele Baló si mise tosto in via per recuperare la roba delle sue figlie; aveva dovuto togliersi i piedi fino alle ginocchia!

Così avvenne che a Bodok furono frugate tutte le case della gente più agitata. E' pur potente la legge! C'era il giudice stesso col capitano del gendarmi, perché Mi-

chele, sicuro che nelle chiacchiere c'era qualcosa di vero, s'era rivolto alle autorità. Ma invano! Dal Sós non si trovò nulla. E il Baló tornò scorciato a casa, atteso dalle figlie, ch'erano andate ad incontrarlo fino al confine del villaggio, come se ritornasse dalla fiera.

— Avete trovato l'agnello? — gli domandò Agnese con voce tremante. Non osò chiederle prima del cofano per paura di dover svenire dalla gioia all'udire ch'era stato ricuperato.

— No agnellino né cofano. E si che il giudice mise sossopra tutta la casa di colui ch'io sospettavo. E narro per filo e per segno come era andata la cosa.

Agnese scoteva il capo disapprovando:

— Voi, il forte, vi siete rivolto alla forza; voglio andarci io, la debole, e proverò con l'astuzia.

La bimba, ia più debole, non disse parola.

Agnese rimase lontana una settimana. Cercò, frugò, interrogò, andò fino a Gozon, dove Paolo Sós aveva una figlia maritata, nella speranza di trovar le sue robe. Ma tutto fu invano e per di più la poveretta ammalò, sì che bisognò andarla a prendere col carro.

Così anche il viaggio d'Agnese era stato inutile: i tristi la vincono e sull'autorità e sull'astuzia femminili. E se la giustizia vi fosse andata, non travestita, non per vie traverse, ma senz'armi, con le sole mani!...

Ma ormai bisognava lasciare ogni speranza: nulla poteva più giovare, cheché si fosse fatto avrebbe peggiorato le cose.

La povera Agnese aveva finito col perdere, oltre la dote, anche la salute: e il vecchio dovette andarsene a prenderla col materasso sul carro, conducendo con sé anche la piccola, perché vedesse anche lei un po' di mondo. Ell'aveva quasi otto anni e non era ancora mai uscita dal villaggio: era sempre attaccata alla gonna della mamma. Ma che dico? Era tanto che la poverina l'aveva perduta la mamma!

Agnese era più spaventata che malata. Infatti, mentre, per timore che il carro la scotesse troppo, andavano a piedi per la via selciata per salir poi sul carro presso il campanile, ella procedeva spedita e franca, tanto ch'era stato proprio un peccato venire col carro.

Ora, come svoltarono presso la casa di Gregorio Csorba, videro venir alla loro volta da dietro il granalo del Kocsipál, tutti i maggiorenti del villaggio, e tra gli altri Paolo Sós, vestito a festa, con una giacca di pelliccia nuova gettata sulla spalla e annodata sul petto con un alamaro. Venivano da aver inaugurato la nuova chiesa.

— Guarda Barberina; guarda bene quell'uomo alto, dai capelli lunghi — sussurrò Agnese alla sorellina; — quello là t'ha rubato Zuccherino.

Quelli erano giunti proprio alla casa del comune e, siccome padron Stefano Radó, lo zoppo, aveva fatto notare che bisognava riparare il tetto di paglia, i gran-

d'uomini del villaggio s'erano fermati a esaminarlo con aria d'intenditori. E' pur cosa strana che tutto a questo mondo debba perire, persino la casa del comune!

Barberina guardava quell'uomo angosciata, con gli occhi azzurri pieni di lagrime.

— Non darmi di codesti strappi! — la sgridò la sorella e liberò la mano da quella di lei.

— Ma lo non ti strappo... M'è passato un brivido... M'è parso di vedere Zuccherino volare a me per l'aria.

Così parlando, anch'essi erano arrivati alla casa del comune. Michele Baló salutò con un « sia lodato Gesù Cristo » e proseguì per la sua strada, seguito da Agnese. Ma quella pazzarella di bimba invece va dritta a quel grand'uomo ed osa persino parlargli. Che mai le salta in mente?

— Compare! — gli disse con la sua vocina mansueta. — Ridatemi l'agnellino!

I consiglieri si guardarono meravigliati. Chi mai poteva essere quella bella bambina dalla faccia mesta?

— Ridatemi l'agnellino! — ripetè, e la vocina acuta sibilo nell'aria come una pietra lanciata dalla fionda.

Paolo Sós la guardò bieco, poi lasciandosi i lunghi capelli grigi, fermati da un pettine secondo l'uso slovacco, chiese:

— Che agnellino, bimba mia?

— Il mio Zuccherino dalle macchie nere sul dorso e col nastro rosso al collo. Voi lo sapete bene...

— Non l'ho visto il tuo agnellino — disse il vecchio rabbandandosi a vista d'occhio. — Vattene via, ti dico...

Poi, rivolto al consigliere:

— Infatti questo tetto è vecchio ormai, sor giudice; la pioggia vi penetra...

— Sicuro, sicuro... Ma mi pare che anche da voi, padron Paolo, vi sia qualcosa di guasto.

A quest'osservazione pungente il vecchio si fece rosso fino agli orecchi:

— Ve lo giuro, sor giudice, nell'affare di codest'agnello...

La bimba assisteva attenta alla scena. Il vecchio scrollò con una spallata la giacca di pelliccia, che teneva sulla spalla, e, liberandone di sotto la destra, levò in alto due grosse dita carnee:

— Giuro davanti a voi, qui sotto il libero cielo, pel Dio vivente...

Ma l'alamaro che teneva legata la giacca, rallentato dalla scossa si sciolse da sé e il pesante indumento incominciò a scendere pian piano, finché a un tratto dai fianchi scivolò a terra.

Barberina con un salto si gettò su di esso.

Tutti la guardavano, mentre il vecchio Sós rimaneva a bocca aperta, con le due dita in alto. E buon per lui che non potè continuare il giuramento!

— Zuccherino, caro agnellino mio! — gridò fra i singhiozzi la bimba, chinandosi e appoggiando la guancia sulle due macchie nere che spiccavano tra il bianco della fodera di pelliccia...

Colomanno Mikszath.

LE ONDE CORTE

rappresentano il mezzo più moderno per le comunicazioni a grande e grandissima distanza.

Perché non desiderate ascoltare la voce dei più lontani continenti costruendovi il ricevitore ad onde corte?

Rilevato il circuito che da tempo avete pensato di realizzare dovrete scegliere materiale adatto giacché speciali accorgimenti sono indispensabili nell'impiego delle altissime frequenze necessarie alla produzione o rivelazione di onde corte.

Studiate tutti i materiali prima di acquistarli.

Se esaminate un condensatore variabile SSR dei Tipi OC, espressamente creato per le onde corte, vi accorgete che esso rappresenta qualcosa di originale e di nuovo nella tecnica dei condensatori. LE ARMATURE IN UN SOLO BLOCCO così necessarie a diminuire le resistenze nocive, l'isolamento in quarzo fuso protetto in cavità di Faraday e cioè lo

SCHERMAGGIO DELL'ISOLANTE

sono doti originali, ma per i tipi OC è addirittura indispensabile la terza innovazione che caratterizza il condensatore SSR e cioè

L'ISOLAMENTO DEI CUSCINETTI

così che nessun fruscio nocivo verrà a disturbare la vostra audizione.

Una completa serie per ogni uso nelle onde corte si trova in commercio:

"SSR Tipi OC"

SOCIETÀ SCIENTIFICA RADIO
BREVETTI DUCATI - BOLOGNA

SSR 1002



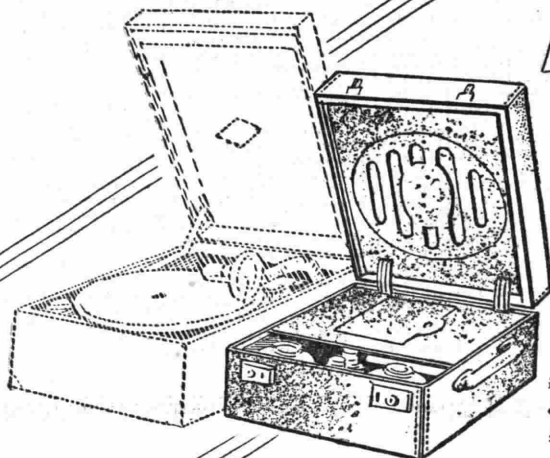
UNA GENIALE COSTRUZIONE RADIOFONICA

ha permesso ai costruttori della Radio-Valigia

"GNOME", A VALVOLA SCHERMATA

della RESS RACE Ltd. - LONDRA

di presentare ai radioamatori, il più piccolo, il più selettivo, il più efficiente degli apparecchi radio ricevitori portatili



Lo "GNOME" a valvola schermata

Un comune fonografo portatile

TUTTA EUROPA

in forte altoparlante con perfetta esclusione della locale

in AUTOMOBILE - in TRENO
in BARCA - a CASA

e ovunque Vi troviate, senza nessun attacco, senza terra, senza antenna

Agenti per l'Italia e Colonie:

EZIO e GUIDO KUHN - Via Settembrini, 60 - MILANO - Tel. 20-040

LISTINI - PROSPETTI - PROVE A RICHIESTA

Cercansi Rivenditori esclusivi per le piazze ancora libere

Venite a Milano?

Visitate la Fiera e se decidete di fare acquisti recatevi prima dalla

Ditta FRATELLI PRETI

Via Passerella, 7 - Tel. 37-350 (a 3 minuti da Piazza Duomo)

ove troverete:

APPARECCHI ELETTRICI
RADIOGRAMMOFONI
GRAMMOFONI

ALTOPARLANTI - DIFFUSORI
ALIMENTATORI PICK-UP
RADDRIZZATORI DINAMICI

a contanti e a

RATE

Nessun aumento sui prezzi di listino - Materiale assolutamente nuovo fabbricato da Case di fama mondiale

Ai nostri Lettori all'Estero

Comunichiamo che in seguito ad accordi presi con la Direzione Generale delle Poste, abbiamo ottenuto l'iscrizione del **RADIOCORRIERE** nell'Elenco delle pubblicazioni alle quali si possono connettere abbonamenti a mezzo degli Uffici Postali

I Paesi che attualmente sono in relazione con l'Italia per l'esecuzione del vigente accordo internazionale concernente gli abbonamenti ai giornali e periodici, e che quindi accettano a mezzo dei loro Uffici Postali gli abbonamenti alle pubblicazioni italiane sono i seguenti:

Austria - Belgio - Cecoslovacchia - Danimarca - Egitto
Finlandia - Francia - Germania - Lettonia - Lituania
Lussemburgo - Marocco (Zona d'influenza francese) - Norvegia
Olanda - Svezia - Svizzera - Ungheria

Pertanto i nostri Lettori residenti nei suelencati Paesi possono commettere ai rispettivi Uffici Postali abbonamenti al **RADIOCORRIERE** al prezzo di

Lire 36

(prezzo stabilito per gli abbonati in Italia, che non siano provvisti di licenza alle radioaudizioni)

usufruendo così di un ribasso di Lire 45

sul prezzo fissato per gli abbonamenti per l'Estero

Per ogni richiesta di tali abbonamenti si paga un diritto di commissione di **3 Lire**

ACIDO SOLFORICO

Liquido assai acido, tanto da rilevare tale sua proprietà anche se fortemente diluito. La sua formula chimica è H_2SO_4 per cui ogni molecola è costituita da 2 atomi di idrogeno, 1 di zolfo e 4 di ossigeno. L'acido puro, concentrato, segna, all'arcometro di Beaumé (vedi 66° ma, per gli accumulatori elettrici, viene usato in soluzione con acqua distillata (1 l. di acqua distillata per ogni 300 gr. di acido), in maniera da raggiungere un densità di 24° Bé, cioè 1,20 di peso specifico. Nel preparare la soluzione che, in verità, può anche acquistarsi da un qualsiasi venditore od installatore di accumulatori, occorre badare di versare sempre, l'acido nell'acqua e non viceversa, onde evitare degli spruzzi pericolosi.

L'acido attacca, corrode, brucia. Il piombo, la porcellana, la ebano, il vetro non sono attaccati da esso. L'azione corrosiva sulla persona è assai sollecita e vigorosa, sugli oggetti ritarda spesso sino a qualche giorno prima che sia appariscente. Per evitare effetti dannosi alle mani od altro, occorre immergerle per brevi istanti, in una soluzione di soda caustica e, subito dopo, lavare con acqua e sapone. In mancanza di meglio si può ricorrere anche alla cenere di carbone di legna umida con acqua. Si tenga presente che, in caso di pronto soccorso per contatti con acidi non si deve giammai usare acqua ma ricorrere all'azione di basi, possibilmente alla magnesia calcinata.

L'acido da usarsi per gli accumulatori deve essere assolutamente puro ed esente da tracce di qualsiasi altra sostanza. L'acquisto in grandi quantità va fatto presso serie e note Case produttrici specificando l'uso a cui è destinato. Per piccole quantità occorre assolutamente evitare di servirsi di quello comune esistente in commercio.

Si badi che la scarica spontanea di un accumulatore (cioè la perdita di capacità a circuito aperto) dipende, spesso, da un eventuale corto circuito fra piastre, ma principalmente da impurità contenute nella soluzione.

La densità dell'acido di un accumulatore serve a stabilire lo stato di carica o di scarica dello stesso. In un accumulatore carico essa è di 28° od anche 30°, pari a 1,24 od 1,26 di peso specifico. Ad accumulatore scarico, invece, la densità si abbassa sino a 22° circa, pari a 1,18 di peso specifico.

La soluzione di acido deve sempre coprire per circa 1 cm. l'orlo superiore delle piastre di un accumulatore. Si riporta il liquido alla giusta altezza aggiungendo, ogni tanto, dell'acqua distillata.

AEREO

Nome più adatto per indicare quel complesso di conduttori isolati, noti anche col nome di *antenna* (vedi) ed atti sia alla trasmissione che alla ricezione di segnali radiotelegrafici, radiotelefonici e radiovisivi. Di forma e costruzione varia, da un semplice filo sospeso nell'aria (come viene usato negli apparecchi da volo) ad un complicato complesso di dispositivi ed accessori per le stazioni trasmettenti.

Esso è completato, sia come organo di trasmissione che di ricezione, dal collegamento di terra (in alcuni casi sostituito dal *contrappeso*) e questa terra costituisce un piccolo-grande accessorio (dovuto al genio inventivo del nostro Marconi) con cui è stato possibile aumentare enormemente il potere di irradiazione.

ALTA FREQUENZA

Quando una corrente alternata (vedi) raggiunge un elevato numero d'oscillazioni (due oscillazioni formano un *periodo*) al secondo essa è chiamata corrente ad alta frequenza e la sua erogazione e dissipazione dà luogo a quegli importanti fenomeni radiomagnetici ed induttivi che hanno permesso il nascere ed il diffondersi delle radiocomunicazioni (vedi *alternata*).

Per *alternata* si intende un numero di oscillazioni doppie (da un valore zero ad un massimo di segno positivo, indi a zero, ad un massimo di segno negativo e, quindi, di nuovo a zero) che stiano da 100.000 ad 1 milione ed anche più di periodi al secondo; quindi, a correnti oscillanti aventi una lunghezza d'onda (si abbrevia con la lettera greca λ , che si pronuncia *lambda*) di 3000 m. fino a 30 m. ed anche in sotto secondo la nota relazione che esiste fra frequenza e lunghezza d'onda:

$$\text{freq.} = \frac{300.000.000 \text{ m.}}{\text{lungh. d'onda}}$$

da cui si ricava:

$$\lambda = \frac{300.000.000 \text{ m.}}{\text{freq.}}$$

Dizionario Radiofonico di Umberto Tucci

ALTERNANZE

Inversione di polarità di una corrente alternata (vedi). Due alternanze corrispondono ad un *periodo*, cioè ad un impulso di corrente che, dal valore zero, arriva ad un massimo di segno positivo, indi, sempre gradatamente, ritorna nuovamente a zero, per arrivare ad un valore massimo di segno negativo e, indi, nuovamente a zero. Il periodo è rappresentato graficamente dalla curva detta *sinusoide* (vedi fig. 6) che lo caratterizza in maniera precisa e, quindi, un'alternanza corrisponde, graficamente, a metà della sinusoide stessa.

ALTA TENSIONE

Essendo fuori sede occuparci di essa nei riguardi dell'elettrotecnica in genere, ci limitiamo a dire che per *alta tensione* si intende la *batteria* (o, comunque, la sorgente di energia elettrica) che ha la funzione di fornire il potenziale positivo alla *placca* (vedi) di un apparecchio radio.

Fino a qualche anno fa, a tale funzione, veniva adibito quasi esclusivamente e dovunque una batteria di pile a secco collegate in serie fra di loro. In seguito ebbero una grande diffusione delle apposite piccole batterie di accumulatori di tipo apposito e di piccola capacità. Recentemente si vanno generalizzando degli speciali apparecchi *raddrizzatori* completati con altri organi statici ed il cui complesso ha preso nome di *alimentatore*. Rimandando il lettore alla voce relativa per quanto riguarda questo speciale apparecchio diciamo che la batteria ad *alta tensione* può avere una tensione variabile a secondo del tipo di valvola usata. In generale essa sta dai 50 al 120 v. e sarà noto che tipi recentissimi di valvole richiedono una tensione di placca anche inferiore.

Le batterie di pile a secco sono ancora diffusamente usate ma, oltre quei casi di forza maggiore dovuti a mancanza di energia elettrica, non crediamo siano preferibili data la forte e continua spe-

sa a cui obbligano per i ricambi e le sostituzioni. Molti si decidono all'uso delle pile consigliate da una considerazione di ordine economico. Ma trattasi, invece, di una economia che non è tale, e di cui ci si accorge a fine d'anno. Per portare un paragone diciamo che questa forma di economia errata è della stessa categoria di quella che spinge qualche radiofilo di... manica larga (a cui è stato dato il titolo spaventoso di *radiopirata* - vedi) a cercare di risparmiare la tenue spesa giornaliera di poco più di 20 cent. (vedi *abbonamento*) e murirsi della obbligatoria licenza-abbonamento. E' assiomatico che verrà pure un giorno in cui, non essendo in grado di presentarsi agli appositi ispettori della *Eiar* il documento comprovante l'avvenuto pagamento (obbligatorio) dovrà subire la confisca dell'apparecchio — poco male se è una semplice galena, ma se vi sono le valvole la perdita può essere ben forte — la forte multa e... la vergogna. E allora valeva pagare le 75 lire!

Ritornando all'argomento principale diciamo che difficilmente si trovano in commercio delle pile a secco composte di un solo elemento. In generale i blocchetti posti in commercio sono formati da tre elementi montati in serie (v. 4,5), ovvero quattro elementi (v. 6,—) e sei elementi (v. 9,—). Ciascuno di questi blocchetti contiene i singoli elementi montati in *serie* e porta all'esterno due appositi serratili con l'indicazione della polarità. Del tipi più piccoli (costruiti per le lampadine a incandescenza) portano all'esterno due piccole bande di cotone la più lunga delle quali corrisponde al polo negativo e la più corta a quello positivo.

Occorrendo procedere a saldature per collegare in serie queste pile, occorre essere sbrigativi ed evitare che il calore del soldatoio, propagandosi per le strisce di metallo, prosciughino la piccola quantità di liquido (o di umidità) contenuta nell'interno, facendo dilatare le pile stesse ancora *più a secco*, cosa di cui non vi è il bisogno né la convenienza dato che, spesso, sono già inservibili appena poco dopo l'acquisto. Un buon ripiego consiste nell'avvolgere le estremità con uno stracciolo bagnato, lasciando scoperti solo i punti per la saldatura, stagnare singolarmente ed una alla volta le due estremità, combaciare e, quindi, con un colpo di soldatoio, si ottiene il collegamento sollecito e pulito.

Inutile dire che, alla fine del lavoro, rimarranno liberi i due poli estremi, cioè un negativo ed un positivo. Evitare in modo assoluto di collegare fra di loro anche questi (un radiolino frettoloso ed inesperto è capace anche di... peggio) se non si vuole avere un magnifico corto circuito in piena regola.

La tensione segnata su ciascun blocchetto di pile a secco si riduce sensibilmente, sia con l'uso che col tempo, influenzando su di essa oltre che il consumo di corrente, anche la stagione, lo stato di freschezza all'uscita dalla fabbrica o dal venditore, il luogo ove vengono mantenute. E' bene avere, quindi, qualche blocchetto di scorta da sostituire a quello resosi inservibile. Si badi, però, che una tensione molto ridotta rispetto a quella iniziale è effimera e, per quanto rilevata dal piccolo voltmetro, cade di colpo appena entra in funzione la batteria. E' bene escludere senz'altro la piletta, quindi, onde evitare i tanto noti rumori, brusii e friggii, di effetto ingrato ed esasperante.

La prova di una batteria va fatta col piccolo voltmetro di cui quasi ogni radiolino è fornito. Esso va montato in derivazione, giusto come la figura, la quale indica una batteria (pile od accumulatori) di un numero qualsiasi di elementi. Un solo elemento si rappresenta graficamente con un solo tratto corto e marcato (il polo negativo) ed un altro, brevemente distanziato, più lungo e più sottile, che corrisponde al polo positivo.

In generale una valvola per ricezione assolve, per la sua placca, dai 5 ai 30 milliamper e, quindi, un conteggio approssimativo del consumo di corrente è facile effettuarlo conoscendo il numero di valvole di cui è munito un apparecchio. Circa la durata delle pile a secco non possiamo affatto pronunciare dato che troppi elementi influiscono e possono ridurre. In generale si assuma con fiducia la garanzia data dal fabbricante e che spesso è stampata sull'involucro stesso. E, se il conto non torna, se ne acquista subito delle altre.

Abbiamo già accennato che la batteria ad alta tensione può essere costituita da un sufficiente numero di piccoli elementi di accumulatori, anche essi montati in serie fra di loro ed aventi una capacità, in generale, mai maggiore di 1 Ah. (vedi la voce *Amperora*). Norme sull'uso di queste batterie il lettore potrà cercarle alla voce *relativa*.

AREOMETRO

E' un apparecchio a peso costante e serve per la misurazione della densità del liquido. E' formato da un tubo vuoto e chiuso ermeticamente. La sua gradazione si ottiene zavorrandolo (nella sua parte inferiore appositamente ringrossata) in maniera che, immerso nell'acqua, affondi fin presso la sua estremità superiore, su cui si segna lo zero. Successivamente lo si immerge in una soluzione contenente 88 parti di acqua e 18 di sale comune. Al punto di affioramento si segna il numero 15. L'intervallo si divide in 15 parti uguali e si continua la divisione al disotto. Ogni unità corrisponde ad 1° Beaumé. La lettura va fatta osservando la linea di collimazione del pelo del liquido.

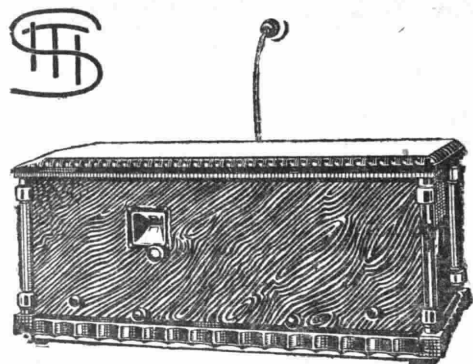
TUCCI

A destra: Un'altra applicazione dell'«occhio elettrico». Mediante una cinghia scorrevole i pacchetti di litio bene confezionati sono condotti in un cestino; quelli male confezionati vengono lasciati da parte. L'apparecchio può essere usato per selezionare frutta od altro.

In basso: Una nuova invenzione che secondo l'inventore realizza il moto perpetuo. Si tratta di un meccanismo che sfruttando il movimento delle onde del mare può produrre una forza di 200 cavalli. L'apparecchio per poter funzionare deve essere ancorato a notevole distanza.



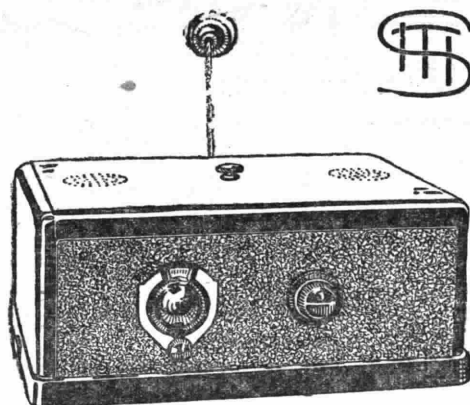
1° PREMIO AL CONCORSO DI PADOVA



ULTIMO MODELLO DI GRAN CLASSE
"SITI 50,"

a 5 valvole - 3 schermate

Ultraselettivo - Ultrapotente
NESSUNA antenna - Tutte le stazioni europee



Modello "SITI 40 B,"

a 4 valvole - 1 schermata

Tutte le stazioni europee con
antenna INTERNA di minime dimensioni

RADIOFONIA

Apparecchi riceventi per audizioni
circolari e tipi speciali per uso mi-
litare e civile.

Stazioni trasmettenti e riceventi d'ogni
tipo.

Amplificatori semplici e di potenza.
Accessori e parti staccate per radio.

S. I. T. I.

SOCIETA' INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

Anonima - Capitale L. 12.000.000 int. vers.

Via G. Pascoli, 14

MILANO

TELEFONIA

Centralini telefonici d'ogni sistema e
tipo.

Apparecchi telefonici automatici, inter-
comunicanti, a propagando ecc.

Materiale di protezione per linee tele-
foniche e telegrafiche.

Accessori per telefonia.

NOVITA' SENSAZIONALE!!!

IL MOTORINO AD INDUZIONE "DUALL,"

Funziona per tutte le frequenze comprese fra 40 e 60 Periondi, per tutte le tensioni dirette comprese fra 100 e 240 Volts

Commutazione sulle
tensioni di rete a Volts

240 - 220 - 180 - 160 - 120 - 100

Completo di:

Piatto lusso da 30 centimetri

Interruttore automatico ultrasensibile

Leva regolatrice di velocità

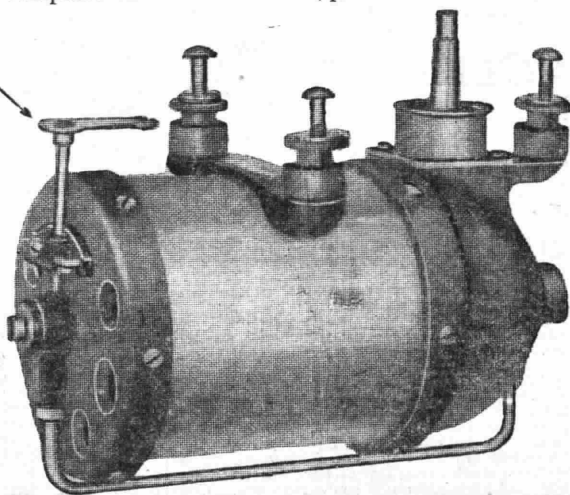
Viti di fissaggio, ecc., ecc.

Tipi da 450 a 550 lire

Forti sconti al Grossisti e
Costruttori per quantitativi

FIERA DI MILANO - PALAZZO DELLA RADIO

Stand N. 3825-26



COSTRUTTORI!

Non avete più bisogno di
caricare i vostri magazzini
di motorini grammatonici ad
induzione per le diverse ten-
sioni e le diverse frequenze.
Il motorino "DUALL", me-
diante lo spostamento di un
commutatore su apposito in-
dice, potrete farlo funzionare
secondo qualunque richiesta,
come pure potrete togliere
dello commutatore per evi-
tare manomissioni.

TIPI UNIVERSALI A RI CHIESTA

Il più vasto assortimento di parti staccate "PREH., - "HARA., - "ORION., - "KREMENEZKY.,



AGENZIA ITALIANA ORION

ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-467

RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 45-553 - Liguria: MARIO SEGHIZZI, Via delle Fontane, 5 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: RICCARDO BARBUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio: Via XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 40-757 - Campania: CARLO FERRARI, Largo San Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Telefono 23-545 - Sicilia: P. BATTAGLINI & C., Via della Bontà, 157 - PALERMO - Tre Venezie: Dott. ARMANDO PODESTA', Via del Santo, 69 - PADOVA.



CRONACHE RADIOFONICHE

TORINO

Nella scorsa settimana dagli auditori di 1 TO è stato trasmesso un interessante concerto variato la sera di martedì. La grande orchestra, sotto la direzione del maestro G. C. Gedda, eseguì con molto brio e con precisione di stile la sinfonia in «do» maggiore di Haydn intitolata l'«Ours». E' questa un'opera assai notevole e significativa nella produzione del grande sinfonista austriaco e che rivela tutta la grandezza del suo genio precursore: a torto essa è dimenticata nei programmi di esecuzioni sinfoniche come molta altra parte notevolissima delle opere di Haydn. L'esecuzione ne è stata adeguata. Il doppio quintetto della stazione torinese eseguì poi il «Divertimento N. 7» di Mozart per archi, due corni e fagotto, anche questa opera assai significativa e molto poco eseguita. Del musicista svizzero contemporaneo Lauber fu eseguita la prima parte d'una «suite Jurapienne», pregevole composizione in cui si alternano i più vivaci colori alle pause d'intima dolcezza.

La signora Paola Filippini cantò con gusto e finezza due liriche di Gretchaninov, e la «Nenia d'Oriente» del maestro Gedda. Chiuse il concerto la poderosa ouverture del *Prometeo* di Beethoven, magistrale affermazione del grande titano della sinfonia.

GENOVA

La commedia musicale *Rossini* di Corradi su musica del Cigno di Pesaro, elaborata e adattata da Curi e Bellini, ha ottenuto uno schietto successo. Il M. Ricci ha saputo con pochi elementi darci una esecuzione mirabile sia per il buon gusto artistico, che per la perfetta esecuzione. La commedia *Rossini* non è facile a presentarsi con elementi delle comuni compagnie d'opere date le difficoltà di cui il lavoro è così densa.

Il baritone Italo Sacchetti ci ha dato un'interpretazione di «Gioacchino Rossini» perfetta. La soprano Maria Gabbi si fece ammirare per la sua bella voce nella parte di «Colbrand». Lepidissimo il Carletto Navarrini nel ruolo del «Principe di Villars». Un gustosissimo tipo napoletano ha creato il Fiori nella parte di «Barbaia». Buoni ed a posto la soubrette Isa del Gamba, la Uras, il tenore Taliani, ecc.

Il concerto di musica russa piacque assai. Il M. Amfiteatrof ha presentato la 5ª Sinfonia di Tschalkowsky in maniera veramente encomiabile, riscuotendo larga messe di applausi. Completavano il programma musiche di Borodin, Ljadow, Moussorgsky e Glinski.

Addio giovinezza, la bella commedia di Oxtilla e Camasio riuscì di pieno godimento ai nostri ascoltatori, assai bene interpretata dagli artisti della Radiodrammatica Stabile di Genova diretti dalla Signora Pina Calera.

Molto bene nelle loro parti: le sig. Antonelli, Pittaluga, il sig. Drava, il Sibaldi, il Grassili, e bene tutti gli altri.

Le due trasmissioni dell'opera *Mefistofele* di Boito e la ripresa dell'opera *La Bajadera* ottennero vivo successo.

Chiuse la bella raccolta di programmi un concerto di musica varia diretto dal M. Antonio Gai.

La settimana in corso oltre che alle due riprese delle opere: *La vedova allegra* ed il

conte di Lussemburgo presenta una serata di musica leggera napoletana diretta dal M. Nicola Ricci, serata anche questa che promette di riuscire ancor più interessante di quella trasmessa tre settimane or sono. Saranno ancora interpreti delle belle canzoni la soprano Maria Gabbi, la cantatrice Letizia Borelli ed il tenore Pasquale I.

Il Concerto sinfonico di musica italiana diretto dal M. Daniele Amfiteatrof riuscirà oltremodo interessante per la varietà del programma e darà modo agli ascoltatori di conoscere musiche di compositori moderni assai apprezzati.

Il M. Russo dirigerà la prima della *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. L'accurata preparazione

gioventù della Nazione, potevano, così, essere precisamente informati di tutto. L'ideale sistema, con risultati parimenti felicissimi, era stato adottato per gli altri due matches Italia-Lussemburgo e Italia ferroviaria-Ungheria ferroviaria.

Nella scorsa settimana la nostra Stazione ha trasmesso dal «San Carlo», le repliche, applauditissime, di *La Traviata*, *Andrea Chénier* e *Adriana Lecouvreur*; ed ha dato anche varie trasmissioni, direttamente dal nostro Auditorium, tutte di speciale attrattiva.

Fia esse segneremo più specialmente, sia per l'importanza artistica del programma e sia per la brillante esecuzione, il concerto musicale e vocale ese-



La pianista Ducati ed il fratello dott. Aurelio nello studio di 1 Bz.

ne della bella opera promette assai bene.

Il sig. G. B. Parodi presenterà giovedì la commedia brillante *O villazzo do scio Michè*, uno dei più riusciti ed applauditi lavori del Tixi.

Chiuderà anche questa settimana uno dei bei concerti di musica varia che il M. Antonio Gai prepara con cura ed amore.

NAPOLI

Manifestazioni di plauso entusiastiche ci sono pervenute da parte di moltissimi nostri abbonati per la trasmissione, veramente prodigiosa, dell'andamento del gran match di football Italia-Olanda, svoltosi la settimana scorsa ad Amsterdam, e dei matches di football ch'ebbero luogo contemporaneamente a Genova, tra Italia e Lussemburgo; e a Roma, tra ferroviaria Italia e ferroviaria Ungheria. Questa trasmissione ha segnato una nuova magnifica realizzazione e una nuova strepitosa vittoria della Radio Italiana, che è oggi la più possente del mondo, tanto dei suoi antesignani e del dinamismo illuminato e fecondo delle massime Gerarchie.

Il servizio, i cui risultati hanno superato ogni più rosea aspettativa, era organizzato nel modo seguente: Amsterdam era telefonicamente collegata con la stazione Radiofonica di Milano; e questa era anche telefonicamente collegata con Genova, Torino e Roma. La stazione di Roma, a sua volta, era collegata telefonicamente con quella di Napoli, di modo che, a misura che, da Amsterdam, lo speaker telefonava le fasi dell'emozionatissimo match, le predette stazioni trasmettevano, man mano le relative notizie ai loro abbonati; e gli innumerevoli appassionati dello sport, che è la forza e la

guida della pianista signora Laura Conti e del soprano signorina Gisella Pastore. Questa cantò, con penetrante sentimento, alcuni brani di Monteverdi, Paisiello, Viterbi, Respighi, Mascagni, Catalani, Schubert, Schumann, Grieg, ecc., quanto al programma pianistico, eseguito con pari bravura, esso comprendeva la trasposizione per piano dell'*Incantesimo del fuoco* di Wagner, *La Danza dei gnomi* di Liszt, una *Sonata di Beethoven*, ed un *Notturno* e uno *Scherzo* di Chopin.

Assai gustato è stato, inoltre, il Concerto organistico espressamente eseguito per i nostri abbonati dal M. Franco Michele Napolitano sul grande organo del R. Conservatorio di Musica di San Pietro a Maiella.

Oltremodo gradita, infine, è tornata ai nostri abbonati la trasmissione della Chiesa di S. Maria la Nova, delle *Tre ore di agonia*, con l'annessa elevata orazione pronunciata dall'illustre quaresimalista Padre Izzo.

Per la prossima settimana sono annunciati brillanti avvenimenti artistici. Oltre le consuete trasmissioni dal *San Carlo* vi sarà: un concerto vocale ed orchestrale, nel quale la nostra orchestra eseguirà la celebre sinfonia del *Guglielmo Tell* di Rossini; la *Tarantella dei Vespri Siciliani*; una selezione dell'opera *Carnasciata* di Lacetti, della quale continuano assai affollato ed acclamato le repliche a «S. Carlo»; il canto d'amore di *Sigmund* della *Walkiria* di Wagner; l'introduzione del *Figliuolo prodigo* di Ponchielli; la sinfonia della *Semiramide* di Rossini, ecc. Inoltre il baritone Aulicino canterà il brindisi dell'*Ameto* di Thomas; l'aria «Buona Zaza» della *Zaza* di Leoncavallo; il «Parl siamo» del *Rigoletto* di Verdi; l'aria «Adamastor, re del le acque» dell'*Africana* di Meyerbeer, ed altri brani scelti.

Altri programmi vocali e strumentali si svolgeranno nella settimana con musiche di Debussy,

Glazounov, Elgar, Lulli, Mozart, Bizet, Giordano, Nicolai, ecc. E vi sarà, infine, a cura dell'ottima Compagnia Scaturchio, una interessante riesumazione delle celebri *Prestose ridicole* di Mollière.

BOLZANO

Per aderire alle numerose richieste degli ascoltatori e allo scopo di attuare un servizio tecnico organizzato dovutamente, la nostra stazione provvederà d'ora in poi ad effettuare settimanalmente, in via sperimentale, delle prove di ritrasmissione da altre stazioni.

Il prof. Chiaruttini nella sua conversazione settimanale parlerà della Pasqua nella Fede e nella Tradizione del Cristiano.

Una novità per i nostri ascoltatori sarà portata dalla trasmissione del *Melologo*, interessante connubio di poesia e di musica. La geniale trovata della painista Beatrice Ducati, di 1 Bz, applica, con felice intuizione la ben nota poesia *Il Fringuello* di Luigi Orsini ad un *Notturno* di Chopin.

Il dott. Ducati, accompagnato al piano dalla sorella col *Notturno* al piano della sorella col *Notturno* di Chopin, farà la recitazione in un accordo fra la frase poetica e quella musicale.

La sinfonia incompiuta di Schubert, compresa nel programma sinfonico di lunedì sera, potrà procurare, col suo tema popolare e semplice, un particolare godimento musicale. Nella stessa sera avremo *Sogno di una notte d'estate* di Mendelssohn scritti per la famosa visione Shakespeariana.

Mercoledì sera saranno rievocate alcune delle pagine più significative fra le innumerevoli opere del grande Beethoven.

Il prof. Regginelli, aprirà con la sua conversazione di lunedì una interessante rubrica su «Curiosità scientifiche».

Nella scorsa settimana l'orchestra dell'Eiar si è fatta ben giudicare nel concerto sinfonico dedicato a Mozart. Con ottima fusione e con doli di interpretazione degne di particolare rilievo, si è data così la *Sinfonia in sol minore*.

Nella *Sinfonia in sol maggiore* il concertista di violino Petroni, è stato felice, efficacissimo interprete della difficile opera.

Elsa David, una piccola, intelligente e furba compagna della nostra «combriccola» dei «giuochetti» del lunedì, ha avuto la soddisfazione di vedersi trasmettere alcuni disegni da lei stessa scelti ed inviati a questo scopo.

I fratelli Ravannelli vincitori del concorso a premio del disegno radiofonico; hanno inviato un bel disegno che sarà trasmesso quanto prima.

ROMA

Il Boris Godounov eseguito nello studio della stazione di Roma da un complesso di artisti preparati con lungo studio e da una forte massa corale e strumentale, è risultato uno dei più elevati e brillanti avvenimenti d'arte dei quali le cronache radiofoniche romane possano illustrarsi. E' superfluo parlare della potenza drammatica, della genialità inventiva e della for-

midabile complessità del lavoro mussorgskiano: tutti gli amatori di musica conoscono ormai a fondo e ammirano devotamente il Boris e sanno bensì quali difficoltà esso offra per una fedele riproduzione. I cantanti debbono essere anche dicitori di prima forza, e nei quadri di vita e di esaltazione popolare — spesso sontuosi come affreschi — l'ufficio assegnato al coro ha una suprema importanza. Orbene, grazie al valore ed al buon volere degli artisti lirici della stazione di Roma e al talento e alla sapienza del M. Riccardo Santarelli e del direttore dei cori M. Casolari, tutto è andato a meraviglia. Le parti principali erano affidate al baritone Marino Emiliani (Boris), al soprano Maria Serra Massara (Marina), ai tenori Vincenzo Tanlongo (Dimitri) e D'Auria (Choniski), ed al basso Adolfo Antonelli (Pimen); le signorine Brunetti (Xenia), Corradetti (La matrice), Castellazzi (Teodoro), i baritoni Luigi Bernardi, Pellegrino, ecc., hanno cooperato intensamente alla riuscita dell'esecuzione di quest'opera monumentale e affascinante.

Durante la settimana si è avuta un'altra memorabile serata musicale, quella di giovedì, tutta dedicata a Riccardo Strauss e Gustavo Charpentier. Fra i lavori dello Strauss prescelti per l'occasione primeggiava il poema sinfonico: «Così parlò Zarathustra»; accanto ad esso figuravano degnamente alcune liriche per soprano ed orchestra, il duetto del *Cavaliere della Rosa* e la *Marcia solenne*, op. 1, per grande orchestra.

Lo Charpentier era rappresentato da due brani delle *Impressioni d'Italia* e da tre larghi frammenti della *Luisa*, che hanno ottenuto uno straordinario successo. La grande scena della *Festa dei bohémien* a Montmartre, coi suoi cori giocondi e pomposi e i suoi allegri ritmi di danza, è risultata piacevole al massimo grado: la scena finale dell'opera nella quale l'elemento doloroso e quello dionisiaco si fondono in modo perfetto, è risultata ammirabile, anche per il prestigio dell'esecuzione diretta dal M. Santarelli.

La signora Enza Motti Messina ha dimostrato di essere insigne interprete della parte di «Luisa» e il baritone Guglielmo Castello, che sosteneva la parte del «padre», si è fatto giudicare cantante di grande stile e della voce d'oro.

E' stata eseguita la bella opera di Kálmán *La contessa Maritza*, e la Compagnia di prosa ha dato un'efficacissima interpretazione all'intermezzo comico: *La guardia vigilante*, di Michele Cervantes, gioiello di finezza e di ironia sottile.

Dal Teatro Reale dell'Opera è stata trasmessa la *Campana sommersa*, di Ottorino Respighi, diretta da Gino Marinuzzi, protagoniste le signore Saraceni e Caniglia e il tenore Melandri; dal San Carlo di Napoli l'opera in una edizione nobile e vivace apprezzata da tutti i radioamatori.

Si stanno ora preparando importantissimi concerti di musica sacra per la Settimana Santa e sono a buon punto le prove della *Cabrera* di Gabriele Dupont e del *Gianni Schicchi*, di Puccini. Si avrà quanto prima una ripresa della *Fanciulla del West* che verrà seguita, a distanza di pochi giorni, dall'esecuzione dell'opera *I Rantzau*, di Mascagni, che da oltre trenta anni non è stata più rappresentata e che perciò è completamente ignota alla nuova generazione. E' superfluo segnalare l'interesse che ha destato l'annuncio del ritorno dei *Rantzau* tante volte invano auspicato dai frequentatori dei teatri lirici.

SALVADORI

RADIO

LA PRIMA DITTA CHE HA LANCIATO IN ITALIA GLI APPARECCHI RADIO AMERICANI PRESENTA OGGI ALLA SUA VASTA CLIENTELA I NUOVI MODELLI ALIMENTATI DALLA CORRENTE ELETTRICA CON ALTOPARLANTI ELETTRODINAMICI E VALVOLE A GRIGLIA SCHERMATA ADATTI PER OGNI ESIGENZA, PER QUALSIASI LOCALITA', PER TUTTE LE BORSE



Apparecchio americano a 8 valvole delle quali 3 a griglia schermata - Comando unico — Lo stesso apparecchio completo in mobile L. 3700.

Completo di valvole in cassette di legno lavorato

LIRE 3300

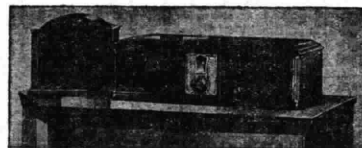


PHILCO-PLUS

Apparecchio a 9 valvole - 4 a griglia schermata - Controllo di volume automatico - Comando unico. — Lo stesso apparecchio completo in mobile

LIRE 5500

Completo di valvole in cassetta metallica



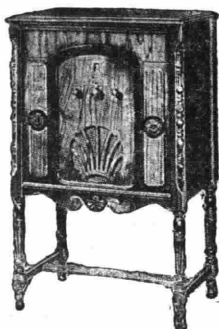
LIRE 5000

SENTINEL

Apparecchio a 9 valvole - 4 a griglia schermata - Completo in mobile

LIRE 4500

MODELLO 666



Gli apparecchi Sentinel sono nel circuito Radio e differiscono solo perchè uno è completo di motore elettrico per fonografo - Pick-up - Partizione per dischi - Comando unico - Quadrante illuminato



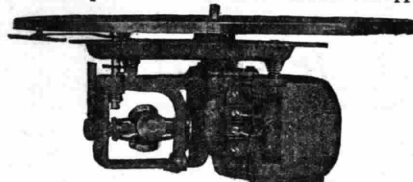
RADIO FONOGRAFO COMPLETO IN MOBILE

LIRE 5500

MODELLO 666-C

MOTORINO ELETTRICO PER FONOGRAFO

Questo motorino ad induzione è espressamente ideato e costruito per essere usato in connessione con apparecchi Radio. E' privo di fruscio e non determina alcun disturbo dannoso all'amplificazione dei suoni.



Completo di piatto

LIRE 400

SILVER

APPARECCHIO COMPLETO DI ALTOPARLANTE DINAMICO CONCERT

LIRE 6000



Lo stesso apparecchio viene fornito anche in mobile di lusso. Chiedere listino SILVER

Il circuito ha 9 valvole delle quali 4 a griglia schermata. Un solo comando. Innesso per Pick-up. Regolatore automatico della corrente.

KELLOGG

Completi in mobile di lusso MODELLO 523 a 9 valvole - 3 a griglia schermata

LIRE 7000

MODELLO 524 a 10 valvole - Amplificazione di grande potenza, con valvole 250

LIRE 8000

Questi due modelli differiscono nel mobile e nel numero di valvole - Provvisi di attacco per Pick-up



MODELLO 525

RADIO FONOGRAFO

Completo di motore elettrico - Piatto per dischi Pick-up

Apparecchio Radio a 10 valvole - 3 a griglia schermata - Completo in mobile

Rappresentanti - Rivenditori - Negozianti di Radio?

Esaminate attentamente la splendida opportunità che vi presentiamo per collaborarci nella vendita dei nostri apparecchi Radio. Le marche che lanciamo sono da noi sempre selezionate fra tante altre e rappresentano ovunque, per Voi, una possibilità di affari. Studiate il vasto assortimento di apparecchi che offriamo; ogni tipo è un prezzo ed ogni esigenza della clientela può essere accontentata. Il mercato radio è in continuo sviluppo ma non vi riuscirà difficile mantenervi all'altezza di ogni novità se sarete appoggiati e guidati dalla nostra vasta e perfetta organizzazione.

Interpellateci: vi sottoporremo qualsiasi offerta di lavoro che possa rappresentare per voi un affare. Visitateci alla FIERA DI MILANO - dal 12 al 27 Aprile 1930 - PADIGLIONE RADIO - Stands 3837-3838.

Rappresentante Generale per l'Italia **Cav. Uff. AUGUSTO SALVADORI**

Via Crivelli, N. 6
Telef. 54-330 - **MILANO**

Via della Mercede, 34
Telef. 55-025 - **ROMA**

Via Nazionale, 158 AA
Telef. 55-315 - **TORINO**

Negozio: Piazza Castello (Portici)
Sala Audizioni: Via G. Pomba, 16



Felice Pasqua!.. dice l'aviatore

Infatti, egli è sceso felicemente sulla costa occidentale della Sicilia, dietro le cortesie indicazioni ricevute. Non sapendo in qual modo dimostrare la sua riconoscenza per i millecentoventisette amici che lo soccorsero, si recò prima a Trapani e poi a Marsala e qui, con lo squisito vino di quelle terre, fece 1326 brindisi alla salute di chi lo trasse dalla perplessità. Pensate come sarà di nuovo immerso nella nebbia, quel povero aviatore! Ma è destino fatale che naufraghi del mare o dell'aria tutti s'attaccino ad una o più bottiglie...

L'aviatore era ed è tuttora un americano (ecco perché non conosceva la costa) e avrebbe voluto aggiungere al grazie, ai brindisi, una parola qui, su questa pagina, per ciascuno di voi che l'avevo soccorso. Ma esprimersi in italiano non sa, e me ne affida l'incarico. Ed io faccio l'indiano. Non pubblico nemmeno il nome dei solutori, perché il *RadioCorriere* s'è lasciato cogliere una volta di sorpresa con quella tal pagina di «Viva la Radio» e non ci ricasca più.

Però mi lascia, se non carta bianca, carta paglierina, per ringraziare tutti questi solutori, i quali hanno apprezzato molto il giochetto geografico. Di questa carta paglierina, me ne servo ancora per pubblicare almeno il nome di quanti didero l'indicazione con uno scritto pieno di brio o, comunque, interessante, oppure disegnarono con molta diligenza la cartina di riferimento.

Prima di ripetere i nomi di questi solutori che meglio interpretarono il concorso, voglio riprodurre tra le tante una letterina.

Sorviva, questa, quale invito ai concorrenti tutti, perché cercino sempre, nelle risposte ai concorsi, di non limitarsi alla pura e semplice spiegazione, ma di esercitare la loro intelligenza, la loro spigliatezza, perché la risposta abbia un contorno che la renda più gustosa. E' sempre un ottimo esercizio.

Ecco dunque la letterina:

«Signor Aviatore. A mezzo del caro Baffo di Gatto, la informo che lei si trova sulla costa occidentale della Sicilia. Il gruppo delle isole è quello delle Egadi: l'isola di Favignana è la principale; quella che si trova più ad occidente è l'isola Matretillo. A Nord della Favignana vi è quella della Levanzo; a ridosso della costa sicula si trova l'isola dello Stagnone. Al Sud di questa, e precisamente a Capo Lilibeo, è situata Marsala, dove lei, in caso di atterraggio, potrà trovare, per suo ristoro, un sorsello della genuina Marsala e, nel contempo, evocare l'epiche gesta del Milite. A Nord vi è il golfo di Castellammare chiuso a destra dalla punta Raisi; a sinistra dalla punta Lunga, terminante a Capo S. Vito. A Nord di Marsala vi è Trapani; dunque, come lei può vedere, ha due importanti città a portata di mano, meglio, a portata d'ala, dove, atterrando, potrà trovare tutte le comodità possibili. Attualmente con il suo apparecchio, lei si trova all'altezza allo Zenit di Salecca e potrà rivolgere un mesto pensiero alla memoria degli eroi

del «Dixmude» che un tragico fatto gettò su quelle coste.

«Lieto, se queste mie indicazioni le potranno essere di ausilio, le auguro che la Madonna di Loreto le sia sempre propizia, estendendo l'augurio ai suoi colleghi tutti dell'Arma Azzurra, per una sempre maggior gloria della Patria nostra. Devotissimo Sergio Muratori - Centrale Elettrica, Aceglio (Cuneo)».

Bravo amico, com'ho detto, l'aviatore era forestiero, che non c'è aviatore italiano che non abbia ben stampata nella mente e nel cuore la forma caratteristica della cara Patria. Ma l'augurio è sempre un devoto omaggio, verso queste Aquile, se non addirittura che artigiano l'azzurro. A te, Sergio Muratori, il premio viene di buon diritto.

Ed ora ecco i nomi di quanti altri più si distinsero nella risposta: **Luisa Zuffi**, Torino; **Ettore Quasimodo**, Siracusa; **Anna de Cecco**, Fara S. Martino (Chieti); **Wanda Leo**, Copertino (Lecce); **Vico**, Imperia; **Bruno Raich**, Volosca; **Luciano Vighi**, Napoli; **Giuseppe Calò**, Torino; **Enrico Ortaldo**, Jolanda di Savoia; **Dottor Gualtiero Saccarelli**, Cerqueto; **Mario Pasqualini**, Trieste; **Carlotina Silotti**, Castagnaro; **Ilona**, Varese; **Alberto Russo**, Udine; **Attilio Rota**, Torino; **Luigia Le Pera**, Catanzaro; **Scuole Elementari**; **Corso di Avvicinamento al lavoro**, S. Damiano d'Assi; **Vincenzo Patris** e **Ramone Gerolamo**, Frascaro; **Bruna Dina**, Aequi; **Rag. Mario Bianchi**, Pavia; **Abbate Guido**, Palermo; **Sandra Pasta**, Monza; **Pipa Formica**, Incisa Scapaccino; **Annibale Belltrami**, Borgosesia; **Guglielmo Ballario**, Cavallermaggiore; **Gepinetta Sùbe**, Torino; **Erberto Schmitz**, Bolzano; **Andrea Loreto**, Imperia; **Maria Eugenia Camosso**, Torino; **Ida Palagi**, Marina di Pietrasanta; **Anton Zannetti**, Como; **Roberto Glenni**, Savona; **Marichelo Orazio**, Catania; **Francesco Minardo**, Napoli; **Carletto Rastrelli**, Milano; **Tagliaterra Pasquale**, Calavoto (Cosenza); **Pio Taverna**, Alessandria; **Giovanni Morino**, Bra; **Felice Biano**, Casale Monferrato; **Lina Tropea Tuccari**, Catania; **Luigi Beltrami**, Alessandria; **Michelangelo Vassallo**, Milano; **Emilio Caremi**, Milano; **Giuseppe Orsella**, Subiaco; **Boni Gustavo**, Bolzano; **Adriana Ribetti**, Torino; **Vittorio Crovetto**, Genova; **Dante Deangeli**, Torino; **Vittorio Vio**, Venezia; **Angelo Sperran**, Milano; **Giovanni Finocchiaro**, Catania; **Adriana Magnini**, Milano; **Ernst Hettler**, Pola; **F. Ferrario**, Milano; **Vittoria Zamparelli**, Benevento; **Martino Sormano**, Torino; **Giovanni De Salvo**, Messina.

Come ho detto, i sopra elencati si distinsero nella risposta. Tutti gli altri pure risposero esattamente. Non posso ripetere il nome e mi vorranno scusare. Baffo di gatto non ha che una pagina e questa dev'essere varia. Ancora il mio complimento per l'esito straordinario di questo concorso. Poiché è piaciuto, ne darò altri.

Tu, **Giorgio S.** di Campobasso, spedisci l'aviatore sulla costa spagnola, forse per acquistare del... pan di Spagna. Ma lui vuole rimettersi lo stomaco in altro modo. E tu **Lina T.** di Torino, gli guasti la digestione dicendogli che vola sull'Islanda. E tu, **bricconcella** di una **Tinin Gamba**, mi dici che quella costa ignota non può essere che la «Costa d'Adamo»! Eva dunque? Poveretta, mostrare così le coste! Mi piace la risposta della vostra **hambocetta**: «Lei dice che ci sbagliamo tutti (te compreso) e la sua fantasia non vede che la tragedia d'una mosca che si dibatte tra il lattemiele e la tana del mago o lago d'Inchiostro che sia!». Ma, povera piccola innocente. Perché ti invitano a decifrare i miei sgorbi?

PREMIATI:

Sergio Muratori, Aceglio — **Guglielmo Ballario**, Cavallermaggiore — **Pasquale Tagliaterra**, Calavoto (Cosenza) — **Pio Taverna**, Alessandria — **Vittorio Crovetto**, Genova — **Giorgio de Lotto**, Venezia.

Il Concorso del concorso

E' una bella fatalità questa che m'incombe. Non mi sono liberato d'un concorso che già devo escogitare un altro! Aspettate un momentino! Ma sì: eccellente idea. Suggestivi voi un concorso da bandire. Ogni idea accettata sarà premiata. Ma mi raccomando.

Roba nuova ed originale e bella. Per quella così così, basto io. Ripeto una volta tanto l'indirizzo: **A Baffo di gatto - Radiocorriere - Via Arsenale 21 - Torino**.

Una settimana per meditare e spedire.

Onde corte

Ai lettori del *Radiocorriere* ed in particolare modo a quelli che leggono questa pagina, ed in particolare maniera a quelli che mi scrivono, ed in particolare maniera a quella a quelli che mi sono assidui... e assidue, un augurio di felice Pasqua! Io non ho, e quindi non diffondo, la «Catena della Fortuna» la quale tanti favori reca a chi allaccia nuovi amici e tante sciagure precipita su quegli sciagurati che ci ridono su... Io non ho che la catena di belle amicizie formata, via via, a traverso questa pagina. Ogni anello di questa catena, senta l'augurio sincero di serenità, di salute, che va da questa Pasqua a quella del 1931. E dopo... ne riparleremo!

Enrico Ortaldo, Jolanda di Savoia. — Grazie dei complimenti. Sono lieto che il concorso le abbia rievocato i ricordi del passato e della sorveglianza sulla pesca del corallo a bordo della regina nave «Iride». I ricordi sono come i tappi: vengono facilmente a galla e, a succiarsi, hanno il dolce dello zucchero e l'amaro della china...

Saluti cordiali.

Pipa, Incisa Scapaccino. — Devi essere una bella Pipa d'averlo! Preso nota: Scapaccino, non Scapaccioni!

Quattro Pastine. — Lui e l'altro, per me pari sono. Capitler Rileggete quanto vi ho scritto e quindi persuadetevi che posso stare al primo posto con due biglietti d'entrata.

Rispettosi formaggi a Flik. A voi saluti cordiali.

Giorgio Della Cosa, Rapallo. — Tu devi essere un caro fanciullo. Informati e dimmi se mi son sbagliato.

Mary e Teresina Revelli, Cuneo. — L'ho fatta grossa! I vostri due S.O.S. sono finiti in mezzo al «Dove si trova?». Dove si trova l'ordine, amiche mie? Mi perdonate! Ma sì. Domani è l'Assemblea Pubblica: ora, meglio tardi che mai, non è vero? Ecco dunque: «S.O.S. La

nave ripete il grido sonoro: Aiuto popoli; non dico addio. Tornerò salvo: la morte non mi afferrerà».

«S.O.S. L'onda non risponde: le grida sono soffocate. Popoli non udite! Addio: Tellami salvezza, morrò: oh Dio!».

Così serio, dunque. Ora i... Popoli hanno udito e spariranno bene. Tuttavia, il mio animo è inquieto. Mi par che, ficcato entro la valanga del «Dove si trova?» ci sarà ancora un S.O.S. d'un altro concorrente! Mah! Se potessi fare a meno di cercarli...

Tinin Gamba, Pescarenico. — Mezza torinese, sei? Dal cuore in su, certo, perché ne sento l'affetto. «Baffucolo» saluta a nome tuo i nonni e... la Mole Antonelliana. Quest'ultima la vedo di qui mentre scrivo. Non si commuove per nulla; sta lì rigida. Si dà delle arie...

Adriana Ribetti, Torino. — Questa è velocità! Però, per quanto rapida, fosti battuta dal:

Rag. Mario Bianchi di Pavia. — Infatti tu, amico giungesti primissimo. Figuriamoci quando ti serviva del servizio aviatore Pavia-Torino. Arriverai prima che esca il *Radiocorriere*!

7. Roma. — Caro Baffo di gatto, core mio. Chi sei? Hai dato indicazioni giuste, ma non so chi sia quegli che mi dice: «Ricevi tanti saluti da chi indifferente non ti conosce». Diamine quanti misteri!

Carletto Rastrelli, Milano. — Poiché sei rassegnato a tutto, accetta il mio saluto affettuoso.

Scuole elementari, S. Damiano d'Assi.

Costi il «Radiocorriere» ha servito in classe quale gara tra gli scolari! Ma bene! Complimenti alla vostra insegnante e a voi. Il premio non vi

ha favorito, ma fa niente. Spediremo egualmente un bel libro per la vostra biblioteca scolastica.

Vorrei avere notizie più precise sul «tondo Giovanni». La gentile zia mi dica...

Ilona. — Dal treno mi hai inviata la soluzione! Come hai nella testa l'Atlante, Ilona!

Macchiotta d'Inchiostro. — Hai visto, eh? Quando tra noi due se ne combina una? S.O.S.!!

Mario Pasqualini, Trieste. — Nome augurale il tuo? E stai in via Pasquale Revellina. Salvo quest'ultima, no; Ma il Pasquale è anche di circostanza. Quindi buon... onomastico!

R. Provati (se tutto combina). — Sta bene «siamo a Trapani». Quanto al giochetto lo passo al tecnico.

Vico, Imperia. — I ringraziamenti sono usurpati. Rimanini tuttavia fedele amico.

Luisa Zuffi, Torino. — Abbi pazienza. Mi scrivi la prima volta e non fosti favorito. Prova a scrivermi la seconda volta e chi sa che, con l'andar degli anni... Ti saluto anch'io.

Aldo Galdi, Omega. — Caro piccolotto, abbi pazienza! Bisognerebbe avere 1300 premi!

Lella Ottini, Bordighera. — La tua gentile mamma si convincerà che sei un'arca di scienza. Sono io il primo a batterti le palme. Le mie, non quelle del tuo inanevole paradiso!

Flavia Finetti. — Anche tu sei una gentile amichetta. L'aeroplano si trova nell'aria questo lo si sa; me lo dice anche la mia *Attachee* «Araba misteriosa». Ma dove sta per scendere? Vedete quanti hanno saputo!



Accordo"

American Radio Co. S.tà An. It.

Via Monte Napoleone, 8 - MILANO - Telefono 72-367

FIERA DI MILANO 1930: Palazzo della Radio, Stand 3869 - Gruppo XVII

Di si potranno esaminare:



RADIOFONOGRACO 961-G

Impianti radioriceventi STEWART - WARNER

Ricevitori Stewart-Warner Mod. 961 ad 8 valvole di cui treschermate e due di potenza in push-pull, che rendono l'apparecchio di straordinaria potenza e selettività. - Regolatore automatico del voltaggio, che permette di usare con uguale successo questo apparecchio anche in quei posti dove la corrente della rete è molto variabile. - Prese per due altoparlanti, che permettono l'uso di due altoparlanti in due diverse sale. Presa per pick-up, che permette di elettrificare il proprio fonografo, rinforzandone e migliorandone la riproduzione. - Presa per televisione, che eviterà, in un prossimo avvenire, di acquistare un altro apparecchio.

Radiofonografo Stewart-Warner Mod. 961-G: in elegante mobile in mogano o noce stile antico. Stesso impianto radio come sopra, più un altoparlante elettrodinamico Stewart-Warner, ad alta tensione e cono in seta; motorino elettrico Singer; pick-up con regolatore, di elevata potenza e fedeltà.

Altoparlanti elettrodinamici e bilanciati STEWART-WARNER e PEERLESS

Impianti radioriceventi ad onde corte della REL

Amplificatori fonografici per teatri e pubblici ritrovi

Amplificatori della GENERAL AMPLIFIER, con altoparlanti elettrodinamici PEERLESS da 12" - Cassette a due motorini elettrici e due pick-ups, con speciali regolazioni.

Apparecchi per televisione cinematografica

Raddrizzatori metallici KUPROX

A base di KUPROX, il migliore raddrizzatore metallico del mondo, sono presentati al pubblico:

Caricatori per accumulatori da L. 55 — in su; per 4 volts, 6 volts, per batterie anodiche, per gli usi industriali i più diversi; Alimentatori di filamento; Alimentatori anodici (senza valv.). Raddrizzatori e livellatori per impianti telefonici.

Super selettivo - Super dinamico

10 Valvole doppio push-pull

5 Condensatori variabili

Attacco per pick-up

Comando unico illuminato

MASTERBAND

AGENZIA MASTERBAND

Corso Giovecca, 40 - Tel. 2-38

FERRARA

Bologna - Ferrara - Rovigo

Ravenna - Forlì

LA PAROLA AI LETTORI

AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in inchiostro o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non potranno essere tipograficamente rappresentati.

MARIO CRISTANI - Verona.

Ho tentato di costruire una batteria anodica ad accumulatori seguendo questo sistema indicato in un libro di costruzioni elettriche: ho tagliato delle strisce di piombo larghe circa 15 mm. e lunghe cm. 15 dello spessore di mm. 1,1/2; ad entrambe le estremità di ciascuna di queste strisce ho praticato, per un tratto di 3 cm., numerosi fori di circa mm. 2, ho poi ripiegata la parte bucherellata sul resto della striscia interponendovi uno strato di una pasta composta di minio e litargio in parti eguali bagnati con acqua mescolata con altrettanto acido solforico cosiddetto puro, non concentrato, e alcune gocce di glicerina.

Quando questa pasta fu ben secca montai per prova un solo elemento nel modo indicato nell'accusato schizzo, ma appena messe le piastre nella soluzione d'acido, subito la pasta si sciolse, colando al fondo del bicchiere e l'elemento si formò unicamente per il piombo, naturalmente con capacità piccolissima. Visto ciò rinunciai a montare gli altri elementi desiderando avere prima la risposta ai seguenti quesiti:

1. Se l'acido che entra in parti eguali con acqua nella composizione della pasta deve essere concentrato diversamente da quello che ho impiegato io, e se ciò può essere causa dello sciogliersi della materia attiva nell'elettrolita.

2. Per quante ore può far funzionare un apparecchio radio a due valvole una batteria costruita con le lamelle che ho descritto ma senza materia attiva, tenendo conto che due di tali elementi in serie, caricati solamente per quattro volte, tengono accesa per 4-5 minuti una lampadina per pile tascabili.

3. Se è normale che la placca di piombo di un raddrizzatore elettrolitico prenda il colore della lastra positiva di un accumulatore.

4. Se è necessario anche nei gli accumulatori «Planté» che l'acido sia chimicamente puro o se basta quello comune, e se mettendo molto elettrolita questo può essere più diluito.

5. Se si fa passare attraverso un accumulatore da corrente alternata, questa si forma.

6. Il problema dell'aderenza della pasta alle lastre è stato il grande scoglio che ha formato oggetto di molti brevetti. Ella non può pretendere che un semplice acido faccia una pasta che aderisca alle lastre di piombo senza ridisciogliersi, quando si trova nuovamente immersa in una soluzione.

7. Ella non dice di quante valvole si compone il suo ricevitore. La capacità del suo accumulatore dappprincipio le fornirà la corrente sufficiente per una sera, ma poi aumenterà a mano a mano che le lastre si formano (sistema Planté).

8. Se, come quello fornito dalla Le Case costruttrici di accumulatori.

9. No.

ABBON. 50.748 - MILANO.

Ho un'ottima antenna di fortuna nella linea domestica di illuminazione elettrica, potendo ricevere la stazione di Milano in forte cuffia con apparecchio a cristallo. Mi servo però come tappo di antenna di un condensatore fisso di 0,01 Mfd. (10.000 cm.) che mi ha dato risultati migliori di altri. Ho anche un piccolo accumulatore e dei comuni tappi d'antenna del commercio. Posso adoperare tale condensatore anche per un apparecchio a sei valvole in corrente alternata, o per la sua alta capacità può essere rischioso? Al caso potrei disporre

di due condensatori in serie, affinché l'eventuale perforazione del primo di essi venisse protetta dal secondo?

Nel numero 4 del Radiocorriere (26 gennaio corr. anno), rispondendo al quesito del signor Siro Viganò di Lecco, si accenna ad un attacco di antenna fatto con un condoncino che serve come condensatore sicurissimo, ma non è ben spiegato come. Gradirei qualche delucidazione in proposito.

1. No, il valore di 1 millesimo di microfarad non può recar alcun pregiudizio al ricevitore, usato come ella propone.

2. Ella, in un condoncino per luce elettrica, trova due conduttori isolati avvolti a spirale. Di essi uno in genere è contrassegnato con qualche filo colorato speciale. Tenendo isolatissimi i capi dei due fili, colleghi quello contrassegnato coll'acero e l'altro al ricevitore. I due fili sono isolati, per cui manca il contatto galvanico, invece trovandosi vicinissimi formano le due armature di un condensatore.

ABBON. N. 54.957 - Vigevano.

Approfitto della rubrica Lettori Interrogati per rivolgermi parecchie domande e, precisamente:

1. Perché il Radiocorriere non pubblica una tabella delle principali stazioni trasmissioni europee spiegandone il nominativo di ognuna di esse, ed il loro segnale d'intervallo, come già pubblicò parecchio tempo fa. Ciò semplificherebbe molto la ricerca delle stazioni.

2. Desidererei conoscere se è da preferirsi come presa di terra la tubazione del gas, oppure la pompa dell'acqua che però si trova nel cortile (abito al terzo piano, il che mi obbliga ad una linea lunga e tortuosa).

3. Desidererei una spiegazione sul circuito neutrodina e sulle sue principali caratteristiche e qualità.

4. Si sta appunto preparando una tabella, come ella desidera.

5. La pompa è migliore, ma perché non si collega al gas e poi pone un collegamento tra gas e pompa?

6. Combinando un circuito, in cui siano accordati tanto la griglia quanto la placca, vi è una tendenza per la valvola di entrare in risonanza, anche se i due circuiti sono schermati tra di loro. Se si costruisce un circuito con per esempio tre valvole tutte con griglia e placca accordati, anche con tutte le cure di schermatura possibili, il ricevitore entrerà in risonanza spontaneamente. Ciò vuol dire che, malgrado tutto, i circuiti si influenzano tra di loro. Ma se gli schermi sono costruiti bene, come avviene cioè? Per effetto di capacità tra placca e griglia, che permette al circuito di placca di reagire su quello di griglia.

7. La neutrodina con tutti i suoi vari derivati è un circuito in cui si aggiunge una piccola capacità variabile, collegata in modo da compensare esattamente gli effetti capacitativi tra griglia e placca. La reazione, quindi, provocata da questi viene neutralizzata da quella.

FRANCESCO P. - Benevento.

Leggo a pag. 57 del Radiocorriere corr. anno, il quesito formulato dal sig. Ettore De Jorio e, data l'importanza dell'argomento, trovo necessario aggiungere qualche cosa.

Premetto che posseggo un apparecchio N.O.R.A. K 5 W con diffusore elettrodinamico che mi dà delle audizioni perfette.

Sono in grado perciò di confermare i difetti della nuova stazione trasmittente di Roma segnalati dal sig. De Jorio, escludendo che questi possano dipendere da cattiva ricezione.

La detta stazione, salvo le eccezioni che andrò ad esporre, trasmette con una chiarezza che forse non ha l'eguale, ma presenta un difetto capitalissimo che non si avverte in nessun'altra stazione d'Europa.

I suoni spesso giungono a folate potentissime che poi alterano la naturalezza, alle quali poi succedono momenti di impercettibilità quasi assoluta.

Il continuo avvicinarsi degli «alti e bassi», rompe il filo delle audizioni e toglie a queste ogni

interesse e valore il che spesso induce a rinunziarvi.

L'inconveniente si avverte specialmente di sera ed in modo più accentuato quando si trasmette dal teatro.

La risposta data da codesto giornale al quesito del sig. De Jorio, non è comprensibile da chi non ha cognizioni radio-tecniche e poiché non si deve dimenticare che la grandissima maggioranza del pubblico è profana della materia, ne consegue che se si ha interesse di farsi capire, bisogna scendere a particolari spiccioli, che siano alla portata di tutti.

Per mio conto chiedo, se possibile, risposta alle domande seguenti:

1. Assumerà la radio-stazione di Roma — sia pure col tempo —



Mediante uno speciale dispositivo l'operatore può ascoltare quello che sarà l'accompagnamento vocale e musicale mentre si svolge la «presa».

quella potenza e quella perfezione che risaltando in modo palese agli orecchi di tutti (anche degli ineducati) danno la effettiva persuasione della sua condanna superiore sulle altre stazioni di Europa? Si badi che oggi tale superiorità esiste solo di nome, mentre, di fatto, si avverte (e questo chissà purtroppo come sarà commentato malamente all'estero...) che molte altre stazioni trasmissioni — anche di potenza limitata — rispondono assai meglio di quella di Roma!

2. Possiamo sperare che il gravissimo inconveniente della voce che va e viene, verrà col tempo eliminato?

3. A quando il perfezionamento della radio-stazione di Roma?

La stazione di Roma attualmente oltre ad essere la più potente è una delle migliori d'Europa per questo genere di servizio. Infatti la modulazione (riproduzione della voce e della musica) è quasi perfetta tanto che la sua bontà è apprezzabile anche ai più profani.

L'inconveniente da lei constatato non è affatto difetto di stazione, la quale non ne può nulla. Dipende esclusivamente dalla propagazione dell'onda. Tutte le stazioni del mondo ne soffrono, né ancora si sa come combatterlo. Molti sono i fattori che concorrono a generarlo, si possono tradire, senza sapere quale sia più decisivo, e risiedono o nello spazio o nella configurazione geome-

trica e costituzione geologica della terra. Vi sono zone in cui l'inconveniente è più avvertito che altrove, e non è costante, variando da sera a sera e da stagione a stagione.

FERRUCCIO - Villa di Villa (Bologna).

Possiedo un apparecchio Philips n. 2511 col quale prima si sentivano benissimo le opere trasmesse dal Teatro Alla Scala di Milano; ora non si sentono o pochissimo. Di giorno Milano si sente benissimo e Roma non si sente nulla mentre alla sera tutto il contrario. Bolzano non l'ho mai sentito. Pregho compiacersi darmi spiegazioni in merito.

1. Non sappiamo spiegarci questa anomalia, a meno che si tratti di assenza di sensibilità sia per l'antenna, difettosa, per l'aereo poco efficiente, per alimentazione scarsa (sempreché non vi sia qualche guasto interno). Reagisce bene, ossia si odono fischi di reazione sulle altre stazioni?

2. Occorre isolare il piedino della rivelatrice collegata alla griglia, e collegare il pick-up tra detto piedino e il negativo della accensione.

3. L'orario delle audizioni (come del resto dei teatri) è regolato dal desiderio del pubblico, qualora la maggioranza preferisce un anticipo nelle ore di trasmissione, l'Eiar certamente avrebbe nulla da obiettare.

ABBONATO 47-059 - Messina

1. Con un apparecchio a reazione 4 valvole, spostamento con commutatori per piccole, medie e lunghe onde (senza bobine intercambiabili) ricevo Napoli (m. 331,4) sul 50° grado e nessun'altra stazione ad onda più corta. Come potrei ricevere le stazioni di onda più corta?

2. Come potrei applicare l'adattatore per Pick-up su tale apparecchio?

3. La radio ha un gran difetto voluto, che ne ostacola la diffusione: rubare sonno. Perché le opere dallo studio non vengono trasmesse non più tardi delle 20, come si fa all'estero? Non tutti, pur amando la musica, si possono permettere il lusso di stare tutte le sere in piedi fino a tarda ora.

4. Non sappiamo spiegarci questa anomalia, a meno che si tratti di assenza di sensibilità sia per l'antenna, difettosa, per l'aereo poco efficiente, per alimentazione scarsa (sempreché non vi sia qualche guasto interno). Reagisce bene, ossia si odono fischi di reazione sulle altre stazioni?

5. Occorre isolare il piedino della rivelatrice collegata alla griglia, e collegare il pick-up tra detto piedino e il negativo della accensione.

6. L'orario delle audizioni (come del resto dei teatri) è regolato dal desiderio del pubblico, qualora la maggioranza preferisce un anticipo nelle ore di trasmissione, l'Eiar certamente avrebbe nulla da obiettare.

ABBON. n. 57224 - Passo di Treia.

Il sottoscritto abbonato, possiede un apparecchio «Radiola 44» e con detto apparecchio ricevo ottimamente molte stazioni trasmissioni, ma purtroppo senza poter sapere, per molte d'esse, quale ne sia la stazione trasmittente. Vi sarebbe un modo, onde poterle identificare tutte?

Il Radiocorriere sta preparando un prontuario delle caratteristiche delle varie stazioni.

Altro metodo è colla determinazione della lunghezza d'onda. Con ondometro ben tarato si determina la lunghezza dell'onda, che si sta ricevendo, e dalla tabella si ricava il nominativo.

ABBONATO n. 41338 - Trino.

Da molto tempo leggo su codesta Rivista lettere di abbonati i quali si lamentano delle trasmissioni da S. Palomba perché interrotte da continui «fading». Uno strano fenomeno è verificato a me che sono possessore di un semplice apparecchio a quattro valvole e quindi di non grande potenza.

Non sono ancora riuscito a verificare il minimo disturbo nelle trasmissioni da S. Palomba e quello che è più strano è che nel mio stabile vi sono altri due apparecchi molto più potenti del mio i quali subiscono i suddetti disturbi.

Io mi sono levata la curiosità di ascoltare Roma per una intera settimana senza mai verificare il minimo «fading».

Ascolto sempre Roma col potenziometro a 0.

Come mai questo fenomeno?

Il mio apparecchio è una Arcolite di marca Telefunken, funzionante in alternata, capta solo le principali stazioni europee e tutte quelle italiane, esclusa Bolzano.

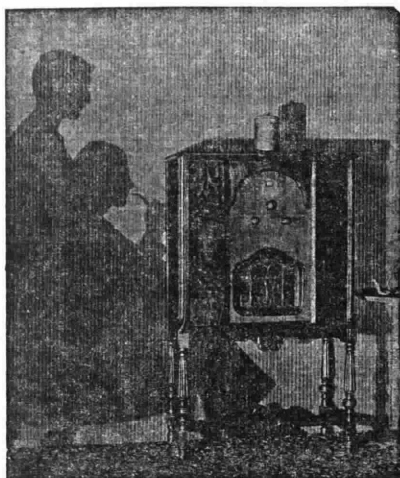
Ella è fortunata se non nota «fading», perché, per quanto gli affermeremo delle ricezioni della stazione di Roma e dovuti alla propagazione, siano in genere di poca entità, pure si verificano un poco in ogni luogo.

La stazione di Roma trasmette con forte potenza, in modo che si percepisce l'onda terrestre (non quella spaziale), e crea un campo elettromagnetico non disprezzabile. Ecco perché essa è apprezzata soprattutto da possessori di ricevitori piccoli.

I possessori di grossi ricevitori il più delle volte sono delusi, poiché i loro apparecchi sono più sensibili ma non più potenti.

NINO ROSSI - Trento.

Ho costruito un'Ultradina con materiale ritirato dalla Ditta Ramazzotti di Milano e secondo lo



Parmigiani !!!

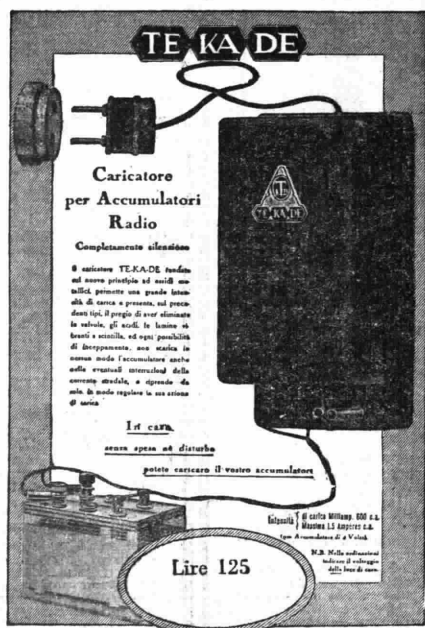
APPARECCHI ELETTRICI
IN
CORRENTE CONTINUA

da chi?

da **RADIO CHIARI** - Via Mazzini, 3

Il Masterband "DC", è l'apparecchio ideale per Parma - Giudicate voi stessi

3 valvole di cui 3 schermate - cinque condensatori variabili - ampli-
ficazione in push-pull - diffusore elettrodinamico - attacco per pick-up
..... comando unico illuminato - mobile elegantissimo



**TE
KA
DE**

ESCLUSIVA
per l'ITALIA
MILANO
Via Scarlatti 11

La **TEKADE** fornisce ugualmente anche il Tipo potente di oltre 4 ampère (corrente massima) = 1 ampère corrente di carica; adatto per accumulatori di 75 - 100 ampère - ora (4 Volt). Tale tipo può essere usato anche per l'eccitazione degli altoparlanti elettrodinamici, come per la ricalamitazione di magneti. **Costo lire 160**

Alimentatore Anodico (Sostituisce la Batteria Anodica) sul medesimo principio del caricatore.

Alimentatore di Filamento (sostituisce l'Accumulatore) ambedue usabili per Apparecchi fino a 4 valvole.

Costo di ogni singolo L. 360

**Nel 1906 il Sig. Lee De Forest
inventò la Valvola per la Radio.**



AGENTI ESCLUSIVI PER L'ITALIA
SOCIETÀ ITAL. COMMERCIALE D'ELIA
VIA S. GREGORIO 38 - TELEFONO 67-472
- MILANO -

schemi sul quale la predetta Ditta costruisce il suo apparecchio R. D.

Anche dopo aver messo a punto la regolazione dei reattori, ho osservato che l'audizione «on è pura», che cioè sotto la musica c'è sempre un brusio, un soffio. Debbo dire che uso un alimentatore ultradina Fedi 184, ma che lo stesso inconveniente l'ho avuto anche alimentando completamente l'apparecchio con accumulatori. Adopero valvole Telefunken e precisamente: 664 per la rivelatrice e 3 alta frequenza, 074 per la oscillatrice, 144 per la detrice, 134 prima bassa frequenza e 154 finale di potenza.

Il difetto susposto dipende forse dalle valvole?

Vi avverto che sono nuove. Da quando l'imperfezione dei pezzi forniti?

Lo stesso inconveniente l'ho trovato in un apparecchio originale Ramazzotti R. D. 8 e confrontandolo con una Radiola 33 ho trovato che la ricezione con quest'ultima è molto più pura. Perché?

Mi hanno detto che il brusio che sento e che mi disturba la ricezione è il soffio dell'ultradina, e che tale caratteristica non si può eliminare. E' vero?

Il fruscio è comune a tutti i circuiti «Ultradina». Soltanto talvolta e alcuni raramente si sente una Ultradina senza fruscio. Esso dipende da molti motivi, tra cui forse il principale è la frequenza media non ottimalmente tarata.

La Radiola 33 è costituita da un circuito ben differente da una ricezione più tranquilla e più pura, per contro è meno selettiva di un circuito tipo ultradina, costruita e tarata con la massima cura.

E. B. - Vercelli.

Un apparecchio a corrente alternata va sovente volte soggetto ad un rumore paragonabile tanto al funzionamento di un motore elettrico che si trovi fissato, come al laceramento di un pezzo di tela robusta.

Il rumore ha luogo anche se si stacca l'antenna; scompare a tratti e si fa sentire principalmente durante i periodi di invarianza fra una ricezione e l'altra; durante le ricezioni ricompare a poco a poco quando le onde sonore sono poco potenti.

Detto rumore ha luogo dopo circa una mezz'ora di funzionamento dell'apparecchio. Ho applicato il dispositivo di cui disegno lo schema, senza trarne profitto. Da che cosa può dipendere il rumore da me lamentato?

Il filtro per l'eliminazione dei disturbi ad alta frequenza dei disturbi, cioè per esempio se la sorgente è una dinamo, il filtro va collegato tra i poli di detta generatrice. Collegandolo come ha fatto nello schizzo e cioè tra trasformatore ed il suo ricevitore non può far nulla.

CAPELLINO - Tronzano.

1) Posseggo da quattro mesi un apparecchio tedesco a quattro valvole di cui una schermata, funzionante in alternata, che, pur ricevendo discretamente molte altre stazioni sebbene di poca potenza, capta assai male quelle di Parigi e Daventry generalmente tutte le stazioni comprese nelle lunghezze d'onda da 570 a 2000 metri. Quale può essere la causa?

2) Lo stesso apparecchio con una antenna esterna di metri 18 ed alta soli metri sette dal suolo funziona meglio senza la terra la quale è costituita da una lastra di rame interrata a circa un metro di profondità ma senza gli strati di carbone; è forse questa la causa dell'inservibilità della terra stessa?

Non è facile costruire un ricevitore che riceva con uguale facilità tutte le lunghezze d'onda. Ho così su per consiglio ricevuto un aereo più lungo del suo e cioè di cui la parte orizzontale sia di circa 25 metri posta da una altezza alquanto maggiore.

LICENZA N. 0499 M. - Trani.

Posseggo un apparecchio radiofonico a sei valvole.

Funziona con batterie anodiche e successivamente ho voluto far costruire sulla piazza un alimentatore a corrente continua (Trani) ed alternata a 100 Volt.

Ottenengo una ricezione con fruscio a volte tanto forte da annullarmi la voce ed i suoni.

Decisi di provvedermi di un alimentatore Philips N. 412.

La ricezione è molto migliorata; il fruscio è scomparso, ma è stato sostituito da un rullo simile al suono di tamburo che spazia nelle ricezioni di stazioni deboli

si fa maggiormente sentire tanto da guastarmi la ricezione stessa. Si prega la gentile cortesia di codesta Direzione compiacersi far conoscere le cause di questo rullo e quale provvedimento dovrei adottare per eliminare l'inconveniente.

Si tratta evidentemente di un po' di rumore prodotto dalla corrente alternata. Ho collegato il Philips ad una buona terra?

ABBONATO N. 52173 - Torino.

Desiderando costruirmi un semplice apparecchio ad onde corte, che mi fu detto di grande rendimento, e di cui vi allego lo schema, ed esso lo ho un po' indietro in materia radio-tecnica, desidero che mi si riproponga lo schema in modo che mi dia un'idea approssimativa degli elementi e della loro posizione, indicandomi la dimensione del pannello di base.

Trovando cosa noiosa la cuffia desidererei sapere se potessi aggiungere al suo posto il diffusore KDU della Società RAM a uno o due stadi senza cambiare o muovere alcun altro pezzo: in tal caso potrei io sentire coll'altoparlante Radiola 100 A? Non potendosi cosa dovrei io fare?

Usando pannello d'alluminio sarebbe necessario usar fili isolati? Infine come lessi sul Radiario N. 20 anno 1929 potrei io udire l'America e le altre stazioni europee col detto apparecchio?

Si, lo schema proposto funzionerà assai bene, la frequenza indicata nella posizione delle tre indutture deve essere variabile. Deve quindi acquistare un variocoupler per tre bobine.

Non è possibile dare le dimensioni, poiché queste sono determinate dai pezzi adoperati. Nei disegni tenga presente che il collegamento tra griglia e circuito sintonizzato deve essere più breve possibile.

Curi molto l'isolamento. Usi un pannello di alluminio collegato al più quattro ed isoli abbondantemente tutto il resto, soprattutto colla distanza, anziché con materie isolanti.

Al posto della cuffia inserisca pure l'amplificatore KDU.

Con detto ricevitore dovrebbe poter ricevere dall'Inghilterra in pieno giorno. Dall'America riceverà di notte ma con molti affievolimenti.

ABBONATO N. 47688 - Genova.

Nel N. 20 del Radiario 1929 è stato pubblicato lo schema di un apparecchio ad onde corte ad una valvola (come da schema allegato) seguito da chiara spiegazione, ma mancante della maggior parte dei valori dei componenti (capacità condensatori fissi e variabili, ecc.).

Gradirei conoscerli onde costruirlo.

Gradirei inoltre sapere se detto apparecchio mi potrà dare una buona e forte ricezione in cuffia della nuova stazione di Roma (onde corte) su piccola antenna interna lunga m. 10 circa.

Le indutture L₁, L₂ ed L₃ sono spirali di filo di rame rigido, avvolte col diametro di circa 6 o 7 cm. L'induttanza L₁ dipende dall'uso, e conviene andare per tentativi.

ABBONATO N. 55225 - Milano.

Ho recentemente acquistato un apparecchio a galena RAM 888; per qualche parte l'abbia visto, non sono riuscito ad ottenere che una ricezione molto debole, né con altro apparecchio, pure a galena; ho ottenuto miglior risultato; credo quindi che la cosa sia da attribuirsi a sfavorevoli condizioni del mio appartamento (primo piano, interno, fra casa piuttosto alta e al centro della città), tanto più che i due apparecchi, in altra casa (quarto piano alla periferia) hanno funzionato benissimo, anche prendendo come aereo semplicemente il tubo del gas (e cioè di essi pure, senza togliendo condensatori e bobine).

Desidererei sapere quale tipo di apparecchio potrei provare per ottenere senza eccessiva spesa una ricezione discreta.

Desidererei sapere se è possibile usare come aereo e come terra i due fori dell'attacco luce.

Il meglio sarebbe comprare un piccolo ricevitore a due valvole in alternata, che ella potrà acquistare per qualche centinaio di lire. Più economico sarebbe costruirsi un amplificatore a bassa frequenza a una o due valvole sostituendo alla cuffia. La spesa potrà aggirarsi sulle duecento lire, e ciò a causa delle batterie.

No: l'attacco luce può servire per uno o due stadi, ma non per entrambi contemporaneamente.

ABBONATO N. 105708 - Palermo.

Posseggo una Radiola 33. La via nella quale abito è continuamente percorsa, al transito di tutte le linee della città ed il palazzo stesso è costruito in cemento armato. A questo si aggiunge che lavorano nel palazzo due ascensori, ed un orologio in un cinema accanto. Con tutto questo ben di Dio, in massima parte, non ricevo che solo scariche. Con l'applicazione di una bobina sull'aereo ho ottenuto una grande miglioria nella ricezione delle stazioni di Roma e di Napoli e conseguente eliminazione, quasi totale, dei disturbi.

Mi è capitato però di migliorare di molto la ricezione stessa, specialmente in potenza, staccando il filo terra.

Desidererei perciò conoscere se, funzionando l'apparecchio senza il filo terra, vi sia pericolo e per l'apparecchio e per l'operatore, come pure se ci sia motivo di alterazione dell'apparecchio stesso o delle valvole.

Desidererei ancora mi fosse spiegato il perchè dell'aumento di potenzialità della ricezione staccando

quando l'accumulatore si dimostra scarico e misura 1,42 Volts.

Non so come regolarsi perchè i consigli finora datimi sono disparati. Il fabbricante che mi ha venduto l'apparecchio mi consigliò di tenere sempre l'accumulatore attaccato alla spina luce, anche quando l'apparecchio non funzionava; altri mi dicono che conviene distaccare la spina per evitare che l'accumulatore abbia a sovraccaricarsi. Come devo fare?

Il microraddrizzatore è appunto costruito in modo tale da permettere la carica continua dell'accumulatore, durante tutte le ore in cui il ricevitore non funziona. Evidentemente ciò si intende quando la ricezione avviene giornalmente o tutto al più ogni due giorni. Se il ricevitore dovesse restare inattivo per settimane intere, è opportuno staccare la carica, quando l'accumulatore è scarico.

EOER - Milano.

Posseggo da una quindicina di mesi un apparecchio a tre valvole recante una targhetta colla lettera

riche che mi si consigliarono e che rientrano in quanto ho esposto più sopra, ma malgrado tutti i tentativi di eliminare o quanto meno individuare la causa dei disturbi, non sono riuscito a capire perchè il mio apparecchio che durante un anno mi ha dato delle vere soddisfazioni, da qualche mese si smentisce, senza che io abbia fatto checchessia per provocare il cambiamento.

Si tratta certamente di un disturbo esterno; lo prova il fatto che scompare togliendo la terra. Vi sarà qualche centrale telefonica automatica in vicinanza? Oppure qualche insegna al Neon? Quanto alla cura, occorre risalire alle origini del disturbo ed applicare il filtro come è stato spiegato nel N. 33 del Radiario del 1929, se si tratta di utilizzazioni industriali, ma se si tratta di una centrale telefonica, riteniamo vi sia nulla da fare.

Il fatto che attaccando la terra introduce il disturbo, prova che essa non è buona. Sarebbe possibile installare una terra speciale in cantina? Forse con una terra differente e possibilmente ottima, il disturbo sarebbe assai ridotto.

ABBONATO N. 23400 - Torino.

Posseggo un apparecchio Philips tipo 251 alimentato da corrente alternata, che funziona benissimo con la stazione locale, ma quando prendo altre stazioni, pur sentendo distintamente, sono continuamente disturbato da forti scariche che, susseguendo, rendono quanto mai spiacevole l'audizione.

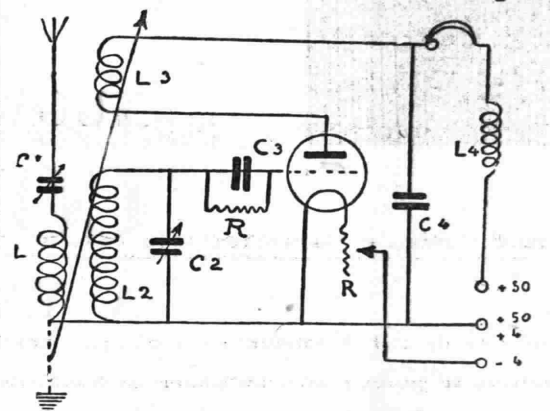
Approfondendo della loro notissima gentilezza li prego volermi notificare se in qualche modo posso attuare dette scariche.

Io credo che detto disturbo sia dovuto alla localizzazione che trovo, sia per la troppa frequenza dei trams che per la vicinanza della stazione di Porta Nuova.

Se, come pare, si tratta di disturbi esterni, nulla può Ella fare sul suo ricevitore.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1



do il filo terra, mentre mi consta, che possessori di identici apparecchi ricevendo senza il filo terra ottengono il risultato completamente opposto e cioè ricevono la stazione con molto meno potenzialità.

Non vi è alcun pericolo in casi normali. Invece quando le condizioni meteorologiche sono tali da indurre forti scariche elettrostatiche sull'aereo, è opportuno collegare a terra, affinché si possa scaricare.

Probabilmente l'aumento è dato da condizioni speciali di risonanza e forse perchè la sua presa di terra non è buona.

LICENZA ABBON. 2352 - Firenze.

Approfondendo dei vostri consigli pubblicati nella pagina dei lettori del Radiocorriere, sono a pregarvi di volermi indicare quale modificazione posso portare all'unico schema di raddrizzatore elettrolitico, per poter ricaricare la batteria antica ad accensione.

Debbo farvi noto che detto raddrizzatore fu già da me sperimentato con insuccesso, poiché all'atto pratico constatavi che la corrente non veniva raddrizzata e l'amperometro non segnava nessun passaggio di corrente, per cui l'accumulatore rimaneva scarico.

La tensione della linea cui deve far capo il raddrizzatore è di 160 Volts, 50 p. lo ho usato un vaso della capacità di litri 2 e mezzo con una soluzione di fosfato d'ammonio al 2 per cento. In questa soluzione ho usato due lampade a filamento di carbone (25-50) candele per l'accumulatore di accensione e una a filamento metallico di 50 candele per la batteria anodica.

Da quanto Ella ci scrive il suo raddrizzatore dovrebbe funzionare egregiamente. Ma una sola cella non sopporta la tensione di 150 V. efficaci (cioè 210 volt massimi). Ne collietti due in serie.

ABBONATO N. 50408 - Torino.

Tengo accumulatore Tudor con annesso microraddrizzatore Philips N. 1017 collegato coll'alimentatore di placca Philips N. 3002.

Desidero sapere dalla cortesia di codesta Spett. Direzione, se è più opportuno, per una lunga conservazione dell'accumulatore, di tenerlo continuamente attaccato alla presa luce, anche quando l'apparecchio non è in funzione, oppure se conviene distaccare la spina luce, naturalmente sempre

da: «Owin Radio» Telefunken Bauerlaubis Type F 299 N. 33523.

L'apparecchio è installato in una camera verso strada della mia abitazione e l'alimentazione è fatta con una piccola batteria Seaini e con un alimentatore Philips inserito mediante contatto a muro nella rete luce; in questa è pure inserita l'antenna attraverso il solito condensatore fisso.

Mentre prima accadeva talvolta di percepire qualche gracchiamento o tamburellamento più o meno forte e comunque sempre di brevissima durata e soltanto di sera, tale comunque da non pregiudicare la buona audizione, da qualche tempo i tamburellamenti ed i gracchiamenti sono fortissimi e prolungati così da costringere ad intermissioni non solo le voci e la musica ma anche da dare delle vere e proprie soluzioni di continuità con strozzature di parole e svolte di intonazione. I tamburellamenti si aggiungono poi spesso un brusio continuo, che toglie ogni limpidezza alla trasmissione.

Ho verificato ripetutamente i contatti, le connessioni, gli attacchi, le saldature (anche nell'interno degli apparecchi) trovando tutto in ordine. Ho provato a trasportare l'intero impianto in un'altra camera interna e lontana dalla prima una quindicina di metri: le voci divennero più forti, ma i disturbi sono rimasti, aumentando essi pure di tono.

Su consiglio di un radio-tecnico ho cambiato tutte le valvole e cioè tanto quelle dell'apparecchio (il Philips B 406 e due Philips A 425) quanto quella dell'alimentatore di placca (Philips B 373) mettendone delle nuove. Per due o tre giorni i disturbi sembrarono cessati, ma poi ripresero.

Ho anche verificato se influisse la carica della batteria d'accensione ma i disturbi sussistono tanto se questa è appena carica quanto dopo vari giorni di funzionamento. Ho pensato ad un guasto dell'altoparlante (Philips 2016), ma i disturbi continuano anche se lo escludo e ricevo in cuffia. Ho anche cambiato il filo di terra sostituendo il condoncino multifilare di rame (collegato al radiatore) con un filo unico di rame di 10/70. I disturbi persistono sempre. Devo notare che eseguendo la sostituzione del filo di terra ho constatato che se tolgessi dall'apparecchio la spina che fa il collegamento a terra, il tamburellamento ed il fruscio scompaiono ed il tono diventa assai più forte, appena rimetto la spina i disturbi riprendono.

Ho ripetutamente esposto il caso a radio-tecnici, facendo di volta in volta gli esperimenti e le vo-

APPARECCHI RADIO RICEVENTI
completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole ai più potenti.

DIFFUSORI E ALTOPARLANTI
cui l'ormai famoso Elipson Brandes, il diffusore meraviglioso per la sensibilità e la purezza delle riproduzioni.

ALIMENTATORI RADDRIZZATORI

A RATE
NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino.

RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Niente cambi - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti.

Che defecti offerte dettagliate specificando ciò che desiderate.

FRANCESCO PRATI
Via Telesio, 19 - MILANO - Tel. 41-954

Stromberg-Carlson

*Il nome che attrae e conquista
la migliore Clientela*

NUOVO MODELLO "CONSOLE 652" A VALVOLE SCHERMATE

Per l'incomparabile potenza selettiva
permette di riprodurre in modo perfetto
la modulazione delle trasmissioni radio-
foniche - Dà all'ascoltatore la sensazione
di assistere realmente a
perfette esecuzioni musicali

L'artistica costruzione del
mobile lo rende adatto
alle più eleganti Sale



Concessionaria esclusiva

Società Anonima
Industrie Commerciali Lombarda
ALCIS
Via Broletto 18 - Edificio Alleanza - Milano - Telefono 72441 - Telex 72443

Concessionaria esclusiva

Vasta organizzazione di Agenti per la vendita in tutta Italia

